



Estratto del verbale della seduta del

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

30.1.2024

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

1

Oggetto:

Betreff:

Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il triennio 2024-2026.

Genehmigung des Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans (PIAO) der Autonomen Region Trentino-Südtirol für den Dreijahreszeitraum 2024-2026.

Maurizio Fugatti	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Vicepresidente / Vizepräsident	assente/abwesend
Waltraud Deeg	Assessora / Assessorin	presente/anwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	assente/abwesend
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Auf Vorschlag des Präsidenten Maurizio Fugatti

Segreteria generale

Generalsekretariat

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, per migliorare la qualità dei servizi offerti e per semplificare i processi;

Considerato che le disposizioni di cui al D.L. n. 80 del 2021 trovano applicazione nei confronti della Regione compatibilmente con lo Statuto e le norme di attuazione, come ribadito dall'art. 18-*bis*, inserito in sede di conversione del decreto;

Visto l'art. 4, comma 1, della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 che ha previsto un'applicazione graduale alla Regione delle disposizioni introdotte dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 2021; in particolare, per l'anno 2022 risultava obbligatoria la compilazione del Piano limitatamente alle parti previste dalle lettere a) e d) del comma 2 del medesimo art., compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021;

Dato atto che in attuazione della disposizione sopra richiamata con deliberazione della Giunta regionale di data 29 giugno 2022, n. 128 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il triennio 2022-2024;

Visto l'art. 3 della legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023) con il quale si stabilisce che a decorrere dal 2023 la Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale applicano le disposizioni recate dall'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021,

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Vorausgeschickt, dass durch Art. 6 Abs. 6 des Gesetzesdekrets vom 9. Juni 2021, Nr. 80 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 6. August 2021, Nr. 113 i.d.g.F. – der Integrierte Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) als Instrument zur Gewährleistung der Qualität und Transparenz der Verwaltungstätigkeit, zur Verbesserung der Qualität der erbrachten Dienste und zur Vereinfachung der Prozesse eingeführt wurde;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Bestimmungen laut GD Nr. 80/2021 – sofern sie mit dem Sonderstatut und den Durchführungsbestimmungen vereinbar sind – auf die Region angewandt werden, wie in dem bei der Umwandlung des Dekrets eingeführten Art. 18-*bis* erklärt wird;

Aufgrund des Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 20. Dezember 2021, Nr. 7, laut dem die durch Art. 6 des GD Nr. 80/2021 eingeführten Bestimmungen stufenweise auf die Region angewandt werden und insbesondere die Erstellung des Plans für das Jahr 2022 nur für die im Art. 4 Abs. 2 Buchst. a) und d) vorgesehenen Teile – im Einklang mit den zum 30. Oktober 2021 vorgesehenen Planungsinstrumenten – verpflichtend war;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass in Umsetzung der oben angeführten Bestimmung der Integrierte Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) der Autonomen Region Trentino-Südtirol für den Dreijahreszeitraum 2022-2024 mit Beschluss der Regionalregierung vom 29. Juni 2022, Nr. 128 genehmigt wurde;

Aufgrund des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 19. Dezember 2022, Nr. 7 (Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2023 der Region), mit dem festgesetzt wurde, dass die Region und die öffentlichen Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, ab 2023 die Bestimmungen laut Art. 6 des Gesetzesdekrets vom 9. Juni 2021, Nr. 80 –umgewandelt mit Änderungen

n. 113, compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi o con quelli eventualmente previsti in data successiva dalla disciplina regionale o provinciale per i rispettivi ambiti di competenza;

Preso atto che il comma 2 dell'art. 3 della L.R. n. 7 del 2022 stabilisce che il PIAO è adottato entro il termine previsto a livello statale, fissato dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 80 del 2021 al 31 gennaio di ogni anno;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, dove vengono individuati i piani programmatori che si intendono assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Visto il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 con il quale si definisce il contenuto del PIAO e si fornisce lo schema di Piano-tipo, a supporto delle Pubbliche Amministrazioni;

Acquisito il parere favorevole dell'Organismo indipendente di valutazione e verifica in relazione alla Sottosezione 2.2. (*Performance*), ai sensi dell'art. 7-bis, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche;

Considerato che la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" dell'allegato Piano, che assorbe il Piano triennale anticorruzione e trasparenza (PTPCT), è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti con l'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Considerato che in data 22 ottobre 2023, si sono tenute le elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali di Trento e di Bolzano, i cui componenti costituiscono il consiglio regionale;

durch das Gesetz vom 6. August 2021, Nr. 113 – entsprechend den für genannte Körperschaften zum 30. Oktober 2021 oder eventuell zu einem späteren Zeitpunkt in den Regional- oder Landesbestimmungen im Rahmen der jeweiligen Zuständigkeitsbereiche vorgesehenen Planungsinstrumenten anwenden;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass laut Art. 3 Abs. 2 des RG Nr. 7/2022 der PIAO binnen der auf staatlicher Ebene im Art. 6 Abs. 1 des GD Nr. 80/2021 festgesetzten Frist (31. Jänner eines jeden Jahres) zu erlassen ist;

Aufgrund des nach Einvernehmen im Rahmen der Vereinigten Konferenz erlassenen Dekrets des Präsidenten der Republik vom 24. Juni 2022, Nr. 81, laut dem die Programmpläne, die in den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) einfließen sollen, festgelegt werden;

Aufgrund des Dekrets vom 30. Juni 2022, Nr. 132, mit dem der Inhalt des PIAO festgelegt und die Vorlage für den Plan zur Unterstützung der öffentlichen Verwaltungen bereitgestellt werden;

Nach Einholen der positiven Stellungnahme des Unabhängigen Bewertungsorgans in Bezug auf den Unterabschnitt 2.2. (*Performance*) im Sinne des Art. 7-bis Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F.;

In Anbetracht der Tatsache, dass der Unterabschnitt „Korruptionsrisiken und Transparenz“ des beiliegenden Plans – der den Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz umfasst – von der Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz aufgrund der mit dem Führungsorgan im Sinne des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190 festgelegten strategischen Ziele erstellt wird;

In Anbetracht der Tatsache, dass am 22. Oktober 2023 die Wahlen für die Erneuerung der Landtage der Provinzen Trient und Bozen stattfanden, deren Mitglieder den Regionalrat bilden;

Considerato che il consiglio regionale non ha ancora provveduto all'elezione della nuova giunta;

Visto l'articolo 37, comma 1, dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, il quale prevede che "Il presidente e i membri della Giunta regionale restano in carica finché dura il Consiglio regionale e dopo la scadenza di questo provvedono solo agli affari di ordinaria amministrazione fino alla nomina del presidente e dei componenti la giunta da parte del nuovo consiglio.";

Considerato che il presente Piano è dunque da ritenersi un documento avente carattere tecnico, il quale potrà essere eventualmente integrato dalla nuova giunta che sarà eletta nei primi mesi dell'anno in corso;

Ritenuto dunque di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione per il triennio 2024-2026;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- 1) di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il triennio 2024-2026, nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare la struttura organizzativa competente affinché trasmetta il presente provvedimento al Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80 del 2021;
- 3) di disporre che il Piano venga pubblicato nelle sezioni di Amministrazione Trasparente: "Disposizioni generali / Atti generali / Documenti di programmazione strategico-gestionale" e "Altri contenuti /

In Anbetracht der Tatsache, dass der Regionalrat die neue Regionalregierung noch nicht gewählt hat;

Aufgrund des Art. 37 Abs. 1 des Sondersstatuts für die Region Trentino-Südtirol, laut dem die Amtsdauer des Präsidenten und der Mitglieder der Regionalregierung mit jener des Regionalrates zusammenfällt und sie nach Ablauf der Amtszeit nur die ordentlichen Verwaltungsgeschäfte bis zur Ernennung des Präsidenten der Region und der Mitglieder der Regionalregierung durch den neuen Regionalrat durchführen;

In Anbetracht der Tatsache, dass demzufolge besagter Plan als technisches Dokument zu betrachten ist, das von der neuen Regionalregierung, die in den ersten Monaten dieses Jahres gewählt wird, eventuell ergänzt werden kann;

Nach Dafürhalten demnach, den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) der Region für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 zu genehmigen;

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- 1) den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) der Autonomen Region Trentino-Südtirol für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 in dem diesem Beschluss beiliegenden Wortlaut, der einen wesentlichen Bestandteil desselben bildet, zu genehmigen;
- 2) die zuständige Organisationsstruktur zu beauftragen, diese Maßnahme an die Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen im Sinne des Art. 6 Abs. 4 des GD Nr. 80/2021 zu übermitteln;
- 3) die Veröffentlichung des Plans im Bereich „Transparente Verwaltung / Allgemeine Bestimmungen / Allgemeine Akte / Strategische und verwaltungstechnische Planungsdokumente“ und im Bereich

Prevenzione della corruzione / Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza”;

- 4) di dare atto che, a causa del carattere trasversale dell'allegato Piano che assorbe diversi strumenti di programmazione dell'Ente, non è stato possibile redigere la versione in lingua tedesca dell'allegato; pertanto, la stessa verrà pubblicata appena disponibile nelle medesime sezioni di Amministrazione Trasparente;
- 5) di dare infine atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 e successive modifiche, contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
- ricorso giurisdizionale al TRGA del Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, recante “Codice del processo amministrativo”;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

„Trasparente Verwaltung / Sonstige Inhalte / Korruptionsvorbeugung / Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz“ zu verfügen;

- 4) zu bestätigen, dass wegen des bereichsübergreifenden Charakters des beiliegenden Plans, der unterschiedliche Planungsinstrumente der Region umfasst, die deutsche Fassung der Anlage nicht erstellt werden konnte und dass diese sobald verfügbar ebenfalls im Bereich „Transparente Verwaltung“ veröffentlicht wird;
- 5) zu bestätigen schließlich, dass im Sinne des Art. 5 Abs. 6 des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 i.d.g.F. gegen diese Maßnahme alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden können:
- Rekurs auf dem Rechtsprechungswege beim Regionalen Verwaltungsgericht von Trentino-Südtirol – Sitz Trient binnen 60 Tagen im Sinne des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104 „Ordnung des verwaltungsrechtlichen Verfahrens“;
 - Außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digital signiert

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).



Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Region Autonoma
Trentin-Südtirol

Autonome Region
Trentino-Südtirol

PIAO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

TRIENNIO 2024 – 2026

INTRODUZIONE.....2

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....4

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, *PERFORMANCE* E ANTICORRUZIONE.....6

Sottosezione 2.1 Valore Pubblico 6

1. L'organizzazione e la gestione del personale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol 9

2. La delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e di supporto degli uffici giudiziari 11

3. Assicurare l'attuazione del bilinguismo sancito dallo Statuto di autonomia.....13

4. I Comuni al centro dell'autonomia: la competenza legislativa primaria della Regione in materia di ordinamento degli enti locali 15

5. La Regione a sostegno dei cittadini e delle cittadine nella costruzione del loro futuro previdenziale 19

6. La tutela e la promozione delle minoranze linguistiche regionali 24

Sottosezione 2.2. *Performance*.....27

Obiettivi della dirigenza: 29

Segretario generale 29

Vicesegretaria generale e Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali 31

Dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie 33

Dirigente della Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali 35

Dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace 38

Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza 40

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO 74

Sottosezione 3.1. Struttura organizzativa 74

Sottosezione 3.2. Organizzazione del lavoro agile 77

Sottosezione 3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale 80

SEZIONE 4. MONITORAGGIO 87

INTRODUZIONE

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è stato introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Il termine previsto per l'adozione del PIAO dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 80/2021 è il 31 gennaio di ogni anno.

L'art. 4 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 ha disposto il recepimento delle norme di riforma economico-sociale introdotte dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021. La Regione ha previsto un'applicazione graduale delle disposizioni sul PIAO nel contesto regionale, esercitando dunque la propria competenza legislativa primaria in materia di ordinamento degli uffici (art. 4 dello Statuto speciale), riconosciuta anche dalla clausola di salvaguardia prevista all'art. 18-*bis* del D.L. n. 80/2021, che è stata introdotta in sede di conversione in legge del decreto.

Con l'introduzione del nuovo strumento programmatico, l'intento perseguito dal legislatore statale è stato quello di assorbire molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione degli adempimenti. Il PIAO è da intendersi quindi come un documento di programmazione unico, volto a definire obiettivi della performance, della gestione del capitale umano, dello sviluppo organizzativo, della formazione e della valorizzazione delle risorse interne, del reclutamento, della trasparenza e dell'anticorruzione, della pianificazione delle attività, ecc.

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ha ritenuto di recepire l'innovativa disciplina statale, assicurando la compatibilità della stessa con l'ordinamento regionale. Per quanto riguarda i rapporti tra la disciplina in materia di PIAO e l'ordinamento regionale, si evidenzia che l'art. 18-*bis* del D.L. n. 80/2021 reca una clausola di salvaguardia, secondo la quale le disposizioni introdotte “(...) si applicano nelle regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione”.

Sulla base delle competenze legislative riconosciute alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (e alle Province autonome) dallo Statuto di autonomia e dalle relative norme di attuazione, con la legge regionale n. 7/2021, la Regione ha recepito nel proprio ordinamento e in quello degli enti pubblici a ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla p.a. ai cittadini e alle imprese – recati dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, assicurando un'applicazione graduale delle disposizioni. In sede di prima applicazione e limitatamente all'anno 2022, l'art. 4 della citata legge regionale ha previsto l'obbligo di compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione di cui alle lettere a) e d) dell'art. 6, comma 2, compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi, e la definizione delle relative modalità di monitoraggio.

L'art. 3 della legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7 ha previsto che a decorrere dal 2023 la Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale applicano le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021

“compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi o con quelli eventualmente previsti in data successiva dalla disciplina regionale o provinciale per i rispettivi ambiti di competenza”. Dopo l’iniziale fase di avvio, la Regione ha quindi previsto l’applicazione di tutte le parti previste dall’art. 6 del citato decreto, limitando però il campo di applicazione della disposizione con riferimento agli strumenti di programmazione disciplinati da leggi regionali.

I commi 5 e 6 dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021 hanno previsto l’adozione, rispettivamente, di un decreto del Presidente della Repubblica che individuasse i piani assorbiti nel PIAO e di un decreto ministeriale che fornisca un “Piano tipo”, quale strumento di supporto alle amministrazioni nell’elaborazione del nuovo atto di programmazione. La Regione ha quindi proceduto ad elaborare il presente documento alla luce di quanto disposto dall’ultimo periodo dell’art. 3, comma 1, della L.R. n. 7/2022 e secondo le indicazioni contenute nei seguenti atti:

1. Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, emanato con D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (G.U. Serie Generale n.151 del 30-06-2022);
2. Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione. emanato con D.M. 30 giugno 2022, n. 132 (G.U. Serie Generale n. 209 del 07-09-2022).

Si fa presente che in data 22 ottobre 2023, si sono tenute le elezioni per il rinnovo dei Consigli provinciali di Trento e di Bolzano, i cui componenti costituiscono il Consiglio regionale, ai sensi dell’art. 25, primo comma, dello Statuto speciale di autonomia per il Trentino-Alto Adige approvato con DPR 21 agosto 1972, n. 670 e s.m.. Il Consiglio regionale non ha ancora eletto la nuova Giunta regionale (secondo le modalità fissate dall’art. 36, secondo comma, dello Statuto), il cui insediamento avverrà quindi nei primi mesi dell’anno in corso.

L’art. 37, primo comma, dello Statuto speciale prevede che “Il Presidente e i membri della Giunta regionale restano in carica finché dura il Consiglio regionale e dopo la scadenza di questo provvedono solo agli affari di ordinaria amministrazione fino alla nomina del Presidente e dei componenti la Giunta da parte del nuovo Consiglio.”.

Essendo dunque il presente Piano adottato da una Giunta regionale che si limita ad operare per gli affari di ordinaria amministrazione, lo stesso ha carattere meramente tecnico e potrà essere eventualmente modificato o integrato dalla nuova Giunta una volta eletta.

Per tale ragione, l’amministrazione regionale non ha individuato, nel presente Piano, nuovi e diversi obiettivi di Valore pubblico rispetto a quelli inseriti nel PIAO relativo al triennio 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 25 gennaio 2023, n. 7. Gli obiettivi di Valore pubblico del precedente strumento programmatico (aggiornati limitatamente alle parti riferite espressamente al 2023) si intendono qui integralmente richiamati; gli stessi sono altresì riportati nella relativa sotto-sezione, al fine di renderne più agevole la consultazione da parte dei dipendenti regionali e dei cittadini interessati all’attività dell’amministrazione.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
Sede legale	38122 Trento – Via Gazzoletti, n. 2
Codice fiscale	80003690221
Struttura organizzativa competente	Segreteria generale
Indirizzo di posta elettronica certificata	protocollo@pec.regione.taa.it
Sito web	www.regione.taa.it

Alla data del 31 dicembre 2023, il personale assegnato alle diverse articolazioni organizzative della Regione era pari a n. 675 unità e risultava così suddiviso:

Uffici centrali di Trento e Bolzano	196
Uffici giudiziari	390
Uffici del Giudice di Pace.....	89

Le peculiarità statutarie della Regione

Le competenze legislative e le funzioni amministrative della Regione sono indicate all'interno dello Statuto di autonomia e nelle norme di attuazione. Tuttavia, come sarà più diffusamente evidenziato all'interno della Sezione 2.1.2, le competenze attribuite alla Regione sono di tipo prevalentemente ordinamentale.

Nel contesto regionale, gli ambiti di esercizio di funzioni di natura gestionale sono limitati, in quanto, per effetto delle previsioni statutarie, le principali competenze gestionali relative all'erogazione di servizi pubblici, gestione di opere pubbliche, ecc. sono attribuite alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

L'art. 6 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 ha previsto l'inquadramento nel ruolo regionale del personale amministrativo degli uffici del Giudice di Pace del distretto, ferma restando la dipendenza funzionale dal Giudice di Pace o dal Giudice di Pace coordinatore. La medesima disposizione ha previsto che la Regione provveda altresì alla fornitura delle attrezzature e dei servizi necessari per il funzionamento di tali uffici. Inoltre, le norme di attuazione statutaria attribuiscono al Presidente della Regione il potere di proposta di nomina, di decadenza e di dispensa dei magistrati onorari chiamati a ricoprire l'incarico di Giudice di pace.

Dal 1° gennaio 2017, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol esercita – per il suo ambito territoriale – le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli Uffici

giudiziari, con esclusione di quelle relative al personale di magistratura e al personale amministrativo dirigenziale, in forza di quanto previsto dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari.”. Le funzioni amministrative della Regione nell'ambito della giustizia sono esercitate nei limiti della delega conferita con detto decreto legislativo e in particolare secondo i criteri indicati nei commi 5, 6 e 7 dell'art. 1.

Le competenze gestionali della Regione riguardano essenzialmente le seguenti aree:

- concessione di contributi per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari e la promozione e la tutela delle minoranze linguistiche;
- gestione del personale e verifiche sugli assetti organizzativi e sulle dotazioni organiche (comprese quelle relative al personale della giustizia in forza della delega prevista dal sopra citato decreto legislativo);
- acquisizione di beni e servizi strumentali alle attività della Regione.

La struttura organizzativa e le competenze attribuite alla Regione (di natura prevalentemente ordinamentale) hanno portato alla scelta di adottare uno strumento programmatico snello, che possa essere facilmente consultato anche dai cittadini che hanno interesse a conoscere le attività della Regione.

La Regione intende cogliere la sfida della semplificazione dell'attività programmatica offerte dal PIAO, considerando di primaria importanza l'innovativo concetto di “Valore pubblico”, quale criterio guida per orientare e programmare le attività dell'Ente per i successivi anni.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, *PERFORMANCE* E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 Valore Pubblico

2.1.1. La definizione del Valore Pubblico nelle linee guida DFP 2017 e nelle linee guida 2022

Secondo le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2017, la creazione di Valore Pubblico consiste nel miglioramento del livello di benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale degli utenti destinatari delle politiche e degli stessi servizi pubblici rispetto alla situazione data (in questo senso, art. 3, comma 1, lettera a), n. 4 del DM 30 giugno 2022, n. 132).

In mancanza di una definizione legislativa, successivi approfondimenti e affinamenti metodologici hanno sottolineato la rilevanza dell'analisi dello stato delle risorse come presupposto delle *performance* organizzative e la necessità di definire l'impatto atteso (conseguenze indotte sulla società), anteponendo il livello delle *performance* istituzionali a quello delle *performance* organizzative. Gli impatti delle politiche attuate possono essere misurati tramite gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) e i *Sustainable Development Goals* (SDGs).

Il Progetto "Il Valore Pubblico territoriale delle Regioni", realizzato a cura del DFP, sta definendo metodologie di pianificazione e misurazione delle strategie regionali per la creazione di Valore Pubblico, anche con riguardo alle politiche e ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La definizione di Valore Pubblico nell'ambito dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione deve dunque intendersi in termini sperimentali e tutt'altro che compiuti.

2.1.2. L'orizzonte del Valore Pubblico nel peculiare quadro ordinamentale della Regione

Al fine di stabilire l'orizzonte del Valore Pubblico della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol occorre innanzitutto considerare che ad essa sono attribuite dallo Statuto di autonomia competenze legislative per lo più ordinamentali:

- in termini di competenza primaria (art. 4 St. spec.: ordinamento degli uffici regionali e del personale ad essi addetto; ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni; impianto e tenuta dei libri fondiari (ordinamento); ordinamento delle camere di commercio; sviluppo della cooperazione);
- concorrente (art. 5 St. spec.: ordinamento delle aziende pubbliche di servizio alla persona; ordinamento degli enti di credito e delle casse rurali nonché delle aziende di credito a carattere regionale);
- o integrativa (art. 6 St. spec.: previdenza).

Quanto all'amministrazione cd. "attiva", lo Statuto speciale prevede che la Regione "esercita normalmente le funzioni amministrative delegandole alle Province, ai Comuni e ad altri enti locali o valendosi dei loro uffici" (art. 18 St. aut.).

Rispetto al quadro delle competenze disegnato dallo Statuto speciale, le funzioni amministrative della Regione sono state ulteriormente ampliate. Infatti, l'art. 6 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 ha disposto l'inquadramento nel ruolo regionale del personale amministrativo degli uffici del giudice di pace. Inoltre, il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 ha attribuito alla Regione la delega in materia di personale amministrativo degli Uffici giudiziari del distretto.

L'assoluta originalità del quadro ordinamentale regionale trova un immediato riscontro nella struttura del bilancio. Infatti, è sufficiente comparare l'articolazione delle sole 6 Missioni di bilancio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (M 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione; M 2 Giustizia; M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali; M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; M 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali; M 19 Relazioni internazionali) con l'elenco ben più nutrito delle 16 Missioni di bilancio della Provincia autonoma di Trento (M 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione – M 4 Istruzione e diritto allo studio – M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – M 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero – M 7 Turismo – M 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – M 10 Trasporti e diritto alla mobilità – M 11 Soccorso civile – M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – M 13 Tutela della salute – M 14 Sviluppo economico e competitività – M 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale – M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – M 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali – M 19 Relazioni internazionali) e con le 17 Missioni di bilancio della Provincia autonoma di Bolzano (le stesse Missioni di bilancio della P.A.T. + M 17 Fonti energetiche). Considerati i limiti statutari all'amministrazione attiva, le *performance* istituzionali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol "normalmente" non esprimono gli impatti delle azioni regionali direttamente sul soddisfacimento dei bisogni – ovvero sul livello di benessere – dei cittadini.

Ciò avviene per lo più per il tramite – o nei confronti – di altri enti: in primo luogo le Province autonome di Trento e di Bolzano, i Comuni e le Comunità (comprensoriali e di valle); le Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Trento e di Bolzano; le Aziende pubbliche di servizi alla persona e le strutture associative di livello provinciale (UPIPA e ARPA); le numerose cooperative e le rispettive Associazioni rappresentative di secondo grado; le aziende di credito di carattere regionale (Raiffeisenkasse).

La valutazione dell'impatto esterno delle azioni regionali, in termini di incremento del Benessere Equo e Sostenibile degli utenti e della generalità dei cittadini, dovrà dunque tener conto della complessità dei processi che attraversano non solo le diverse unità organizzative ma anche una pluralità di amministrazioni ed enti, sia pubblici che privati.

Un ulteriore aspetto da tenere in considerazione nell'individuazione degli obiettivi di Valore pubblico è legato al fatto che l'Ente non è titolare e non gestisce fondi collegati alle misure del PNRR.

Pur non essendo impegnata nella gestione di fondi del PNRR, l'amministrazione regionale intende comunque indirizzare la propria programmazione seguendo le sollecitazioni che provengono dal quadro di riforma in atto.

A tal fine, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ha individuato nel PIAO relativo al triennio 2023-2025 i seguenti "Valori pubblici", i quali, come sopra specificato, sono integralmente richiamati nel presente Piano:

1. L'organizzazione e la gestione del personale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;
2. La delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e di supporto degli uffici giudiziari;
3. Assicurare l'attuazione del bilinguismo sancito dallo Statuto di autonomia;
4. I Comuni al centro dell'autonomia: la competenza legislativa primaria della regione in materia di ordinamento degli enti locali;
5. La Regione a sostegno dei cittadini e delle cittadine nella costruzione del loro futuro previdenziale;
6. La tutela e la promozione delle minoranze linguistiche regionali.

1. L'organizzazione e la gestione del personale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol si colloca in un rapporto di stretta collaborazione con le due Province autonome di Trento e Bolzano. Anche se con il Secondo Statuto di Autonomia la maggior parte delle funzioni legislative ed amministrative sono passate alle Province, la Regione mantiene un'importante funzione di supporto, anche finanziario tramite lo strumento del cosiddetto "contributo alla finanza pubblica" all'interno del sistema integrato di autonomia oltre a mantenere proprie competenze ordinamentali (enti locali, APSP, previdenza integrativa, cooperative), di promozione (integrazione europea, minoranze, aiuti umanitari) e di partecipazione in società importanti per lo sviluppo dell'intero territorio regionale (*in primis*, Autostrada del Brennero S.p.A. e Pensplan Centrum S.p.A.).

Inoltre, sin dal 2017, nell'ambito della cosiddetta "Autonomia dinamica", la Regione ha assunto, sotto forma di delega, funzioni di supporto degli uffici giudiziari incluso il relativo personale amministrativo.

L'amministrazione regionale svolge, pertanto, una funzione di cerniera tra i due territori provinciale e di raccordo delle politiche di sviluppo territoriale, soprattutto per quanto riguarda la mobilità, la previdenza integrativa ed il funzionamento delle strutture giudiziarie.

Per poter garantire queste funzioni, la Regione deve dotarsi di una struttura efficiente e trasparente e deve poter disporre del personale necessario. Il presente valore pubblico viene ripreso anche dagli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'ONU e, più precisamente, dall'obiettivo 16 "Pace, Giustizia e istituzioni solide" tramite il traguardo "16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti", "16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli" e "16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile". Come datore di lavoro di quasi 700 persone, comunque, la Regione si assume anche la responsabilità per raggiungere la parità di genere e pertanto contribuisce anche al raggiungimento dell'obiettivo 5 "Parità di genere".

Il valore pubblico che l'organizzazione e la gestione del personale della Regione può generare consiste nella possibilità di incidere positivamente sull'efficienza ed efficacia della sua struttura e sulla percezione pubblica dell'Ente Regione tramite un approccio maggiormente collaborativo con le altre istituzioni sul territorio ed una gestione trasparente dei suoi percorsi decisionali. Questo approccio rafforza la fiducia nelle istituzioni e nelle loro capacità di innovazione e di garanzia della parità di genere e di riduzione delle disuguaglianze.

a) Il contesto

L'amministrazione regionale si colloca all'interno di un sistema integrato di autonomia. Come descritto nella parte introduttiva, con il Secondo Statuto di Autonomia, la maggior parte delle competenze legislative ed amministrative sono passate alle due Province autonome. La Regione pertanto svolge principalmente compiti ordinamentali, infatti i servizi direttamente svolti nei confronti della cittadinanza riguardano in primo luogo i diversi contributi per l'integrazione europea, le minoranze e gli aiuti umanitari. Con l'arrivo della delega di funzioni inerenti all'attività di supporto amministrativo degli uffici giudiziari, la Regione ha più che raddoppiato il numero dei suoi dipendenti (avvicinandosi oggi a ca. 700 collaboratrici e collaboratori) e ciò ha comportato la necessità di adeguamenti sia dal punto di vista della struttura organizzativa che anche dell'organizzazione dei servizi interni (*in primis* reclutamento e formazione del personale e fornitura di beni e servizi).

Al fine di sottolineare la funzione di supporto della Regione, nel 2022 sono stati attivati diversi progetti di collaborazione tra le Province dove la Regione ha svolto un ruolo di facilitatore tra le amministrazioni coinvolte. Di particolare rilevanza risulta in tale contesto l'accordo di collaborazione sulla gestione dei servizi sanitari.

b) I principali portatori di interesse

- I cittadini del territorio regionale;
- Le aziende;
- Gli esponenti politici della Regione, delle due Province e dei Comuni;
- Gli organi statali (Dipartimento per gli affari regionali, Ministero della Giustizia).

c) Gli indicatori di impatto

- Numero di pazienti che vengono curati nell'ambito del progetto di collaborazione dei servizi sanitari;
- Distribuzione dei generi tra il personale, le direttrici/i direttori e le/i dirigenti della Regione;
- Numero di aziende che si insediano sul territorio regionale.

2. La delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e di supporto degli uffici giudiziari

La Regione sin dal 2017, nell'ambito della cosiddetta "Autonomia dinamica", ha assunto sotto forma di delega di funzioni il supporto degli uffici giudiziari assorbendo (dal 2018) tutto il personale amministrativo di questi uffici.

L'assunzione di queste funzioni è avvenuta in base a due obiettivi: da un lato si intende sviluppare l'Autonomia speciale come risposta della struttura amministrativa e delle sue attività alle esigenze del territorio regionale che è caratterizzato da peculiarità storiche, linguistiche e culturali.

Dall'altro lato vuole rispondere anche all'esigenza della popolazione di poter disporre di strutture giudiziarie in grado di rispondere celermente ai bisogni sia di giustizia che di competitività del territorio.

Questo valore pubblico viene ripreso anche dagli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'ONU e, più precisamente, dall'obiettivo 16 "*Pace, Giustizia e istituzioni solide*" tramite il traguardo "*16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti*".

Il valore pubblico che la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e di supporto degli uffici giudiziari può generare consiste nella possibilità di incidere indirettamente sul funzionamento della Giustizia sul territorio regionale tramite il necessario reclutamento e aggiornamento del personale e tramite le forniture di beni e servizi necessari. Con questi interventi si agevola l'accesso alla Giustizia e si aumenta il benessere e la competitività del nostro territorio attraverso il conseguimento di una migliore efficacia/efficienza nello svolgimento dell'attività giurisdizionale.

a) Il contesto

Il territorio regionale coincide con l'estensione del Distretto giudiziario di Trento che si articola in 19 uffici giudiziari, sia requirenti (Procure) che giudicanti (Tribunali e Corte d'Appello).

Gli uffici giudiziari sono dislocati a Trento, Rovereto e Bolzano.

Al fine di garantire il principio statutario del rito giudiziario in entrambe le lingue maggiormente parlate in regione (italiano e tedesco), la Corte d'Appello e la Procura generale del distretto di Trento dispongono di apposite sedi decentrate a Bolzano.

Il personale amministrativo che lavora negli uffici giudiziari di Bolzano deve disporre dell'apposito attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca corrispondente al livello di inquadramento.

Già dal 1992, inoltre, la Regione gestisce gli Uffici dei Giudici di Pace sul territorio regionale. Questa funzione ha permesso di mantenere 16 sedi distribuite su tutto il Trentino-Alto Adige/Südtirol (7 in Alto Adige, 9 in Trentino)

Come in tutte le amministrazioni pubbliche in Italia ed in particolare nel settore della Giustizia, anche gli uffici giudiziari del Trentino-Alto Adige/Südtirol sono caratterizzati da un'età media elevata dei propri dipendenti e dagli effetti delle mancate assunzioni durante il periodo della *spending review*. Le scoperture in alcuni uffici e per taluni profili sono pertanto notevoli, anche se la Regione dall'assunzione della delega ha svolto diversi concorsi per migliorare la situazione del personale.

b) I principali portatori di interesse

- Magistrati;
- Avvocati;
- Dipendenti degli uffici giudiziari;
- Aziende del territorio regionale;
- Cittadini che si rivolgono alla Giustizia;
- Minoranze linguistiche che richiedono di poter svolgere i loro processi a scelta in lingua tedesca o italiana;
- Provincia autonoma di Trento e di Bolzano che hanno il compito di garantire la manutenzione straordinaria degli edifici della Giustizia.

c) Gli indicatori di impatto

- Rapporto tra i procedimenti (penali e civili) sopravvenuti e definiti nel corso di ogni anno giudiziario;
- Tempi medi di durata dei processi, suddivisi per civili e penali;
- Percentuale di sentenze che sono riformate in sede di appello.

3. Assicurare l'attuazione del bilinguismo sancito dallo Statuto di autonomia

Consiste in primo luogo nell'assicurare l'attuazione del bilinguismo sancito dallo Statuto di autonomia in base al principio di tutela delle minoranze, allo scopo di garantire la pacifica convivenza tra i gruppi linguistici. Ai sensi dell'art. 99 dello Statuto speciale nella Regione la lingua tedesca è parificata a quella italiana. L'art. 100 prevede poi per i cittadini di lingua tedesca della provincia di Bolzano la facoltà di usare la propria lingua nei rapporti con gli uffici giudiziari e con gli uffici della pubblica amministrazione situati nella provincia o aventi competenza regionale, i quali nella corrispondenza devono usare la lingua del richiedente o la lingua presunta del cittadino destinatario. La possibilità di usare le due lingue è prevista inoltre nelle adunanze degli organi collegiali della Regione, della Provincia di Bolzano e degli enti locali in tale provincia. Le norme di attuazione di cui al DPR n. 574/1988 regolano nel dettaglio l'uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari, prevedendo in particolare l'uso congiunto delle due lingue negli atti destinati alla generalità dei cittadini, negli atti individuali destinati ad uso pubblico e negli atti destinati a una pluralità di uffici. Dalla suddetta normativa discende per l'amministrazione regionale l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni sull'uso della lingua tedesca, al fine ultimo di evitare qualsivoglia discriminazione connessa all'appartenenza linguistica, sia nei confronti della generalità dei cittadini, sia dei destinatari di singoli atti o comunicazioni, consentendo la fruizione dei testi nella rispettiva lingua. L'Ufficio traduzioni della Regione non ha competenza per l'uso della lingua ladina.

L'attuazione concreta del bilinguismo rappresenta uno dei pilastri della tutela delle minoranze, di cui la Regione si fa garante anche nei confronti nelle minoranze germanofone insediate nel territorio della provincia di Trento (Mòcheni e Cimbri), per le quali la lingua tedesca costituisce l'idioma di riferimento. L'attività di traduzione dall'italiano verso il tedesco e viceversa svolta dall'Ufficio traduzioni della Regione ha per oggetto una grande varietà di testi destinati alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, sul sito istituzionale e a mezzo stampa, alla corrispondenza istituzionale e alla trattazione in seno a organi collegiali, coprendo quasi per intero i testi prodotti dai singoli uffici regionali. Nella consapevolezza dell'importanza di tale funzione, l'Ufficio si trova non di rado a supplire anche alle esigenze di altri Enti, che per mancanza di risorse proprie ne richiedono il supporto. In tale contesto merita particolare menzione l'Ufficio Euregio, che si avvale cospicuamente del servizio di traduzioni della Regione in un'ottica di collaborazione transfrontaliera e di valorizzazione delle comuni radici dei tre territori.

Un ultimo, ulteriore aspetto, specificamente riguardante la ricerca terminologica, concerne l'importante contributo in termini di proposte e soluzioni traduttive messe a disposizione della comunità locale a fronte della costante evoluzione normativa.

Complessivamente il servizio di traduzione, oltre ad ottemperare gli obblighi di legge in materia di bilinguismo, contribuisce a rendere visibile la specificità della Regione e del suo territorio anche a un'utenza più vasta, a livello nazionale e internazionale.

a) I principali portatori di interesse

- Cittadini;
- Minoranze linguistiche;
- Uffici regionali;
- Enti e soggetti esterni per i quali viene svolto il servizio di traduzione.

b) Gli indicatori di impatto

- N° accessi alla documentazione e alle informazioni della Regione nelle versioni rispettivamente italiana e tedesca nel sito internet;
- Richieste pervenute agli uffici regionali in lingua tedesca, tradotte dall'Ufficio traduzioni;
- Risposte (note, pareri ...) fornite dagli uffici regionali in lingua tedesca, tradotte dall'Ufficio traduzioni, secondo le tempistiche e le priorità indicate dagli uffici regionali;
- Richieste di traduzione pervenute da soggetti esterni.

4. I Comuni al centro dell'autonomia: la competenza legislativa primaria della Regione in materia di ordinamento degli enti locali

La Regione ha competenza legislativa primaria in materia di ordinamento dei Comuni ai sensi dell'art. 4 dello Statuto di autonomia. L'art. 65 dello stesso Statuto prevede poi che l'ordinamento del personale dei Comuni è regolato dai Comuni stessi, salva l'osservanza dei principi generali che potranno essere stabiliti da una legge regionale.

Il compito principale che lo Statuto speciale riserva alla Regione in materia di enti locali consiste dunque nel predisporre proposte di legge e regolamenti che saranno – rispettivamente – oggetto di iniziativa legislativa ovvero di approvazione da parte della Giunta regionale.

La Regione negli anni ha esercitato pienamente la propria competenza normativa, mediante l'adozione di una pluralità di leggi e regolamenti.

Una fondamentale opera di riordino e semplificazione normativa ha portato nel 2018 all'approvazione – con uno speciale iter consiliare – della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), che ha raccolto, coordinato e risistemato – nei 339 articoli e nelle 8 Tabelle allegate al Codice – la molteplicità di fonti normative regionali in materia di ordinamento degli enti locali.

Nel merito, la Regione non si è limitata a riprodurre la disciplina nazionale in materia di ordinamento degli enti locali: “in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica, e con il rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, tra i quali è compreso quello della tutela delle minoranze linguistiche locali – nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica”. La Regione ha sempre cercato di adattare l'ordinamento degli enti locali al particolare contesto del territorio, caratterizzato in primo luogo dalla presenza delle minoranze linguistiche tedesca, ladina e mocheno-cimbra. La disciplina regionale ha riservato particolare attenzione alla frammentazione delle comunità locali in tante piccole realtà comunali, conseguenza della difficile conformazione orografica del territorio regionale.

La particolarità della disciplina regionale rispetto a quella statale si coglie a partire dai diversi sistemi elettorali per il rinnovo degli organi dei Comuni: ben cinque sistemi elettorali, con particolare attenzione per la tutela delle minoranze linguistiche nel declinare le fondamentali riforme dell'elezione diretta del sindaco e del sistema elettorale maggioritario; dalle diverse modalità di nomina/elezione della giunta (ancora una volta, in relazione alla peculiare necessità di tutela e rappresentanza delle minoranze linguistiche); dalle competenze degli organi (contemperando il principio di distinzione tra funzioni di indirizzo politico e funzioni gestionali con le caratteristiche strutturali della maggior parte delle amministrazioni comunali); dalle norme sulle modifiche territoriali, sull'organizzazione e sull'ordinamento del personale dei Comuni.

Il valore pubblico che la competenza legislativa esclusiva della Regione in materia di ordinamento degli enti locali è in grado di generare riguarda la possibilità di incidere con la disciplina normativa nella realtà organizzativa degli enti, cercando di semplificarne quanto più possibile l'operatività, di migliorarne il benessere e la "salute" organizzativa, di promuovere la crescita professionale ed il rinnovo dei dipendenti comunali, di cogliere le complessità e farle divenire opportunità per le nostre comunità locali. In questo senso il valore pubblico della competenza ordinamentale regionale è certamente attinente a taluni fondamentali Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

Tali obiettivi sono ricompresi nel "GOAL 16 Pace, Giustizia e istituzioni solide" e in particolare nei target: "16.6. Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli"; "16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli"; "16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali".

a) Il contesto

La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è costituita da 282 comuni. Dei 166 comuni della provincia di Trento, ben 126 hanno meno di 3.000 abitanti (58 meno di 1.000 abitanti; 47 tra 1.001 e 2.000 abitanti; 21 tra 2.001 e 3.000). Dei 116 comuni della Provincia di Bolzano, 66 hanno meno di 3.000 abitanti (15 meno di 1.000 abitanti; 30 tra 1.001 e 2.000 abitanti; 21 tra 2.001 e 3.000).

Più di due terzi dei comuni della regione (192 su 282, ovvero il 68%) sono dunque piccoli comuni. Pur in presenza di un andamento demografico migliore rispetto ai piccoli comuni delle altre regioni italiane (è più frequente il cd. "controesodo"), le strutture organizzative dei piccoli comuni sono oggettivamente fragili e talvolta manifestano difficoltà rispetto alla copertura della dotazione di personale (da ultimo, specie negli uffici tecnici).

La Regione ha modificato alcuni aspetti dell'ordinamento del personale per favorire il benessere e rafforzare la "salute" organizzativa dei comuni: semplificazione del reclutamento del personale (scorrimento graduatorie); affiancamento del personale prossimo alla cessazione anticipando di 3-6 mesi l'assunzione del nuovo personale; sollecito recepimento delle norme sulle progressioni verticali. Ulteriori modifiche potranno riguardare il nuovo ordinamento professionale (già adottato nel resto d'Italia).

Le ridotte dimensioni degli organici dei piccoli Comuni non prevedono poi la presenza di dirigenti al di là della figura del segretario comunale (salvo i Comuni che hanno previsto l'istituzione di posizioni organizzative): sull'unica figura apicale ricadono dunque per intero le responsabilità dirigenziali della struttura gestionale.

La soglia per l'introduzione della dirigenza è stata recentemente resa flessibile: la normativa provinciale potrà prevedere, in caso di gestione associata di servizi o funzione, la possibilità per i Comuni di assumere figure dirigenziali in deroga al limite demografico dei 10.000 abitanti.

Negli ultimi anni si sono manifestate difficoltà crescenti a coprire le sedi segretarili della classe iniziale, in particolare nei Comuni periferici (le cd. "aree interne") della provincia di Trento. Ma anche in provincia di Bolzano sono state segnalate criticità a trovare segretari comunali.

Attualmente circa una quarantina di sedi segretarili di quarta classe sono provvisoriamente coperte mediante scavalchi o reggenze temporanee. Ciò determina una situazione di indubbia sofferenza organizzativa nei Comuni interessati ed un sovraccarico di impegni per i segretari comunali coinvolti.

Diversamente dal resto d'Italia, i segretari dei Comuni della regione sono dipendenti comunali fin dagli anni '70 del '900.

La classificazione delle sedi segretarili, le modalità di abilitazione alle funzioni di segretario comunale, i requisiti di accesso alle sedi delle diverse classi e le modalità di copertura delle stesse sono disciplinate con norme regionali.

Per favorire una sollecita copertura delle numerose sedi segretarili vacanti e per rendere maggiormente attrattiva la carriera di segretario comunale, la Regione ha dato avvio ad una serie di modifiche della disciplina ordinamentale: possibilità di scorrimento di graduatorie formate in esito a concorsi per la copertura di altra sede segretarile della medesima classe; riduzione dei requisiti di esperienza professionale maturata per partecipare ai concorsi delle classi superiori a quella iniziale; possibilità di sommare periodi maturati in classi diverse, messa a disposizione di personale da parte degli enti locali per assumere le funzioni di segretario comunale.

Ulteriori modifiche sono state recentemente approvate a partire dalla composizione della commissione di valutazione finale per l'esame di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

Oltre all'attività di semplificazione e "manutenzione" normativa, gli uffici regionali sono costantemente impegnati – in collaborazione con gli uffici provinciali e con i Consorzi dei Comuni – nell'attività consultiva di supporto alle strutture comunali chiamate ad applicare la disciplina ordinamentale regionale (circolari illustrative e risposte a quesiti formulati dalle amministrazioni comunali).

Un supporto diretto ai Comuni viene poi assicurato dalla Regione (in alternativa alla provincia territorialmente competente) in occasione delle procedure di concorso per la copertura delle sedi segretarili mettendo a disposizione – con costi a carico della regione – un funzionario appartenente alla carriera dirigenziale o a qualifica funzionale non inferiore alla nona quale componente della commissione giudicatrice ed un funzionario appartenente a qualifica funzionale non inferiore alla settima che funge da segretario della commissione stessa.

Infine, in occasione delle elezioni per il rinnovo degli organi comunali sono a carico della Regione numerosi aspetti del procedimento elettorale preparatorio, la stampa e fornitura del materiale elettorale (istruzioni per la presentazione delle candidature e delle liste, istruzioni per i seggi, schede, tabelle di scrutinio, verbali e manifesti vari), oltre alla consueta attività consultiva e di supporto nell'applicazione della disciplina regionale.

b) I principali portatori di interesse

- Enti locali: Comuni [Comunità / Comunità comprensoriali] – Altri enti che “applicano/riclamano” l’ordinamento comunale;
- Amministratori locali;
- Personale dei Comuni;
- Cittadini;
- Minoranze linguistiche;
- Consorzio Comuni Trentini – Consorzio Comuni Provincia di Bolzano;
- Consiglio dei Comuni BZ – Consiglio delle autonomie locali TN;
- Province autonome TN – BZ;
- Commissariato del Governo TN – BZ.

c) Gli indicatori di impatto

- Numero Comuni le cui elezioni vanno deserte per mancanza di candidature;
- Numero Comuni nei quali viene presentata un’unica lista;
- Numero e percentuale Comuni senza segretario;
- Focus particolare su reclutamento personale (n. scorrimenti graduatorie altri enti; n. mobilità e scambi diretti);
- Elettorale e rappresentanza di genere. Partecipazione femminile (n. candidate / % elette). Ruoli di governo (n. sindache; n. assessore).

5. La Regione a sostegno dei cittadini e delle cittadine nella costruzione del loro futuro previdenziale

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto speciale di autonomia, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali, ha facoltà di emanare norme legislative allo scopo di integrare le disposizioni delle leggi dello Stato.

Tale competenza integrativa è di fatto ora concorrente a seguito delle modifiche apportate al titolo V della parte seconda della Costituzione dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che ha previsto espressamente, nel novellato art. 117, la previdenza complementare e la previdenza integrativa tra le materie di legislazione concorrente delle Regioni. Ai sensi dell'art. 10 della stessa legge costituzionale n. 3/2001, sino all'adeguamento dei rispettivi statuti, le modifiche si applicano anche alle Regioni a statuto speciale ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite.

PREVIDENZA INTEGRATIVA:

Con riferimento alle materie di competenza della Regione e, nello specifico, alla previdenza integrativa, si ricorda che la Regione stessa non esercita tale competenza direttamente, ma per il tramite delle due Province autonome, in armonia con l'art. 18 dello Statuto speciale di autonomia, che prevede che la Regione “esercita normalmente le funzioni amministrative delegandole alle Province, ai Comuni e ad altri enti locali o valendosi dei loro uffici”.

Ciò premesso, sin dai primi anni novanta la Regione ha cercato di intervenire soprattutto a favore di cittadini deboli sotto il profilo previdenziale, introducendo in particolare misure a favore delle donne riconoscendo il loro ruolo e l'attività svolta dalle stesse all'interno della famiglia.

Alcune di queste misure, modificate nel corso degli anni, sono ancora vigenti e riguardano in particolare:

- il sostegno della prosecuzione volontaria dei versamenti contributivi a favore delle persone casalinghe (istituito dall'art. 4 della L.R. n. 7/1992) successivamente esteso anche alle persone ultracinquantenni che hanno perso il lavoro;
- l'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe istituita con la L.R. n. 3/1993, successivamente chiusa nel 2004 a causa della sua onerosità per il bilancio regionale. L'assicurazione rimane ora in essere solo per coloro che si erano iscritti prima della suddetta data. Con la L.R. n. 1/2005 sono stati istituiti poi nuovi significativi interventi a favore delle donne quali:
- un contributo ai fini della costituzione di una pensione complementare per le persone casalinghe (previsto dall'art. 6-bis della L.R. n. 7/1992 introdotto appunto dalla L.R. n. 1/2005);

- un sostegno della previdenza obbligatoria e della previdenza complementare a favore di coloro che si astengono dal lavoro completamente o parzialmente per accudire bambini piccoli (previsto dall'art. 1 della L.R. n. 1/2005);
- un sostegno della previdenza obbligatoria e della previdenza complementare a favore di coloro che si astengono dal lavoro completamente o parzialmente per accudire familiari non autosufficienti (previsto dall'art. 2 della L.R. n. 1/2005).

La finalità di tali interventi è proprio quella di coprire i “buchi contributivi” di coloro che si occupano dell'accudimento dei figli piccoli e della cura dei familiari non autosufficienti che sono per la maggior parte proprio le donne le quali, anche per tale motivo, si trovano ad avere una pensione più bassa rispetto agli uomini o a rinunciare addirittura alla possibilità di maturare il diritto alla pensione stessa. In particolare gli ultimi due interventi sono stati nel tempo sempre più potenziati e semplificati sotto il profilo gestionale al fine di dare maggior impulso all'accesso agli stessi da parte delle persone potenzialmente interessate.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

A seguito delle riforme previdenziali attuate dal 1995 in poi la pensione obbligatoria verrà calcolata solo in base ai contributi effettivamente versati dai lavoratori e dalle lavoratrici e pertanto non sarà più in grado di garantire in futuro uno *standard* di vita pari a quello offerto in passato.

A tal proposito, la Regione ha riconosciuto l'importanza di sostenere lo sviluppo sul territorio della previdenza complementare, secondo pilastro pensionistico, capace di offrire a cittadini e cittadine prestazioni pensionistiche aggiuntive rispetto a quelle maturate obbligatoriamente in seguito all'attività lavorativa svolta per garantire a tutti e a tutte la possibilità di un sostentamento decoroso anche nell'età anziana.

Con grande lungimiranza ha quindi posto le basi, con l'emanazione della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e succ. mod., per incentivare e sostenere lo sviluppo della previdenza complementare ed in particolare, nella fase iniziale, per sostenere l'avvio di fondi pensione complementare a base territoriale regionale.

Per la promozione e lo sviluppo della previdenza complementare a carattere locale, la Regione si è avvalsa della Società Pensplan Centrum S.p.A., all'uopo costituita con capitale sociale interamente regionale. Al fine di incrementare le sinergie sul territorio e fra le due Province Autonome nell'ambito del Progetto di previdenza complementare regionale la Regione ha poi ceduto l'1% delle azioni di Pensplan Centrum a ciascuna Provincia. Con la cessione le due Province autonome sono entrate a pieno titolo nel Progetto di previdenza complementare regionale arricchendolo di nuove opportunità strategiche che rafforzano la ricaduta delle diverse iniziative sui rispettivi territori.

La Regione, tramite le risorse di Pensplan Centrum, sostiene inoltre i cittadini nella costituzione di una pensione complementare attraverso l'erogazione di apposite misure di intervento che si concretizzano nel sostegno dei versamenti contributivi alla previdenza complementare per i lavoratori in situazioni di difficoltà economica.

La Regione fornisce inoltre, tramite Pensplan Centrum S.p.A., servizi amministrativi e contabili essenziali in forma gratuita agli aderenti dei fondi pensione convenzionati con Pensplan Centrum ovvero a tutti gli iscritti al Fondo Pensione Laborfonds, al Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi, al Fondo Pensione Aperto Plurifonds e al Raiffeisen Fondo Pensione Aperto. La Regione versa una somma onnicomprensiva pari a 13,00 € annui per aderente, per garantire servizi amministrativi e contabili anche agli iscritti dei fondi non convenzionati con Pensplan Centrum.

Con una modifica alla citata L.R. n. 3/1997 attuata nel 2018, infine, la Regione ha posto da ultimo le basi per un importante progetto di educazione finanziaria che rientra ora tra i compiti istituzionali di Pensplan Centrum S.p.A. con l'obiettivo di migliorare le conoscenze finanziarie della popolazione regionale e favorire una cultura previdenziale e del risparmio in regione. Nel 2021, la società ha avviato tale progetto in collaborazione con le due Province Autonome di Bolzano e Trento, la Libera Università di Bolzano e l'Università di Trento.

In una prima fase il progetto si rivolge al mondo della scuola, per ridurre il più possibile le differenze sociali che già esistono tra i giovani in termini di conoscenze finanziarie. A tal fine, Pensplan Centrum S.p.A. ha sviluppato una specifica proposta formativa destinata all'ultimo triennio delle scuole secondarie di lingua tedesca, italiana e ladina dell'Alto Adige e delle scuole secondarie del Trentino, che prevede due sessioni di tre ore per ogni singola classe nell'ambito dei programmi dell'educazione civica. L'obiettivo è quello di aiutare *in primis* le giovani generazioni a orientarsi in un mondo sempre più complesso per gestire correttamente le proprie risorse economiche e progettare in modo responsabile e consapevole il proprio futuro in ambito finanziario, assicurativo e previdenziale.

In una seconda fase, il Progetto di Educazione finanziaria intende rivolgersi anche al mondo delle libere professioni (commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro e avvocati), che, nell'ambito delle loro attività operative a favore di aziende e privati, possono contribuire in modo determinante a promuovere l'educazione finanziaria e la previdenza complementare fra la popolazione.

a) I principali portatori di interesse

Come sopra detto, considerato che in materia di previdenza integrativa la Regione esercita le proprie funzioni amministrative attraverso le due Province autonome, i principali attori con cui la Regione interagisce, sono, in prima battuta, le Province stesse e gli istituti di patronato.

Per quanto riguarda la previdenza complementare invece, la Regione ha quale unica interlocutrice la società Pensplan Centrum S.p.A..

Sono previsti in ogni caso, per entrambi i settori, organi consultivi della Giunta regionale dei quali fanno parte, a seconda del settore, rappresentanti dei Fondi pensione convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A., degli istituti di patronati, delle due Province autonome, delle categorie economiche, delle associazioni dei consumatori, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni delle famiglie per entrambi gli ambiti provinciali.

L'obiettivo finale è sempre comunque il benessere del cittadino, al quale la Regione offre, su richiesta, consulenza diretta e informazioni.

Tale finalità verrà perseguita agendo attraverso gli obiettivi strategici che seguono:

PREVIDENZA INTEGRATIVA

I dati pensionistici dell'INPS evidenziano una disparità pensionistica fra uomo e donna.

Riconoscere le differenze di genere nell'occupazione e nella retribuzione, e quindi nei versamenti contributivi, è importante al fine di combattere la povertà delle donne in vecchiaia e promuovere una maggiore equità in materia di pensioni tra uomini e donne, riducendo i gap previdenziali.

Garantire l'autonomia economica della donna, dal punto di vista lavorativo e pensionistico, è un fattore strategico per raggiungere un'effettiva equità fra i generi, con ricadute positive sull'intera società.

Per quanto riguarda il settore della previdenza integrativa pertanto, l'obiettivo principale continua ad essere quello di potenziare gli interventi a favore di coloro cui mancano pochi anni di contribuzione per maturare il diritto a pensione e di coloro che si astengono dall'attività lavorativa, dipendente o autonoma, per accudire figli piccoli o curare familiari non autosufficienti.

Attraverso una campagna informativa mirata, inoltre, si vuole informare il maggior numero di donne sull'opportunità di avere una copertura previdenziale adeguata e promuovere quindi l'accesso ai contributi regionali in materia di previdenza, nonché l'adesione e i versamenti a un fondo di previdenza complementare.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

La Regione, consapevole dei mutamenti sociali e demografici in atto, nonché delle recenti riforme che hanno interessato il sistema pensionistico italiano ha sviluppato un progetto di welfare complementare regionale inteso come protezione dei cittadini e della loro famiglia rispetto a possibili rischi attuali e futuri nei diversi momenti del loro ciclo di vita.

La Regione, conferma anche negli anni futuri quindi il suo impegno al fine di valorizzare, attraverso Pensplan Centrum S.p.A., tale progetto come fondamentale investimento di sussidiarietà sociale. La valorizzazione del capitale pubblico della Regione investito nella società sarà sempre più indirizzata al raggiungimento degli obiettivi di *Mission* a questa assegnati e alla protezione dei cittadini più in difficoltà.

Continueranno quindi le campagne informative per sensibilizzare la popolazione sul tema della previdenza complementare e lo sviluppo del progetto di educazione finanziaria che prevede la formazione in tema previdenziale, al fine di fornire alla popolazione le necessarie conoscenze per effettuare scelte consapevoli per il proprio futuro.

Alla luce dei suddetti obiettivi l'impegno della Regione, anche grazie al progetto di educazione finanziaria finalizzato all'alfabetizzazione finanziaria della popolazione, è certamente in linea con alcuni dei 17 *Sustainable Development Goals* che compongono *L'AGENDA ONU 2030*. In particolare:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

1.3 Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi, ed entro il 2030 raggiungere una notevole copertura delle persone povere e vulnerabili.

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite una educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

5.4 Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli *standard* nazionali.

b) Gli indicatori di impatto

- Numero delle domande di accesso alle provvidenze regionali;
- Numero delle persone che aderiscono alla previdenza complementare;
- Numero delle aderenti donne rispetto al totale delle adesioni;
- Tasso di adesione alla previdenza complementare rispetto alla forza lavoro;
- Ammontare della contribuzione media versata dal lavoratore;
- Numero di soggetti formati grazie al progetto di educazione finanziaria.

Obiettivi	Baseline Numero al 31.12.2023	Risultati attesi Numero al 31.12.2024
Aumentare le domande di accesso alla L.R. n. 1/2005	4.872 domande pervenute	5.359 domande pervenute
Aumentare le adesioni alla previdenza complementare	242.147 persone di cui donne residenti in regione 50% (dati al 30.11.2023 – ultimo dato disponibile)	254.250 persone di cui donne residenti in regione 51%
Aumentare tasso di adesione alla previdenza complementare rispetto alla forza lavoro	57,43% (dati al 30.11.2023 – ultimo dato disponibile)	59,43%
Aumentare la contribuzione media versata sulla posizione individuale dell'aderente	Euro 2.362,06 (dati al 30.11.2023 – ultimo dato disponibile)	Euro 2.409,30
Alfabetizzare in tema di educazione finanziaria	3.951 persone	6.000 persone

6. La tutela e la promozione delle minoranze linguistiche regionali

Nella sua ordinaria azione legislativa la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è chiamata, per dettato statutario, a tenere in considerazione l'interesse generale costituito dalla 'tutela delle minoranze linguistiche locali' (art. 4), chiaro segnale della rilevanza che la questione dei gruppi definiti dalle lingue ha per la Regione stessa.

In esecuzione al dettato statutario nel corso degli anni sono state inserite in testi di legge regionali norme che tengono conto della tradizionale realtà plurilingue della popolazione.

Con la legge regionale 24 maggio 2018, n. 3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche [...]" si è inteso definire e disciplinare in un quadro organico le modalità con le quali la Regione contribuisce direttamente alla promozione dei gruppi linguistici minoritari tradizionalmente insediati nel suo territorio, e ciò indipendentemente dal fatto che l'assetto tripolare oggi vigente assegni alle Province autonome la maggior parte dei compiti di governo; la promozione delle lingue minoritarie infatti, così come conferma la giurisprudenza costituzionale, è obiettivo da raggiungersi tramite l'attivo contributo di ogni articolazione istituzionale del territorio, ognuna nelle forme a lei proprie e in armonia con le altre. Su questo sfondo si creano anche i presupposti per un clima istituzionale e sociale favorevole alla diversità culturale in genere e al pluralismo linguistico.

L'intervento normativo regionale si ispira anche a principi che hanno trovato ampio riconoscimento internazionale, in base ai quali "l'apprendimento e l'uso in pubblico o in privato, oralmente o per iscritto" di lingue tradizionalmente parlate su un dato territorio ma prive del rango di lingue ufficiali dello Stato (vedi la Carta per le Lingue regionali o minoritarie, art. 1, lettera a; vedi la Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, art. 10) costituisce per i rispettivi parlanti un diritto rientrante nel sistema generale dei diritti umani (per lo meno a partire dal Patto sui diritti Civili e Politici dell'ONU del 1966, art. 27). Il richiamo alla normativa internazionale è giustificato sia perché essa esprime un comune sentire giuridico, in particolare europeo, sulla questione dei diritti linguistici, e sia perché è di tutta evidenza che l'attuazione degli obblighi da essa derivanti coinvolge ogni livello istituzionale e non solo gli organi statali.

La legge regionale 3/2018 utilizza la dizione 'gruppi linguistici' per designare le comunità dei parlanti le lingue minoritarie tradizionalmente presenti sul territorio regionale. In tal modo essa si riallaccia espressamente all'Accordo Degasperi-Gruber (art. 1), fondamento dell'autonomia speciale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Essa è l'unica fra le Regioni italiane a conoscere questa specifica forma di comunità linguistica connotata dalla volontà di partecipare in quanto tale e con la propria intrinseca dinamicità alla vita pubblica secondo il principio di sussidiarietà.

Il valore pubblico che l'attività della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol può generare consiste nella possibilità di incidere positivamente sulla sopravvivenza e sullo sviluppo delle comunità di minoranza insediate sul suo territorio, in particolare di quelle minori (ladina, mòchena e cimbra) rafforzandone le specifiche identità in termini di caratteristiche etniche, culturali e linguistiche.

a) Il contesto

La legge regionale 3/2018 riconosce alcuni enti come esponentziali e rappresentativi dei gruppi linguistici meno numerosi della provincia di Trento e riconosce la "Lia di Comuns Ladins" quale associazione sovra-regionale che raccoglie i Comuni di insediamento storico del gruppo ladino dolomitico.

Provvede a individuare gli ambiti di intervento nei quali la Regione può esplicare la propria azione a tutela e promozione delle minoranze linguistiche, definendo le modalità attuative: diretta iniziativa della Giunta, collaborazione con altre istituzioni regionali, nazionali ed internazionali, compartecipazione ad iniziative proposte da associazioni ed enti operanti nel territorio regionale.

Gli ambiti di intervento corrispondono sostanzialmente alle aree considerate come le più sensibili per un'efficace promozione linguistica e culturale, integrate in alcuni punti con il richiamo a specificità locali, come è il caso, in riguardo alla lingua ladina, dei legami esistenti fra il gruppo ladino regionale e i tre Comuni storici ladini attualmente non appartenenti alla Regione.

Per quanto attiene agli aspetti esecutivi della legge regionale, gli stessi sono contenuti nel relativo regolamento di esecuzione emanato con DPRReg. 3 ottobre 2018, n. 61.

La richiamata normativa regionale risulta talvolta non sempre chiara e di facile applicazione da parte dei beneficiari dei finanziamenti; allo stesso tempo l'evolversi della normativa statale in materia di contributi pubblici e l'implementazione degli adempimenti correlati sia in sede di concessione che in sede di controllo e liquidazione, comportano la necessità della revisione della normativa regionale e delle procedure applicative in un'ottica di semplificazione e snellimento.

Il principio generale in base al quale la pubblica amministrazione è tenuta a garantire un impiego efficiente ed efficace delle risorse finanziarie disponibili richiede, oltre che un intervento all'interno dell'organizzazione regionale, anche la necessità dello sviluppo di un'azione di coordinamento all'esterno con le altre istituzioni del territorio regionale (*in primis* le due Province autonome) che operano per il perseguimento delle medesime finalità, e ciò al fine di evitare sovrapposizioni di finanziamenti e garantire, per quanto possibile, un'azione uniforme e allineata a sostegno delle minoranze linguistiche regionali.

Vanno inoltre ricercate nuove forme di collaborazione con gli enti espressamente riconosciuti come esponentziali e rappresentativi dei gruppi linguistici al fine di garantire un'azione maggiormente incisiva sui relativi territori di insediamento.

b) I principali portatori di interesse

- soggetti pubblici e privati operanti sul territorio regionale per finalità di tutela e promozione delle minoranze linguistiche;
- cittadini e comunità di minoranza in generale;
- soggetti rappresentativi dei gruppi linguistici individuati dalla L.R. 3/2018;
- Province autonome di Trento e di Bolzano.

c) Gli indicatori di impatto

- tipologia di ambiti della realtà delle comunità di minoranza oggetto di intervento dell'azione regionale;
- numero di iniziative e progetti sviluppati dalle comunità di minoranza;
- ammontare delle risorse effettivamente erogate (percentuale di effettiva liquidazione rispetto alla concessione);
- sviluppo del numero di collaborazioni instaurate dalla Regione sul territorio per l'azione di tutela e promozione delle minoranze;
- grado di coinvolgimento delle giovani generazioni quali presupposto per la salvaguardia, lo sviluppo e il rafforzamento delle specifiche caratteristiche delle comunità di minoranza.

Sottosezione 2.2. Performance

2.2.1. Le Linee guida della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per la XVI Legislatura e gli obiettivi della dirigenza per l'anno 2024

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 dispone che all'interno del PIAO siano evidenziati gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, secondo i principi e criteri direttivi definiti dall'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", stabilendo il necessario collegamento della *performance* individuale con i risultati della *performance* organizzativa.

In forza di quanto previsto dall'art. 74, comma 5, del D.lgs. n. 150/2009, che prevede un'applicazione delle disposizioni del decreto legislativo nei confronti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le attribuzioni previste dagli statuti e dalle relative norme di attuazione, la Regione ha recepito all'interno dell'ordinamento regionale i soli principi e criteri direttivi in forza dei quali è stato emanato il D.lgs. n. 150/2009, pertanto, nel territorio regionale, non vengono applicate direttamente le disposizioni di detto decreto legislativo.

Con l'obiettivo di adeguare la disciplina regionale ai principi e ai criteri direttivi della riforma statale, introducendo al contempo misure minime di riordino del sistema organizzativo, è stata adottata la legge regionale 17 maggio 2011, n. 4, con cui sono state apportate delle modifiche alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3.

Secondo la disciplina regionale, nell'ottica del principio di distinzione funzionale e quindi di separazione fra indirizzo politico-amministrativo e attività di gestione, la Giunta regionale, organo di direzione politica, provvede alla definizione degli obiettivi, dei programmi, delle priorità e degli indirizzi per l'attività, mentre in capo alla dirigenza rimane la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa finalizzata al raggiungimento degli obiettivi stessi.

Recependo la legge delega n. 15/2009, con la L.R. n. 4/2011 è stato istituito l'Organismo indipendente di valutazione e verifica di cui all'art. 7-*bis* della L.R. n. 3/2000, con il compito di supportare la Giunta nella fissazione dei criteri e delle procedure di valutazione e con funzioni consultive.

La normativa regionale, inoltre, stabilisce i principi generali per il procedimento di valutazione dei dirigenti, degli incaricati delle funzioni dirigenziali e dei direttori d'ufficio, rinviando ad una deliberazione della Giunta l'individuazione dei criteri e della procedura di valutazione.

In attuazione delle sopra citate disposizioni, con la deliberazione della Giunta regionale n. 93 di data 7 maggio 2014 è stato approvato l'attuale sistema di programmazione, valutazione e controllo degli obiettivi e dei risultati della dirigenza della Regione.

Il processo di programmazione dell'Ente fa riferimento ad un duplice livello:

- un primo livello, in cui vengono individuate le linee guida in coerenza con le necessità individuate e le risorse dedicate, nonché con le finalità del mandato istituzionale. A tal proposito, si richiama la deliberazione n. 194 di data 3 settembre 2019, avente ad oggetto: "Linee guida della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per la XVI Legislatura";
- un secondo livello, che costituisce la coerente articolazione operativa del primo, mediante la definizione di obiettivi annuali e pluriennali.

Come accennato, le linee guida, approvate con deliberazione n. 194 del 3 settembre 2019 – che si intendono qui interamente richiamate – vengono considerate unitamente agli obiettivi di Valore pubblico sopra specificati. L'amministrazione regionale si impegna, dunque, a valorizzare le spinte di innovazione provenienti dalle strategie di creazione di Valore pubblico, per orientare anche l'attività gestionale dell'Ente.

Con la deliberazione n. 194/2019, sono state individuate n. 4 Linee guida della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per la XVI Legislatura:

- Linee guida n. 1
 - **Valorizzare il ruolo della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol affinché possa favorire uno sviluppo culturale, economico e sociale dei territori e delle comunità che vi risiedono.**
 - **Valorizzare l'identità culturale delle minoranze linguistiche in una logica di collaborazione e completamento reciproco.**
- Linee guida n. 2
 - **Promuovere, sviluppare, migliorare ed attuare le politiche afferenti le attività principali dell'Ente.**
- Linee guida n. 3
 - **Accrescere i livelli di trasparenza e di integrità.**
- Linee guida n. 4
 - **Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità complessiva delle strutture organizzative, delle società partecipate e dell'attività istituzionale.**

Le linee guida sopra riportate si esprimono negli obiettivi della dirigenza sotto elencati per ciascuna struttura regionale, con le relative finalità, e che potranno essere ulteriormente specificati in sede di approvazione delle schede di *performance*. Sono poi riportate per ciascuna struttura regionale anche le *performance* di settore (mission del servizio).

Alcuni obiettivi della dirigenza sono altresì funzionali al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico di cui alla sezione 2.1.

Obiettivi della dirigenza:

SEGRETARIO GENERALE

– Individuazione e predisposizione del modello organizzativo privacy (MOP)

Finalità: Dare attuazione concreta al principio di accountability come definito dal Regolamento (UE) 2016/679.

L'obiettivo si sostanzia in:

Predisporre e adottare misure tecniche e organizzative per gestire le attività di trattamento in modo da tutelare i diritti e le libertà degli interessati, in conformità con la normativa e principi del GDPR e, soprattutto, di essere in grado di dimostrare concretamente in ogni momento l'efficacia di tali misure.

Il presente obiettivo è coerente con le linea guida n. 3 e n. 4.

– Implementazione del nuovo applicativo per la gestione giuridica del personale

Finalità: Disporre di un applicativo informatico efficiente e funzionale per la gestione giuridica del personale.

L'obiettivo si sostanzia in:

Implementare l'applicativo Jpers, in corso di completamento per la parte economica e previdenziale, anche per la parte della gestione giuridica del personale. In particolare si tratta del completamento dell'anagrafica del personale, della pianta organica e del fascicolo del personale.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 4 ed è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di valore pubblico n. 1.

– Agenzia regionale della giustizia

Finalità: Istituire l'Agenzia regionale della Giustizia. La legge regionale 5/2020 (Legge regionale di stabilità della Regione per l'anno 2021) ha previsto l'istituzione dell'Agenzia regionale della Giustizia. La medesima legge è stata modificata dall'art. 11, comma 1, lett. a) della legge regionale 1° agosto 2022, n. 5, che ha ampliato le competenze dell'Agenzia ai Giudici di Pace e modificato il modello di governance.

L'obiettivo si sostanzia in:

Migliorare l'organizzazione dei servizi di supporto alla Giustizia, ivi inclusi quelli dei Giudici di Pace, rendendoli più efficienti, accentrando i servizi in una struttura organizzativa che garantisca semplificazione e tempestività grazie all'autonomia contabile, gestionale ed amministrativa. Responsabilizzare gli attori esterni, coinvolgendoli nella *governance* dell'Agenzia.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 1 ed è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di valore pubblico n. 2.

– Anticorruzione e trasparenza

Finalità: Accrescere il livello di integrità e trasparenza.

L'obiettivo si sostanzia in:

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste all'interno della sottosezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 3.

Performance di settore 1 – **SUPPORTO ORGANI DI GOVERNO**

Mission del servizio: Garantire la piena funzionalità dell'operato della Giunta regionale.

Risultato atteso: Mettere tutti i membri della Giunta nella condizione di approfondire le proposte di delibera per poter approvarle dopo adeguata preparazione e di garantire la documentazione delle decisioni prese.

Performance di settore 2 – **PERFORMANCE**

Mission del servizio: Migliorare l'efficacia ed efficienza dell'amministrazione regionale tramite un continuo perfezionamento del ciclo degli obiettivi.

Risultato atteso: Rispetto della tempistica e della metodologia nella elaborazione, realizzazione, misurazione e valutazione degli obiettivi e degli indicatori di *performance* delle strutture regionali. Migliorare continuamente il monitoraggio sia dell'attività operativa che degli obiettivi strategici.

Performance di settore 3 – **RECLUTAMENTO DEL PERSONALE**

Mission del servizio: Garantire il reclutamento necessario di personale, in primo luogo per gli uffici giudiziari.

Risultato atteso: Effettuazione e conclusione dei concorsi programmati per l'anno in corso.

Performance di settore 4 – **AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

Mission del servizio: Rendere più sistematici e mirati gli interventi formativi del personale.

Risultato atteso: Effettuazione degli interventi formativi programmati per l'anno in corso e monitoraggio della qualità formativa, anche per quanto riguarda l'implementazione nel tempo.

Performance di settore 5 – **TEMPI DI PAGAMENTO**

Mission del servizio: Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali – invio all'Ufficio bilancio e controllo contabile degli atti di liquidazione non oltre l'ottavo giorno antecedente la data di scadenza della fattura – emissione del mandato di pagamento entro i sette giorni antecedenti la data di scadenza della fattura.

Risultato atteso: Pagamento delle fatture commerciali nei termini stabiliti dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

VICESEGRETERIA GENERALE
E DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV – RISORSE STRUMENTALI

– **Agenzia Regionale della Giustizia**

Finalità: Istituire l'Agenzia Regionale della Giustizia. La L.R. 5/2020 Legge regionale di stabilità della Regione per l'anno 2021 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia regionale della giustizia. La medesima legge è stata modificata dall'art. 11, comma 1, lett. a), della l.r. 1 agosto 2022, n. 5, che ha ampliato le competenze dell'Agenzia ai Giudici di Pace e modificato il modello di governance.

L'obiettivo si sostanzia in:

Migliorare l'organizzazione dei servizi di supporto alla giustizia, ivi inclusi quelli dei giudici di pace, rendendoli più efficienti, accentrando i servizi in una struttura organizzativa che garantisca semplificazione e tempestività grazie all'autonomia contabile, gestionale e amministrativa. Responsabilizzare gli attori esterni, coinvolgendoli nella *governance* dell'Agenzia.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 1 ed è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di valore pubblico n. 2.

– **Realizzazione del polo giudiziario di Bolzano**

Finalità: Efficientare il sistema giudiziario in provincia di Bolzano, mediante la creazione di un Polo giudiziario (in uno o più immobili) dove inserire gli uffici giudiziari attualmente siti in stabili in locazione, ivi inclusi se possibile gli uffici dei giudici di pace.

L'obiettivo si sostanzia in:

Curare la procedura di acquisto dell'immobile individuato curandone tutte le fasi.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 2 ed è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di valore pubblico n. 2.

– **Digitalizzazione agenzia regionale della giustizia**

L'obiettivo si sostanzia in:

Organizzazione dei flussi informatici di gestione delle procedure di competenza dell'Agenzia

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 4 ed è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di valore pubblico n. 2.

– Anticorruzione e trasparenza

Finalità: Accrescere il livello di integrità e trasparenza.

L'obiettivo si sostanzia in:

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste all'interno della sottosezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 3.

Performance di settore 1 – **FORNITURA MATERIALE**

Mission del servizio: Rispondere tempestivamente alle richieste di fornitura di materiale per il funzionamento degli uffici (cancelleria, materiali di consumo,...).

Risultato atteso: Garantire il buon funzionamento degli uffici regionali (sede, uffici dei Giudici di Pace, Uffici giudiziari) fornendo i servizi ed il materiale necessario.

Performance di settore 2 – **INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

Mission del servizio: Soddisfare le richieste d'intervento provenienti dagli uffici giudiziari, regionali e dei Giudici di Pace.

Risultato atteso: Garantire il normale funzionamento degli uffici di competenza della Regione.

Performance di settore 3 – **ASSISTENZA TECNICO INFORMATICA**

Mission del servizio: Soddisfare le richieste di assistenza tecnico informatica provenienti dai dipendenti regionali delle sedi di Trento e Bolzano e degli uffici dei Giudici di Pace.

Risultato atteso: Soddisfare le richieste di assistenza tecnico informatica provenienti dai dipendenti regionali delle sedi di Trento e Bolzano e degli uffici dei giudici di pace.

Performance di settore 4 – **INVENTARIO BENI MOBILI**

Mission del servizio: Inserire nel software di gestione i dati dei beni mobili acquistati dall'Ufficio appalti, contratti ed economato e fornire al direttore dell'esecuzione le etichette da apporre sui beni medesimi.

Risultato atteso: Contribuire a minimizzare i tempi di liquidazione delle fatture di acquisto dei beni mobili nel rispetto dei termini di pagamento previsti.

Performance di settore 5 – **TEMPI DI PAGAMENTO**

Mission del servizio: Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali – invio all'Ufficio bilancio e controllo contabile degli atti di liquidazione non oltre l'ottavo giorno antecedente la data di scadenza della fattura – emissione del mandato di pagamento entro i sette giorni antecedenti la data di scadenza della fattura.

Risultato atteso: Pagamento delle fatture commerciali nei termini stabiliti dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE I – RISORSE FINANZIARIE

– Liberare risorse finanziarie non utilizzate o non più utilizzabili per destinarle ad altri interventi

Finalità: Già nel corso dell'anno 2023 si è prestata particolare attenzione all'andamento delle entrate regionali, che, pur risultando ancora adeguate per il pieno esercizio delle competenze dell'Ente, hanno visto nel tempo l'esaurirsi delle componenti di natura straordinaria. Ciò a fronte di un significativo aumento delle voci di spesa del bilancio regionale, anche a seguito dell'acquisizione di nuove competenze (uffici giudiziari) e di interventi legislativi che hanno disposto ulteriori trasferimenti (in quote fisse) a favore delle Province.

Il bilancio regionale si è conseguentemente irrigidito e risulta ora sempre più necessario garantire un controllo del medesimo mediante tre linee di azione:

- un periodico controllo degli stanziamenti di spesa con riguardo agli importi impegnati, al fine di giungere ad una riduzione delle economie di stanziamento;
- una periodica attenta operazione di “pulizia” (verifica ed eventuale eliminazione di residui passivi non più sussistenti);
- il controllo e il monitoraggio delle spese correnti (personale, acquisto di beni e servizi ...), anche sulla base delle misure di contenimento della spesa che saranno eventualmente adottate dall'Ente.

Le risorse in tal modo liberate consentiranno altresì di garantire alle Province l'accollo di una quota del contributo alla finanza pubblica da queste annualmente dovuto.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 4.

– Implementazione della prima fase della convenzione stipulata con EURAC

Finalità: Nel corso dell'anno 2023 è stata definita una bozza di convenzione con EURAC Research – Istituto di linguistica applicata per regolare i rapporti di collaborazione e di cooperazione tra tale Ente di ricerca e l'Ufficio traduzioni e relazioni linguistiche regionale nei campi della ricerca scientifica e della formazione professionale e nell'ambito della comunicazione istituzionale. Collaborazione che mira a potenziare la traduzione automatica, sviluppando una terminologia accurata e di qualità nonché una sua uniformazione. Successivamente alla stipula di tale convenzione sarà innanzitutto necessario, quale prima fase applicativa, predisporre delle memorie traduttive da condividere, per consentire la messa a regime della collaborazione terminologica.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 1 ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico n. 3 e 6.

– Anticorruzione e trasparenza

Finalità: Accrescere il livello di integrità e trasparenza.

L'obiettivo si sostanzia in:

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste all'interno della sottosezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 3.

Performance di settore 1 – **MONITORAGGIO DI BILANCIO**

Mission del servizio: Monitoraggio mensile delle entrate di natura tributaria, mediante compilazione di un prospetto mensile riassuntivo di tutti i gettiti introitati, al fine di garantire un costante controllo dell'andamento delle entrate e di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Risultato atteso: Attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concernenti le entrate

Performance di settore 2 – **GESTIONE RESIDUI BILANCIO**

Mission del servizio: Controllo della gestione dei residui, verificando trimestralmente importi e percentuali di riscossione/pagamento dei residui attivi e passivi.

Risultato atteso: Tempestività nello smaltimento dei residui passivi.

Performance di settore 3 – **CONTABILITÀ**

Mission del servizio: Verifica dei tempi di emissione dei mandati di pagamento dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

Risultato atteso: Emissione del mandato di pagamento entro 5 giorni dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

Performance di settore 4 – **TEMPI DEI PAGAMENTI**

Mission del servizio: Monitoraggio ed analisi dei tempi di pagamento delle fatture.

Risultato atteso: Fornire regolarmente alle strutture regionali indicazioni in merito ai tempi medi di pagamento, con particolare riferimento a tipologia e importo delle fatture eventualmente pagate oltre i termini.

Performance di settore 5 – **TEMPI DI PAGAMENTO**

Mission del servizio: Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali – invio all'Ufficio bilancio e controllo contabile degli atti di liquidazione non oltre l'ottavo giorno antecedente la data di scadenza della fattura – emissione del mandato di pagamento entro i sette giorni antecedenti la data di scadenza della fattura.

Risultato atteso: Pagamento delle fatture commerciali nei termini stabiliti dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II – ENTI LOCALI, PREVIDENZA
E COMPETENZE ORDINAMENTALI

– **Aggiornamento della disciplina regionale in materia di accesso all'impiego pubblico e modalità di svolgimento dei concorsi negli enti locali della regione**

Finalità: Il 14 luglio 2023 è entrato in vigore il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, che modifica il precedente decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Il DPR n. 82/2023 ha innovato ampiamente la disciplina in materia di accesso all'impiego presso la p.a., recando numerose modifiche al DPR n. 487/1994. Il DPR n. 82/2023 ha introdotto anche una specifica "Clausola di salvaguardia" in base alla quale le disposizioni in esso (DPR n. 487/1994) contenute sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti speciali e con le relative norme di attuazione. Occorre pertanto esaminare nel dettaglio la disciplina contenuta nel nuovo regolamento nazionale per valutare la coerenza dello stesso con le norme recate in materia dal Codice degli enti locali (CEL) approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.. In particolare andranno individuate le nuove norme nazionali direttamente applicabili nel nostro ordinamento locale, sulla base del rinvio effettuato alle stesse dalla legge regionale. L'attività primaria consisterà però nel nell'individuare quelle norme che, in quanto aventi natura di principi dell'ordinamento o di norme di grande riforma economico-sociale o semplicemente perché ritenute meritevoli, devono essere recepite nell'ordinamento regionale. Le conclusioni di tale analisi determineranno la necessità/opportunità di apportare delle modifiche al CEL per quanto concerne le norme in materia di accesso al pubblico impiego e alle modalità di svolgimento dei concorsi.

L'obiettivo si sostanzia in:

Valutazione della necessità/opportunità di apportare delle modifiche normative alla legge regionale in materia di accesso al pubblico impiego e modalità di svolgimento dei concorsi (Capo I del Titolo III del CEL) in considerazione delle novità introdotte a livello nazionale con il DPR n. 82/2023 sia sotto il profilo dell'obbligo di recepimento in quanto norme aventi natura di principi dell'ordinamento o di norme di grande riforma economico-sociale sia in quanto ritenute meritevoli di essere introdotte nel nostro ordinamento a livello sostanziale.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 2 ed è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di valore pubblico n. 4.

– Adeguamento della normativa regionale al nuovo codice appalti

Finalità: Il 1° luglio 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" che ha introdotto significative novità nella materia. Risulta pertanto necessario esaminare la coerenza delle disposizioni regionali in materia di enti locali, in relazione agli ambiti disciplinati dal nuovo codice. In particolare risulta necessario allineare le disposizioni contenute nel CEL e nella legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. (recante disposizioni in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale) con quanto previsto dal DLgs n. 36/2023 in materia di progettazione preliminare e obblighi di pubblicazione.

L'obiettivo si sostanzia in:

- Analisi della nuova disciplina contenuta nel DLgs n. 36/2023.
- Elaborazione delle proposte di modifiche al Codice degli Enti locali e alla legge regionale n. 10 del 2014 e s.m. in relazione alle norme ordinamentali che fanno riferimento alla disciplina contenuta nel codice degli appalti (in materia di livelli di progettazione e di obblighi di pubblicazione).
- Accompagnamento dell'iter legislativo in Giunta regionale, nella I Commissione regionale ed in Consiglio regionale.

Il presente obiettivo è coerente con le linee guida n. 2 e 3 ed è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo di valore pubblico n. 4.

– Anticorruzione e trasparenza

Finalità: Accrescere il livello di integrità e trasparenza.

L'obiettivo si sostanzia in:

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste all'interno della sottosezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 3.

Performance di settore 1 – **CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FUSIONI DI COMUNI**

Mission del servizio: La concessione dei contributi alle fusioni di Comuni avviene sulla base della disciplina recata dall'art. 19 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e dei criteri fissati con deliberazione della Giunta regionale.

Risultato atteso: L'attività si realizza con l'adozione della deliberazione della Giunta regionale di concessione del contributo (a seguito dell'attività istruttoria effettuata sui bilanci e sui conti dei bilanci dei comuni) e con l'adozione del decreto di liquidazione del contributo stesso. La tempestività del servizio costituisce un valore rilevante, posto che le amministrazioni comunali necessitano di disporre in tempi certi di risorse finanziarie spesso essenziali per l'erogazione di servizi o la realizzazione di interventi in conto capitale.

Performance di settore 2 – PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SUL BUR

Mission del servizio: Tra i compiti dell'amministrazione regionale rientra la gestione del Bollettino ufficiale della Regione che è lo strumento attraverso il quale si realizza la pubblicità legale degli atti.

Risultato atteso: L'attività si realizza provvedendo a pubblicare sul Bur gli atti per i quali sia previsto da una fonte normativa l'obbligo di pubblicazione (leggi regolamenti....) o quando la pubblicazione sia d'interesse per la generalità dei cittadini. La pubblicazione sul BUR non consiste nella semplice riproduzione di un atto trasmesso da terzi ma implica una valutazione preliminare sul contenuto dell'atto, sull'obbligo di pubblicazione, sul rispetto della normativa in materia di *privacy*.

Performance di settore 3 – ATTIVITÀ DI CONSULENZA A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, DELLE APSP E DELLE PROVINCE AUTONOME

Mission del servizio: In base allo Statuto di autonomia, la Regione ha competenza legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali (art. 4), competenza legislativa concorrente in materia di ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (APSP – art. 5) e competenza integrativa nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali (art. 6). Negli anni sono state approvate molte leggi regionali nei suddetti settori.

Risultato atteso: La Regione, proprio per supportare gli enti coinvolti nell'applicazione della disciplina regionale, svolge un'importante attività di consulenza, che si realizza mediante la risposta sia a quesiti scritti che a quesiti telefonici. Tale attività richiede frequentemente complesse ricerche giurisprudenziali e dottrinali.

Performance di settore 4 – ATTIVITÀ DI CONSULENZA A FAVORE DELLE PROVINCE AUTONOME E DEI CITTADINI

Mission del servizio: In base allo Statuto di autonomia, la Regione ha competenza legislativa integrativa nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali (art. 6). Negli anni sono state approvate molte leggi regionali nei suddetti settori.

Risultato atteso: La Regione, per supportare gli enti coinvolti nell'applicazione della disciplina regionale e per rispondere alle richieste di chiarimento dei cittadini sulle misure di sostegno per gli stessi previsti nel settore della previdenza integrativa e complementare, svolge un'importante attività di consulenza, che si realizza mediante la risposta sia a quesiti scritti che a quesiti telefonici.

Performance di settore 5 – TEMPI DI PAGAMENTO

Mission del servizio: Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali – invio all'Ufficio bilancio e controllo contabile degli atti di liquidazione non oltre l'ottavo giorno antecedente la data di scadenza della fattura – emissione del mandato di pagamento entro i sette giorni antecedenti la data di scadenza della fattura.

Risultato atteso: Pagamento delle fatture commerciali nei termini stabiliti dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE III – MINORANZE LINGUISTICHE,
INTEGRAZIONE EUROPEA E GIUDICI DI PACE

– Disciplina organica della giustizia riparativa

Finalità: contribuire a dare attuazione alla disciplina organica della giustizia riparativa di cui al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150. Ribadito che per il coordinamento dei servizi e livelli essenziali delle prestazioni di cui agli artt. 60 e 61, il Ministero per la giustizia si avvale della conferenza nazionale sulla giustizia riparativa, della quale fa parte anche la Regione; ribadito inoltre che la Conferenza locale per la giustizia riparativa, previa ricognizione delle esperienze di giustizia riparativa in atto, sentiti il Presidente della Corte di appello, il Procuratore generale presso la Corte di appello e il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati del Comune sede dell'ufficio di Corte di appello, anche in rappresentanza degli Ordini distrettuali, individua, mediante protocollo d'intesa, in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, uno o più enti locali cui affidare l'istituzione e la gestione dei Centri per la giustizia riparativa in base ai criteri di cui all'art. 63; ribadito inoltre che l'art. 64 prevede varie forme di gestione e che i Centri possono avvalersi di mediatori esperti dell'ente locale di riferimento, ma possono, altresì, dotarsi di mediatori esperti mediante la stipula di contratti di appalto ai sensi degli articoli 140 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero avvalendosi di enti del terzo settore ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, o mediante una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 56 del medesimo decreto.

L'obiettivo si sostanzia in:

- protocollo d'intesa con il quale la conferenza locale affida alla Regione la gestione del Centro per la giustizia riparativa ai fini previsti dalla normativa sopraindicata;
- promozione di un tavolo con la magistratura per la formulazione delle linee operative riguardanti l'invio dei casi al Centro per la giustizia riparativa regionale;
- presa in carico, per gli eventuali programmi di giustizia riparativa, dei casi inviati al Centro relativi a tutte le tipologie di reato, in ogni stato e grado del procedimento, secondo quanto previsto nel suindicato decreto legislativo e conseguenti decreti attuativi;
- promozione della giustizia riparativa anche in contesti culturali ed educativi;
- iscrizione nell'elenco dei mediatori esperti istituito presso il ministero della giustizia delle mediatrici in servizio.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 1.

– **Revisione della normativa regionale in materia di iniziative per la promozione dell'integrazione europea**

Finalità: Il regolamento, emanato con DPR. 6 novembre 2020, n. 51, che ha subito varie modifiche, necessita di una revisione integrale, sia per quanto riguarda la leggibilità dello stesso, sia, soprattutto, in quanto è necessario un adattamento alla normativa recata dal codice del terzo.

L'obiettivo si sostanzia in:

Revisione integrale del regolamento approvato con DPR. 6 novembre 2020, n. 51 "Regolamento di esecuzione delle disposizioni della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni per la parte riguardante le norme in materia di promozione dell'integrazione europea e in materia di svolgimento di particolari attività di interesse regionale" (Regolamento di esecuzione del Testo unificato delle leggi "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, e successive modificazioni e integrazioni: "Norme in materia di promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale").

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 3.

– **Anticorruzione e trasparenza**

Finalità: Accrescere il livello di integrità e trasparenza.

L'obiettivo si sostanzia in:

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste all'interno della sottosezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il presente obiettivo è coerente con la linea guida n. 3.

*Performance di settore 1 – **CONTRIBUTI***

Mission del servizio: Nell'ambito della gestione dei contributi è sorta la necessità di un maggiore coordinamento con l'ufficio bilancio e controllo contabile per garantire una maggiore efficienza nello svolgimento delle liquidazioni dei contributi. Oltre alla previsione interna circa la predisposizione di checklist anche la predisposizione di una modulistica, concordata per le parti di competenza degli uffici contabili, per gli ordini di liquidazione ed i decreti.

Risultato atteso: Snellimento della procedura di liquidazione e pagamento.

*Performance di settore 2 – **CONTRIBUTI***

Mission del servizio: Nell'ambito della gestione dei contributi concessi a soggetti richiedenti che operano nel territorio della Regione si ritiene utile il coordinamento dell'attività istruttoria sia nella fase di concessione dei contributi sia nella fase della rendicontazione e liquidazione dei contributi. Per garantire un comportamento amministrativo trasparente ed uniforme la predisposizione di checklist che descrivono i singoli requisiti qualitativi per l'ammissione delle richieste.

Risultato atteso: Redazione di checklist con individuazione dei requisiti qualitativi per l'ammissione della richiesta di concessione e di rendicontazione.

*Performance di settore 3 – **TEMPI DI PAGAMENTO***

Mission del servizio: Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali – invio all'Ufficio bilancio e controllo contabile degli atti di liquidazione non oltre l'ottavo giorno antecedente la data di scadenza della fattura – emissione del mandato di pagamento entro i sette giorni antecedenti la data di scadenza della fattura.

Risultato atteso: Pagamento delle fatture commerciali nei termini stabiliti dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1. Introduzione

La presente sottosezione costituisce lo strumento di natura programmatica con cui ogni amministrazione individua le caratteristiche del contesto esterno e interno e il grado di esposizione al rischio di corruzione, definendo le misure volte a prevenire tale rischio. All'interno della presente sottosezione sono inoltre definite le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

La presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 23 dicembre 2020, a far data dal 1° gennaio 2021, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il PIAO 2023-2025 per la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è stato approvato con deliberazione n. 7 di data 25 gennaio 2023. L'amministrazione regionale, ha tenuto conto, compatibilmente con la normativa regionale applicabile nei singoli settori, del Vademecum di ANAC, approvato dal Consiglio dell'Autorità il 2 febbraio 2022 e del PNA 2022, approvato con delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 e aggiornato per la parte speciale relativa ai contratti pubblici con delibera del 19 dicembre 2023, n. 205, con riferimento alla disciplina in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'ANAC, ai sensi degli articoli 23 e 28 del nuovo codice dei contratti pubblici (delibere ANAC n. 261 e n. 264 del 2023).

La redazione della presente sottosezione tiene conto dell'attività svolta nell'anno 2023 in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli obiettivi strategici previsti all'interno del PIAO 2023-2025.

In sede di applicazione delle misure previste nella presente sottosezione del PIAO, i referenti del RPCT, i responsabili delle strutture e tutti i soggetti che operano all'interno dell'Ente e sono coinvolti nel processo di gestione del rischio collaboreranno ad individuare le eventuali ulteriori misure in materia di anticorruzione e trasparenza.

2.3.2. Il processo di elaborazione della sottosezione 2.3. del PIAO

Il processo di elaborazione della presente sottosezione del PIAO si è configurato come un percorso partecipato e strutturato.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza ha promosso e coordinato le attività seguenti:

- 1) ha verificato con i propri Referenti l'efficace attuazione del PIAO 2023-2025, attraverso la Conferenza dei dirigenti che si tiene periodicamente e le schede di monitoraggio previste entro le scadenze del 30 aprile e del 31 ottobre di ogni anno;
- 2) ha elaborato, in sinergia con i Referenti, gli obiettivi strategici e gli indirizzi per la predisposizione della presente sottosezione che sono stati condivisi con il Presidente e con gli assessori;
- 3) ha promosso una consultazione preventiva per l'aggiornamento del PIAO (sottosezione 2.3) aperta a tutti gli *stakeholders*, attraverso un avviso pubblicato sulla *home page* del sito internet istituzionale con il relativo modulo da compilare. Si segnala, al riguardo, che non è pervenuta alcuna osservazione da parte degli *stakeholders*;
- 4) ha comunicato gli obiettivi strategici del nuovo PTPCT, come condivisi con il Presidente e i componenti la Giunta regionale e riportati nel paragrafo successivo, alle/ai dirigenti e alle Organizzazioni sindacali chiedendo di formulare osservazioni e proposte. I dirigenti e le Organizzazioni sindacali non hanno fatto osservazioni in merito al contenuto;
- 5) sottopone alla Giunta regionale il testo definitivo della presente sottosezione del PIAO riferito al periodo 2024-2026 per l'approvazione con atto deliberativo del PIAO stesso nella sua interezza.

2.3.3. Obiettivi strategici

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ritiene fondamentale che le proprie attività istituzionali vengano svolte con trasparenza, integrità, onestà nonché nel rispetto dell'ordinamento vigente.

La presente sottosezione costituisce pertanto la parte programmatica del PIAO volta ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e repressione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza.

L'adozione del presente atto non deve considerarsi l'attività conclusiva di un procedimento, bensì un processo ciclico con il quale vengono, costantemente, affinati gli strumenti di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza.

Il concetto di corruzione rilevante ai fini delle misure anticorruzione è un concetto ampio e, come definito dal Piano Nazionale Anticorruzione, esso è "comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo".

Le strategie di prevenzione adottate dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol perseguono i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Oltre alle misure generali, si intendono adottare per l'anno 2024 le misure di prevenzione che discendono dall'implementazione dei seguenti ulteriori obiettivi strategici:

a) Individuazione di criteri per l'attuazione della misura della rotazione ordinaria

La rotazione c.d. "ordinaria" del personale all'interno delle pubbliche amministrazioni, nelle aree a più elevato rischio di corruzione, è una delle misure organizzative generali che le Amministrazioni hanno a disposizione in materia di prevenzione della corruzione. È stata introdotta dall'art. 1, comma 5, lett. b), della L. n. 190/2012 con il fine di limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa.

Come noto, nel corso degli anni precedenti, l'amministrazione regionale non ha ritenuto di provvedere alla programmazione di misure di rotazione, in considerazione dei numerosi interventi di riorganizzazione che hanno interessato l'ente a diversi livelli, nonché in ragione dell'ingresso di dipendenti neo assunti o provenienti da altri enti.

Tra gli obiettivi per il PIAO relativo al triennio 2024-2026, tenuto conto anche delle considerazioni espresse dalla Corte dei conti nella parifica del rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol relativo all'esercizio finanziario 2022, l'amministrazione regionale ritiene opportuno provvedere all'individuazione di criteri oggettivi per l'attuazione della misura della rotazione ordinaria. Tali criteri devono rispondere all'esigenza di evitare, in via preventiva, il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa (avuto primariamente riguardo agli uffici a maggior rischio di corruzione) e, allo stesso tempo, assicurare la piena operatività delle strutture e degli uffici regionali.

b) Formazione dei dipendenti regionali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Come noto, l'amministrazione regionale considera di rilevanza centrale la formazione dei dipendenti regionali in materia di anticorruzione e trasparenza. Nel corso del 2023, i funzionari di supporto al RPCT hanno organizzato un percorso formativo in cui, oltre a dare conto delle principali novità del PNA 2022, sono state affrontate tematiche di più ampio respiro, relative alla cultura della legalità, dell'etica pubblica e del rispetto delle istituzioni e dell'ente presso cui si lavora. Durante il corso, inoltre, si è avuto modo di offrire una panoramica in merito ai recenti interventi normativi in materia di whistleblowing (D.lgs. n. 24/2023) e di contrattualistica pubblica (D.lgs. n. 36/2023), soffermandosi in particolare sulla disciplina della trasparenza nel nuovo codice degli appalti, che, come noto, ha acquistato piena efficacia a partire dal 1° gennaio 2024.

La Regione ritiene di fondamentale importanza proseguire, anche per l'annualità 2024, i percorsi formativi inerenti all'anticorruzione e alla trasparenza, in modo da creare dei "ponti" tra i dipendenti che si occupano di dette materie e i dipendenti appartenenti agli altri uffici regionali. È necessario che ai dipendenti venga fornita una chiave di lettura delle norme e, allo stesso tempo, che gli stessi acquisiscano una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza di vivere, nel lavoro quotidiano, la cultura della legalità, dell'anticorruzione e della trasparenza.

Inoltre, nell'ottica di rafforzare la conoscenza relativa al PIAO e considerata l'importanza del nuovo strumento programmatico, il RPCT ritiene di integrare l'obiettivo strategico sopra esposto, prevedendo la necessità di formazione anche in relazione alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione. La materia della prevenzione della corruzione e trasparenza è infatti uno strumento fondamentale, di supporto per gli uffici, per un efficace raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e delle attività programmate nel Piano. Il RPCT segnala altresì l'opportunità che gli uffici regionali, ognuna in relazione alle attività di propria competenza, valutino la programmazione, in collaborazione con l'ufficio Sviluppo del personale e servizio ispettivo, di percorsi formativi più specifici di approfondimento delle altre sottosezioni del PIAO (Valore pubblico e Performance, Organizzazione e capitale umano e relativi monitoraggi).

c) Revisione della modulistica in materia di conflitto di interessi

Come evidenziato da ANAC, si ha una situazione di conflitto di interessi laddove la cura dell'interesse pubblico, cui è preposto il funzionario, potrebbe essere deviata, pregiudicando l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale dell'amministrazione, per favorire il soddisfacimento di interessi personali del medesimo funzionario o di terzi con cui sia in relazione secondo quanto precisato dal legislatore. È di tutta evidenza quindi il rischio cui incorre l'amministrazione (anche in termini di danno all'immagine), qualora i conflitti di interesse non siano adeguatamente gestiti.

L'amministrazione regionale considera dunque di rilievo centrale la tematica della gestione dei conflitti di interesse. Nell'ottica di agevolare il riconoscimento delle ipotesi di conflitto di interessi e la relativa gestione, si ritiene opportuno provvedere ad una revisione della relativa modulistica.

Inoltre, tale revisione si rende necessaria, sia alla luce del PNA 2022, adottato con delibera del 17 gennaio 2023, n. 7, il quale, nella parte speciale, ha dedicato una specifica sezione a tale ambito, sia in relazione al recente D.lgs. n. 36/2023, che, all'art. 16, ha previsto una nuova disciplina sul conflitto di interessi in materia di appalti. In relazione a tale ultimo aspetto, in collaborazione con l'ufficio appalti, contratti ed economato della Regione, si procederà a una revisione dei modelli utilizzati e delle procedure di gestione dei conflitti di interesse per la materia degli affidamenti pubblici.

2.3.4. Soggetti e ruoli nella strategia di prevenzione della corruzione

Il sistema regionale di prevenzione della corruzione si basa sull'azione sinergica di una pluralità di attori, con ruoli, responsabilità e competenze differenti.

- a) **L'organo di indirizzo politico**, che ha il compito di: definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del Piano; nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; adottare il PIAO nonché tutti gli atti di indirizzo strategico di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.
- b) **Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza** svolge i compiti indicati dalla L. n. 190/2012 e successive modificazioni, dal D.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni, dal D.lgs. n. 39/2013 e successive modificazioni.
- c) **I Referenti e le Referenti per la prevenzione della corruzione** sono stati individuati nelle figure dei dirigenti delle strutture amministrative, previste dal Regolamento approvato con DPR n. 7 dicembre 2022, n. 27, previa deliberazione della Giunta regionale n. 200, come segue:
- Segretario generale – Segreteria generale;
 - Vicesegretaria generale e Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali;
 - Dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie;
 - Dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace.

I Referenti coadiuvano il RPCT nell'implementazione delle misure anticorruzione, monitorano le attività esposte al rischio di corruzione, adottano i provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi e sono corresponsabili nella promozione e adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione. Nel dettaglio i referenti sono chiamati a:

- informare tempestivamente il RPCT di ogni evento che necessiti di interventi aggiuntivi o correttivi rispetto alle misure prefigurate nel Piano;
- collaborare con il RPCT nell'attività di mappatura dei processi, nell'analisi e valutazione del rischio e nella individuazione di misure di contrasto;
- concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, controllandone il rispetto da parte dei dipendenti della struttura e dell'ufficio cui sono preposti;
- fornire al RPCT gli elementi informativi relativamente agli esiti delle verifiche e dei monitoraggi semestrali da effettuare, secondo le modalità dagli stessi concordate con il RPCT. La scheda deve essere trasmessa dai Referenti al RPCT entro il 30 aprile ed entro il 31 ottobre di ogni anno così da permettere al RPCT di elaborare la relazione entro il termine stabilito dall'ANAC;
- verificare, in sede di predisposizione di atti di conferimento di incarichi amministrativi e/o nomine in organi, di norma, prima che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfezioni, le dichiarazioni

rese dagli interessati circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità da effettuarsi tenendo conto degli incarichi risultanti dai curriculum vitae e dai fatti notori eventualmente acquisiti;

- collaborare con il RPCT in ordine all'applicazione della misura di prevenzione della corruzione relativa alla "rotazione del personale" esplicitamente prevista dalla L. n. 190/2012 e successive modificazioni; più in particolare, in attuazione di quanto previsto dall'obiettivo strategico indicato al paragrafo 2.3.3, lettera c), del presente Piano, collaborare con il RPCT nell'individuazione dei criteri alla base della rotazione del personale quando la stessa non è determinata da una riorganizzazione dell'Ente.

d) **Altri soggetti**

Gli altri soggetti interni della strategia di prevenzione del rischio di corruzione, che operano in funzione dell'adozione, dell'attuazione, della modificazione e, infine, della revisione del Sistema di gestione del rischio di corruzione, sono:

- **Il Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette.** Con deliberazione del 23 dicembre 2020, n. 203, il Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 231/2007 è individuato nell'attuale dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie. Con nota di data 1 dicembre 2021 la Dirigente della Ripartizione I – Risorse Finanziarie, gestore delle segnalazioni antiriciclaggio dal 1. gennaio 2021, ha chiesto al Segretario Generale ed alle Dirigenti di Ripartizione, in analogia con quanto effettuato dal precedente soggetto gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, di comunicare eventuali procedimenti amministrativi potenzialmente esposti al rischio di finanziamento del terrorismo e di riciclaggio di denaro all'interno delle Ripartizioni, tenuto conto anche dell'avvenuta riorganizzazione a decorrere dal 1. gennaio 2021 disposta con deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2020, n. 197. I soggetti interpellati hanno prontamente fornito informazioni in merito.

Posto che non sono intervenute sostanziali modifiche nella struttura regionale ed i procedimenti amministrativi sono rimasti invariati (le modifiche apportate alle attribuzioni degli uffici regionali con il regolamento approvato con deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2022, n. 200 non sono state di particolare rilievo a tali fini), non si è ritenuto necessario effettuare una nuova ricognizione nei due anni successivi. Nuove ricognizioni verranno effettuate in caso di prossima modifica dei procedimenti amministrativi o delle strutture regionali o della preposizione alle stesse.

- **Il RASA.** Con deliberazione del 24 gennaio 2018, n. 6, il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA) è individuato nella figura del Direttore dell'Ufficio appalti, contratti patrimonio ed economato (ora Ufficio appalti, contratti ed economato) della Ripartizione IV – Risorse strumentali.

e) **I Direttori e le direttrici d'Ufficio**, per il settore di rispettiva competenza, sono chiamati a:

- partecipare al processo di gestione del rischio;
- proporre le misure di prevenzione;
- assicurare l'osservanza del Codice di comportamento e verificarne le ipotesi di violazione;
- adottare le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e la rotazione del personale e osservare le misure contenute nel PIAO (sottosezione 2.3);

- collaborare attivamente con i Referenti e le Referenti, al fine di assicurare la corretta attuazione del presente PIAO (sottosezione 2.3) e della normativa in materia di prevenzione della corruzione.

f) **I dipendenti e le dipendenti** sono chiamati a:

- partecipare al processo di gestione del rischio;
- osservare le misure contenute nella sottosezione 2.3 del PIAO e le disposizioni contenute nel Codice di comportamento regionale;
- segnalare le situazioni di illecito nelle modalità stabilite dalla legge e dalle procedure interne;
- comunicare le situazioni di conflitto di interessi.

g) **I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione** devono osservare le misure contenute nella sottosezione 2.3 del PIAO, conformando il proprio comportamento alle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento e segnalando, altresì, le situazioni di illecito.

2.3.5. Contesto interno e mappatura dei processi

L'analisi del contesto ha la funzione di individuare le criticità che, in ragione della natura e della peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi.

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ha avviato l'aggiornamento della mappatura dei processi dell'Ente per l'analisi del contesto interno della Regione, mediante piattaforma informatica. Le ripartizioni che hanno effettuato la prima ricognizione di aggiornamento della mappatura dei processi sono state la I e la II e i relativi uffici, la cui mappatura è stata approvata con il precedente PIAO relativo al triennio 2023-2025. Nel corso del 2023, si è proceduto con l'aggiornamento della mappatura per la Segreteria Generale e per la ripartizione III, nonché per i rispettivi uffici. Inoltre, l'ufficio per la Previdenza sociale e l'ordinamento della APSP della ripartizione II ha aggiornato la propria mappatura, inserendo tre nuovi processi che, per modifiche organizzative interne alla ripartizione II, si aggiungono alle attività di quest'ultimo ufficio. Nel corso del 2024, si svolgerà anche la mappatura della ripartizione IV e dei suoi uffici. Una volta ultimata la mappatura degli uffici, sarà possibile avere evidenza di tutti i rischi dell'ente e di tutte le misure specifiche. Si può comunque ritenere, dai riscontri degli stessi uffici impegnati nell'aggiornamento della mappatura, che tale attività ha permesso di analizzare in maniera più compiuta le procedure seguite, in un'ottica anche di miglioramento delle stesse.

L'analisi dei rischi dell'Ente, peraltro, non ha carattere statico ma sarà comunque soggetta a revisione ed aggiornamento periodico anche per le ripartizioni che sono già state coinvolte nell'aggiornamento, qualora le stesse lo ritengano opportuno in seguito a modifiche organizzative o a diverse valutazioni del rischio inerenti ai processi da esse gestiti. L'amministrazione regionale ritiene infatti che la mappatura costituisca un importante strumento per combattere tutti i possibili fenomeni di *maladministration* (anche se non necessariamente correlati all'emersione di eventi corruttivi strettamente intesi): di conseguenza la mappatura viene percepita come un'occasione per conoscere meglio l'Ente,

rendere più efficienti i processi e i procedimenti amministrativi, migliorando l'organizzazione degli uffici e rispondendo alle nuove prospettive della PA rivolte alla creazione di Valore pubblico.

Fino alla redazione dell'aggiornamento della mappatura dei processi per la ripartizione IV rimangono valide, per quanto compatibili con il nuovo assetto organizzativo, le indicazioni e analisi di rischio contenute nella mappatura dei processi e dei procedimenti, i cui prospetti sono allegati al PTPCT 2018-2020.

L'analisi del contesto interno tramite la piattaforma informatica in uso è condotta attraverso la Mappatura dei processi che include i dati relativi a: Funzioni istituzionali – Macroprocessi – Processi.

Macroprocessi. Per macroprocesso si intende l'aggregazione o l'insieme di una pluralità di processi aventi in comune, tra di loro, le finalità e i programmi per raggiungerli. La mappatura dei macroprocessi è prodromica alla corretta e sistematica mappatura dei processi, e contribuisce al miglioramento continuo dell'organizzazione e della gestione operativa. Il BOX di seguito riportato illustra la Matrice utilizzata dall'Ente per identificare, descrivere e rappresentare i macroprocessi. I macroprocessi sono inclusi nell'allegato "Macroprocessi" (allegato n. 5), a cui si rinvia.

Funzioni istituzionali	Macro Processo	Processo	Area di rischio	Ufficio

Processi. L'analisi gestionale viene condotta attraverso la mappatura dei processi, tenendo presente che il concetto di processo è diverso da quello di procedimento amministrativo, fermo restando che i due concetti non sono tra loro incompatibili e che la rilevazione dei procedimenti amministrativi è sicuramente un buon punto di partenza per l'identificazione dei processi organizzativi. La mappatura dei processi è un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi. In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Come evidenziato da ANAC nel PNA 2020, il processo è un concetto organizzativo che -ai fini dell'analisi del rischio- ha il vantaggio di essere più flessibile, gestibile, completo e concreto nella descrizione delle attività rispetto al procedimento amministrativo. In particolare, esso è un concetto organizzativo più flessibile, in quanto il livello di dettaglio dell'oggetto di analisi non è definito in maniera esogena (dalla normativa) ma è frutto di una scelta di chi effettua l'analisi; più completo, in quanto se, da un lato, non tutta l'attività amministrativa è procedimentalizzata, dall'altro, i processi possono abbracciare tutta l'attività svolta dall'amministrazione; più concreto, in quanto descrive il "chi", il "come" e il "quando" dell'effettivo svolgimento dell'attività.

Le fasi della mappatura dei processi sono:

- l'identificazione dei processi (Elenco dei processi), che consiste nell'elenco dei processi svolti dall'organizzazione, aggregato nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi;

- la descrizione dei processi (Fasi/Azioni) con la finalità di sintetizzare e rendere intellegibili le informazioni raccolte per ciascun processo, permettendo, nei casi più complessi, la descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le varie attività. A tal fine è necessaria l'individuazione delle responsabilità e delle strutture organizzative che intervengono;
- la rappresentazione dei processi (in forma tabellare su fogli di lavoro *excel*).

Il BOX di seguito riportato illustra la Matrice utilizzata dall'Ente per identificare, descrivere e rappresentare i processi. Tale Matrice include anche i dati della valutazione e del trattamento del rischio. I processi, con i predetti dati, sono inclusi nell'allegato "Contesto interno gestionale – Mappatura dei processi con relative evidenze – Valutazione e trattamento dei rischi" (allegato n. 6), a cui si rinvia.

Responsabile:				
Processo numero:				
Input:				
Output:				
Informazioni principali sul processo:				
Area di rischio:				
Tempi di svolgimento del processo e delle sue attività:				
Mappatura processo fase, azioni e esecutori	Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Misure generali Misure specifiche	Programmazione
Valutazione intero processo:				
Indicatori livello di rischio:				
Livello di interesse "esterno":				
Grado di discrezionalità:				
Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività:				
Grado di attuazione delle misure di trattamento:				
Presenza di criticità:				
Tipologia processo (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi):				
Unità organizzativa/funzionale:				
Separazione tra indirizzo e gestione:				
Giudizio sintetico:				

Aree di rischio generali. Nell'ambito dell'organizzazione amministrativa, gli Uffici centrali considerati a maggior rischio di corruzione, in ragione dello svolgimento delle attività previste dall'art. 1, comma 16, della L. 190/2012, sono i seguenti:

- a) Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale;
- b) Ripartizione III – Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari e Ufficio per le minoranze linguistiche e biblioteca;
- c) Ripartizione IV – Ufficio appalti, contratti ed economato e Ufficio patrimonio.

Data l'importanza delle attività svolte dagli uffici sopra indicati si prevedono le misure specifiche di prevenzione della corruzione sotto riportate. Le ulteriori misure specifiche relative all'Ufficio gestione giuridica del personale, all'Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari e all'Ufficio per le minoranze linguistiche e la biblioteca sono state individuate in sede di aggiornamento della mappatura dei processi avvenuto nel corso del 2023. Nel corso del 2024, si provvederà all'aggiornamento della mappatura degli Uffici della ripartizione IV sopra indicati e, pertanto, verranno individuate le misure specifiche ulteriori rispetto a quelle sotto indicate.

a) Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione

Le comunicazioni tra amministrazione e soggetto interessato si svolgono dunque preferibilmente con modalità telematiche e tracciabili in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni. L'interessato, all'atto della presentazione della domanda (ad es. di contributo), si impegna a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti.

Fermo restando quanto sopra detto, per le attività che riguardano gli uffici della ripartizione III, la dirigente competente richiama la direttiva comunicata per le vie brevi ai direttori, in base alla quale è da ritenersi esclusa per i suoi uffici l'interlocuzione degli interessati mediante il contatto telefonico, in relazione alle pratiche di competenza dell'ufficio. In via residuale, qualora sia ritenuto necessario, è possibile effettuare un incontro previamente concordato con il direttore dell'ufficio e alla presenza di quest'ultimo.

b) Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse

Per le strutture a maggior rischio corruttivo si ritiene opportuno che il responsabile delle stesse promuova l'adozione di misure di sensibilizzazione al rispetto della normativa in materia dei conflitti di interesse e di promozione della cultura dell'etica pubblica, tese a rafforzare l'idoneità del personale alla prestazione di servizio nel particolare settore in cui opera.

L'applicazione delle misure previste per le strutture a maggior rischio corruttivo è quindi regolata dal dirigente competente nell'ambito della propria autonomia organizzativa e sarà oggetto di monitoraggio nelle schede semestrali.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Identificazione degli eventi rischiosi

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare i comportamenti di natura corruttiva che possono verificarsi in relazione ai processi, alle fasi e alle azioni, con l'obiettivo di considerare – in astratto – tutti i comportamenti a rischio che potrebbero potenzialmente manifestarsi all'interno dell'organizzazione e a cui potrebbero conseguire "abusi di potere" e/o situazioni di *mala gestio*. L'individuazione include tutti i comportamenti rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi e avere conseguenze sull'amministrazione.

Ponderazione del rischio e metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio

La ponderazione del rischio è fondamentale per la definizione delle priorità di trattamento. L'obiettivo della ponderazione del rischio, come già indicato nel PNA, è di "agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione".

Considerata la natura dell'oggetto di valutazione (rischio di corruzione) viene adottata, come suggerito dall'ANAC, la valutazione di tipo qualitativo.

Nella valutazione di tipo qualitativo, l'esposizione al rischio è stimata in base a:

- valutazioni espresse utilizzando criteri/indicatori.

Tale valutazione, benché sia supportata da dati, non prevede la rappresentazione finale in termini numerici.

La metodologia utilizzata per le ripartizioni che hanno effettuato l'aggiornamento della mappatura è la seguente:

1. Individuare i criteri/indicatori da utilizzare

Il primo passo consiste nell'applicare ad ogni processo criteri/indicatori per misurare il livello del rischio. Sull'esempio di quelli forniti dall'ANAC, nella piattaforma anticorruzione erano presenti degli indicatori, i quali sono stati utilizzati secondo le caratteristiche dell'ente e del processo considerato. Se l'indicatore non è stato ritenuto pertinente per la valutazione del rischio (o non è pertinente per la singole fasi analizzate), lo stesso non è stato valorizzato.

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

- livello di interesse "esterno";
- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA;
- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata;
- opacità del processo decisionale;

- livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano;
- grado di attuazione delle misure di trattamento.

Oltre ai criteri di esempio forniti da ANAC, la piattaforma anticorruzione ha previsto anche i seguenti indicatori:

- presenza di criticità;
- tipologia di processo (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi);
- unità organizzativa/funzionale;
- separazione tra indirizzo e gestione;
- pressioni-condizionamenti.

2. Misurare ciascun criterio/indicatore

Il secondo passo consiste nell'associare un giudizio tra quelli sotto riportati a ciascun criterio/indicatore. Il giudizio è PARZIALE in quanto riferito al singolo indicatore:

- rischio molto alto;
- rischio alto;
- rischio medio;
- rischio basso;
- rischio trascurabile.

3. Formulare il giudizio sintetico

Partendo dai giudizi parziali sui singoli criteri/indicatori si perviene ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio, mediante la formulazione di un giudizio sintetico (complessivo) quale risultato dell'applicazione scaturente dall'applicazione dei vari criteri/indicatori.

Nel condurre questa valutazione complessiva, nel caso in cui, per un dato processo siano ipotizzabili più eventi rischiosi aventi un diverso livello di rischio, si fa riferimento al valore più alto nella stima dell'esposizione complessiva del rischio.

La stima del livello rischio conduce alla ponderazione e alla successiva identificazione di misure adeguatamente progettate sostenibili e verificabili.

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio si conclude con la fase del trattamento, tesa a individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi individuando le misure generali e le misure specifiche per ogni processo oggetto di mappatura.

2.3.6. Analisi del contesto esterno

Il centro decisionale dell'Ente è identificabile nelle sedi istituzionali di Trento e di Bolzano tuttavia il suo ambito di competenza si estende all'intero territorio regionale. Gli *stakeholders* sono individuabili nelle altre pubbliche amministrazioni centrali, regionali, locali, nelle proprie società partecipate, in enti ed organismi di settori privati di varia tipologia e da utenti persone fisiche.

L'Amministrazione regionale si inserisce in un contesto sociale ed economico solido caratterizzato da un radicato sistema di welfare che ha consentito di raggiungere i più alti livelli di qualità della vita a livello nazionale.

Dopo gli sforzi di ripresa dalla pandemia che hanno caratterizzato il 2021, l'anno 2022 è stato connotato da importanti spinte programmatiche di innovazione, dettate soprattutto dal PNRR e dai progetti di rilancio del Paese.

Dalle stime risulta che le risorse assegnate ai territori del Trentino e dell'Alto Adige sono ingenti e tale circostanza, unitamente al tessuto economico florido del Trentino-Alto Adige/Südtirol, potrebbe rappresentare una possibile attrattiva per le organizzazioni criminali ai fini del riciclo o del reinvestimento di capitali di provenienza illecita.

Una conferma in tal senso risulta dalla prima riunione di ottobre 2023 dell'Osservatorio permanente sulla criminalità e sulle possibili infiltrazioni nel tessuto economico provinciale, costituito in attuazione del "Protocollo d'intesa per la sicurezza della provincia di Trento" firmato il 13 dicembre 2022 tra il Commissariato del Governo, la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle autonomie locali.

Composto da rappresentanti delle Forze dell'ordine, istituzioni e stakeholders pubblici, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali provinciali, l'organismo nasce proprio con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente il monitoraggio promosso dal procuratore distrettuale antimafia di Trento e condividere azioni/iniziative per intercettare eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità nel contesto socio-economico locale. Come evidenziato dall'Osservatorio, la provincia di Trento si inserisce in un contesto particolarmente sensibile al rischio di condizionamenti criminali in quanto attrattivo per gli investimenti e la produzione, considerati il traino economico del settore turistico e agroalimentare, la posizione geografica nevralgica per il transito di merci e persone da e verso l'Europa centrale e l'importante piano di investimenti finanziato con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Lo dimostrano, ad esempio, i risultati di alcune operazioni condotte sul territorio, come "Perfido", che ha consentito di disarticolare una cellula locale di 'ndrangheta a Lona Lases (TN) che cercava di assumere il controllo nell'ambito del settore estrattivo e delle filiere imprenditoriali collegate, o come "Freeland" e "Serpe", che hanno portato alla luce organizzazioni locali legate a cosche criminali che

puntavano a infiltrarsi nell'economia del territorio riciclando il ricavato del traffico e spaccio di droga nell'acquisizione di aziende in difficoltà.

Come dichiarato dal Commissario del Governo Filippo Santarelli in occasione della prima riunione dell'Osservatorio "Si realizza oggi una vera e propria rete fra Istituzioni pubbliche ed associazioni private che attraverso un attento e periodico monitoraggio condotto ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità, si propone di analizzare la situazione economica imprenditoriale e sociale del nostro territorio mettendo a fattor comune tutte le informazioni acquisite di interesse circa i rischi di infiltrazione dando avvio a tutte le necessarie procedure di intervento previste dal nostro ordinamento, sia di carattere amministrativo che giudiziario". L'Osservatorio si aggiunge agli strumenti già esistenti a tutela della sicurezza e dell'integrità del sistema economico territoriale.

Tra questi, le intese attivate dal Commissariato del Governo, come il protocollo di legalità con la camera di commercio, i procuratori e i presidenti dei tribunali della Repubblica di Trento e Rovereto per condividere il patrimonio informativo delle banche dati del registro delle Imprese, il protocollo per l'accesso alla banca dati EBR-European Business Register (Registro europeo delle imprese) – grazie al quale è possibile acquisire informazioni anche su struttura, bilanci, azionariato e altro relativamente alle aziende con sede legale nei Paesi europei – e il protocollo di legalità tra il Ministero dell'Interno e Confindustria, recentemente esteso anche alla provincia di Trento.

L'indice di criminalità del 2023 secondo i dati resi disponibili (e riferiti al 2022) dalle ricerche de "Il Sole 24 Ore" appaiono in leggero peggioramento, considerato che le province di Trento e Bolzano si collocano rispettivamente all'84° (100° nel 2021) e al 56° (74° nel 2021) posto (su 106 province) della classifica in base al numero di denunce presentate in rapporto alla popolazione residente. Peraltro si segnala che nel 2021 e nel 2022 (ultimi dati disponibili) non risultano nelle due province denunce per associazioni di tipo mafioso.

Risulta poi opportuno analizzare i dati più recenti circa le segnalazioni di operazioni sospette (SOS), che possono rappresentare un possibile indicatore delle proiezioni economiche della criminalità organizzata.

Nel corso del solo primo semestre del 2022, la DIA ha proceduto all'analisi di 3.452 operazioni segnalate come sospette in Trentino-Alto Adige: di queste, solo poco più dell'1% hanno assunto rilievo per la Direzione Investigativa evidenziando direttamente profili di attinenza alla criminalità organizzata o risultando riconducibili a reati spia/sentinella. Tale incidenza risulta essere particolarmente contenuta se confrontata con quella di altre Regioni del Nord-Est quali la Lombardia (quasi 15%) o il Veneto (6%).

Nella ricostruzione del contesto esterno, si è tenuto conto anche degli indicatori di contesto che supportano l'analisi del rischio corruttivo nei territori, andando ad indagare dimensioni tematiche legate all'istruzione, alla presenza di criminalità, al tessuto sociale, all'economia locale e alle condizioni socio-economiche dei cittadini.

Le tabelle di seguito riportate illustrano la sintesi valutativa e i dati derivanti dagli indicatori ANAC contesto esterno provinciale (Provincia di Trento e di Bolzano) sui quali si basa la valutazione. Gli indici compositi per ciascun dominio, che sintetizzano il rischio di corruzione a livello provinciale, possono variare

da 70 a 130, e nell' anno base 2014 valgono 100 per l'Italia nel suo insieme. A livelli più elevati è associato un maggiore rischio di corruzione.

Sintesi della Valutazione impatto contesto esterno – Trento

RISULTATO

Come da cruscotto del contesto piattaforma ANAC “misurare la corruzione”. I dati si riferiscono all'ultima rilevazione disponibile.

L'indicatore Composito dei compositi della provincia di Trento, calcolato utilizzando i domini Istruzione; Criminalità; Economia e Territorio; Capitale Sociale è pari a: 92,4 (in un *range* tra 90.6 e 115.8); variazione anno precedente -1,32%.

Dominio	Valore Provinciale	Range di valori	Variazione anno precedente
Istruzione L'indice composito Istruzione è calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Diplomatici 25-64 anni iscritti in anagrafe; 2. Laureati 30-34 anni iscritti in anagrafe; 3. Giovani (15-29 anni) – NEET.	84,9	80.2 – 121.7	-2,29%
Criminalità L'indice composito Criminalità è calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Reati di corruzione, concussione e peculato; 2. Reati contro l'ordine pubblico e ambientali; 3. Reati contro il patrimonio e l'economia pubblica; 4. Altri reati contro la Pubblica Amministrazione.	96,2	93.9 – 122.6	-2,37%
Economia e territorio L'indice composito Economia e territorio è calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Reddito pro capite; 2. Occupazione; 3. Tasso di imprenditorialità; 4. Indice di attrattività; 5. Diffusione della banda larga; 6. Raccolta differenziata.	89,1	79.5 – 119.2	-1,93%
Capitale Sociale L'indice composito Capitale Sociale è calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Segregazione grado V; 2. Cheating grado II matematica; 3. Varianza grado V matematica; 4. Donazione di sangue; 5. Partecipazione delle donne alla vita politica.	99,5	91.5 – 116.4	+1,15%

Sintesi della Valutazione impatto contesto esterno – Bolzano

RISULTATO

Come da cruscotto del contesto piattaforma ANAC "misurare la corruzione". I dati si riferiscono all'ultima rilevazione disponibile.

L'indicatore Composito dei compositi della provincia di Bolzano/Bozen, calcolato utilizzando i domini Istruzione; Criminalità; Economia e Territorio; Capitale Sociale è pari a: 95,9 (in un *range* tra 90.6 e 115.8); variazione anno precedente -1,50%.

Dominio	Valore Provinciale	Range di valori	Variazione anno precedente
Istruzione L'indice composito Istruzione è calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Diplomatici 25-64 anni iscritti in anagrafe; 2. Laureati 30-34 anni iscritti in anagrafe; 3. Giovani (15-29 anni) – NEET.	101,7	80.2 – 121.7	-0,18%
Criminalità L'indice composito Criminalità è calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Reati di corruzione, concussione e peculato; 2. Reati contro l'ordine pubblico e ambientali; 3. Reati contro il patrimonio e l'economia pubblica; 4. Altri reati contro la Pubblica Amministrazione.	95,3	93.9 – 122.6	-0,74%
Economia e territorio L'indice composito Economia e territorio è calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Reddito pro capite; 2. Occupazione; 3. Tasso di imprenditorialità; 4. Indice di attrattività; 5. Diffusione della banda larga; 6. Raccolta differenziata.	87,6	79.5 – 119.2	-0,59%
Capitale Sociale L'indice composito Capitale Sociale è calcolato utilizzando i seguenti indicatori: 1. Segregazione grado V; 2. Cheating grado II matematica; 3. Varianza grado V matematica; 4. Donazione di sangue; 5. Partecipazione delle donne alla vita politica.	99,2	91.5 – 116.4	-4,26%

Alla luce dei valori sopra evidenziati funzionali alla misurazione della corruzione, il contesto regionale non appare particolarmente critico tenuto conto del *range* di valori relativi a ciascun parametro.

2.3.7. Misure obbligatorie per la prevenzione del rischio

Le misure sotto riportate costituiscono le c.d. “misure obbligatorie” di prevenzione della corruzione poiché previste espressamente dalla normativa vigente:

Adempimenti in materia di trasparenza

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ritiene fondamentale che le proprie attività istituzionali vengano svolte con trasparenza, integrità, onestà nonché nel rispetto dell'ordinamento vigente. La trasparenza, insieme alla pubblicità, sono strumenti rivolti alla promozione dell'integrità e alla cultura della legalità, quali misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi nonché strumenti essenziali per assicurare imparzialità e buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come disposto dall'art. 97 della Costituzione.

La Regione ha strutturato il proprio sito istituzionale predisponendo un'apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente”, in cui i dati, i documenti e le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa in materia di trasparenza sono esposti in sotto-sezioni di primo e secondo livello, seguendo lo schema allegato al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.. I contenuti sono esposti nella sezione “Amministrazione trasparente” compatibilmente con il quadro normativo regionale in materia di pubblicità e trasparenza e nello specifico con la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m..

Si evidenzia che gli obblighi indicati negli articoli 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 risultano disciplinati dall'art. 7 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8, come modificato dall'art. 3, comma 3, della legge regionale 2 maggio 2013, n. 3; per la parte residuale il legislatore regionale ha dato corso all'adeguamento agli obblighi di cui alla L. n. 190/2012 con l'art. 1 della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m..

Secondo le previsioni dell'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013 e delle Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (ora confluito nella presente sottosezione del PIAO) è comprensivo anche della sezione dedicata alla trasparenza.

Il piano operativo costituisce la rappresentazione sintetica – in formato tabellare – degli obblighi di raccolta e pubblicazione dei dati in materia di trasparenza. La Tabella è stata costruita sulla base dello schema risultante dall'allegato 1 della delibera ANAC n. 1310 del 2016 e riprende l'articolazione in sotto-sezioni e livelli della sezione “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale.

In essa sono contenuti la definizione dei tempi e delle modalità necessari per assicurare l'attuazione degli obblighi di pubblicazione e in particolare sono evidenziati: a) il responsabile della raccolta e trasmissione dei dati, inteso quale responsabile della struttura organizzativa deputata alla individuazione e/o all'elaborazione dei dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione, inteso quale responsabile dei contenuti informativi. Le indicazioni si riferiscono agli uffici dirigenziali, la cui

titolarità è definita dall'organigramma e risulta pubblicata nell'apposita sotto-sezione di Amministrazione Trasparente; b) il responsabile della pubblicazione dei dati, inteso quale responsabile della struttura organizzativa incaricata dell'operazione materiale di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dei dati trasmessi dalla struttura responsabile dei contenuti informativi.

Il Responsabile della Trasparenza ha un ruolo di regia, coordinamento e monitoraggio sulla pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, ma non si sostituisce agli uffici competenti così come individuati nel Piano operativo allegato al presente Piano.

Per i singoli obblighi di pubblicazione sono, inoltre, indicati:

- i riferimenti normativi;
- i contenuti di dettaglio dell'obbligo;
- la periodicità prevista per gli aggiornamenti.

Contestualmente all'adozione del PTPCT 2021-2023, si è provveduto alla modifica del Piano operativo, limitatamente alla sezione "competenza per la raccolta/trasmissione dei dati" per adeguare le informazioni e gli obblighi in esso previsti in relazione alle nuove attribuzioni delle strutture derivanti dalla riorganizzazione dell'Ente avvenuta con la deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 9 dicembre 2020.

Con l'adozione del PTPCT 2022-2024, si è provveduto invece alla modifica del Piano operativo relativamente alla sezione "competenza per la pubblicazione".

Con l'entrata in funzione del nuovo sito e servendosi dei meccanismi di pubblicazione automatizzata in esso previsti, le strutture regionali, laddove possibile, provvedono infatti in via autonoma alla pubblicazione dei contenuti di competenza e non devono necessariamente far ricorso al supporto operativo della Segreteria generale, che era invece richiesto per le pubblicazioni all'interno di "Amministrazione trasparente" nel vecchio sito istituzionale.

Si evidenzia che la pubblicazione in via autonoma dei contenuti di competenza da parte delle strutture è funzionale a una maggiore responsabilizzazione delle stesse in relazione all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dalla normativa, tenuto conto anche di quanto indicato all'interno del PNA 2022-2024 in cui si rimarca l'assunto secondo cui la trasparenza si fonda sulla responsabilità dirigenziale in capo ai soggetti tenuti alla pubblicazione dei dati.

Rimane accentrata (in capo alla Segreteria generale) la competenza per la pubblicazione dei dati delle diverse strutture regionali, relativi alla sotto-sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", assolta ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera i) della L.R. n. 10/2014 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2012, oltre alle pubblicazioni di specifica competenza, come indicate nel piano operativo sulla trasparenza.

Infine, fermo restando la competenza per la raccolta/pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente a livello di struttura (Segreteria generale e Ripartizioni), nonché la relativa responsabilità dirigenziale per la mancata pubblicazione dei dati, nell'ottica di fornire un ausilio nell'individuazione degli obblighi di pubblicazione, sono esposti, all'interno del Piano operativo, oltre alle strutture, anche gli uffici che procedono agli adempimenti.

Nel caso in cui, per esigenze organizzative, sorgesse la necessità di individuare uffici diversi da quelli indicati nel Piano operativo, la struttura può – con atto organizzativo interno, di cui viene data notizia al RPCT – provvedere alle opportune modifiche, che saranno recepite nel successivo Piano. Nel corso del 2023, non sono pervenute dalle strutture richieste di modifica delle competenze indicate nel Piano.

Il piano operativo sulla trasparenza è stato altresì aggiornato secondo le direttive del PNA 2022 (quindi è stata prevista l'indicazione delle tempistiche per effettuare il monitoraggio, con evidenza delle strutture responsabili dello stesso).

Per quanto riguarda gli obblighi di pubblicazione relativi ai bandi di gara e contratti si segnala l'aggiornamento del PNA 2022, approvato con delibera di ANAC del 19 dicembre 2023, n. 605.

Tenuto conto del recente intervento di ANAC sulla materia, il piano operativo della Regione è stato integrato con tre ulteriori tabelle che riportano rispettivamente:

- a) l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "Bandi di gare e contratti" (Allegato 9 AL PNA 2022);
- b) gli atti e i documenti da pubblicare in "Bandi di gara e contratti" – All. 1 Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con Delibera ANAC 601 del 19.12.2023 Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024;
- c) l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "Bandi di gara e contratti" relativi alla fase di aggiudicazione e di esecuzione, comprese le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera. Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023 e delibera ANAC n. 605 DEL 19.12.2023 – Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023.

Le tabelle sopra dette possono essere oggetto di verifica o di modifica, in considerazione dell'evoluzione della disciplina statale o provinciale o laddove lo si reputi necessario, anche dietro input degli uffici regionali che si occupano di affidamenti pubblici.

Per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia degli appalti, rimane inoltre fermo quanto specificato all'interno del successivo paragrafo.

Adempimenti in materia di trasparenza nell'ambito della contrattualistica pubblica

La Regione applica in materia di appalti la disciplina provinciale di Trento ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 2/2000. La legge provinciale di Trento 6 agosto 2020, n. 6 ha introdotto l'art. 4-*bis* nella legge provinciale di Trento 9 marzo 2016, n. 2 rubricato "Sistema informatico provinciale per l'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità in materia di contratti pubblici". Tale norma prevede la messa a disposizione del sistema informatico dell' "Osservatorio provinciale contratti pubblici" per l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati, dei documenti e delle informazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. La pubblicazione dei dati relativi alle gare ed ai contratti, nonché le informazioni e i documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria sono pubblicati attraverso l'applicativo "Sicopat" a far data dal 1° gennaio 2021. A tal proposito, si segnala la nota del RPCT (prot. RATAA/0005483/03/03/2021-I) – allegata al PTPCT

2021-2023 (allegato n. 4) – recante “indicazioni alle strutture regionali coinvolte a vario titolo nelle procedure per l'affidamento di appalti pubblici”.

Di recente, dal 1° gennaio 2024, hanno acquisito efficacia le disposizioni del nuovo codice degli appalti (D.lgs. n. 36/2023) in materia di digitalizzazione, pubblicità e trasparenza relativi agli affidamenti pubblici. Fermo restando quanto previsto dalla normativa provinciale in materia di appalti applicabile alla Regione, ai sensi dell'art. 9-*bis* del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale – sottosezione Bandi di gara e contratti, è stato inserito il link alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), il quale, per mezzo dell'interoperatività assicurata dai sistemi informativi provinciali, consentirà di assolvere agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 37 del medesimo D.lgs. n. 33/2013. L'argomento è stato oggetto di attenzione durante il corso predisposto dalla struttura del RPCT, tenutosi nel mese di dicembre 2023, pertanto, le strutture sono a conoscenza dei cambiamenti normativi che hanno riguardato la trasparenza in materia di appalti pubblici.

Obblighi di pubblicazione di documenti e informazioni per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, direzione e per i titolari di incarichi dirigenziali – art. 14, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e art. 14, comma 1-*bis*, del D.lgs. n. 33/2013

Il D.lgs. n. 97/2016 ha esteso gli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei documenti – previste originariamente solo per i titolari di incarichi politici ed elencate nel comma 1 dell'art. 14 del D.lgs. n. 33/2013 – a tutti i titolari di incarichi dirigenziali o cariche di amministrazione e direzione.

Nel corso del tempo si sono succedute prese di posizione da parte di ANAC, interventi giurisprudenziali e normativi relativamente, in particolare, all'estensione dell'obbligo di pubblicare nel link “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale le informazioni dei titolari di incarichi dirigenziali o cariche di amministrazione e direzione, comunque denominati, ivi comprese le posizioni organizzative ad essi equiparate, relative a:

- 1) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggio di servizio e missione pagati con fondi pubblici (lett. c del D.lgs. n. 33/2013);
- 2) le dichiarazioni e le attestazioni contenenti dati reddituali e patrimoniali (propri e dei più stretti congiunti), ulteriori rispetto alle retribuzioni e ai compensi connessi alla prestazione dirigenziale (lett. f del comma 1, art. 14 del D.lgs. n. 33/2013 che rinvia alle dichiarazioni di cui all'art. 2 della legge n. 441 del 1982, nonché alle attestazioni e dichiarazioni di cui agli artt. 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal D.lgs. n. 33/2013).

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 20 del 21 febbraio 2019, è intervenuta sul tema, anche a seguito di alcuni dubbi sollevati da ANAC nella delibera n. 241 dell'8 marzo 2017, dichiarando la legittimità costituzionale dell'obbligo di pubblicare in “Amministrazione trasparente” le informazioni e i documenti di cui al punto 1. valutando – in questa ipotesi – proporzionato il sacrificio della tutela dei dati personali del

dirigente con il vantaggio della trasparenza dell'informazione volta a consentire il controllo sull'impiego delle risorse pubbliche.

Nella stessa sentenza, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'obbligo di pubblicare in "Amministrazione trasparente" le informazioni e i documenti di cui al punto 2. valutando, in generale, la sproporzionalità tra il sacrificio dei dati personali del dirigente e il vantaggio connesso al controllo generalizzato sulla spesa pubblica.

La Corte precisa, altresì, che tale sproporzione non rileva nei casi in cui i dirigenti rientrano tra quelli individuati dall'art. 19, commi 3 e 4, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 – Segretario generale dei ministeri e di direzioni generali ministeriali. Ciò in ragione del fatto che tali dirigenti generali sono "stabilmente al servizio delle pubbliche amministrazioni con ruoli gestionali e amministrativi di vertice" e il loro operato richiede una maggiore trasparenza che prevale sulla tutela dei dati personali dei dirigenti stessi.

La Corte rinvia, in ogni caso, "alla responsabilità del legislatore di intervenire con urgente revisione della materia prevedendo modalità meno pervasive di pubblicazione per i dirigenti di cui all'art. 19, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 165/2001 e modalità che garantiscano la trasparenza delle analoghe informazioni per gli altri dirigenti, di tutte le pubbliche amministrazioni, anche non statali".

ANAC è intervenuta nei mesi successivi con le delibere n. 586 del 26 giugno 2019 e n. 1126 del 4 dicembre 2019, precisando che:

- sussiste l'obbligo di pubblicazione delle informazioni di cui al punto n. 2 per i dirigenti ministeriali ex art. 19, commi 3 e 4 cit.;
- spetta alle Regioni identificare, in appositi atti legislativi, ovvero normativi, o, amministrativi generali, ciascuna in base alle proprie autonome scelte, gli strumenti utili all'attuazione della norma, tenuto conto delle peculiarità del proprio assetto organizzativo e alla luce dell'intervento della Corte costituzionale e della delibera ANAC n. 586/2019.

Il quadro è cambiato con l'intervento del legislatore nazionale che, con il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 (convertito con modifiche dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8 e prorogato con d.l. 31 dicembre 2020 n. 183), ha temporaneamente sospeso le attività di vigilanza e di sanzione di ANAC sugli adempimenti di tutte le PA relativamente all'obbligo di pubblicazione di tutti i documenti e informazioni individuati nel comma 1 dell'art. 14 del D.lgs. n. 33/2013 relativi ai dirigenti della PA. La sospensione dell'attività di vigilanza e sanzione ANAC non coinvolge i dirigenti generali di cui all'art. 19, commi 3 e comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 per i quali permane l'obbligo di pubblicazione dei dati di cui al comma 1 dell'art. 14 – compresi i dati reddituali e patrimoniali della lett. f) del comma 1, art. 14.

Il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 – convertito con modifiche dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 – ha previsto che ANAC riprenderà l'attività di vigilanza e sanzione per il rispetto dell'obbligo di pubblicazione dei dati di cui al comma 1 dell'art. 14 del D.lgs. n. 33/2013 per i titolari amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, ivi comprese le posizioni organizzative equiparate, con l'entrata in vigore della disciplina di dettaglio, da adottarsi con regolamento da parte del Ministero della Pubblica amministrazione entro il 30 aprile 2021.

Rispetto a tale disciplina, il decreto legge ha fornito alcuni criteri direttivi:

- a) graduazione degli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al comma 1, lettera b) ed e) dell'art.14, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 in relazione al rilievo esterno dell'incarico svolto, al livello di potere gestionale e decisionale esercitato correlato all'esercizio della funzione dirigenziale;
- b) previsione che i dati di cui all'art. 14, comma 1, lettera f) possano essere oggetto esclusi-vamente di comunicazione all'amministrazione di appartenenza;
- c) previsione di eventuali deroghe all'obbligo di pubblicazione di tali dati per ragioni di interesse pubblico.

Una volta adottato il regolamento ministeriale concernente le indicazioni per la pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 14, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 33/2013, ad oggi non ancora adottato, la Regione provvederà ad aggiornare le modalità di adempimento dell'obbligo di pubblicazione relativo ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 12 del Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione, l'Amministrazione richiede ai soggetti interessati l'invio delle dichiarazioni reddituali e patrimoniali, la cui pubblicazione, in attesa del citato regolamento ministeriale o di eventuali altre indicazioni che saranno adottate, rimane sospesa.

Gestione delle istanze di accesso civico generalizzato, di accesso civico (semplice) e accesso documentale

Si evidenzia infine, che con circolare n. 11 del 4 settembre 2018 prot. n. 18085, allegata al presente Piano (allegato n. 2), l'Amministrazione regionale ha inteso regolamentare la gestione delle istanze di accesso civico generalizzato, di accesso civico (semplice), accesso documentale, tramite il sistema P.I.Tre. e ha istituito il registro degli accessi civici generalizzati, in ottemperanza a quanto stabilito nel punto 9 delle Linee guida ANAC approvate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, recanti "Indicazioni operative, ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti di accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 e successive modificazioni", (si legga per la Regione TAA art. 1, comma 1, lettera 0a) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16).

Nell'anno 2022, i funzionari della struttura di supporto del RPCT hanno organizzato un corso di formazione relativo alla disciplina in materia di accesso, con particolare riguardo alla normativa sull'accesso civico semplice e generalizzato.

La formazione in materia di accesso è fruibile, mediante registrazione, dai dipendenti regionali secondo le indicazioni fornite dall'ufficio regionale competente per la formazione.

Data l'importanza della tematica ai fini della trasparenza e dell'anticorruzione, i referenti del RPCT vigilano all'interno delle proprie strutture affinché il personale che a vario titolo si occupa della gestione delle istanze di accesso sia adeguatamente formato sull'istruttoria delle stesse, nonché sulla loro corretta protocollazione.

Codice di comportamento

Il Codice di comportamento costituisce un'efficace misura di prevenzione della corruzione, in quanto si propone di orientare l'operato dei dipendenti pubblici in senso eticamente corretto e in funzione di garanzia della legalità, anche attraverso specifiche disposizioni relative all'assolvimento degli obblighi di trasparenza e delle misure previste nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In attuazione delle disposizioni normative introdotte dal legislatore nazionale (art. 54, comma 5, D.lgs. 165/2001 e art.1, comma 2, D.P.R. n. 62/2013) e dell'intesa formulata, in data 7 febbraio 2013, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nonché delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con propria deliberazione n. 6 del 22 gennaio 2014, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha provveduto a definire un proprio Codice di comportamento nel quale sono state individuate specifiche regole comportamentali, tenuto conto del contesto organizzativo di riferimento.

Tale Codice, riferito al personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014; ne è stata data comunicazione a tutto il personale, anche ai nuovi assunti, si è provveduto ad organizzare dei corsi di formazione sull'argomento ed il testo è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Esso si applica anche ai collaboratori esterni dell'amministrazione.

La struttura regionale competente all'aggiornamento del codice di comportamento in cui è incardinato l'Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo ha comunicato di non aver proceduto all'aggiornamento del codice di comportamento regionale, in quanto si è ritenuto che le norme di comportamento cui sono tenuti i dipendenti regionali e gli altri soggetti che operano all'interno dell'Ente assicurano il rispetto delle prescrizioni contenute nel DPR 13 giugno 2023, n. 81, che modifica il DPR n. 62 del 2013.

Regolamentazione e gestione dei conflitti di interesse

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni indicate nel D.P.R. n. 62 del 2013 e nel Codice di comportamento specifico per la Regione, nel PTPCT riferito al triennio 2017-2019 sono stati allegati i moduli delle varie dichiarazioni di situazioni di conflitti d'interesse anche potenziali di cui agli articoli 4, comma 6, 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62 del 2013. (Mod. 2, 3, 4, 5, 6, 7 – allegati al PTPCT 2017-2019). Si confermano le misure previste in materia nel suddetto PTPCT.

Ai fini dell'applicazione della normativa di cui al capo I-*bis* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, si allega al presente PIAO il modulo di dichiarazione di incarichi ed attività da rendere da parte di soggetti esterni all'Amministrazione regionale all'atto di assunzione di incarichi di collaborazione e consulenza presso l'Amministrazione stessa. Si allega altresì il modulo di insussistenza di ipotesi di incompatibilità previste dagli articoli 39-*septies*, comma 3, e 39-*novies* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m, nonché il modulo di dichiarazione di verifica, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a firma del dirigente della struttura che affida l'incarico di collaborazione e consulenza (Allegato n. 3 – mod. 4, 5, 6).

Nell'anno 2021, i funzionari della struttura di supporto del RPCT hanno organizzato un corso di formazione relativo alla disciplina del conflitto di interessi (anche con un focus specifico sull'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016).

Il corso di formazione in materia di conflitto di interessi è fruibile, mediante registrazione, dai dipendenti regionali secondo le indicazioni fornite dall'ufficio regionale competente per la formazione.

Data l'importanza della tematica ai fini della trasparenza e dell'anticorruzione, i referenti del RPCT vigilano all'interno delle proprie strutture affinché il personale (soprattutto quello appartenente agli uffici che si occupano di contrattualistica pubblica) sia adeguatamente formato in relazione alla disciplina del conflitto di interesse e alle dichiarazioni da rendere.

Regolamentazione e gestione dei conflitti di interesse nell'ambito degli affidamenti di contratti pubblici e nomina nelle commissioni giudicatrici e di concorso.

Il conflitto di interesse nell'ambito degli affidamenti pubblici era disciplinato all'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 ed è attualmente disciplinato all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 (nuovo codice appalti).

Come indicato dalle Linee guida ANAC n. 15 – approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 5 giugno 2019 – recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”, il conflitto di interessi caratterizza la situazione in cui la sussistenza di un interesse personale in capo ad un soggetto operante in nome o per conto della stazione appaltante che interviene a qualsiasi titolo nella procedura di gara o potrebbe in qualsiasi modo influenzarne l'esito è potenzialmente idonea a minare l'imparzialità e l'indipendenza della stazione appaltante nella procedura di gara.

Oltre alle situazioni richiamate dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 (ora art. 16 del nuovo codice), il conflitto di interesse sussiste, per i dipendenti pubblici, anche nei casi tipizzati dal legislatore nell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 6 del Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol). Il rischio che si intende evitare può essere, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, soltanto potenziale e viene valutato *ex ante* rispetto all'azione amministrativa.

Nel rispetto della disciplina relativa alle ipotesi di conflitto di interesse di cui al citato art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, nonché delle citate Linee guida ANAC n. 15, coloro che ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere detta situazione rilasciano la dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 2000, allegata al presente Piano (Allegato n. 3, mod. n. 1), con cui dichiarano e sottopongono alla valutazione del superiore gerarchico le circostanze che si ritengono potenzialmente idonee a inficiare l'imparzialità nella procedura di gara.

Oltre alla situazione sopra descritta, si evidenzia che rimane fermo l'obbligo di rendere la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse da parte del dipendente all'atto dell'assegnazione all'ufficio

competente in materia di appalti, da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e dei componenti delle commissioni giudicatrici mediante il modello allegato al presente Piano (Allegato n. 3, mod. n. 2).

I modelli per rendere le dichiarazioni sopra citati sono stati modificati, aggiornando i riferimenti normativi con le pertinenti disposizioni del nuovo codice degli appalti, tuttavia, come anticipato sopra, secondo quanto previsto dall'obiettivo strategico di cui al paragrafo 2.3.2., lettera c), del presente Piano, la materia sarà comunque oggetto di generale revisione, in collaborazione con l'Ufficio appalti, contratti ed economato della Regione.

Per un approfondimento della disciplina in materia di conflitti di interesse in materia di appalti pubblici, si evidenzia l'opportunità per il personale di prendere visione del corso organizzato nel 2021 dalla struttura di supporto del RPCT e messo a disposizione degli uffici regionali. Sebbene con il nuovo codice siano modificati i riferimenti normativi, le questioni affrontate durante il corso si ritengono utili nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione del personale alla tematica dei conflitti di interesse.

Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 35-*bis* del D.lgs. n. 165/2001 per i componenti delle commissioni di concorso, si ricorda che gli stessi devono rendere la dichiarazione dell'insussistenza della causa di incompatibilità ivi prevista, utilizzando il modulo allegato al presente Piano (Allegato n. 3, mod. n. 3).

Ciascun dirigente, nei limiti di quanto consentito dagli archivi informatici disponibili, assicura il rispetto del divieto stabilito dall'art. 35-*bis* del D.lgs. n. 165/2001, nelle fasi procedurali di nomina dei componenti delle commissioni indicate alle lettere a) e c), del comma 1, del medesimo articolo e del divieto stabilito dall'art. 93, comma 5, lettere a) e b), per le nomine dei componenti delle commissioni giudicatrici. Per il personale dipendente della Regione, l'accertamento è svolto prima della nomina della commissione, in collaborazione con la struttura regionale competente in materia di personale. In caso di nomina di componenti esterni alla Regione, l'accertamento è svolto prima dell'insediamento della commissione. La struttura regionale competente, in collaborazione con gli uffici competenti in materia di personale, accerta che sia rispettato il divieto stabilito dall'art. 35-*bis* del D.lgs. n. 165/2001 prima dell'assegnazione del personale agli uffici indicati al comma 1, lettera b), del medesimo articolo.

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali, di incarichi amministrativi di vertice e di altri incarichi (D.lgs. n. 39/2013)

Le disposizioni del D.lgs. n. 39/2013 stabiliscono le ipotesi di inconferibilità degli incarichi dirigenziali e degli incarichi amministrativi di vertice. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione del divieto sono nulli.

Il decreto legislativo disciplina, inoltre, ipotesi di incompatibilità tra l'incarico dirigenziale e lo svolgimento di incarichi e cariche determinate, di attività professionale o l'assunzione della carica di componente di organo di indirizzo politico. La causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato all'incarico incompatibile.

Il RPCT, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 39/2013 e successive modificazioni, "cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni relative all'inconferibilità e all'incompatibilità degli incarichi".

L'art. 20, commi 1 e 2, del medesimo decreto legislativo prevede che l'interessato, all'atto del conferimento dell'incarico, presenti una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità indicate nel suddetto decreto e, nel corso dell'incarico, presenti annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità previste dal medesimo provvedimento.

L'art. 18 del D.lgs. n. 39/2013 prevede che i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza e che le amministrazioni adottino le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato specifiche Linee guida in materia di accertamento da parte del RPCT delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi (Delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016).

Alla luce delle Linee guida di ANAC e nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 39/2013 l'amministrazione regionale, in attuazione del PTPCT 2022-2024, con decreto del Presidente della Regione del 18 maggio 2022, n. 9, ha adottato il Regolamento in materia di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (allegato n. 4), pubblicato in Amministrazione trasparente, sottosezione – Altri contenuti – Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.

Con il citato regolamento si individuano le procedure interne e gli adempimenti da porre in essere al fine di assicurare l'attuazione delle disposizioni del D.lgs. n. 39/2013, presso la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e gli enti pubblici e privati in controllo regionale.

Nello specifico viene disciplinata:

- l'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, nell'ambito dei procedimenti di conferimento degli incarichi, da parte delle strutture regionali responsabili della relativa istruttoria;
- l'attività di verifica preliminare all'atto di conferimento dell'incarico;
- l'attività di verifica successiva all'atto di conferimento dell'incarico. Il regolamento disciplina altresì l'acquisizione delle dichiarazioni e le attività di verifica per le designazioni funzionali ai conferimenti d'incarico da parte degli enti pubblici o privati in controllo pubblico regionale ai sensi del D.lgs. n. 39/2013.

Inoltre, con il regolamento si individua l'organo deputato ad esercitare la potestà di conferire gli incarichi di competenza dell'amministrazione regionale, in sostituzione dell'organo titolare che si trovi in stato di interdizione; la procedura interna finalizzata al conferimento in via sostitutiva dei predetti incarichi.

Si allega al presente Piano il modulo per la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013 (Allegato n. 3, mod. 7). Tale dichiarazione va resa per tutti gli incarichi rientranti nell'applicazione del D.lgs. n. 39/2013.

Si allegano altresì i moduli per le citate dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013 relative agli incarichi di amministratore di ente di diritto pubblico e privato in controllo regionale a norma del D.lgs. n. 39/2013 (allegato n. 3, mod. 8 e 9). Gli stessi modelli possono essere modificati dall'ufficio competente e responsabile dell'istruttoria, laddove l'ufficio lo dovesse ritenere necessario. Lo steso ufficio avrà cura di informare il RPCT in ordine agli eventuali adeguamenti.

Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage – revolving doors*) e patti di integrità

Il nuovo comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della L. 190/2012, stabilisce che “i dipendenti [la norma si riferisce solo a dirigenti o responsabili del procedimento] che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della P.A. svolta attraverso i medesimi poteri. Le sanzioni sono evidenziate nel prosieguo della norma: “I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli, ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le P.A. per i successivi tre anni; è infine prevista: “la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”.

La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol si riserva di agire nei confronti degli ex dipendenti che violano quanto sopra, per ottenere il risarcimento del danno.

Il Dirigente del personale deve inserire, nei contratti di assunzione del personale, la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (subordinata o autonoma) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto con la Regione nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.

Tutte le strutture dell'amministrazione regionale che svolgono procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- a) inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici degli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, la clausola relativa alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio successivo al rapporto di lavoro con la Regione;
- b) disporre l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui sopra;
- c) richiedere, ai soggetti a cui vengono affidate commesse pubbliche, la sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata al PTPCT 2019-2020-2021 (all. n. 5), che certifica quanto sopra.

Si richiama infine la previsione dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che dispone: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara."

Ciascun dirigente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, ai sensi del citato articolo, può dunque adottare protocolli di legalità contenenti clausole da inserire negli atti di gara e nei contratti per l'esecuzione di lavori servizi e forniture che stipula.

Nel PNA 2022, ANAC ha fornito dei chiarimenti in materia di *pantouflage*, dando suggerimenti alle amministrazioni per la corretta valutazione di questa particolare forma di incompatibilità successiva.

Alla luce delle indicazioni contenute nel PNA 2022, al fine di esercitare un maggiore controllo connesso alla prevenzione della corruzione, si ritiene necessario inserire un ulteriore strumento di controllo in relazione al personale cessando. A partire dall'approvazione del presente Piano, l'Ufficio gestione economica del personale e l'Ufficio gestione giuridica del personale, ciascuno in relazione alle rispettive competenze, acquisiranno una dichiarazione da far sottoscrivere ai dipendenti all'atto di cessazione del servizio in cui gli stessi dichiarano di essere consapevoli che, a norma dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m., è loro vietato nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di svolgere attività lavorativa presso soggetti privati nei confronti dei quali i medesimi avessero, negli ultimi tre anni di servizio, esercitato poteri autoritativi o negoziali. Il modello per effettuare la dichiarazione è predisposto dall'Ufficio gestione giuridica del personale, in collaborazione con lo stesso Ufficio gestione economica del personale.

Come noto, ANAC sollecita altresì una proficua interlocuzione tra gli uffici competenti in materia di personale o con compiti ispettivi dell'amministrazione e il RPCT stesso, al fine di verificare il rispetto dei divieti in materia di *pantouflage*. Il RPCT, pertanto, potrà programmare, unitamente a detti uffici, i controlli ritenuti opportuni (anche a campione) in relazione alle dichiarazioni rese dal personale cessato. Infine, il RPCT riceverà le eventuali segnalazioni in materia di mancato rispetto del divieto di *pantouflage* e le richieste di parere su specifiche fattispecie che dovessero essere poste alla sua attenzione e per la quali potrà essere interpellata per i rispettivi profili di competenza anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Rotazione del personale

La materia è disciplinata dall'art. 1, commi 4 lett. e), 5 lett. b), 10 lett. b) della L. n. 190/2012; dall'art. 16, comma 1, lett. I-*quater*, del D.lgs n. 165/2001; dall'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 e dal comma 221 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Indicazioni specifiche sono state fornite in più occasioni dall'ANAC attraverso i Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) e nell'aggiornamento del PNA 2019.

Nel PNA 2019 è specificato che "La rotazione 'ordinaria' del personale è una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella

gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l'assunzione di decisioni non imparziali. In generale la rotazione rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore".

L'amministrazione regionale ha dato corso alla rotazione ordinaria in più fasi strutturate nel modo sotto illustrato.

La prima riorganizzazione ha avuto luogo nell'anno 2015. Con decreto del Presidente della Regione, n. 23 di data 21 gennaio 2015, su conforme deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2015, è stato approvato il nuovo regolamento concernente la determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni. Con tale regolamento è stato deciso di ruotare l'assegnazione alle Strutture di alcuni uffici a rischio corruzione e precisamente: Ufficio appalti contratti e patrimonio, Ufficio tecnico, Ufficio organizzazione e informatica. Questi uffici, prima assegnati alla Ripartizione I – Risorse umane, strumentali e finanziarie, sono stati attribuiti alla Segreteria della Giunta regionale. Oltre a questo, con deliberazione n. 4 del 21 gennaio 2015, la Giunta regionale ha rinnovato gli incarichi di preposizione alle strutture dirigenziali affidando alle sopraindicate Strutture due nuovi dirigenti.

La seconda riorganizzazione si è svolta nel corso dell'anno 2017 in occasione dell'attribuzione di nuove competenze alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol. Di questo si è relazionato dettagliatamente nel paragrafo 3 del PTPCT 2018-2020 recante "Riorganizzazione della struttura amministrativa a seguito dell'attribuzione di nuove competenze".

Alla fine dell'anno 2020, con deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 9 dicembre 2020 e successivo regolamento, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 77 di data 9 dicembre 2020, ha avuto luogo la terza riorganizzazione, che ha interessato anche strutture regionali che svolgono attività a maggior rischio corruttivo.

Con la suddetta riorganizzazione, si è decisa la soppressione della Ripartizione competente per la gestione del personale e la conseguente assegnazione alla Segreteria generale degli Uffici appartenenti a detta Ripartizione. Tale assegnazione di funzioni alla Segreteria generale ha determinato il cambio del vertice dirigenziale degli Uffici del personale.

La riorganizzazione ha interessato anche la Ripartizione IV competente per la Gestione delle Risorse strumentali. Con le nuove attribuzioni, si è deciso di assegnare parte dell'attività svolta dall'Ufficio appalti (rientrante tra le strutture a maggior rischio corruttivo) ad un ufficio di nuova creazione: l'Ufficio patrimonio. Si è avuta quindi una rotazione al livello del direttore d'ufficio, mediante l'insediamento – a far data dal 1° marzo 2021 – del nuovo direttore per l'Ufficio patrimonio.

Un recente intervento di riorganizzazione ha interessato anche il vertice della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace, con l'insediamento, a giugno 2021, dell'attuale dirigente.

Infine, con decreto del Presidente n. 27 di data 7 dicembre 2022, previa deliberazione della Giunta regionale n. 200 di pari data, sono state rideterminate le attribuzioni degli uffici regionali, a seguito della soppressione dell'Ufficio servizi generali della Ripartizione III.

Si evidenzia che, nel presente Piano, è stato definito, tra gli obiettivi strategici, quello relativo alla "Individuazione di criteri per l'attuazione della misura della rotazione ordinaria", come più diffusamente specificato al paragrafo 2.3.3. Nel corso del 2024, si avvierà inoltre l'aggiornamento della mappatura della ripartizione IV e degli uffici al suo interno. Con il primo aggiornamento della mappatura di tutte le strutture e uffici regionali (che permette di evidenziare le attività in cui il rischio di corruzione è più elevato e in cui vi sono possibili criticità), l'amministrazione regionale potrà individuare i criteri (relativi alla periodicità della misura, alla gradualità e alle caratteristiche dell'Ente) che rispondano, in maniera più ottimale, alla *ratio* della misura e assicurino allo stesso tempo l'operatività e l'efficienza degli uffici.

Fermo restando l'obiettivo strategico per il 2024 sopra detto, considerato che la nuova giunta non è stata ad oggi eletta e che, a seguito del prossimo cambio di giunta, l'amministrazione regionale potrebbe adottare degli interventi di riorganizzazione dell'Ente, non si programmano, con il presente Piano, per l'anno 2024, interventi di rotazione ordinaria degli incarichi, dati peraltro i significativi interventi organizzativi che, come sopra visto, hanno interessato su diversi livelli varie strutture regionali (soprattutto quelle al cui interno vi sono gli uffici a maggior rischio di corruzione).

Oltre alla rotazione ordinaria degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione, la rotazione straordinaria del personale è prevista in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per fatti di natura corruttiva.

L'art. 16, comma 1, lett. l)-*quater* del D.lgs. n. 165/2001 stabilisce che: "i dirigenti degli uffici dirigenziali generali [...] dispongono, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva".

Dalla disposizione si desume l'obbligo per l'amministrazione di assegnare il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, ad altro servizio. Si tratta, quindi, di una misura di carattere eventuale e cautelare tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo.

Ai fini dell'attuazione di questa misura si stabilisce che:

- il dirigente che cura i procedimenti disciplinari deve riferire immediatamente al dirigente della struttura a cui è assegnato il dipendente ed al Responsabile della prevenzione della corruzione se è stato avviato un procedimento disciplinare per condotta di natura corruttiva;
- chiunque all'interno dell'amministrazione venga a sapere, da qualsiasi fonte, che è stato avviato un procedimento penale nei confronti di un dipendente per condotte di natura corruttiva, deve informare immediatamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e il dirigente della struttura a cui è assegnato il dipendente affinché possa essere applicata la misura.

Nel caso di personale dirigenziale, la rotazione straordinaria ha modalità applicative differenti comportando la misura eventuale e cautelare della revoca dell'incarico dirigenziale attribuito e, se del caso, la riattribuzione di altro incarico.

All'interno dell'amministrazione regionale non si sono ad oggi verificati i presupposti per la rotazione straordinaria.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. *whistleblower*)

La disciplina in materia di *whistleblowing* è contenuta nel D.lgs. n. 24/2023 (decreto *whistleblowing*), adottato in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 e riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. L'art. 23 del citato D.lgs. n. 24/2023 ha abrogato l'art. 54-*bis* del D.lgs. n. 165/2001, che in precedenza disciplinava l'istituto del *whistleblowing*.

Di recente, in materia di *whistleblowing*, è intervenuta ANAC, la quale, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 24/2023, con delibera del 12 luglio 2023, n. 311, ha approvato le "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne".

L'amministrazione regionale si è adeguata alle nuove disposizioni in materia di *whistleblowing* e alle indicazioni di ANAC sopra citate con la deliberazione della Giunta regionale n. 208 del 15 novembre 2023, con cui è stato approvato l'atto organizzativo della Regione (allegato n. 4), relativo ai canali di segnalazione per la presentazione e per la gestione delle segnalazioni ai sensi della disciplina in materia di *whistleblowing* di cui al D.lgs. n. 24/2023, pubblicato nella relativa sotto-sezione di Amministrazione trasparente (sottosezione – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione – Whistleblowing). L'atto organizzativo è stato portato a conoscenza delle strutture e uffici regionali con nota del RPCT del 16 novembre 2023, prot. n. 30341.

La materia è stata altresì oggetto di esame nel corso del percorso formativo organizzato per i dipendenti della Regione a dicembre 2023 dai funzionari che supportano il RPCT, al fine di dare la più ampia informazione relativamente all'istituto, come richiesto da ANAC.

Nell'atto organizzativo della Regione sono individuati i seguenti tre canali interni per effettuare le segnalazioni: a) la piattaforma informatica; b) la modalità cartacea; c) l'incontro diretto con il RPCT.

Con riferimento alla piattaforma informatica, che rimane la modalità di segnalazione interna preferibile, si evidenzia che nel corso del 2019 è stata verificata la possibilità di acquisizione di uno strumento informatico che consentisse la gestione automatizzata delle segnalazioni d'illecito e che fosse al contempo conforme alle modalità di gestione previste dalle "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-*bis*, del D.lgs. n. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*)". Sono state verificate, dal punto di vista sia giuridico che tecnico, diverse soluzioni informatiche che fossero in linea con il dettato normativo del *whistleblowing* e con lo Statuto di autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol in tema di bilinguismo.

Nel gennaio del 2020 con decreto del dirigente n. 52 del 20/1/2020 è stato acquisito il software di gestione delle segnalazioni predisposto dal Consorzio dei Comuni Trentini. Ciò ha consentito di soddisfare le esigenze di totale riservatezza dell'identità del segnalante, che è oscurata anche per l'RPCT. All'esito della segnalazione il sistema genera un codice identificativo univoco (*keycode*) che è onere del segnalante conservare con cura, poiché in caso di smarrimento non potrà essere recuperato o duplicato in alcun modo.

Durante il primo semestre 2020 la Struttura del RPCT, con la collaborazione dell'Ufficio Informatica e digitalizzazione, ha provveduto ad adattare il software acquisito alle esigenze di bilinguismo dell'Amministrazione regionale. Per favorire i dipendenti regionali nell'utilizzo dello strumento informatico si è provveduto, inoltre, alla elaborazione di un manuale operativo in cui sono state schematizzate le fasi della segnalazione.

La piattaforma è *online* dal 1° settembre 2020, ad essa si accede dalla sezione Amministrazione Trasparente sottosezione – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione – Whistleblowing.

In occasione della messa *online* della piattaforma si è provveduto a pubblicare la circolare n. 11 di pari data esplicativa del nuovo strumento adottato dall'Amministrazione nonché il predetto manuale operativo (allegato n. 5 al PTPCT 2021-2023), disponibile in Amministrazione trasparente, sottosezione – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione – Whistleblowing.

Con decreto della dirigente della ripartizione IV n. 611 del 9 agosto 2022, l'amministrazione regionale ha rinnovato il contratto in essere con il Consorzio dei Comuni trentini per l'erogazione del "Servizio di *Whistleblowing*". Come comunicato dal Consorzio, la piattaforma informatica è stata di recente adeguata alle indicazioni del legislatore statale di cui al D.lgs. n. 24/2023 e, pertanto, la stessa assicura la tutela della riservatezza del segnalante e degli altri soggetti eventualmente coinvolti.

2.3.8. Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti controllati

In attuazione della delibera ANAC 8 novembre 2017, n. 1134, le società in controllo pubblico regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e gli altri soggetti individuati nel citato articolo curano l'aggiornamento degli strumenti di prevenzione della corruzione adottati, in coerenza con le finalità della L. n. 190 del 2012.

Le società in partecipazione regionale ai sensi dell'art. 2-*bis*, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 adottano e aggiornano il proprio modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001 idoneo a prevenire anche fenomeni di corruzione e di illegalità, in coerenza con le finalità della L. n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013.

L'art. 4 della legge regionale 18 dicembre 2017, n. 10 dispone che la Giunta regionale emani specifiche direttive nei confronti delle società ed degli altri organismi a controllo pubblico della Regione. Tali direttive sono state adottate con la delibera n. 46 del 28 marzo 2018 concernente "Linee guida amministrative per la società *in-house* Pensplan Centrum S.p.A. in controllo pubblico regionale, successivamente modificate, con deliberazione n. 83 del 16 maggio 2018 e con deliberazione n. 150 del

10 agosto 2018. Da ultimo, con deliberazione n. 24 del 2 marzo 2023, si è provveduto alla revisione della Linee guida. Nell'ambito di tali direttive, la Regione ha fornito anche gli indirizzi in materia di prevenzione della corruzione della trasparenza. Più nello specifico, nell'ultima revisione delle linee guida, è stato raccomandato alla società di perseverare nella stretta osservanza di quanto previsto dalle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" approvate da ANAC con deliberazione n. 1134 di data 8 novembre 2017, di tenere conto degli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" documento approvato dal Consiglio di ANAC il 2 febbraio 2022, nonché delle disposizioni di cui al Piano nazionale anticorruzione, approvato dal Consiglio di ANAC il 16 novembre 2022. Inoltre, è stata posta attenzione sull'esigenza di vigilare in merito all'osservanza delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi.

Nell'anno 2024, si procederà, attraverso la collaborazione con l'ufficio competente, a monitorare l'attuazione di quanto previsto nelle linee guida.

L'Amministrazione regionale, anche in collaborazione con le altre amministrazioni controllanti e partecipanti, proseguirà con le attività di vigilanza sulle società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalla Regione e dagli enti pubblici del territorio.

Allegati alla sottosezione 2.3. del PIAO

ALLEGATO n. 1

Trasparenza dell'azione amministrativa – Piano operativo, integrato con le seguenti tre tabelle recanti: a) l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "Bandi di gare e contratti" (Allegato 9 AL PNA 2022); b) gli atti e i documenti da pubblicare in "Bandi di gara e contratti" – All. 1 Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con Delibera ANAC 601 del 19.12.2023 Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024; c) l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "Bandi di gara e contratti" relativi alla fase di aggiudicazione e di esecuzione, comprese le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera. Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023 e delibera ANAC n. 605 DEL 19.12.2023 – Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023.

ALLEGATO n. 2

Circolare n. 11 del 2018 prot. n. 18085 concernente "Gestione delle istanze di accesso civico generalizzato, accesso civico (semplice), accesso documentale, tramite sistema PITre e registro degli accessi civici generalizzati" e relativi Allegati.

ALLEGATO n. 3

Modulistica (mod. n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9).

ALLEGATO n. 4

Deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2023, n. 208, recante: “Atto organizzativo relativo ai canali di segnalazione per la presentazione e per la gestione delle segnalazioni ai sensi della disciplina in materia di *whistleblowing* di cui al D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.”.

ALLEGATO n. 5

Macroprocessi della Segreteria generale e della Ripartizione III e relativi uffici; aggiornamento macroprocessi dell'Ufficio per la previdenza sociale e l'ordinamento della APSP della Ripartizione II.

ALLEGATO n. 6

Contesto interno gestionale – Mappatura dei processi con relative evidenze – Valutazione e trattamento dei rischi della Segreteria generale e relativi uffici, della Ripartizione III e relativi uffici e aggiornamento relativo all'Ufficio per la previdenza sociale e l'ordinamento della APSP della Ripartizione II.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

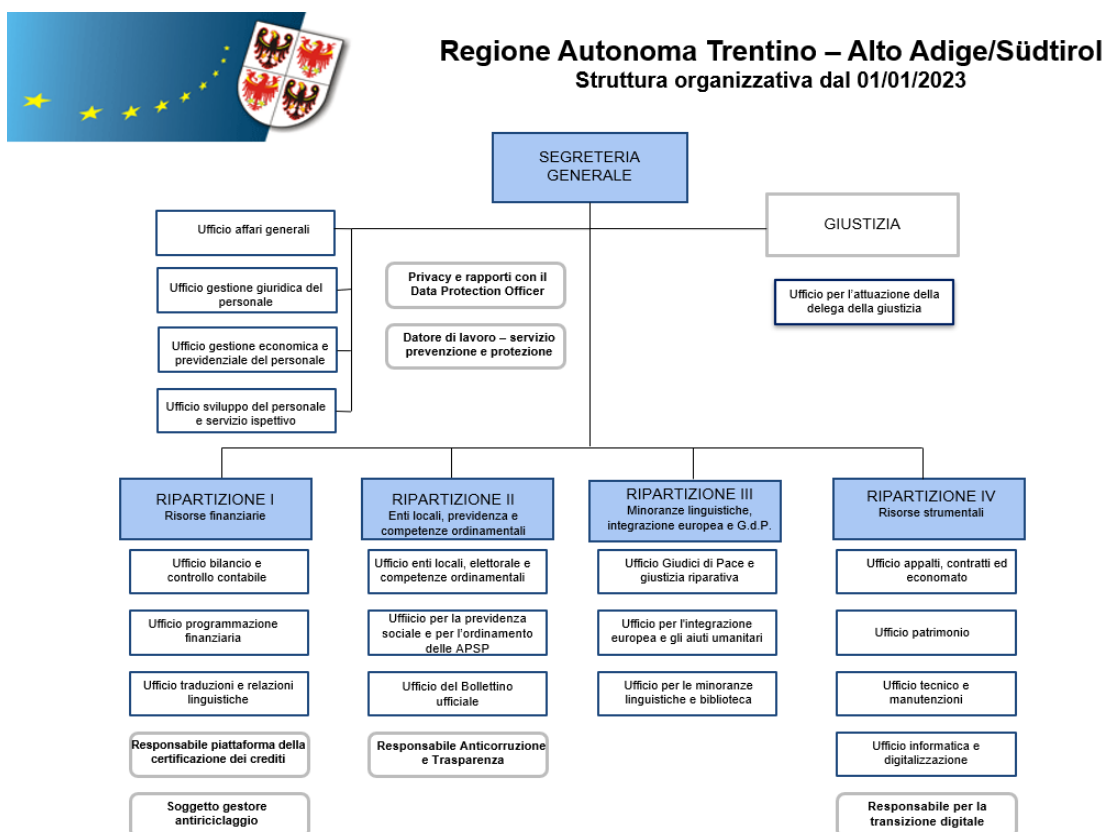
La presente sezione viene compilata tenuto conto della disciplina legislativa regionale applicabile in materia e degli strumenti programmatori vigenti alla data del 30 ottobre 2021.

Sottosezione 3.1. Struttura organizzativa

Organigramma

L'organizzazione regionale vede la presenza di strutture organizzative dirigenziali, nell'ambito delle quali sono collocati gli Uffici centrali. In conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, l'attuale assetto organizzativo è stato determinato con decreto del Presidente n. 27 di data 7 dicembre 2022, previa deliberazione della Giunta regionale n. 200 di pari data. Attualmente l'organizzazione della Regione è così articolata:

- n. 6 Ripartizioni o strutture dirigenziali equiparate: Segreteria generale; Ripartizione I – Risorse finanziarie; Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali; Ripartizione III – Minoranze linguistiche integrazione europea e Giudici di Pace; Ripartizione IV – Risorse strumentali; Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione;
- n. 18 Uffici centrali;
- n. 19 Uffici giudiziari;
- n. 16 Uffici del Giudice di pace;
- n. 7 unità organizzative non dirigenziali di diretta collaborazione: Ufficio stampa e n. 6 Segreterie dei componenti della Giunta regionale.



La Segreteria generale e le Ripartizioni sono poste alle dipendenze del Presidente e degli Assessori, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione n. 7 di data 12 febbraio 2021, ed esercitano le attribuzioni indicate nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2020, conformemente a quanto deliberato dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 200 di data 7 dicembre 2020.

All'interno della Regione opera l'Organismo Indipendente di Valutazione e Verifica (O.I.V.), previsto dall'art. 7-*bis* della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, introdotto dall'art. 7, comma 1, della legge regionale 17 maggio 2011, n. 4, il quale ha funzioni consultive e di verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dalla dirigenza alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta, oltre che della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Inoltre, la Giunta può avvalersi dell'organismo in forma consultiva per la revisione dell'organizzazione, delle attribuzioni e delle articolazioni delle strutture, per il conferimento e il rinnovo degli incarichi di preposizione alle strutture ed agli uffici, per il rinnovo degli incarichi e per la revoca dell'incarico di direttore d'ufficio.

L'Organismo indipendente di Valutazione e Verifica è stato nominato per la durata della XVI legislatura consiliare con deliberazione n. 205 di data 18 settembre 2019. L'art. 8, comma 1, della legge regionale 1 agosto 2022, n. 5 ha modificato il citato art. 7-*bis*, prevedendo che la durata in carica dell'O.I.V. sia di tre anni anziché legata al mandato quinquennale della Giunta regionale.

Con deliberazione n. 108 di data 7 giugno 2023 è stata avviata la procedura per la nomina del nuovo organismo in attesa dell'insediamento della nuova Giunta regionale.

Quale organo di controllo sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente opera il Collegio dei revisori dei conti, istituito con la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e succ. mod. e rinnovato con deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 7 dicembre 2022.

Livelli di responsabilità organizzativa

Le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali e di direzione degli uffici sono disciplinate dalla legge regionale 9 novembre 1983 n. 15 e succ. mod., che costituisce la principale fonte legislativa relativa all'ordinamento del personale della Regione.

In base all'art. 24 della legge regionale n. 15/1983, è preposto alle strutture dirigenziali il personale inquadrato nella qualifica di dirigente o, in assenza, quello inserito nell'albo degli idonei alle funzioni dirigenziali al quale accede il personale in possesso dell'idoneità alla direzione d'ufficio e del diploma di laurea almeno quadriennale che abbia superato l'esame finale del corso di formazione per aspiranti dirigenti indetto dall'amministrazione. Al fine di assicurare l'applicazione del principio della proporzionale linguistica, la nomina a dirigente può essere conferita dalla Giunta regionale con incarico attribuito per chiamata anche a soggetti estranei all'amministrazione, di riconosciuta esperienza e capacità professionale, in possesso del diploma di laurea e dei requisiti generali prescritti

per l'ammissione all'impiego presso la Regione, fatta eccezione per il limite di età. L'incarico di dirigente può essere altresì conferito a personale comandato da altre pubbliche amministrazioni, purché lo stesso rivesta, presso l'ente di appartenenza, una qualifica dirigenziale o funzione assimilabile a quella prevista dall'ordinamento del personale regionale e sia inoltre in possesso del diploma di laurea. La nomina per chiamata e l'incarico al personale comandato non possono comunque superare complessivamente il limite del 30 per cento dei posti di organico previsti per la qualifica di dirigente; per i medesimi è inoltre richiesto il possesso dell'attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, per l'accesso alla carriera direttiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Per un numero di posti non superiore al 10 per cento della dotazione organica della dirigenza e comunque per almeno un'unità, l'incarico di dirigente può essere conferito dalla Giunta regionale con contratto a tempo determinato a persone esterne all'ente di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione ed in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. I contratti stipulati in forza di tale previsione non possono avere durata superiore a quella della legislatura e possono essere rinnovati.

Ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 15/1983, i direttori degli Uffici sono nominati dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione, tra i dipendenti che hanno conseguito l'idoneità attraverso il superamento di apposito concorso interno; l'incarico è conferito per la durata di cinque anni ed è rinnovabile con riferimento allo stesso o ad altro Ufficio. L'incarico di direttore può altresì essere conferito a personale comandato dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e di Bolzano o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, purché lo stesso rivesta, presso l'ente di appartenenza, la qualifica di direttore o già ricopra un incarico di direzione d'ufficio. Al 1° gennaio 2024, risultavano in servizio 6 dirigenti e 14 direttori d'ufficio.

La gradazione delle posizioni dirigenziali e direttive viene determinata con provvedimento della Giunta regionale secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Ampiezza media delle unità organizzative

Oltre al personale assegnato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente (3 unità, di cui 2 presso l'Ufficio stampa) e presso le segreterie politiche (9 unità), il personale in servizio presso gli uffici centrali di Trento e Bolzano, ammonta ad un totale di 185 unità alla data del 1.1.2024.

Sottosezione 3.2. Organizzazione del lavoro agile

La disciplina del lavoro agile

Con decreto del Presidente della Regione 30 giugno 2022, n. 14 è stato emanato il regolamento concernente disposizioni in materia di lavoro agile previsto dall'art. 26-ter del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale 1 dicembre 2008 e ss. mm..

L'art. 26-ter in questione, così introdotto con l'accordo stralcio stipulato il 30 settembre 2020 prevede che, al fine di incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'amministrazione introduce il lavoro agile come modalità di svolgimento della prestazione di lavoro, la cui disciplina è rimandata a specifico regolamento da adottarsi sentite le Organizzazioni Sindacali. In sede di adozione del regolamento si è tenuto conto dei risultati ottenuti da tale modalità di svolgimento della prestazione di lavoro durante il periodo di emergenza sanitaria Covid-19.

La Giunta ha inoltre stabilito che la percentuale massima del lavoro agile a regime sia pari al 40%, calcolata su base settimanale e con riferimento ad ogni Ripartizione o ufficio dei Giudici di Pace, al fine di agevolare le relazioni interpersonali e l'identificazione con la struttura di appartenenza. I dipendenti che intendono svolgere parte dell'attività lavorativa in modalità agile sono tenuti a stipulare per iscritto un accordo individuale con il/la proprio/a superiore gerarchico, che disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'Amministrazione. L'accordo individua le misure tecniche e organizzative, la durata, il contenuto e la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in lavoro agile. Sono in ogni caso escluse dai progetti di lavoro agile, tenuto conto della natura e delle modalità di svolgimento, le attività che richiedono una presenza continuativa dei dipendenti e quelle che prevedono un contatto costante con l'utenza.

L'introduzione del lavoro agile all'interno della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol risponde alle seguenti finalità:

- sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati migliorando così la produttività e il benessere organizzativo;
- razionalizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie e reti di comunicazione pubblica, realizzando economie di gestione;
- rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nonché valorizzare lo sviluppo delle risorse umane e la capacità di lavorare per progetti;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa – lavoro – casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze.

Nell'ambito del Piano di formazione del personale, sono previsti percorsi di formazione specifici per i/lavoratori/lavoratrici agili, anche con modalità di formazione a distanza, ove sarà illustrato il corretto utilizzo delle apparecchiature di lavoro, nonché le procedure operative, la tutela della salute e di sicurezza/trattamento dati personali da adottare per lo svolgimento della prestazione da remoto, con particolare riferimento alla formazione su ergonomia, microclima, illuminazione e uso corretto della postazione di lavoro.

In ambito regionale, inoltre, già prima dell'introduzione dello *smart working* emergenziale, erano attive alcune posizioni di telelavoro ai sensi dell'art. 26 del contratto collettivo.

Al fine di rilevare la situazione lavorativa, anche con riferimento alla delega per il personale amministrativo degli uffici giudiziari attribuita con decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, la Regione sta conducendo in collaborazione con la Fondazione Universitaria M. Biagi dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e con l'Università degli studi di Trento un progetto di ricerca intervento per il miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi erogati dalla Regione. Conclusa la fase preliminare di analisi del contesto e analizzati i primi risultati emersi dal questionario somministrato in forma anonima al personale delle strutture che hanno aderito al progetto, il team di esperti procederà con ulteriori approfondimenti sulle aree di maggior criticità al fine di disporre entro l'estate del 2024 di indicazioni utili ad accompagnare un processo di crescita in termini di efficacia e di sostenibilità, con proposte di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, soprattutto in termini di benessere organizzativo.

I contributi al miglioramento della *performance*: misure per benessere lavorativo, *part-time*, flessibilità di orario e *smart working*

Nel contratto collettivo regionale sono numerosi gli istituti che assolvono la funzione di garantire una migliore gestione e conciliazione dei tempi di vita e lavoro, con specifico riguardo a determinate esigenze o categorie di lavoratori.

All'art. 24 del contratto si prevede, ad esempio, la possibilità di richiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa, con decorrenza dal 1. gennaio, dal 1. aprile, dal 1. luglio e dal 1. ottobre successivi alla data di accoglimento della richiesta.

Il comma 1 di tale art. prevede cinque tipologie di articolazioni di rapporto di lavoro a tempo parziale e precisamente a 18, 20, 24, 28, 30 e 32 ore settimanali su 3, 4, 5 o 6 giorni della settimana.

Altro strumento che permette di conciliare i propri impegni lavorativi con quelli personali è l'orario di lavoro. In particolare, a decorrere dal 1. novembre 2019, è stato introdotto in via sperimentale, per gli uffici delle sedi di Trento e Bolzano, l'orario flessibile (senza fasce di presenza obbligatoria) dalle 7.30 alle 18.30.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria dal 31 gennaio 2020 fino al 31 marzo 2022 e della conseguente impossibilità di monitorare la situazione in quanto la maggior parte del personale ha svolto la propria prestazione lavorativa in *smart working*, tale orario sperimentale è stato prorogato, da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 218 di data 6 dicembre 2023, fino al 30 giugno 2024.

Presso gli uffici giudiziari, oltre all'articolazione su sei giorni già prevista (con possibilità di effettuare i due rientri pomeridiani per il sabato libero), è stato introdotto l'orario su cinque giorni (con due giorni fissi da nove ore e tre da sei), l'orario libero su cinque giorni, la possibilità di spostare la fascia obbligatoria e flessibile in entrata o in uscita per particolari e motivati casi, infine, l'orario libero alla stregua di quello degli uffici regionali di Trento e Bolzano per particolari categorie di dipendenti.

L'art. 35 del contratto prevede inoltre, la possibilità di orari differenziati nei confronti di dipendenti in situazione di svantaggio personale, sociale e familiare e il novellato art. 81 ha incrementato le ore inserire che possono essere inserite nella banca ore da 24 a 60 annuali.

Sottosezione 3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

Consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente(2023)

Di seguito i totali relativi al personale a tempo indeterminato suddivisi per Area:

- Area – A: totale 45 di cui 9 unità *part-time*;
- Area – B1-B2-B2S: totale 130 unità di cui 32 *part-time*;
- Area – B3-B4-B4S: totale 212 unità di cui 54 *part-time*;
- Area – C: totale 223 di cui 41 unità *part-time*;
- Dirigenti: 6 unità a tempo pieno, di cui 2 dipendenti con rapporto a tempo indeterminato inquadrati nell'area C, 3 dipendenti a tempo determinato e 1 dipendente in comando da altro Ente, tutti con incarico dirigenziale a tempo determinato.

Sistema di classificazione

Ai sensi del contratto collettivo vigente, l'ordinamento professionale si basa su tre aree: A, B e C, che comprendono dodici posizioni economico-professionali, ciascuna delle quali è articolata in tre livelli retributivi. L'area A comprende le posizioni economico-professionali A1, A2 e A3; l'area B comprende le posizioni B1, B2, B2S, B3, B4 e B4S e l'area C comprende le posizioni C1, C2 e C3. Il personale è contingentato nelle aree per le posizioni economico-professionali nelle quali è previsto l'accesso dall'esterno (A1, A2, B1, B3 e C1), nell'ambito della dotazione organica complessiva.

All'interno dell'area i passaggi dalla posizione economico-professionale di inquadramento (i cui posti sono contingentati) a quelle immediatamente successive non contingentate hanno luogo, ai sensi dell'art. 64 del contratto collettivo, mediante procedure selettive che possono essere precedute da percorsi di qualificazione professionale coerenti con il profilo di appartenenza.

Alle procedure selettive può accedere il personale a tempo indeterminato dopo il superamento del periodo di prova ed in possesso dei requisiti di anzianità indicati nelle declaratorie di cui all'allegato H) al contratto collettivo (di norma 8 anni). Tale anzianità può essere ridotta di anni due:

- per il personale in possesso del titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno alla posizione economico professionale rivestita;
- nei confronti del personale assunto o pervenuto per concorso pubblico nei profili professionali ricompresi nelle posizioni economico-professionali B1, B3 e C1.

Per le posizioni economico-professionali C2 e C3 costituiscono modalità alternative di accesso rispetto alle procedure selettive il conseguimento dell'idoneità alla direzione d'ufficio e, rispettivamente, il superamento dell'esame finale del corso per aspiranti dirigenti.

L'accesso dall'esterno alle posizioni economico-professionali delle varie aree, secondo le indicazioni delle declaratorie dell'allegato H), avviene mediante le procedure previste dall'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ. mod. e relativo Regolamento per l'accesso all'impiego in Regione n. 2 di data 25 gennaio 2023.

In deroga a tale disposizione, l'art. 1 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 8 (Legge regionale di stabilità 2022), rubricato "Progressione verticale nel triennio 2022-2024", ha previsto in via transitoria la possibilità di indire procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, purché in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno.

Per quanto riguarda i livelli retributivi in cui sono articolate le posizioni economico-professionali, per l'accesso al livello superiore sono prescritti quattro anni di anzianità di servizio nel livello iniziale, mentre per l'accesso al livello apicale sono previsti sei anni di anzianità nel livello superiore. In entrambi i casi, l'attribuzione del nuovo livello retributivo è subordinata ad una previa valutazione positiva del diretto superiore.

Programmazione strategica delle risorse umane

Sono previste 28 cessazioni nel corso dell'anno 2024. Con riferimento al personale in servizio presso gli uffici giudiziari, l'art. 8, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 6 consente – nelle more della definizione degli *standard* di funzionalità – di procedere alla copertura degli organici di tali uffici nel limite della dotazione organica attualmente in vigore. Inoltre, fino al 31 dicembre 2023 e in forza dell'art. 1 della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, come da ultimo modificato dalla legge regionale 1 agosto 2022, n. 5, è prevista l'assunzione a tempo determinato di un massimo di 25 unità di personale nelle more del potenziamento degli organici degli uffici giudiziari e per garantire il funzionamento degli uffici medesimi (comma 1) e l'assunzione di un massimo di 70 unità di personale a tempo determinato o in posizione di comando, al fine di consentire il mantenimento dell'entità del personale in servizio al momento dell'entrata in vigore della norma di attuazione, nelle more della definizione degli *standard* di funzionalità (comma 1-bis).

Le assunzioni a tempo indeterminato presso gli uffici centrali e gli uffici del giudice di pace possono avvenire in numero corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi a decorrere dall'anno 2018, nel limite del costo complessivo del personale cessato dal servizio, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.

Sono poi previste ulteriori disposizioni legislative che consentono l'assunzione a tempo indeterminato di ulteriore personale presso gli uffici centrali per far fronte all'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, quali ad esempio il comma 3-bis dell'art. 5 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28, come da ultimo modificato dalla legge regionale 1. agosto 2019, n. 3, che prevede che: "A seguito dell'entrata in vigore della norma di attuazione dello Statuto speciale concernente la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, al fine di

potenziare gli uffici centrali, può essere disposta l'assunzione di ulteriore personale a tempo indeterminato, nel limite massimo di 50 unità, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3".

La programmazione dei fabbisogni del personale viene effettuata nell'ambito di un piano di miglioramento di durata almeno triennale, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 27. La Giunta regionale, sulla base della programmazione del fabbisogno di personale e degli altri interventi di razionalizzazione indicati nel piano di miglioramento e nel rispetto della programmazione finanziaria e contabile, individua le figure e le posizioni economico-professionali eventualmente da assumere, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 4, della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28, come da ultimo modificato dalla legge regionale 17 marzo 2017, n. 4.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 117 di data 16 giugno 2021 è stato adottato l'atto di programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023. La Giunta regionale sta operando in via di ordinaria amministrazione e si rinvia pertanto a specifico provvedimento la definizione dei fabbisogni del personale per il triennio 2024-2026, dopo la nomina della nuova Giunta regionale.

Strategie di copertura di fabbisogni

Come indicato in precedenza, al fine di valorizzare le professionalità interne l'art. 1 della legge regionale n. 8/2021 ha previsto che l'Ente possa attivare – nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali – procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Tale previsione trova applicazione limitatamente al triennio 2022-2024 e il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno.

L'accesso all'impiego in Regione avviene oltre che mediante concorso pubblico, anche mediante mobilità inter-enti, comando, e utilizzo di graduatorie di altri Enti, ai sensi del regolamento n. 2/2023.

Formazione del personale

La formazione e l'aggiornamento del personale sono un'esigenza basilare ed irrinunciabile, che costituisce parte integrante e concreta dell'organizzazione del lavoro, come uno dei fattori determinati per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. La formazione riveste un ruolo importante, oltre che per l'acquisizione di nuove competenze e l'aggiornamento di quelle esistenti, anche come fattore di crescita ed innovazione. In tale prospettiva, l'obiettivo principale della formazione viene ad essere quello della valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e relazionale, ma anche come stimolo alla

motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi ed il miglioramento dei servizi, con positive ricadute sul benessere organizzativo.

L'art. 52 del contratto collettivo di data 1. dicembre 2008 e succ. mod. stabilisce che "la formazione, il perfezionamento, l'addestramento, l'aggiornamento professionale del personale regionale sono assunti, in modo funzionale alle esigenze dell'amministrazione, quale metodo permanente ai fini della valorizzazione delle capacità e delle attitudini individuali e per il più efficace e qualificato svolgimento dell'attività amministrativa".

Le indicazioni normative evidenziano peraltro l'obbligatorietà della formazione continua di tutto il personale in particolare in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codici di comportamento, rivolta a sensibilizzare il personale sull'etica della legalità e della buona amministrazione e quindi non confinata puramente all'ambito penalistico.

Il Piano della Formazione è il documento programmatico che individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi.

Allo scopo di raccogliere le priorità e rendere la formazione e l'aggiornamento del personale il più mirati e sistematici possibile e permettere quindi una completa definizione del piano di formazione vengono coinvolti i dirigenti delle strutture regionali. Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.

Riqualificazione e potenziamento delle competenze tecniche e trasversali

Per quanto attiene alla riqualificazione ed al potenziamento delle competenze tecniche e trasversali del personale si fa presente che l'amministrazione regionale si avvale principalmente della società *in house* Trentino School of Management s.cons. a r.l.. Tale partecipazione societaria consente all'amministrazione regionale sia di prendere parte alle iniziative proposte dall'offerta formativa descritta nel catalogo annuale della società sia di organizzare e realizzare attività formative *ad hoc*.

In relazione alle attività formative proposte a catalogo, si precisa che l'Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo, competente in materia formazione ed aggiornamento del personale, provvede con cadenza annuale ad inviare alle strutture regionali una nota illustrativa dell'offerta e ad iscrivere ai corsi il personale segnalato dai dirigenti delle strutture. A tale riguardo si evidenzia che l'Ufficio sopra citato invita i dirigenti a valutare il possesso da parte dei dipendenti dei prerequisiti necessari per la frequenza dei corsi, nonché la compatibilità della durata e delle modalità di realizzazione degli stessi (formazione a distanza oppure in presenza) con le esigenze di servizio. Ai dirigenti viene inoltre suggerito di far proseguire ai propri collaboratori i percorsi formativi già avviati negli anni precedenti al fine di permettere al personale di conseguire le attestazioni proposte dalla società organizzatrice ed infine, per contemperare adeguatamente le esigenze formative con quelle di

contenimento della spesa pubblica, di limitare l'iscrizione ad un numero massimo di tre corsi di formazione per ciascun collaboratore.

Per quanto riguarda invece la formazione *ad hoc*, si evidenzia che l'avvalersi di una società *in house* dà all'amministrazione regionale la possibilità di essere seguita da vicino nell'elaborazione e nella realizzazione dei progetti formativi, di personalizzarli calibrandoli sulle esigenze specifiche dell'ente ed in relazione alle diverse filiere professionali e di adattarli in corso d'opera, fatto che si è rivelato oltremodo prezioso nel corso dell'evoluzione della situazione pandemica. A tale proposito, oltre alle attività "su misura" realizzate da Trentino School of Management s.c. a r.l. per i dipendenti in servizio presso gli Uffici centrali, si segnala per importanza il progetto formativo pluriennale per il personale regionale in servizio presso gli uffici giudiziari, progetto che l'amministrazione regionale intende proseguire anche per l'anno 2024. Tale percorso formativo, organizzato in collaborazione con la Corte d'Appello di Trento, la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Trento e l'Università degli Studi di Trento, peraltro socia anch'essa di Trentino School of Management s.c. a r.l., è stato articolato in modo diverso a seconda della tipologia di personale coinvolto (personale neo assunto, personale in ruolo privo di funzioni di coordinamento, personale in ruolo con funzioni di coordinamento), in modo tale da permettere che l'attività formativa sia incentrata sulle specifiche esigenze e sulle criticità riscontrate per ciascuna tipologia di dipendenti.

Si fa presente infine che resta in ogni caso possibile l'autorizzazione all'iscrizione dei dipendenti a corsi di formazione specialistici esterni previa richiesta adeguatamente motivata da parte del dirigente della struttura di appartenenza per un massimo di n. 2 dipendenti per ciascun corso, con preferenza per i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Risorse interne ed esterne disponibili ai fini delle strategie formative

L'amministrazione regionale dispone dell'Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo, incardinato all'interno della struttura della Segreteria generale, il quale ha come mandato istituzionale quello di curare la formazione e l'aggiornamento del personale. Ai fini delle strategie formative, l'amministrazione regionale, come esposto al punto a), si rivolge prevalentemente:

- alla società *in house* Trentino School of Management s.c. a r.l. (per l'iscrizione del proprio personale a corsi di formazione a catalogo e per l'organizzazione e realizzazione di iniziative formative *ad hoc*);
- al libero mercato (per l'iscrizione dei dipendenti a corsi di formazione specialistici esterni – massimo di n. 2 dipendenti per ciascun corso);
- a relatori interni (ai quali viene corrisposto il compenso previsto dall'art. 87 del contratto collettivo di data 1. dicembre 2008).

Misure per favorire l'accesso del personale a percorsi di istruzione e qualificazione

L'art. 34 del contratto collettivo 1. dicembre 2008 e ss. mm. prevede al comma 3, lettera f), che i dipendenti abbiano diritto a permessi retribuiti per motivi di studio fino ad un massimo di 150 ore annue, nel limite del 4% del personale in servizio, anche a tempo determinato di durata pari ad almeno un anno, alla data del 1° gennaio di ogni anno, secondo modalità e criteri stabiliti dall'allegato E).

Il permesso retribuito per motivi di studio è concesso al personale con contratto a tempo indeterminato, con esclusione del personale in periodo di prova, ed al personale con contratto a tempo determinato di durata pari ad almeno un anno, nelle seguenti misure:

- nel limite di 150 ore annue per la frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, para-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dall'ordinamento pubblico e, compatibilmente con le esigenze organizzative, anche con riferimento alla preparazione delle tesi di laurea;
- nel limite di 50 ore annue per lo studio e il perfezionamento delle lingue italiana, tedesca e ladina.

L'Ufficio competente informa annualmente il personale regionale della possibilità di fruire dei permessi retribuiti per motivi di studio, attraverso l'invio di una circolare a tutte le unità organizzative.

Obiettivi e risultati attesi in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze

Gli obiettivi ed i risultati attesi sono indicati e definiti nel Piano della formazione, il quale viene redatto annualmente e che, per l'anno 2024, viene mantenuto come documento separato dal PIAO. Infatti, tale atto di programmazione trova la propria disciplina direttamente all'art. 52 del contratto collettivo.

Per quanto attiene alla riqualificazione del personale, si fa presente che l'amministrazione regionale organizza, in base alle periodicità stabilite dal contratto collettivo, delle selezioni interne per le riqualificazioni economico-professionali e che tali selezioni interne sono sempre precedute da specifici corsi di formazione sulle materie oggetto di esame. Per quanto riguarda invece la valutazione annuale, si evidenzia che la relativa scheda, alla voce "Competenza professionale e capacità tecniche" chiede al superiore gerarchico di valutare con punteggio da 1 a 4 l'impegno profuso dal dipendente a sviluppare e migliorare le competenze professionali e le conoscenze tecniche nonché la disponibilità all'apprendimento continuo attraverso lo studio, l'esperienza e la partecipazione ad iniziative formative; da ciò si evince che l'attività formativa risulta essere uno dei punti cardine in base ai quali viene valutata la prestazione lavorativa del dipendente.

Preme infine aggiungere che, oltre a sviluppare e migliorare le competenze e le conoscenze professionali dei dipendenti, l'amministrazione regionale è impegnata anche nel favorire la formazione linguistica del proprio personale per l'esigenza di migliorare i servizi resi dalla Regione alla cittadinanza. I dipendenti hanno infatti la possibilità di frequentare corsi di lingua italiana, tedesca, inglese, ladina o di altre minoranze linguistiche regionali, realizzati da scuole o centri specializzati nell'insegnamento delle lingue medesime con rimborso fino ad € 540,00 e nel limite massimo di € 14,00/h; tale rimborso viene disposto a

seguito di rilascio di rapporto di valutazione certificante l'esito positivo della partecipazione al corso e la regolare frequenza non inferiore ai 2/3 delle lezioni.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Monitoraggio sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”

Per le procedure di monitoraggio degli obiettivi e di valutazione dei dirigenti, si applica l'art. 7-ter della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3. Ai sensi dell'art. 7-bis della citata legge regionale 3/2000, la Giunta regionale si avvale dell'organismo indipendente di valutazione e verifica per la fissazione dei criteri e delle procedure di valutazione, al fine della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta alle prescrizioni e agli obiettivi nonché della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” è effettuato sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 93 di data 7 maggio 2014, recante “Approvazione del modello di sistema di programmazione, valutazione e controllo realizzato dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)”.

Il sistema di valutazione degli obiettivi e dei risultati della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol prevede, tra le altre, la fase di “Monitoraggio e controllo”, con una “Verifica in fase intermedia dello stato di avanzamento della programmazione”, cui affiancare “eventuali azioni correttive”, con cadenza semestrale.

Monitoraggio sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”

Il sistema regionale di prevenzione della corruzione si basa sull'azione sinergica di una pluralità di attori, con ruoli, responsabilità e competenze differenti. Nell'amministrazione regionale, per quanto attiene all'attuazione delle misure di anticorruzione e trasparenza, assumono un ruolo centrale i referenti del RPCT.

I referenti sono individuati nelle figure dei dirigenti delle strutture amministrative, previste dal Regolamento approvato con decreto del Presidente n. 27 di data 7 dicembre 2022.

I Referenti coadiuvano il RPCT nell'implementazione delle misure anticorruzione, monitorano le attività esposte al rischio di corruzione, adottano i provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi e sono corresponsabili nella promozione e adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione e la trasparenza delle procedure amministrative. È previsto quindi un monitoraggio costante e sistematico da parte di tutte le figure che sovrintendono al sistema di gestione del rischio anticorruzione dell'Ente.

Accanto a questa misura di monitoraggio di carattere generale, si prevede che i Referenti del RPCT forniscano, con cadenza semestrale, gli elementi informativi relativamente agli esiti delle verifiche e dei monitoraggi relativi all'attuazione delle misure previste dal Piano anticorruzione. Nel presente Piano si ritiene necessario prevedere, come misura di monitoraggio, la trasmissione al RPCT da parte dei Referenti della relazione/scheda di monitoraggio, entro il 30 aprile ed entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il RPCT, tenuto conto anche degli esiti dell'aggiornamento della mappatura, può eventualmente introdurre monitoraggi ulteriori rispetto al monitoraggio semestrale obbligatorio (es. monitoraggi trimestrali o bimestrali) o provvedere all'effettuazione di monitoraggi di secondo livello.

Nel corso del monitoraggio relativo al periodo 1° novembre 2022 – 30 aprile 2023, al fine di effettuare un secondo livello di verifica sull'adempimento delle misure previste per il conflitto di interessi nelle procedure di affidamento, è stato richiesto all'Ufficio appalti, contratti ed economato di trasmettere, unitamente alla scheda di monitoraggio semestrale, le dichiarazioni in materia di conflitto di interessi rese dai dipendenti assegnati allo stesso ufficio. Dal monitoraggio non sono emerse criticità.

Inoltre, a partire dal primo monitoraggio che verrà eseguito dopo l'approvazione del presente Piano, d'accordo con il gestore delle segnalazioni antiriciclaggio, verrà inserito uno specifico quesito relativo alla sussistenza di situazioni e procedimenti amministrativi potenzialmente esposti al rischio di finanziamento del terrorismo e di riciclaggio di denaro.

Una volta completata la mappatura di tutte le ripartizioni e uffici regionali, l'amministrazione regionale valuterà comunque le possibilità di monitoraggio delle misure generali e specifiche attraverso la piattaforma anticorruzione in uso per l'effettuazione dell'aggiornamento della mappatura.

Monitoraggio sottosezioni relative alla sezione “Organizzazione e capitale umano”

Il monitoraggio della presente sottosezione viene effettuato secondo le indicazioni di cui al paragrafo 4.1 e in particolare attraverso gli indicatori relativi alle *performance* di settore n. 3 e 4 assegnati alla Segreteria generale e riportati nella sezione 2.2 del presente Piano.

PIAO

ALLEGATO n. 1

Sottosezione 2.3.

Rischi corruttivi e trasparenza

Trasparenza dell'azione amministrativa – Piano operativo, integrato con le seguenti tre tabelle recanti: a) l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "Bandi di gare e contratti" (Allegato 9 AL PNA 2022); b) gli atti e i documenti da pubblicare in "Bandi di gara e contratti" – All. 1 Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con Delibera ANAC 601 del 19.12.2023 Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024; c) l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "Bandi di gara e contratti" relativi alla fase di aggiudicazione e di esecuzione, comprese le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera. Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023 e delibera ANAC n. 605 DEL 19.12.2023 – Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Applicazione ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. a), L.R. n. 10/2014	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Entro 10 giorni dall'adozione	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali	Annuale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
	Atti generali		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi decorrenti dalla formazione dell'atto	Tutte le strutture	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
				Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Tutte le strutture	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
				Documenti di programmazione strategico-gestionale	(<i>Direttive Presidente e Assessori , documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza</i>) Linee programmatiche di mandato, obiettivi alla dirigenza, Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Tutte le strutture	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo		Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo				
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla nomina	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	I dati sono pubblicati limitatamente alla parte di competenza della Regione. Per alcuni dati comuni all'Amministrazione regionale e a quella provinciale, la Regione predispone un link al sito della Provincia autonoma di Trento e a quello della Provincia autonoma di Bolzano.	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Semestrale (entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre)	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	I dati sono pubblicati limitatamente alla parte di competenza della Regione. Per alcuni dati comuni all'Amministrazione regionale e a quella provinciale, la Regione predispone un link al sito della Provincia autonoma di Trento e a quello della Provincia autonoma di Bolzano.	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico.		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili.	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina; i dati sono pubblicati per tre anni dalla cessazione del mandato o dell'incarico		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla elezione o dalla nomina; i dati sono pubblicati per tre anni dalla cessazione del mandato o dell'incarico		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	I dati sono pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, eccetto i dati relativi alla situazione patrimoniale che rimangono pubblicati sino alla cessazione.	I dati sono pubblicati limitatamente alla parte di competenza della Regione. Per alcuni dati comuni all'Amministrazione regionale e a quella provinciale, la Regione predispone un link al sito della Provincia autonoma di Trento e a quello della Provincia autonoma di Bolzano.	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae			Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessun obbligo di aggiornamento		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici			Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti			Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti			Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)			Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982					Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982					Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	Sanzione trasmessa da ANAC al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali		Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	La pubblicazione dei dati relativi ai rendiconti dei gruppi consiliari regionali/provinciali è di competenza del rispettivo Consiglio regionale/provinciale. L'amministrazione regionale predispone un link per accedere ai suddetti dati.			
				Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Articolazione degli uffici		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale
			Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale
		Telefono e posta elettronica		Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 20 giorni dall'eventuale aggiornamento	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico (e comunque entro tre mesi dal conferimento)	Le strutture che conferiscono l'incarico	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
					Per ciascun titolare di incarico:					

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
		In forza dell' art. 1, comma 1, lett. d), della LR n. 10/2014, trova applicazione la normativa provinciale in materia (- art. 39 undecies LP di Trento n. 23/1990)	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013,		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico (e comunque entro tre mesi dal conferimento)	Le strutture che conferiscono l'incarico	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico (e comunque entro tre mesi dal conferimento)	Le strutture che conferiscono l'incarico	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico (e comunque entro tre mesi dal conferimento)	Le strutture che conferiscono l'incarico	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico (e comunque entro tre mesi dal conferimento)	Le strutture che conferiscono l'incarico	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	All'atto del conferimento dell'incarico (e comunque entro tre mesi dal conferimento)	Le strutture che conferiscono l'incarico	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Semestrale (entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre)	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione dell'incarico		Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione dell'incarico		Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Pubblicazione annuale; i dati sulla situazione patrimoniale sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico mentre la dichiarazione dei redditi per i tre anni successivi alla cessazione	Entro 1 mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Entro il 15/03	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Non oltre il 30 marzo	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Semestrale (entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre)	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Pubblicazione entro tre mesi dalla nomina e aggiornamento tempestivo	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione dell'incarico		Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Pubblicazione una sola volta, entro 3 mesi dalla nomina; i dati sono pubblicati fino alla cessazione dell'incarico		Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Pubblicazione annuale; i dati sulla situazione patrimoniale sono pubblicati fino alla cessazione del mandato o dell'incarico mentre la dichiarazione dei redditi per i tre anni successivi alla cessazione	Entro 1 mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	All'atto del conferimento dell'incarico	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Entro il 15/03	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Non oltre il 30 marzo	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo				
	Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	I dati sono pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, eccetto i dati relativi alla situazione patrimoniale che rimangono pubblicati sino alla cessazione. Nessun obbligo di aggiornamento	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	-	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	-	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	-	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	-	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	-	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	I dati sono pubblicati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, eccetto i dati relativi alla situazione patrimoniale che rimangono pubblicati sino alla cessazione. Nessun obbligo di aggiornamento	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati			Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento	ANAC	Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali	Annuale Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
Posizioni organizzative	Art. 1 c. 1, lett. c) LR n. 10/2014		Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla nomina o dalla variazione del dato	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
Dotazione organica			Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dall'invio del conto annuale	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dall'invio del conto annuale	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
Personale non a tempo indeterminato			Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dall'invio del conto annuale	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
			Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 giorni dalla trasmissione dei dati stabilita al 30 aprile - 31 luglio - 31 ottobre - 31 gennaio	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
Tassi di assenza			Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)			Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'approvazione dell'autorizzazione	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
	Contrattazione collettiva		Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla predisposizione dell'atto	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale
	Contrattazione integrativa		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla predisposizione dell'atto	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Entro 20 giorni dalla predisposizione dell'atto	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale
	OIV		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (equiparato al nucleo di valutazione)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 gg. dall'approvazione della delibera	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 gg. dall'approvazione della delibera	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 15 gg. dall'approvazione della delibera	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
	Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove scritte e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 5 giorni dall'approvazione	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio gestione giuridica del personale
	Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo			
	Piano della Performance	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. f), L.R. n. 10/2014	Art. 10, c. 8, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013 L.R. 21/7/2000, n. 3 e s.m. art. 1	(Piano della performance) Piano degli obiettivi	(Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)) Piano degli obiettivi (Deliberazione giunta regionale n. 93 7/5/2014)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'approvazione	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
	Relazione sulla Performance	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Ammontare complessivo dei premi	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. f), L.R. n. 10/2014	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati al merito	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 1 mese dall'invio del conto annuale	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
					Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Dati relativi ai premi	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. f), L.R. n. 10/2014	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dalla deliberazione in ordine ai premi	Segreteria generale – Ufficio gestione economica del personale	Segreteria generale – Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio sviluppo e servizio ispettivo
					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile	
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
Enti controllati	Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro luglio	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali	
					Per ciascuno degli enti:						
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
			3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 30 giorni dal conferimento	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Entro marzo	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro luglio	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
		Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro luglio	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Per ciascuna delle società:										
	1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
	3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *												
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile		
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 30 giorni dal conferimento	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Entro marzo	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
					Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro luglio	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
			Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) e della LR 16/2016	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
					Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
					Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali		
		Enti di diritto privato controllati			Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro luglio	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
							Per ciascuno degli enti:					
				Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
							2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
	3) durata dell'impegno						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali	
	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali	
	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali	
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali			
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali			
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Entro marzo	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali			
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro luglio	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
	Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Entro luglio	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10 L'amministrazione rende comunque disponibili dati riferiti alla propria attività		Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:					
			Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
					Per i procedimenti ad istanza di parte:					
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	L'articolo non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. g) e l), L.R. n. 10/2014 e Pubblicazione ai sensi della L.r. 8/2012	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tempestivo	Entro 5 giorni dall'adozione e per un periodo di 5 anni decorrente dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione	Tutte le strutture	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
	Provvedimenti dirigenti amministrativi		Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tempestivo	Tutte le strutture	Tutte le strutture	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali e tutte le strutture	
Bandi di gara e contratti	Si rinvia ai documenti dedicati alla trasparenza nella materia dei Bandi di gara e contratti									
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	In forza dell'articolo 1, comma 1, lett. i), della LR n. 10/2014, in luogo degli articoli 26 e 27 del decreto si applica l'articolo 7 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 e successive modificazioni come modificato da ultimo dal presente articolo.	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dall'approvazione dell'atto o dalla pubblicazione sul Bollettivo Ufficiale	Tutte le strutture che adottano l'atto	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
	Atti di concessione		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Dati dei provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture che adottano l'atto	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
					Per ciascun atto:					
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture che adottano l'atto	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture che adottano l'atto	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture che adottano l'atto	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture che adottano l'atto	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture che adottano l'atto	Segreteria generale – Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)				
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. g) e l), L.R. n. 10/2014	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	(Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche) Bilancio finanziario gestionale di previsione di ciascun anno e relative variazioni. Documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e relative variazioni.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'approvazione	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio bilancio e controllo contabile	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio bilancio e controllo contabile	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione I – Ufficio bilancio e controllo contabile
			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.					

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
			Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	(Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il <i>ricorso a rappresentazioni grafiche</i>) Rendiconto generale di ciascun anno	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'approvazione	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio bilancio e controllo contabile	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio bilancio e controllo contabile	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione I – Ufficio bilancio e controllo contabile
			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.					
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	L'articolo 29 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	<i>(Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione)</i> Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 10 giorni dall'approvazione	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio bilancio e controllo contabile	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio bilancio e controllo contabile	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione I – Ufficio bilancio e controllo contabile
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio patrimonio	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio patrimonio	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione IV – Risorse strumentali - Ufficio patrimonio
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio patrimonio	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio patrimonio	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione IV – Risorse strumentali - Ufficio patrimonio
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto	Organismo indipendente di valutazione, Segreteria generale - Ufficio affari generali	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale - Ufficio affari generali
					Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)					
					Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)					
					Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto	Organismo indipendente di valutazione, Segreteria generale - Ufficio affari generali	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale - Ufficio affari generali
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto	Ripartizione I - Risorse finanziarie	Ripartizione I - Risorse finanziarie	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione I - Risorse finanziarie
	Corte dei conti			Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale - Ufficio affari generali
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	L'articolo 32 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10 L'amministrazione rende comunque disponibili dati riferiti alla propria attività	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Entro 15 dall'avvenuta notifica	Tutte le strutture	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale - Ufficio affari generali
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Entro 15 giorni dalla sentenza	Tutte le strutture	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale - Ufficio affari generali

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Entro 15 giorni dall'adozione delle misure	Tutte le strutture	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale - Ufficio affari generali
	Costi contabilizzati	L'articolo 32 e l'articolo 41 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della LR n. 10/2014	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)				
	Liste di attesa	L'articolo 32 e l'articolo 41 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della LR n. 10/2015	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Servizi in rete		Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo		Ripartizione IV Risorse strumentali	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale - Ufficio affari generali
	Dati sui pagamenti		Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	15 aprile / 15 luglio / 15 ottobre / 15 gennaio	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio bilancio e controllo contabile	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio bilancio e controllo contabile	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio bilancio e controllo contabile
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale		Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari					
	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 31 marzo	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio programmazione finanziaria	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio programmazione finanziaria	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio programmazione finanziaria
					Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio programmazione finanziaria	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio programmazione finanziaria	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio programmazione finanziaria
				Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'elaborazione delle informazioni	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio programmazione finanziaria	Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio programmazione finanziaria	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Ripartizione I Risorse finanziarie - Ufficio programmazione finanziaria
	IBAN e pagamenti informatici	L'articolo 36 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10. L'amministrazione rende comunque disponibili le informazioni	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento					
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	L'articolo 38 del D.Lgs 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10.	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Atti di programmazione delle opere pubbliche		Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
Pianificazione e governo del territorio		L'articolo 39 del D.Lgs. 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto la materia è di competenza delle Province autonome di Trento e di Bolzano	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Informazioni ambientali		L'articolo 40 del D.Lgs. 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto la materia è di competenza delle Province autonome di Trento e di Bolzano	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
Strutture sanitarie private accreditate		L'articolo 41 del D.Lgs. 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto la materia è di competenza delle Province autonome di Trento e di Bolzano	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)				
					Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)				
Interventi straordinari e di emergenza		L'articolo 42 del D.Lgs. 33/2013 non trova applicazione ai sensi della legge regionale 29/10/2014, n. 10.	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. b), L.R. n. 10/2014		Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento	Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Annuale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
			Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Annuale Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali
				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Annuale Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Entro 10 giorni dall'adozione	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Annuale Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali
			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Entro 10 giorni dall'adozione	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Annuale Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali
			Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Entro 10 giorni dalla ricezione dell'atto	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Annuale Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali
Altri contenuti	Accesso civico	Applicazione parziale ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. 0a), L.R. n. 10/2014	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	all'atto della variazione	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Annuale Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali
			Art. 5, c. 2, e comma 7, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori, e relativo riesame	Nomi Uffici competenti cui presentare la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, e relativo riesame, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	all'atto della variazione	Tutte le strutture	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Annuale Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali
			Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre	Tutte le strutture	Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali	Annuale Ripartizione II - Enti locali, prevenzione e competenze ordinamentali

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *										
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo		Ripartizione IV - Risorse strumentali	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		Dirigenti e direttori competenti per materia	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
			Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		Ripartizione IV - Risorse strumentali	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
Altri contenuti	Dati ulteriori		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 7-bis del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	tempestivo		Tutte le strutture	Segreteria generale - Ufficio affari generali	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Segreteria generale – Ufficio affari generali
Note										
Gli adempimenti evidenziati in grigio non si applicano alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.										

ALLEGATO 9 AL PNA 2022 ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI											
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Note	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile	
Bandi di gara e contratti	La Regione applica in materia di appalti la disciplina provinciale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 2 del 2000 e s.m.. La pubblicazione avviene tramite link alla banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti pubblici ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge provinciale di Trento n. 19 del 2016 e dell'art. 4-bis della legge provinciale di Trento n. 2 del 2016.		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	all'atto dell'indizione della procedura	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	norma abrogata dal d.lgs. n. 36/2023 (comunicato ANAC del 05.01.2024)				
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Entro 20 giorni dall'approvazione	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Annuale Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	
			Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione								
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1)	Tempestivo	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	
			Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziari, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo					
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	All'atto del conferimento dell'incarico	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	
			d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	
			d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	

Gli adempimenti evidenziati in grigio non si applicano alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” SOTTOSEZIONE “BANDI DI GARA E CONTRATTI” All. 1 Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con Delibera ANAC 601 del 19.12.2023 Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024									
Denominazione sotto-sezione I livello	ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE								
Bandi di gara e contratti	Note	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile	
	La Regione applica in materia di appalti la disciplina provinciale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 2 del 2000 e s.m.. La pubblicazione avviene tramite link alla banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti pubblici ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge provinciale di Trento n. 19 del 2016 e dell'art. 4-bis della legge provinciale di Trento n. 2 del 2016.	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche		all'atto della adozione	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Annuale Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse	Tempestivo		all'atto dell'approvazione	Tutte le strutture	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Annuale Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori	Tempestivo		entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione dell'ultimo Programma	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Annuale Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato
		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo		all'atto dell'approvazione	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Annuale Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato
		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolate nei Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi	Tempestivo					
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.	Annuale		entro il 31 gennaio dell'anno successivo	Tutte le strutture per i progetti di competenza	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato	Annuale Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio appalti, contratti ed economato
	PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI								
Fase	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile		
Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui al nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio tecnico e manutenzioni - Ufficio appalti, contratti ed economato	Annuale Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio tecnico e manutenzioni - Ufficio appalti, contratti ed economato	Annuale Ripartizione IV Risorse strumentali - Ufficio tecnico e manutenzioni - Ufficio appalti, contratti ed economato		
		Documenti di gara che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza		
	Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	All'atto del conferimento dell'incarico	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	
Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)		Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati; Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta							

	Fase	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
La Regione applica in materia di appalti la disciplina provinciale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 2 del 2000 e s.m.. La pubblicazione avviene tramite link alla banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti pubblici ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge provinciale di Trento n. 19 del 2016 e dell'art. 4-bis della legge provinciale di Trento n. 2 del 2016.		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (art. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo				
	Esecutiva	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	All'atto dell'approvazione dell'incarico	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati.</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni o provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo				
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	All'atto dell'approvazione	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza

**ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTOSEZIONE 1° LIVELLO –
BANDI DI GARA E CONTRATTI, relativi alla fase di aggiudicazione e di esecuzione, comprese le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera
Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023 e delibera ANAC n. 605 DEL 19.12.2023**

Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023

Tipologie appalti	Contenuto dell'obbligo	Note	Pubblicazione	Aggiornamento	Responsabile elaborazione e trasmissione	Responsabile pubblicazione	Monitoraggio tempistiche e responsabile
In caso di CIG acquisiti con SIMOG	Fase di aggiudicazione Fase di esecuzione dei contratti	La Regione applica in materia di appalti la disciplina provinciale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 2 del 2000 e s.m.. La pubblicazione avviene tramite link alla banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti pubblici ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge provinciale di Trento n. 19 del 2016 e dell'art. 4-bis della legge provinciale di Trento n. 2 del 2016.	All'atto dell'approvazione ¹	Tempestivo ²	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza
	Elenco dei soggetti invitati	La Regione applica in materia di appalti la disciplina provinciale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 2 del 2000 e s.m.. La pubblicazione avviene tramite link alla banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti pubblici ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge provinciale di Trento n. 19 del 2016 e dell'art. 4-bis della legge provinciale di Trento n. 2 del 2016.	All'atto della approvazione	Tempestivo	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza
	<i>Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive al perfezionamento del CIG: dati relativi all'aggiudicazione/ esito della procedura.</i>		All'atto della approvazione	Tempestivo	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza

¹ Ai sensi della delibera dell'ANAC n. 582/2023 "sono superati i termini di comunicazione di tali dati all'ANAC precedentemente fissati rispettivamente in 30 giorni per l'aggiudicazione e in 60 giorni per la fase esecutiva".

² Vedi nota n. 1.

	<i>Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive all'aggiudicazione:</i> - atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti della commissione di collaudo - modifica contrattuale e varianti - accordi bonari e transazioni - certificato collaudo/reg. esecuzione/verifica conformità - resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	La Regione applica in materia di appalti la disciplina provinciale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 2 del 2000 e s.m.. La pubblicazione avviene tramite link alla banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti pubblici ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della legge provinciale di Trento n. 19 del 2016 e dell'art. 4-bis della legge provinciale di Trento n. 2 del 2016.	All'atto della approvazione	Tempestivo	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza
	<i>Per gli affidamenti in house:</i> Atti connessi agli affidamenti in house		All'atto della approvazione	Tempestivo	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza
	Obblighi previsti dall'All. 1 della Delibera ANAC n. 601/2023		All'atto della approvazione	Tempestivo	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza
In caso di Smart CIG acquisiti entro il 31 dicembre 2023	Denominazione e codice fiscale dell'aggiudicatario: - importo delle somme liquidate - tempi di completamento del contratto e resoconti della gestione finanziaria al termine dell'esecuzione		All'atto della approvazione	Tempestivo	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza

Procedure di somma urgenza e protezione civile	Comunicato del Presidente dell'ANAC del 19.09.2023 e nella Delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023: Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.		All'atto della approvazione	Tempestivo	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza	Semestrale (30 aprile-31 ottobre) Tutte le strutture in relazione agli affidamenti di competenza

PIAO

ALLEGATO n. 2

Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

Circolare n. 11 del 2018 prot. n. 18085 concernente
“Gestione delle istanze di accesso civico generalizzato,
accesso civico (semplice), accesso documentale, tramite
sistema PITre e registro degli accessi civici generalizzati”
e relativi Allegati



Trento / Trient 4.09.2018 prot. n. 18085

CIRCOLARE/RUNDSCHREIBEN Nr. 11

Oggetto: gestione delle istanze di accesso civico generalizzato, accesso civico (semplice), accesso documentale, tramite il sistema P.I.Tre. e registro degli accessi civici generalizzati.

Alle Dirigenti ed ai Dirigenti di
Ripartizione e Strutture equiparate

Alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici

Al personale regionale
Alle Organizzazioni Sindacali

Si informa il personale regionale che è stata implementata nel sistema P.I.Tre la nuova funzionalità concernente la gestione delle diverse fasi procedurali connesse alle istanze di accesso civico generalizzato, istituto giuridico previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera 0a) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, concernente l'ostensibilità dei documenti detenuti dall'amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Tale nuova funzionalità introdotta nel sistema consente la gestione delle diverse fasi procedurali relative all'istanza di accesso

Betreff: Abwicklung der Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang, auf (einfachen) Bürgerzugang sowie auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen über das P.I.Tre.-System und Register der allgemeinen Bürgerzugänge

An die Leiterinnen und Leiter der Abteilungen
und der gleichgestellten
Organisationsstrukturen
An die Direktorinnen und Direktoren der Ämter

An die Regionalbediensteten
An die Gewerkschaften

Es wird mitgeteilt, dass im P.I.Tre.-System eine neue Funktion implementiert wurde, welche die Abwicklung der verschiedenen Verfahrensphasen in Zusammenhang mit den Anträgen auf allgemeinen Bürgerzugang betrifft. Dieses neue Rechtsinstitut ist im Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 – geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16 – vorgesehen und betrifft die Einsehbarkeit von bei der Verwaltung aufliegenden Dokumenten, die über die veröffentlichungspflichtigen Dokumente hinausgehen.

Mit dieser neuen Funktion können die verschiedenen Verfahrensphasen in Zusammenhang mit den Anträgen auf

civico generalizzato ovvero:

- protocollazione delle richieste;
- gestione della fase istruttoria;
- gestione della fase relativa agli eventuali rimedi giurisdizionali e non, da attivare da parte del richiedente, in caso di diniego parziale o totale dell'accesso e quindi richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) o alternativemente, ricorso al difensore civico o alternativemente ricorso al Tribunale amministrativo regionale;
- la verifica in ogni momento dello stato di avanzamento di ogni procedimento;
- la registrazione delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute, sottoforma di "Registro degli accessi" ovvero l'estrazione automatica dei files riepilogativi delle richieste pervenute (in tre formati diversi xls, pdf, e xml) che verrà gestita dalla Segreteria generale. Ciò, in osservanza a quanto stabilito nel punto 9 delle Linee guida dell'Autorità nazionale Anticorruzione, approvate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, recanti *"Indicazioni operative, ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti di accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 e successive modificazioni"*, (si legga per la Regione TAA articolo 1, comma 1, lettera 0a) della Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16).

allgemeinen Bürgerzugang abgewickelt werden, d. h.:

- Protokollierung der Anträge;
- Bearbeitung der Anträge;
- Phase betreffend die eventuell von der antragstellenden Person eingeleiteten Rechtsbehelfe (Antrag an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz – RPCT auf Überprüfung der Entscheidung oder Rekurs bei der Volksanwaltschaft oder Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht), falls der Zugangsantrag teilweise oder ganz abgelehnt wurde;
- jederzeit mögliche Überprüfung des Stands des jeweiligen Verfahrens;
- Erfassung der eingegangenen Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang in Form eines „Registers der Zugänge“, d. h. automatische Extraktion der Dateien der eingegangenen Anträge (in den drei Dateiformaten .xls, .pdf und .xml). Dieser Schritt wird vom Generalsekretariat durchgeführt. Dadurch wird den Bestimmungen laut Z. 9 der mit Beschluss der nationalen Antikorruptionsbehörde (ANAC) vom 28. Dezember 2016, Nr. 1309 genehmigten Richtlinien entsprochen, die Anleitungen zur Bestimmung der Fälle enthalten, in denen der Bürgerzugang laut Art. 5 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33 i.d.g.F. Ausnahmen und Einschränkungen unterliegt (in Bezug auf die Region Trentino-Südtirol siehe Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember

Nelle predette linee guida, l'Autorità raccomanda infatti, la raccolta organizzata delle richieste di accesso civico generalizzato sottoforma di "Registro" il quale deve contenere l'elenco delle richieste con l'oggetto e la data, il relativo esito con la data della decisione, da pubblicare nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, oscurando i dati personali eventualmente presenti.

Il Registro degli accessi, oltre ad essere funzionale per il monitoraggio che in quest'ambito l'Autorità periodicamente intende svolgere, è anche utile per l'Amministrazione, al fine di rendere note le tipologie di documenti sulle quali è stato consentito l'accesso in una ottica di sempre maggiore semplificazione delle attività.

Con l'occasione dell'introduzione della nuova funzionalità finalizzata al monitoraggio delle istanze di accesso civico generalizzato, nel fascicolo tipizzato con classificazione 6.3 accesso ai documenti amministrativi, è stata inserita un'ulteriore tipologia di registrazione degli accessi ai documenti amministrativi, ovvero l'accesso agli atti o accesso documentale (tipologia fascicolo "Accesso documentale").

Pertanto, ogni richiesta di accesso dovrà preliminarmente essere ricondotta alla propria fattispecie giuridica e conseguentemente inserita nel sistema P.I.Tre nel fascicolo 6.3 accesso ai documenti amministrativi scegliendo uno dei fascicoli corrispondenti alla tipologia individuata.

Die Antikorruptionsbehörde empfiehlt in genannten Richtlinien nämlich die organisierte Erfassung der Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang in Form eines „Registers“, das das Verzeichnis der eingegangenen Anträge mit Gegenstand und Datum sowie Ergebnis und Datum der diesbezüglichen Entscheidung enthält und auf der offiziellen Website der Regionalverwaltung zu veröffentlichen ist, wobei eventuell vorhandene personenbezogene Daten unkenntlich zu machen sind. Der Register der Zugänge ist nicht nur für das Monitoring nützlich, das die Antikorruptionsbehörde regelmäßig in diesem Bereich durchzuführen gedenkt, sondern im Hinblick auf die Vereinfachung der Tätigkeit auch für die Verwaltung, um die Art der Dokumente bekannt zu geben, auf die der Bürgerzugang erlaubt ist.

Anlässlich der Einführung dieser neuen Funktion zum Monitoring der Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang wurde im Faszikeltyp „6.3 accesso ai documenti amministrativi“ zur Registrierung der Dokumentenzugänge ein weiterer Zugangstyp vorgesehen, nämlich der Zugang zu den Verwaltungsunterlagen (Faszikeltyp: „*Accesso documentale*“).

Dementsprechend muss jeder Zugangsantrag vorab der jeweiligen Kategorie zugeordnet und in das jeweilige Faszikel unter 6.3 „Accesso ai documenti amministrativi“ im P.I.Tre-System eingegeben werden.

Al fine di agevolare gli uffici nello svolgimento delle attività sopra descritte, si allegano per ogni utile consultazione i seguenti documenti:

- allegato A – breve sintesi sulle disposizioni in materia di accesso;
- allegato B – modalità di gestione delle domande di accesso tramite P.I.Tre;
- Allegato C - diagramma di flusso delle attività in cui sono indicati gli attori del processo e le operazioni da compiere con riferimento all'accesso civico generalizzato;
- modello per le richieste di accesso civico generalizzato, accesso documentale e accesso civico semplice (pubblicato nel sito sotto la sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti – Accesso civico" unitamente alla presente circolare);
- modello per la richiesta di riesame al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte del richiedente accesso in caso di diniego totale, parziale, differimento o mancata risposta dell'accesso civico generalizzato (pubblicato nel sito sotto la sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti – Accesso civico unitamente alla presente circolare);
- modello per la richiesta di riesame al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) da parte dei controinteressati in caso di opposizione all'accoglimento dell'istanza di accesso civico generalizzato (pubblicato nel sito sotto la sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti – Accesso civico unitamente alla presente circolare).

Um die Durchführung der oben beschriebenen Tätigkeiten zu erleichtern, werden nachstehende Unterlagen beigelegt:

- Anlage A – Übersicht über die Regelung des Zugangsrechts;
- Anlage B – Modalitäten für die Abwicklung der Zugangsanträge mittels Eingabe in das P.I.Tre-System;
- Anlage C – Flussdiagramm der Aktivitäten in Bezug auf den allgemeinen Bürgerzugang mit Angabe der Akteure und der durchzuführenden Schritte;
- Vordruck für die Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang, Zugang zu den Verwaltungsunterlagen und einfachen Bürgerzugang (der Vordruck ist zusammen mit diesem Rundschreiben auf der offiziellen Website unter dem Bereich „Transparente Verwaltung – Sonstige Inhalte – Bürgerzugang“ veröffentlicht);
- Vordruck für den von der antragstellenden Person an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) zu richtenden Antrag auf Überprüfung für den Fall, dass der Antrag auf allgemeinen Bürgerzugang ganz oder teilweise abgelehnt oder der Zugang aufgeschoben oder keine Antwort erteilt wurde (der Vordruck ist zusammen mit diesem Rundschreiben auf der offiziellen Website unter dem Bereich „Transparente Verwaltung – Sonstige Inhalte – Bürgerzugang“ veröffentlicht);
- Vordruck für den von den Drittbetroffenen an den Verantwortlichen für die

Korruptionsvorbeugung und die
Transparenz (RPCT) zu richtenden
Antrag auf Überprüfung für den Fall,
dass gegen den Antrag auf allgemeinen
Bürgerzugang Einspruch erhoben
wurde (der Vordruck ist zusammen mit
diesem Rundschreiben auf der
offiziellen Website unter dem Bereich
„Transparente Verwaltung – Sonstige
Inhalte – Bürgerzugang“ veröffentlicht).

Cordiali saluti.

Mit freundlichen Grüßen

IL SEGRETARIO GENERALE
DER GENERALESEKRETÄR

Alexander Steiner

(firmato digitalmente - digital signiert)

AS/cg

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

ALLEGATO A

Breve sintesi sulle disposizioni in materia di diritto di accesso

Il diritto di accedere ai documenti detenuti dall'Amministrazione può essere esercitato mediante:

- a) **accesso agli atti (accesso documentale)** ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 31 luglio 1993, n. 13, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nonché dal Regolamento di esecuzione D.P.Reg. 16 novembre 2004, n. 7/L, e successive modificazioni;
- b) **accesso civico semplice**, inteso come richiesta di pubblicazione di documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria, laddove sia stata omessa (art. 1, comma 1, della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, - riferimento: art. 5, comma 1, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni);
- c) **accesso civico generalizzato**, inteso come diritto di accedere ai DOCUMENTI detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (articolo 1, comma 1, lettera 0a) della Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, - riferimento articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 del 2013, e successive modificazioni).

Nel caso dell'**accesso agli atti “accesso documentale”** previsto dalla legge regionale 31 luglio 1993, n. 13, e successive modificazioni, la domanda di accesso deve essere motivata da parte del richiedente per far valere una situazione giuridicamente tutelata.

L'**accesso civico semplice, “accesso civico”**, è esercitabile unicamente presso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), al fine di verificare la presunta mancata pubblicazione, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione, di documenti che, in forza della vigente normativa in materia di trasparenza (legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16) sono oggetto di pubblicazione obbligatoria.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, rilevato a seguito della presentazione di una domanda di accesso civico semplice comporta, per il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'obbligo di effettuare una segnalazione alla struttura competente in materia di procedimenti disciplinari, al Nucleo di valutazione dei dirigenti in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) nonché al vertice politico dell'amministrazione (art. 43, comma 5, d. lgs. n. 33 del 2013, e successive modificazioni).

L'**accesso civico generalizzato, “accesso generalizzato”**, può essere esercitato da chiunque, senza bisogno di motivazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti (articolo 1, comma 1, lettera 0a) e seguenti della Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16 - riferimento: articolo 5, comma 2, e art. 5-bis del decreto legislativo n. 33 del 2013, e successive modificazioni).

Il contesto normativo di riferimento è delineato inoltre, dalle Linee guida dell'Autorità nazionale Anticorruzione recanti “*Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti di accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 e successive modificazioni*” approvate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 e dalla circolare del Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 2017, alle quali si rinvia per ogni utile approfondimento.

L'accoglimento o il non accoglimento della domanda deve essere sempre motivato. In applicazione del principio della tutela preferenziale dell'interesse conoscitivo la motivazione del non accoglimento della domanda, nelle varie forme in cui esso può essere manifestato, richiede un'attenta valutazione degli interessi pubblici e privati che possono giustificare una sua limitazione. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine dei trenta giorni, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza (articolo 5, comma 7, del decreto legislativo n. 33 del 2013, e successive modificazioni) che decide con provvedimento motivato entro il termine di venti giorni, fatte salve le sospensioni del termine qualora si ritenga necessario acquisire l'avviso del Garante per la protezione dei dati personali.

Il differimento e la limitazione all'accesso civico generalizzato nei casi non previsti dalla citata normativa vigente, costituisce **elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale**, anche ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

Istruttoria (articolo 5, commi 5 e 6, e articolo 5-bis, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni):

Assenza di controinteressati

Riscontrata l'assenza di controinteressati cui comunicare la domanda di accesso pervenuta il procedimento si conclude con:

- risposta motivata da comunicare al richiedente nel rispetto del termine di trenta giorni dalla data di presentazione della domanda.

Presenza di controinteressati

Nel caso di presenza di controinteressati, intesi quali soggetti portatori di uno degli interessi pubblici e/o privati tutelati:

- deve essere data comunicazione agli stessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento o per via telematica, se dal richiedente è stato fornito nella domanda di accesso un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- devono essere contestualmente sospesi i termini per la risposta fino alla scadenza dei dieci giorni concessi ai controinteressati per fare opposizione;
- dalla ricezione della comunicazione inizia a decorrere il termine di dieci giorni concesso ai controinteressati per fare opposizione: in presenza di una pluralità di controinteressati la verifica deve essere compiuta rispetto alla ricezione di ciascuna comunicazione.

Scenari possibili:

A) Nessuno dei controinteressati fa opposizione

Accertata la data della ricezione della comunicazione ai fini della verifica dell'integrale decorrenza dei dieci giorni concessi per l'opposizione, il termine per la risposta ricomincia a decorrere e il procedimento si conclude con la comunicazione dell'esito al richiedente e con la tempestiva messa a disposizione dello stesso dei documenti richiesti, con le modalità indicate nella domanda. Dell'accoglimento della domanda deve essere data comunicazione ai controinteressati non opposti.

B) Uno o più controinteressati presentano opposizione

In via pregiudiziale deve essere verificato il rispetto del termine di 10 giorni dalla ricezione delle singole comunicazioni di opposizione, pena l'inammissibilità delle stesse: dall'integrale decorso del termine di dieci giorni riprende a decorrere il termine, precedentemente sospeso, per la risposta.

A seguito della valutazione dei motivi dell'opposizione, il procedimento può concludersi:

- con l'accoglimento della domanda di accesso nonostante l'opposizione dei controinteressati;
- con il non accoglimento della domanda di accesso, qualora si ravvisi in particolare l'esigenza di tutelare uno degli interessi previsti dall'art. 5-bis, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 33 del 2013, e successive modificazioni.

Salvi i casi di comprovata indifferibilità (art. 5, comma 6, d.lgs. n. 33 del 2013 e successive modificazioni), deve essere data comunicazione dell'accoglimento della domanda di accesso al controinteressato, indicando che si procederà a trasmettere i documenti al richiedente non prima di quindici giorni dall'avvenuta ricezione della comunicazione stessa e che, avverso l'accoglimento, lo stesso controinteressato (ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, d. lgs. n. 33 del 2013, e successive modificazioni) può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o ricorso al Difensore civico (art. 5, commi 7, 8 e 9, d. lgs. n. 33 del 2013 e successive modificazioni). A tal riguardo, la citata circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2 del 2017 suggerisce: *"Anche al fine di evitare contestazioni, è opportuno che la comunicazione di accoglimento della richiesta di accesso (in caso di opposizione) contenga l'espressa precisazione che la trasmissione al richiedente dei dati o documenti avviene qualora, decorsi quindici giorni, non siano stati notificati all'amministrazione ricorsi o richieste di riesame sulla medesima domanda di accesso"*.

Anche in questo caso, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza decide motivatamente entro venti giorni dalla richiesta di riesame, fatta salva la sospensione di tale termine qualora si ritenga necessario acquisire l'avviso del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Difensore civico invece, si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso.

ANLAGE A

Übersicht über die Regelung des Zugangsrechts

Das Recht auf Zugang zu den bei der Verwaltung aufliegenden Dokumenten kann in verschiedenen Weisen ausgeübt werden:

a) Zugang zu den Verwaltungsunterlagen im Sinne des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 i.d.g.F. „*Bestimmungen auf dem Gebiet des Verwaltungsverfahrens und des Rechtes auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen*“ sowie der Durchführungsverordnung laut DPReg. vom 16. November 2004, Nr. 7/L i.d.g.F.;

b) einfacher Bürgerzugang: Antrag auf Veröffentlichung von veröffentlichungspflichtigen Dokumenten, wenn diese unterlassen wurde (Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16; Bezugsbestimmung: Art. 5 Abs. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.);

c) allgemeiner Bürgerzugang: Recht auf Zugang zu bei der Verwaltung aufliegenden Dokumenten, die über die veröffentlichungspflichtigen hinausgehen (Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16; Bezugsbestimmung: Art. 5 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.).

Der **Zugang zu den Verwaltungsunterlagen („accesso documentale“)** gemäß Regionalgesetz vom 31. Juli 1993, Nr. 13 i.d.g.F. kann beantragt werden, um eine rechtlich geschützte Situation geltend zu machen. Der Antrag muss von der ansuchenden Person entsprechend begründet werden.

Das Recht auf **einfachen Bürgerzugang („accesso civico“)** kann ausschließlich über einen Antrag an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) ausgeübt werden, welcher daraufhin die vermeintlich unterlassene Veröffentlichung von Dokumenten, die laut den geltenden Bestimmungen in Sachen Transparenz (Regionalgesetz vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16) veröffentlichungspflichtig sind, unter dem Bereich „Transparente Verwaltung“ der offiziellen Website der Region überprüft.

Stellt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz infolge eines Antrags auf einfachen Bürgerzugang fest, dass die Veröffentlichungspflicht nicht erfüllt wurde, so muss er dies der für die Disziplinarverfahren zuständigen Struktur, dem Gremium zur Bewertung der Führungskräfte in seiner Funktion als Unabhängiges Bewertungsgremium (OIV) sowie dem politischen Führungsorgan der Verwaltung melden (Art. 43 Abs. 5 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F.).

Das Recht auf **allgemeinen Bürgerzugang („accesso generalizzato“)** kann von einer jeden Person ohne Begründung innerhalb der Grenzen des Schutzes rechtlich relevanter öffentlicher und privater Interessen ausgeübt werden (Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) ff. des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16; Bezugsbestimmungen: Art. 5 Abs. 2 und Art. 5-bis des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.).

Den rechtlichen Rahmen bilden ferner die mit Beschluss der Nationalen Antikorruptionsbehörde vom 28. Dezember 2016, Nr. 1309 erlassenen Richtlinien mit *Anleitungen zur Bestimmung der Fälle, in denen der Bürgerzugang laut Art. 5 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F. Ausnahmen und Einschränkungen unterliegt*, sowie das Rundschreiben Nr. 2/2017 der Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen beim Präsidium des Ministerrats, auf die zur Vertiefung verwiesen wird.

Die Annahme bzw. Ablehnung des Antrags ist immer zu begründen. Gemäß dem Grundsatz des vorrangigen Schutzes des Informationsinteresses müssen bei der Begründung der in welcher Form auch immer bekundeten Ablehnung des Antrags die öffentlichen und privaten Interessen, die eine Einschränkung des Zugangsrechts rechtfertigen können, genau abgewogen werden.

Wird der Zugangsantrag ganz oder teilweise abgelehnt oder erfolgt keine Antwort binnen der Frist von 30 Tagen, so kann die antragstellende Person beim Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz einen Antrag auf Überprüfung der Entscheidung stellen (Art. 5 Abs. 7 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.). Dieser entscheidet binnen zwanzig Tagen mit begründeter Maßnahme, unbeschadet der Aussetzung dieser Frist, falls die Datenschutzbehörde angehört werden muss.

Der Aufschub und die Einschränkung des allgemeinen Bürgerzugangs in Fällen, die nicht in den oben genannten Bestimmungen vorgesehen sind, werden **bei der Bewertung der Verantwortung der Führungskraft**, u. a. auch im Hinblick auf das Ergebnisgehalt, **berücksichtigt**.

Bearbeitung (Art. 5 Abs. 5 und 6 und Art. 5-bis Abs. 1 und 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 i.d.g.F.):

Es sind keine Drittbetroffenen vorhanden:

Nach Feststellung des Nichtvorhandenseins von Drittbetroffenen, denen der eingegangene Zugangsantrag mitzuteilen ist, wird das Verfahren

- mit einer begründeten Antwort abgeschlossen, die der antragstellenden Person innerhalb 30 Tagen ab Einreichung des Antrags zu erteilen ist.

Es sind Drittbetroffene vorhanden:

Falls Drittbetroffene, d. h. Rechtsträger eines geschützten öffentlichen und/oder privaten Interesses, vorhanden sind, ist folgendermaßen vorzugehen:

- Die Drittbetroffenen sind per Einschreiben mit Rückschein oder auf digitalem Weg – falls die antragstellende Person im Zugangsantrag eine zertifizierte E-Mail-Adresse (PEC) angegeben hat – über den Antrag zu informieren.
- Gleichzeitig wird die Frist für die Beantwortung des Antrags bis zum Ablauf der zehntägigen Frist ausgesetzt, innerhalb deren die Drittbetroffenen Einspruch erheben können.
- Die den Drittbetroffenen gewährte zehntägige Einspruchsfrist läuft ab dem Datum, an dem sie die Mitteilung erhalten haben. Sind mehrere Drittbetroffene vorhanden, so muss zur Berechnung der Frist das Datum des Erhalts jeder einzelnen Mitteilung berücksichtigt werden.

Mögliche Szenarien:

A) Keiner der Drittbetroffenen erhebt Einspruch

Nachdem das Datum des Erhalts der Mitteilung überprüft und der vollständige Ablauf der zehntägigen Einspruchsfrist festgestellt wurde, beginnt die Frist für die Beantwortung des Antrags wieder zu laufen und das Verfahren wird abgeschlossen, indem der antragstellenden Person das Ergebnis mitgeteilt wird und ihr die beantragten Dokumente umgehend und nach den im Antrag angegebenen Modalitäten zur Verfügung gestellt werden. Die Annahme des Antrags ist den Drittbetroffenen, die keinen Einspruch erhoben haben, mitzuteilen.

B) Einer oder mehrere Drittbetroffene erheben Einspruch

Vor der Entscheidung muss überprüft werden, dass die zehntägige Frist für die Einspruchserhebung ab Erhalt der jeweiligen Mitteilungen eingehalten wurde, da ansonsten der Einspruch unzulässig ist. Wenn diese zehntägige Frist vollständig abgelaufen ist, beginnt die zuvor ausgesetzte Frist für die Beantwortung des Antrags wieder zu laufen.

Je nachdem, wie die Einspruchsgründe beurteilt werden, kann das Verfahren folgendermaßen abgeschlossen werden:

- Dem Zugangsantrag wird trotz Einspruch der Drittbetroffenen stattgegeben.
- Der Zugangsantrag wird abgelehnt, falls insbesondere der Schutz eines der im Art. 5-bis Abs. 1 und 2 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F. vorgesehenen Interessen für notwendig erachtet wird.

Außer in nachweislich unaufschiebbaren Fällen (Art. 5 Abs. 6 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F.) sind die Drittbetroffenen über die Annahme des Zugangsantrags zu informieren mit dem Hinweis, dass die angeforderten Dokumente an die antragstellende Person erst nach Ablauf von fünfzehn Tagen ab Erhalt der Mitteilung zugesandt werden und dass gemäß Art. 5 Abs. 9 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F. die Drittbetroffenen gegen die Annahme einen Antrag auf Überprüfung der Entscheidung beim Transparenzverantwortlichen oder Rekurs bei der Volksanwaltschaft einlegen können (Art. 5 Abs. 7, 8, und 9 des GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F.). Diesbezüglich wird im genannten Rundschreiben Nr. 2/2017 der Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen Nachstehendes empfohlen: „Um im Einspruchsfall Beanstandungen zu vermeiden, sollte die Mitteilung über die Annahme des Zugangsantrags den ausdrücklichen Hinweis enthalten, dass die angeforderten Daten oder Dokumente an die antragstellende Person erst nach Ablauf von fünfzehn Tagen übermittelt werden, sofern der Verwaltung innerhalb dieser Frist kein Rekurs oder kein Antrag auf Überprüfung der Entscheidung betreffend den Zugangsantrag zugestellt wird.“

Wird ein Antrag auf Überprüfung der Entscheidung eingereicht, so entscheidet der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz auch in diesem Fall binnen zwanzig Tagen ab Eingang des Antrags mit begründeter Maßnahme, unbeschadet der Aussetzung dieser Frist, falls die Datenschutzbehörde angehört werden muss.

Die Volksanwaltschaft entscheidet hingegen innerhalb von dreißig Tagen nach Einlegung des Rekurses.

ALLEGATO B

Modalità di gestione delle domande di accesso tramite inserimento in P.I.Tre

La domanda di accesso, qualunque sia la modalità scelta dal richiedente (posta elettronica o posta elettronica certificata, consegna a mano, invio tramite il servizio postale) può essere presentata alla Segreteria della Segreteria generale della Giunta e alle Segreterie delle strutture competenti per materia – Ripartizioni - che provvederanno a protocollarla immettendola nel sistema P.I. Tre.

Gli indirizzi di posta elettronica cui inviare le domande sono i seguenti:

Segreteria generale della Giunta	giunta@pec.regione.taa.it
Ripartizione I - Pianificazione e programmazione delle risorse	programmazione@pec.regione.taa.it
Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali	ripaist@pec.regione.taa.it
Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea, e giudici di pace	ripmin@pec.regione.taa.it
Ripartizione IV- Gestione delle risorse umane	personale@pec.regione.taa.it
Ripartizione V- Gestione delle risorse strumentali	risorsestrumentali@pec.regione.taa.it

E' ulteriormente possibile trasmettere istanza di accesso alla casella generale di posta elettronica certificata della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol regione.taa@regione.taa.legalmail.it .
Sarà cura del servizio protocollo trasmettere l'istanza all'Ufficio competente.

Gli addetti delle segreterie delle strutture competenti, sentito il dirigente, provvedono a trasmettere, per competenza, le richieste di accesso protocollate agli incaricati dell'istruttoria.

L'incaricato dell'istruttoria provvede alla creazione del "fascicolo tipizzato" secondo quanto di seguito specificato.

Come registrare le pratiche di accesso

Ogni richiesta di accesso è preliminarmente ricondotta alla propria fattispecie giuridica creando uno specifico fascicolo, con classificazione 6.3 *accesso ai documenti amministrativi*, nell'ambito delle seguenti tipologie:

1. accesso agli atti o accesso documentale (tipologia fascicolo "Accesso documentale");
2. accesso civico generalizzato e accesso civico semplice (tipologia fascicolo "Accesso generalizzato e civico");

Ciascun profilo del fascicolo, oltre ai campi comuni alle tre diverse tipologie, prevede specifici campi aggiuntivi, oggetto di compilazione nel corso della progressione del procedimento.

Per la rappresentazione del sistema di fascicolazione, relativa alle diverse tipologie di accesso, si rimanda al diagramma di flusso delle attività (**Allegato C**), in cui sono indicati gli attori del processo e le operazioni da compiere.

Nel presente allegato, sono descritti i campi tipici di ognuna delle due tipologie di fascicolo e sono riportate le indicazioni per la compilazione.

Si richiama la necessità di verificare attentamente, soprattutto nel campo *Descrizione*, che non vengano inseriti riferimenti alla sfera personale del richiedente in violazione delle vigenti disposizioni in materia di tutela della privacy.

Tipologia fascicolo: Accesso generalizzato e civico

Per la creazione del fascicolo selezionare Fascicoli, Crea nuovo fascicolo.

Scheda fascicolo

ContenutoStrutturaTrasmissioniVisibilitàEventi

RegistroRATAA☐ Privato

Codice di Classificazione*
6.3Accesso ai documenti amministrativi

Descrizione*

Caratteri disponibili 2000

Nessuna nota visibile
☐ Personale ☐ Ruolo ☒ Tutti

Caratteri disponibili 2000

Trasmissione rapida
Scegli un modello di trasmissione

Tipologia Fascicolo
Seleziona una tipologia
Accesso documentale
Accesso generalizzato e civico

Tipologia Fascicolo

Accesso generalizzato e civico

Progressivo

AOO

RATAA

Data di arrivo della domanda *

24

Nr protocollo della domanda *

Si seleziona la tipologia “Accesso generalizzato e civico” e il profilo del fascicolo viene arricchito di alcuni campi ovvero la **Data arrivo della domanda** e il **Numero di protocollo della domanda**, che sono già stati assegnati dalla segreteria al momento della protocollazione e che sono da inserire nuovamente.

Entrambi sono campi obbligatori (contrassegnati da *) e saranno compilati al momento dell’effettuazione del passo n. 3 del diagramma di flusso allegato (Allegato C).

L’indicazione della **Presenza controinteressati** sarà fatta al momento dell’effettuazione del passo n. 4 del diagramma di flusso delle attività.

Presenza controinteressati

☐ SI ☐ NO

Utilizzare il pulsante  per correggere eventuali errori di selezione.

I campi relativi all’esito del procedimento saranno compilati dall’incaricato dell’istruttoria al momento dell’effettuazione del passo n. 7 del diagramma di flusso delle attività. In dettaglio, la compilazione del campo **Esito** sarà effettuata scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale.

Esito

Seleziona

Accoglimento

Differimento

Rifiuto parziale

Rifiuto totale

La compilazione del campo **Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento** sarà effettuata solo se l’esito non è Accoglimento. Per facilitare la compilazione del campo sono proposte alcune motivazioni che è possibile scegliere dalle voci del menu a tendina:

Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento

Seleziona ▼

ALTRO - Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento

Data risposta

24

Seleziona ▼

a protezione di uno degli interessi previsti dall'art. 5 bis, comma 1, D. lgs. n. 33 del 2013

a protezione di interessi economici e commerciali

a protezione di dati personali

divieto di divulgazione per norma di legge

dati richiesti non sono detenuti dall'Amministrazione provinciale

dati richiesti richiedono un'elaborazione a cui l'Amministrazione non è tenuta

Se il motivo non è presente nella lista, selezionare *altri motivi* e inserire una descrizione a testo libero nel campo apposito. Si evidenzia che, in ogni caso, il campo altri motivi è stato inserito solamente in via cautelativa. Prima di procedere alla sua compilazione valutare attentamente di non essere in alcuna delle ipotesi di diniego non consentito descritte dalle linee guida ANAC approvate con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 o dalla circolare del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 2017.

Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento

altri motivi (descriverli nel campo successivo) ✕ ▼

Il campo **Data risposta** sarà compilato con la data di protocollo della risposta al richiedente.

Data risposta

24

Il campo **Riesame – data di presentazione della domanda** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 14 del diagramma di flusso delle attività.

Riesame - Data di presentazione della domanda

24

Il campo **Riesame – Esito** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 16 del diagramma di flusso, scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale

Riesame - Esito

Seleziona ▼

Riesame - Esito

Seleziona ▲

Accoglimento

Differimento

Rifiuto parziale

Rifiuto totale

Nel caso di Esito Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale, si richiede la compilazione del campo **Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento**. Il campo prevede testo libero:

Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento

Il campo **Riesame – Data risposta** sarà compilato con la data di protocollo della risposta al richiedente.

Riesame - Data risposta

24

Il campo **Ricorso – Data di notificazione del ricorso all'Amministrazione** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 21 del diagramma di flusso delle attività:

Ricorso – data di notificazione del ricorso

24

Il campo **Ricorso – Esito** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 23 del diagramma di flusso delle attività, scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Accoglimento parziale, Non accoglimento.

Ricorso - Esito

Seleziona ▼

Ricorso - Esito

Seleziona

Accoglimento

Accoglimento parziale

Non accoglimento

Tipologia fascicolo: Accesso agli atti/ Accesso Documentale

Per la creazione del fascicolo selezionare Fascicoli, Crea nuovo fascicolo.

Scheda fascicolo

Contenuto | Struttura | Trasmini | Visibilità | Eventi

Registro RATAA ☐ Privato

Codice di Classificazione*

6.3 Accesso ai documenti amministrativi

Descrizione*

Caratteri disponibili 2000

Nessuna nota visibile

☐ Personale ☐ Ruolo ☒ Tutti

Caratteri disponibili 2000

Trasmissione rapida

Scegli un modello di trasmissione

Tipologia Fascicolo

Seleziona una tipologia

Accesso documentale

Accesso generalizzato e civico

Si seleziona la tipologia Accesso documentale. Il profilo del fascicolo viene arricchito di alcuni campi:

La **Data arrivo della domanda** e il **Nr protocollo della domanda**, sono campi obbligatori (contrassegnati da *) e saranno compilati al momento dell'effettuazione del passo n. 3 del diagramma di flusso delle attività (Allegato C) e sono da inserire nuovamente.

L'indicazione della **Presenza controinteressati** sarà fatta al momento dell'effettuazione del passo n. 4 del diagramma di flusso delle attività.

Presenza controinteressati

☐ SI ☐ NO



Utilizzare il pulsante per correggere eventuali errori di selezione.

I campi relativi all'esito del procedimento saranno compilati al momento dell'effettuazione del passo n. 7 del diagramma di flusso delle attività. In dettaglio, la compilazione del campo **Esito** sarà effettuata scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale.

Forma di selezione per il campo **Esito**. La finestra ha un titolo "Esito" e un campo di ricerca con il testo "Seleziona". Sotto il campo di ricerca sono elencati quattro valori: "Accoglimento", "Differimento", "Rifiuto parziale" e "Rifiuto totale".

Nel caso di Esito Differimento, Rifiuto parziale, Rifiuto totale, si richiede la compilazione del campo a testo libero **Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento** :

Forma di compilazione per i motivi del rifiuto o del differimento. La finestra ha un titolo "Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento" e un campo di testo libero vuoto.

Il campo **Data risposta** sarà compilato con la data di protocollo della risposta al richiedente.

Forma di compilazione per il campo **Data risposta**. La finestra ha un titolo "Data risposta" e un campo di data con il valore "24".

Il campo **Ricorso – Data di notificazione del ricorso all'Amministrazione** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 12 del diagramma di flusso delle attività:

Forma di compilazione per il campo **Ricorso – data di notificazione del ricorso**. La finestra ha un titolo "Ricorso – data di notificazione del ricorso" e un campo di data con il valore "24".

Il campo **Ricorso – Esito** sarà compilato al momento dell'effettuazione del passo n. 14 del diagramma di flusso delle attività, scegliendo uno dei valori ammessi: Accoglimento, Accoglimento parziale, Non accoglimento.

Forma di compilazione per il campo **Ricorso – Esito**. La finestra ha un titolo "Ricorso - Esito" e un campo di selezione con il valore "Seleziona".

Forma di compilazione per il campo **Ricorso – Esito**. La finestra ha un titolo "Ricorso - Esito" e un campo di selezione con il valore "Seleziona". Sotto il campo di selezione sono elencati tre valori: "Accoglimento", "Accoglimento parziale" e "Non accoglimento".

Rapporti tra Fascicoli generati nel protocollo informatico e Registro degli accessi

La protocollazione, attraverso gli specifici fascicoli creati per le diverse tipologie di accesso delle domande e dei documenti relativi alle stesse (eventuale comunicazione ai controinteressati, la risposta di opposizione all'accesso, comunicazione della struttura con l'indicazione dei motivi del rifiuto dell'accesso, ecc.) costituisce lo strumento per generare automaticamente il Registro degli accessi. Il Registro, gestito dalla Segreteria generale, pubblicato attraverso report periodici sul sito Amministrazione trasparente, costituisce la rappresentazione delle informazioni inserite nei vari campi del protocollo documentale.

ANLAGE B

Modalitäten für die Abwicklung der Zugangsanträge mittels Eingabe in das P.I.Tre.-System

Der Zugangsantrag kann – unabhängig von der gewählten Modalität (E-Mail, zertifizierte E-Mail, persönliche Übergabe, Post) – beim Sekretariat des Generalsekretariats der Regionalregierung oder der für das jeweilige Sachgebiet zuständigen Struktur/Abteilung eingereicht werden, das ihn zur Protokollierung in das P.I.Tre.-System eingibt.

Die Anträge können an nachstehende E-Mail-Adressen gesandt werden:

Generalsekretariat der Regionalregierung	giunta@pec.regione.taa.it
Abteilung I – Planung und Programmierung der Ressourcen	programmazione@pec.regione.taa.it
Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse	ripaist@pec.regione.taa.i
Abteilung III – Sprachminderheiten, europäische Integration und Friedensgerichte	ripmin@pec.regione.taa.it
Abteilung IV – Verwaltung der Humanressourcen	personale@pec.regione.taa.it
Abteilung V – Verwaltung der Technischen Ressourcen	risorsestrumentali@pec.regione.taa.it

Es ist außerdem möglich, den Zugangsantrag an die allgemeine zertifizierte E-Mail-Adresse der Autonomen Region Trentino-Südtirol regione.taa@regione.taa.legalmail.it zu senden.

Der Protokolldienst leitet dann den Antrag an das zuständige Amt weiter.

Die Sekretariatsbediensteten der zuständigen Strukturen übermitteln die protokollierten Zugangsanträge nach Anhören der Abteilungsleiterin / des Abteilungsleiters je nach Zuständigkeit an die sachbearbeitende Person.

Die sachbearbeitende Person erstellt ein Klassifikationsfaszikel („fascicolo tipizzato“) gemäß den nachstehenden Anweisungen.

Die Zugangsanträge sind wie folgt zu registrieren:

Jeder Zugangsantrag muss vorab der jeweiligen Kategorie zugeordnet werden, indem ein spezifisches Faszikel im Rahmen der nachstehenden Faszikeltypen mit Klassifizierung „6.3 accesso ai documenti amministrativi“ zu erstellen ist:

1. Zugang zu den Verwaltungsunterlagen (Faszikeltyp „Accesso documentale“);
2. allgemeiner Bürgerzugang und einfacher Bürgerzugang (Faszikeltyp „Accesso generalizzato e civico“);

Jedes Faszikel enthält neben den allen zwei Typen gemeinsamen Feldern auch spezifische Zusatzfelder, die im Laufe des Verfahrens auszufüllen sind.

Die Faszikelanlegung für die verschiedenen Arten des Zugangs ist im Flussdiagramm der Aktivitäten dargestellt (**Anlage C**), auf das verwiesen wird und in dem die Akteure und die durchzuführenden Schritte angegeben sind.

Diese Anlage enthält hingegen die Beschreibung der spezifischen Felder der zwei Faszikeltypen und die Anweisungen für das Ausfüllen derselben.

Es ist sorgfältig darauf zu achten, dass – vor allem im Feld „Descrizione“ – keine Bezüge auf die Privatsphäre der antragstellenden Person eingegeben werden, was die geltenden Datenschutzbestimmungen verletzen würde.

Faszikeltyp: „Accesso generalizzato e civico“

Um ein Faszikel zu erstellen, wählt man „Fascicoli, Crea nuovo fascicolo“.

Nun wählt man den Typ „Accesso generalizzato e civico“. Es erscheinen weitere Felder: „**Data di arrivo della domanda**“ und „**Numero di protocollo della domanda**“. Diese Daten wurden bereits vom Sekretariat bei der Protokollierung zugewiesen und sind erneut einzugeben.

Beide Felder sind Pflichtfelder (mit * markiert) und werden ausgefüllt, wenn Schritt 3 des beiliegenden Flussdiagramms (Anlage C) ausgeführt wird.

Das Vorhandensein von Drittbetroffenen wird im Feld „**Presenza controinteressati**“ angegeben, wenn Schritt 4 des Flussdiagramms ausgeführt wird.



Mit der Schaltfläche können eventuelle Fehler bei der Auswahl korrigiert werden.

Die Felder betreffend den Ausgang des Verfahrens werden von der sachbearbeitenden Person ausgefüllt, wenn Schritt 7 des Flussdiagramms ausgeführt wird. Für das Feld „**Esito**“ muss eine der folgenden Optionen gewählt werden: „Accoglimento“, „Differimento“, „Rifiuto parziale“, „Rifiuto totale“.

Esito

Seleziona

Accoglimento

Differimento

Rifiuto parziale

Rifiuto totale

Falls nicht die Option „Accoglimento“ gewählt wurde, muss das Feld „**Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento**“ ausgefüllt werden. Um das Ausfüllen zu erleichtern, enthält das Dropdown-Menü bereits einige Begründungsvorschläge:

Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento

Seleziona

ALTRO - Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento

Data risposta

24

Seleziona

a protezione di uno degli interessi previsti dall'art. 5 bis, comma 1, D. lgs. n. 33 del 2013

a protezione di interessi economici e commerciali

a protezione di dati personali

divieto di divulgazione per norma di legge

dati richiesti non sono detenuti dall'Amministrazione provinciale

dati richiesti richiedono un'elaborazione a cui l'Amministrazione non è tenuta

Wenn die Begründung nicht in der Liste enthalten ist, wählt man „*altri motivi*“ und beschreibt die Begründung mit freien Worten im entsprechenden Feld. Es wird darauf hingewiesen, dass das Feld „*altri motivi*“ rein vorsichtshalber eingefügt wurde. Bevor es ausgefüllt wird, sollte sorgfältig abgewogen werden, dass keiner der Fälle einer unzulässigen Ablehnung vorliegt, die in den mit Beschluss der Nationalen Antikorruptionsbehörde vom 28. Dezember 2016, Nr. 1309 erlassenen Richtlinien oder im Rundschreiben

Nr. 2/2017 der Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen beim Präsidium des Ministerrats beschrieben werden.

Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento

altri motivi (descriverli nel campo successivo) X ▾

Das Feld „**Data risposta**“ ist mit dem Protokollierungsdatum der Antwort an die antragstellende Person auszufüllen.

Data risposta

24

Das Feld „**Riesame – data di presentazione della domanda**“ ist auszufüllen, wenn Schritt 14 des Flussdiagramms ausgeführt wird.

Riesame - Data di presentazione della domanda

24

Das Feld „**Riesame – Esito**“ ist auszufüllen, wenn Schritt 16 des Flussdiagramms ausgeführt wird, wobei eine der folgenden Optionen zu wählen ist: „Accoglimento“, „Differimento“, „Rifiuto parziale“, „Rifiuto totale“.

Riesame - Esito

Seleziona ▾

Riesame - Esito

Seleziona ▴

🔍

Accoglimento

Differimento

Rifiuto parziale

Rifiuto totale

Falls im Feld „Esito“ die Option „Differimento“, „Rifiuto parziale“ oder „Rifiuto totale“ gewählt wird, ist das Feld „**Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento**“ auszufüllen. Es handelt sich dabei um ein offenes Textfeld:

Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento

Das Feld „**Riesame – Data risposta**“ ist mit dem Protokollierungsdatum der Antwort an die antragstellende Person auszufüllen.

Riesame - Data risposta

24

Das Feld „**Ricorso – Data di notificazione del ricorso all'Amministrazione**“ ist auszufüllen, wenn Schritt 21 des Flussdiagramms ausgeführt wird:



The screenshot shows a form header with the title "Ricorso - Data di notificazione del ricorso giurisdizionale all'Amministrazione". Below the title is a text input field. To the right of the input field is a small red icon with the number "24" inside it.

Das Feld „**Ricorso – Esito**“ ist auszufüllen, wenn Schritt 23 des Flussdiagramms ausgeführt wird, wobei eine der folgenden Optionen zu wählen ist: „Accoglimento“, „Accoglimento parziale“, „Non accoglimento“.



The screenshot shows a form header with the title "Ricorso - Esito". Below the title is a dropdown menu with the text "Seleziona" and a downward arrow.



The screenshot shows the dropdown menu for "Ricorso - Esito" open. The menu has a search icon in the top right corner. The options listed are "Accoglimento", "Accoglimento parziale", and "Non accoglimento". The "Accoglimento" option is highlighted in blue.

Faszikeltyp: „Accesso agli atti/ Accesso Documentale“

Um ein Faszikel zu erstellen, wählt man „Fascicoli, Crea nuovo fascicolo“.

Scheda fascicolo

Contenuto **Struttura** Trasm.ni Visibilità Eventi

Descrizione*

Caratteri disponibili 2000

Nessuna nota visibile

☐ Personale ☐ Ruolo ☐ RF ☒ Tutti

Caratteri disponibili 2000

Trasmissione rapida

Scegli un modello di trasmissione

Tipologia Fascicolo

Seleziona una tipologia

Accesso dei Consiglieri provinciali
Accesso documentale
Accesso generalizzato e civico

Nun wählt man den Typ „Accesso documentale“. Es erscheinen weitere Felder:

Tipologia Fascicolo

Accesso documentale

Progressivo

AOO

PAT

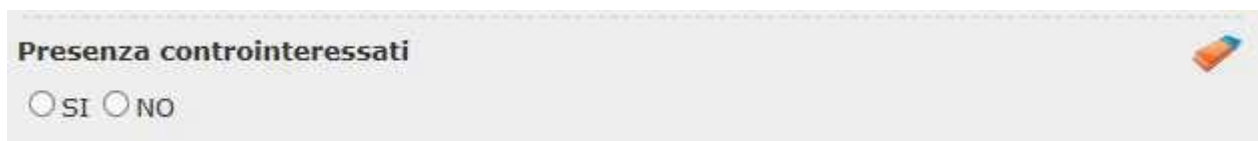
Data di arrivo della domanda *

24

Nr protocollo della domanda *

Die Felder „**Data di arrivo della domanda**“ und „**Nr protocollo della domanda**“ sind Pflichtfelder (mit * markiert) und müssen erneut eingegeben werden, wenn Schritt 3 des Flussdiagramms (Anlage C) ausgeführt wird.

Das Vorhandensein von Drittbetroffenen wird im Feld „**Presenza controinteressati**“ angegeben, wenn Schritt 4 des Flussdiagramms ausgeführt wird.

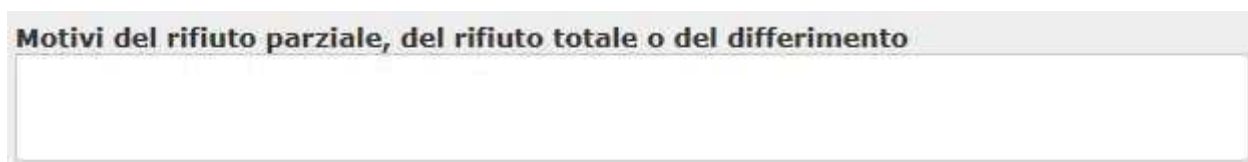


The screenshot shows a form section titled "Presenza controinteressati" in a grey header bar. Below the title, there are two radio buttons: "SI" and "NO". To the right of the form, there is a small orange and blue icon.

Mit der Schaltfläche  können eventuelle Fehler bei der Auswahl korrigiert werden.

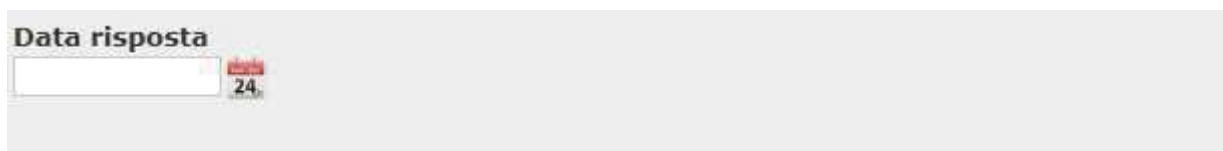
Die Felder betreffend den Ausgang des Verfahrens werden ausgefüllt, wenn Schritt 7 des Flussdiagramms ausgeführt wird. Das Feld „**Esito**“ wird demnach ausgefüllt, indem eine der folgenden Optionen gewählt wird: „Accoglimento“, „Differimento“, „Rifiuto parziale“, „Rifiuto totale“.

Falls im Feld „Esito“ die Option „Differimento“, „Rifiuto parziale“ oder „Rifiuto totale“ gewählt wird, ist das offene Textfeld „**Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento**“ auszufüllen.



The screenshot shows a form section titled "Motivi del rifiuto parziale, del rifiuto totale o del differimento" in a grey header bar. Below the title is a large, empty rectangular text input field.

Das Feld „**Data risposta**“ ist mit dem Protokollierungsdatum der Antwort an die antragstellende Person auszufüllen.



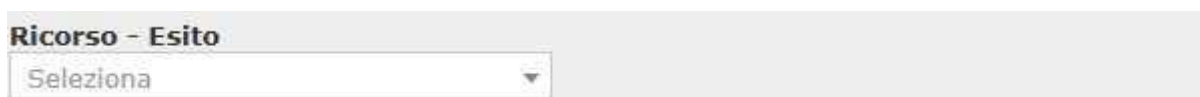
The screenshot shows a form section titled "Data risposta" in a grey header bar. Below the title is a date input field with a calendar icon and the number "24" displayed.

Das Feld „**Ricorso – Data di notificazione del ricorso all'Amministrazione**“ ist auszufüllen, wenn Schritt 12 des Flussdiagramms ausgeführt wird:



The screenshot shows a form section titled "Ricorso - Data di notificazione del ricorso giurisdizionale all'Amministrazione" in a grey header bar. Below the title is a date input field with a calendar icon and the number "24" displayed.

Das Feld „**Ricorso – Esito**“ ist auszufüllen, wenn Schritt 14 des Flussdiagramms ausgeführt wird, wobei eine der folgenden Optionen zu wählen ist: „Accoglimento“, „Accoglimento parziale“, „Non accoglimento“.



The screenshot shows a form section titled "Ricorso - Esito" in a grey header bar. Below the title is a dropdown menu with the text "Seleziona" and a downward arrow.

Ricorso - Esito

Seleziona

Accoglimento

Accoglimento parziale

Non accoglimento

Zusammenhang zwischen den im P.I.Tre.-System erstellten Faszikeln und dem „Register der Zugänge“

Durch die Protokollierung der Zugangsanträge und der diesbezüglichen Unterlagen (eventuelle Mitteilungen an Drittbetroffene, Antwort auf den Einspruch gegen den Zugang, Mitteilung der zuständigen Struktur mit Angabe des Ablehnungsgrunds usw.) mittels der spezifischen je nach Art des Zugangs vorgesehenen Faszikel erfolgt zugleich die automatische Erstellung des Registers der Zugänge. In diesem Register, das vom Generalsekretariat verwaltet und regelmäßig auf der Website der Region im Bereich „Transparente Verwaltung“ veröffentlicht wird, werden die in die verschiedenen Felder des Protokolls zur Dokumentenverwaltung eingegebenen Informationen dargestellt.



**REGIONE AUTONOMA TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL**

RICHIESTA DI ACCESSO

☐ **Alla Segreteria¹** _____
(in caso di accesso civico generalizzato e accesso documentale);

oppure

☐ **Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol** (in caso di accesso civico semplice);

Il sottoscritto/a

(campi obbligatori: nome, cognome e almeno un dato di recapito o contatto)

Dati anagrafici				
	nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita

Residenza				
	indirizzo	CAP	Comune	Prov./Stato estero

1 In caso di accesso civico generalizzato e accesso documentale l'istanza va presentata alle segreterie delle Strutture competenti per materia (Ripartizioni e/o Segreteria generale della Giunta in quanto struttura equiparata).
In caso di accesso civico semplice l'istanza va presentata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, per il tramite della Segreteria generale della Giunta.

Gli indirizzi di posta elettronica cui inviare le domande sono i seguenti:

Segreteria generale della Giunta	giunta@pec.regione.taa.it
Ripartizione I - Pianificazione e programmazione delle risorse	programmazione@pec.regione.taa.it
Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali	ripaist@pec.regione.taa.it
Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea, e giudici di pace	ripmin@pec.regione.taa.it
Ripartizione IV- Gestione delle risorse umane	personale@pec.regione.taa.it
Ripartizione V- Gestione delle risorse strumentali	risorsestrumentali@pec.regione.taa.it

E' ulteriormente possibile trasmettere istanze di accesso alla casella generale di posta elettronica certificata della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol regione.taa@regione.taa.legalmail.it .
Sarà cura del servizio protocollo trasmettere l'istanza all'Ufficio competente

La richiesta di accesso può essere inviata con una delle seguenti modalità:

tramite posta elettronica, tramite posta elettronica certificata (PEC), tramite posta ordinaria all'indirizzo: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol – Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO, tramite fax al n. 0461/201496, con consegna a mano presso la Segreteria Generale della Giunta regionale – secondo piano – Regione Autonoma Trentino – Alto Adige – Via Gazzoletti, 2 – 38122 TRENTO

Dati di contatto	@		
	indirizzo PEC/e-mail	telefono/cellulare	fax

in qualità di legale rappresentante della società/ditta/persona giuridica/ente		
	Denominazione società/ditta/persona giuridica/ente/altro (da precisare)	Dati inerenti la procura/Incarico

in qualità di:		
	campo facoltativo: solo per rilevazioni statistiche (a titolo meramente esemplificativo ricercatore, studente, giornalista, libero professionista, dipendente pubblico, ecc.)	

CHIEDE
(barrare la casella corrispondente)

☐ **accesso civico generalizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera 0a) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16 (riferimento art. 5, comma 2, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni) per i DOCUMENTI non soggetti ad obbligo di pubblicazione in base alla normativa vigente, detenuti dalla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, e di seguito specificati:**

Documenti	
	Specificare gli elementi necessari per consentire di identificare quanto richiesto.

mediante:

- ☐ **visione**
- ☐ **rilascio in copia semplice**
- ☐ **rilascio in copia autenticata**
- ☐ **rilascio in copia autenticata in bollo (il costo delle marche da bollo è a carico del richiedente);**



☐ **accesso ai documenti amministrativi, ai sensi degli artt. 26 e seguenti della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13, e successive modificazioni, nonché D.P.Reg. 16 novembre 2004, n. /L (riferimento: legge n. 241 del 1990, e successive modificazioni.)**

Documenti	
	Specificare gli elementi necessari per consentire di identificare quanto richiesto.

mediante:

- ! visione**
- ! rilascio in copia semplice**
- ! rilascio in copia autenticata**
- ! rilascio in copia autenticata in bollo (il costo delle marche da bollo è a carico del richiedente)**

in quanto portatore dei seguenti interessi giuridicamente rilevanti e motivi di legittimazione collegati al documento richiesto:

Motivazione	



☐ **accesso civico semplice, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16, per omessa pubblicazione obbligatoria, ai sensi della normativa regionale vigente, dei seguenti DOCUMENTI nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol:**

Documenti	
	Specificare i dati, le informazioni, i documenti di cui è stata omessa, anche parzialmente, la pubblicazione obbligatoria; nel caso in cui il richiedente ne sia a conoscenza, specificare anche la norma che impone la pubblicazione di quanto richiesto.

Tale accesso sarà assicurato tramite pubblicazione e contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione (con indicazione del collegamento ipertestuale).



Modalità di esercizio dell'accesso (indicare la modalità prescelta):

- ☐ **visione/ritiro presso la sede dell'Ufficio che detiene i documenti;**
- ☐ **invio al seguente indirizzo di posta elettronica (PEO) / posta elettronica certificata (PEC);**
- ☐ **invio per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:**

indirizzo _____ **località** _____
provincia _____ **CAP** _____ **Stato** _____;

Il sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA

di essere informato/a che potrà essere richiesto il pagamento delle spese effettivamente sostenute e documentate per la riproduzione su supporti materiali (carta o CD)¹;

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

ALLEGA

copia di documento di identità o di riconoscimento (non occorre per le istanze sottoscritte con firma digitale o elettronica qualificata o con identificazione tramite SPID nonché per le istanze consegnate direttamente all'addetto dell'Ufficio e sottoscritte in sua presenza).

(luogo e data)

(firma)

¹La trasmissione telematica e la copia di file digitali su supporto fornito dal richiedente (CD o dispositivo USB) sono esenti da pagamento.



REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

ZUGANGSANTRAG

☐ **An das Sekretariat¹** _____
(falls der allgemeine Bürgerzugang oder der Zugang zu den Verwaltungsunterlagen beantragt wird)

oder

☐ **An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol** (falls der einfache Bürgerzugang beantragt wird)

Die/Der Unterfertigte

(Pflichtfelder: Vorname, Zuname und mindestens eine Kontaktangabe)

Personalien				
	Vorname	Zuname	Geburtsort	Geburtsdatum
Wohnsitz				
	Adresse	PLZ	Gemeinde	Provinz/ausländ. Staat
Kontakt- daten				
	E-Mail- oder zertifizierte E-Mail-Adresse	Telefon/Mobiltelefon	Fax	

ERSUCHT

¹ Anträge auf allgemeinen Bürgerzugang und auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen sind beim Sekretariat der für das jeweilige Sachgebiet zuständigen Struktur (Abteilungen und/oder Generalsekretariat der Regionalregierung als gleichgestellte Organisationsstruktur) einzureichen.

Anträge auf einfachen Bürgerzugang sind über das Generalsekretariat der Regionalregierung an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz zu richten.

Die Anträge können an nachstehende E-Mail-Adressen gesandt werden:

Generalsekretariat der Regionalregierung	giunta@pec.regione.taa.it
Abteilung I – Planung und Programmierung der Ressourcen	programmazione@pec.regione.taa.it
Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse	ripaist@pec.regione.taa.it
Abteilung III – Sprachminderheiten, europäische Integration und Friedensgerichte	ripmin@pec.regione.taa.it
Abteilung IV – Verwaltung der Humanressourcen	personale@pec.regione.taa.it
Abteilung V – Verwaltung der technischen Ressourcen	risorsestrumentali@pec.regione.taa.it

Es ist außerdem möglich, den Zugangsantrag an die allgemeine zertifizierte E-Mail-Adresse der Autonomen Region Trentino-Südtirol regione.taa@regione.taa.legalmail.it zu senden.

Der Protokolldienst leitet dann den Antrag an das zuständige Amt weiter.

Der Zugangsantrag kann mit einer der nachstehenden Modalitäten übermittelt werden:

E-Mail; zertifizierte E-Mail; Post an die Adresse: Autonome Region Trentino-Südtirol – Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT; Fax an die Nr. 0461/201496; persönliche Übergabe beim Generalsekretariat der Regionalregierung – 2. Stock – Autonome Region Trentino-Südtirol – Via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT.

in ihrer Eigenschaft als gesetzliche Vertreterin / in seiner Eigenschaft als gesetzlicher Vertreter der Gesellschaft/Firma/juristischen Person/Körperschaft		
	Name der Gesellschaft/Firma/juristischen Person/Körperschaft o. ä. (bitte genau angeben)	Angaben zur Vollmacht/zum Auftrag

Beschäftigung:	
	Fakultatives Feld, nur für statistische Erhebungen (z. B. Forscher/in, Student/in, Journalist/in, Freiberufler/in, öffentliche/r Bedienstete/r usw.)

(Zutreffendes ankreuzen)

☐ **um allgemeinen Bürgerzugang** im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. 0a) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16, (Bezugsbestimmung: Art. 5 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 i.d.g.F) zu nachstehenden DOKUMENTEN, die aufgrund der geltenden Bestimmungen nicht veröffentlichungspflichtig sind und bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol aufliegen

Dokumente	
	Die zur Identifizierung der beantragten Dokumente erforderlichen Daten genau angeben

durch:

- ☐ Einsichtnahme
- ☐ Ausstellung einer einfachen Kopie
- ☐ Ausstellung einer beglaubigten Kopie
- ☐ Ausstellung einer beglaubigten Kopie mit Stempelmarke (Die Gebühr für die Stempelmarke geht zu Lasten der antragstellenden Person)



☐ **um Zugang zu den Verwaltungsunterlagen** im Sinne des Art. 26 ff. des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 i.d.g.F. sowie des DPRReg. vom 16. November 2004, Nr. 7/L (Bezugsbestimmung: Gesetz Nr. 241/1990 i.d.g.F.)

Dokumente	
	Die zur Identifizierung der beantragten Dokumente erforderlichen Daten genau angeben

durch:

- ☐ Einsichtnahme

- ° Ausstellung einer einfachen Kopie
- ° Ausstellung einer beglaubigten Kopie
- ° Ausstellung einer beglaubigten Kopie mit Stempelmarke (Die Gebühr für die Stempelmarke geht zu Lasten der antragstellenden Person),

da in Zusammenhang mit den Dokumenten, zu denen der Zugang beantragt wird, sie/er Trägerin/Träger nachstehender rechtlich relevanter Interessen ist bzw. nachstehende Legitimierungsgründe bestehen:

Begründung	



☐ **um einfachen Bürgerzugang** im Sinne des Art. 1 des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10, geändert durch das Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16, da die nachstehenden im Sinne der geltenden Regionalbestimmungen der Veröffentlichungspflicht unterliegenden DOKUMENTE nicht unter dem Bereich „Transparente Verwaltung“ der offiziellen Website der Autonomen Region Trentino-Südtirol veröffentlicht wurden:

Dokumente	
	Die veröffentlichungspflichtigen Daten, Informationen, Dokumente angeben, deren Veröffentlichung – auch nur teilweise – unterlassen wurde; wenn bekannt, auch die Bestimmung angeben, in der die Veröffentlichungspflicht vorgesehen ist.

Der Zugang erfolgt durch Veröffentlichung der Dokumente und Mitteilung an die antragstellende Person über die erfolgte Veröffentlichung (mit Angabe des entsprechenden Hyperlinks).



Das Zugangsrecht wird wie folgt ausgeübt (Zutreffendes ankreuzen):

- ☐ Einsichtnahme/Abholen beim Amt, bei dem die Dokumente aufliegen
- ☐ Zusendung an die folgende E-Mail- bzw. zertifizierte E-Mail-Adresse: _____
- ☐ Zusendung mittels Einschreiben mit Rückschein an die folgende Adresse:

Straße/Platz _____ Ort _____
 Provinz _____ PLZ _____ Staat _____

Die/Der Unterfertigte

ERKLÄRT

ferner, dass sie/er darüber in Kenntnis ist, dass für die bestrittenen und nachgewiesenen Kosten für die Wiedergabe der Dokumente auf Datenträgern (Papier oder CD)¹ eine Gebühr erhoben werden kann;

dass sie/er Einsicht in die Information über die Verarbeitung der personenbezogenen Daten im Sinne des Art. 13 der EU-Verordnung Nr. 679/2016 genommen hat,

und

LEGT

eine Kopie des Personalausweises bei. (Davon wird abgesehen, wenn der Antrag digital oder in einer anderen qualifizierten Form elektronisch signiert ist oder die antragstellende Person mittels SPID identifiziert wird oder wenn der Antrag unmittelbar der/dem Bediensteten des Amtes übergeben und vor dieser/diesem unterzeichnet wird.)

(Ort und Datum)

(Unterschrift)

¹ Die digitale Übermittlung und das Kopieren von digitalen Dateien auf Datenträger (CD oder USB-Stick), die von der antragstellenden Person zur Verfügung gestellt werden, sind gebührenfrei.



**REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL**

**RICHIESTA DI RIESAME
(per il richiedente accesso)**

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

**per il tramite
della Segreteria della Segreteria generale della Giunta**

giunta@pec.regione.taa.it

e p.c.

**Al Responsabile _____
(dirigente responsabile a decidere in merito all'istanza di accesso civico generalizzato)**

Il sottoscritto/a

(campi obbligatori: nome, cognome e almeno un dato di recapito o contatto)

Dati anagrafici	_____ / ____ / ____			
	nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita
Residenza	_____			
	indirizzo	CAP	Comune	Prov./Stato estero
Dati di contatto	_____ @ _____			
	indirizzo PEC/e-mail	telefono/cellulare	fax	

*in riferimento all'istanza di accesso civico generalizzato presentata in data _____
prot. n. _____, con il seguente esito:*

- ☐ diniego totale dell'accesso
- ☐ diniego parziale dell'accesso
- ☐ differimento dell'accesso

*come da comunicazione a firma del Responsabile _____ prot. n. _____
del _____, inviata a mezzo _____ e ricevuto in
data _____;*

oppure

☐ è mancata dall'Ufficio la risposta nei termini previsti dalla legge,

CHIEDE

il RIESAME dell'istanza presentata, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, con le seguenti motivazioni:

CHIEDE INOLTRE,

che le comunicazioni inerenti la presente richiesta di riesame siano inviate:
(barrare la modalità prescelta e compilare le parti relative)

☐ al seguente indirizzo di posta elettronica (PEO) / posta elettronica certificata (PEC);

☐ al seguente indirizzo postale;

indirizzo _____ località _____
_____ provincia _____ CAP _____ Stato
_____;

DICHIARA

- di essere informato/a che potrà essere richiesto il pagamento delle spese effettivamente sostenute e documentate per la riproduzione su supporti materiali dei documenti richiesti (carta o CD)¹;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 2003.

ALLEGA

copia di documento di identità o di riconoscimento (non occorre per le istanze sottoscritte con firma digitale o elettronica qualificata o con identificazione tramite SPID nonché per le istanze consegnate direttamente all'addetto dell'Ufficio e sottoscritte in sua presenza).

(luogo e data)

(firma)

¹ La trasmissione telematica e la copia di file digitali su supporto fornito dal richiedente (CD o dispositivo USB) sono esenti da pagamento.



**REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL**

**ANTRAG AUF ÜBERPRÜFUNG
(für die um Zugang ansuchende Person)**

An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol

**über
das Sekretariat des Generalsekretariats der Regionalregierung**

giunta@pec.regione.taa.it

u. z. K.

**An die Verantwortliche / An den Verantwortlichen _____
(für die Entscheidung über den Antrag auf allgemeinen Bürgerzugang verantwortliche Führungskraft)**

Die/Der Unterfertigte

(Pflichtfelder: Vorname, Zuname und mindestens eine Kontaktangabe)

Personalien				
	Vorname	Zuname	Geburtsort	Geburtsdatum
Wohnsitz				
	Adresse	PLZ	Gemeinde	Provinz/ausländ. Staat
Kontaktdaten				
	E-Mail- oder zertifizierte E-Mail-Adresse	Telefon/Mobiltelefon	Fax	

ERSUCHT

in Bezug auf den Antrag auf allgemeinen Bürgerzugang vom _____, Prot. Nr. _____,

der mit Mitteilung der/des Verantwortlichen _____ Prot. Nr. _____ vom _____ (die mittels _____ zugesandt und am _____ erhalten wurde) mit folgendem Ergebnis beantwortet wurde:

- ☐ der Zugang wurde gänzlich verweigert
☐ der Zugang wurde teilweise verweigert
☐ der Zugang wurde aufgeschoben

bzw.

☐ der Antrag wurde in der gesetzlich vorgesehenen Frist vom zuständigen Amt nicht beantwortet

um **ÜBERPRÜFUNG des eingereichten Antrags** im Sinne des Art. 5 Abs. 7 des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 i.d.g.F. aus den nachstehenden Gründen:

Sie/Er

ERSUCHT FERNER

darum, dass die Mitteilungen in Zusammenhag mit diesem Antrag wie folgt zugesandt werden:
(Zutreffendes ankreuzen und ausfüllen)

☐ an die nachstehende E-Mail- bzw. zertifizierte E-Mail-Adresse:

☐ per Post an die nachstehende Adresse:

Straße/Platz _____ Ort _____
Provinz _____ PLZ _____ Staat _____

Die/Der Unterfertigte

ERKLÄRT

ferner, dass sie/er darüber in Kenntnis ist, dass für die bestrittenen und nachgewiesenen Kosten für die Wiedergabe der beantragten Dokumente auf Datenträgern (Papier oder CD)¹ eine Gebühr erhoben werden kann;

dass sie/er Einsicht in die Information über die Verarbeitung der personenbezogenen Daten im Sinne des Art. 13 der EU-Verordnung Nr. 679/2016 genommen hat,

und

LEGT

eine Kopie des Personalausweises bei. (Davon wird abgesehen, wenn der Antrag digital oder in einer anderen qualifizierten Form elektronisch signiert ist oder die antragstellende Person mittels SPID identifiziert wird oder wenn der Antrag unmittelbar der/dem Bediensteten des Amtes übergeben und vor dieser/diesem unterzeichnet wird.)

(Ort und Datum)

(Unterschrift)

¹ Die digitale Übermittlung und das Kopieren von digitalen Dateien auf Datenträger (CD oder USB-Stick), die von der antragstellenden Person zur Verfügung gestellt werden, sind gebührenfrei.



**REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL**

**RICHIESTA DI RIESAME
(del controinteressato)**

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

**per il tramite
della Segreteria della Segreteria generale della Giunta**

giunta@pec.regione.taa.it

e p.c.

**Al Responsabile _____
(dirigente responsabile che ha comunicato l'accoglimento dell'istanza di accesso)**

Il sottoscritto/a

(campi obbligatori: nome, cognome e almeno un dato di recapito o contatto)

Dati anagrafici	_____ / ____ / ____			
	nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita
Residenza	_____			
	indirizzo	CAP	Comune	Prov./Stato estero
Dati di contatto	_____ @ _____			
	indirizzo PEC/e-mail	telefono/cellulare	fax	

in riferimento al non accoglimento dell'opposizione presentata in data _____ prot. n. _____ come da comunicazione a firma del Responsabile _____ prot. n. _____ del _____, inviata a mezzo _____ e ricevuto in data _____,

e dell'accoglimento dell'istanza di accesso come da comunicazione a firma del Responsabile _____ prot. n. _____ del _____, inviata a mezzo _____ e ricevuto in data _____;

CHIEDE

il RIESAME dell'opposizione e del relativo accoglimento dell'istanza di accesso, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, con le seguenti motivazioni:

CHIEDE INOLTRE,

*che le comunicazioni inerenti la presente richiesta di riesame siano inviate:
(barrare la modalità prescelta e compilare le parti relative)*

☐ *al seguente indirizzo di posta elettronica (PEO) / posta elettronica certificata (PEC);*

☐ *al seguente indirizzo postale;*

indirizzo _____ località _____
_____ provincia _____ CAP _____ Stato
_____;

DICHIARA

- *di essere informato/a che potrà essere richiesto il pagamento delle spese effettivamente sostenute e documentate per la riproduzione su supporti materiali dei documenti richiesti (carta o CD)¹;*
- *di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 2003.*

ALLEGA

copia di documento di identità o di riconoscimento (non occorre per le istanze sottoscritte con firma digitale o elettronica qualificata o con identificazione tramite SPID nonché per le istanze consegnate direttamente all'addetto dell'Ufficio e sottoscritte in sua presenza).

(luogo e data) (firma)

¹ **La trasmissione telematica e la copia di file digitali su supporto fornito dal richiedente (CD o dispositivo USB) sono esenti da pagamento.**



**REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL**

**ANTRAG AUF ÜBERPRÜFUNG
(für Drittbetroffene)**

An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol

**über
das Sekretariat des Generalsekretariats der Regionalregierung**

giunta@pec.regione.taa.it

u. z. K.

**An die Verantwortliche / An den Verantwortlichen _____
(verantwortliche Führungskraft, welche die Annahme des Zugangsantrags mitgeteilt hat)**

Die/Der Unterfertigte

(Pflichtfelder: Vorname, Zuname und mindestens eine Kontaktangabe)

Personalien				
	Vorname	Zuname	Geburtsort	Geburtsdatum
Wohnsitz				
	Adresse	PLZ	Gemeinde	Provinz/ausländ. Staat
Kontaktdaten				
	@ E-Mail- oder zertifizierte E-Mail-Adresse	Telefon/Mobiltelefon	Fax	

ERSUCHT

in Bezug auf die Ablehnung des Einspruchs vom _____, Prot. Nr. _____, laut Mitteilung der/des Verantwortlichen _____ Prot. Nr. _____ vom _____ (die mittels _____ zugesandt und am _____ erhalten wurde)

sowie in Bezug auf die Annahme des Zugangsantrags laut Mitteilung der/des Verantwortlichen _____ Prot. Nr. _____ vom _____ (die mittels _____ zugesandt und am _____ erhalten wurde)

um **ÜBERPRÜFUNG des eingelegten Einspruchs und der Annahme des Zugangsantrags** im Sinne des Art. 5 Abs. 9 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 i.d.g.F. aus den nachstehenden Gründen:

Sie/Er

ERSUCHT FERNER

darum, dass die Mitteilungen in Zusammenhag mit diesem Antrag wie folgt zugesandt werden:
(Zutreffendes ankreuzen und ausfüllen)

☐ an die nachstehende E-Mail- bzw. zertifizierte E-Mail-Adresse:

☐ per Post an die nachstehende Adresse:

Straße/Platz _____ Ort _____
Provinz _____ PLZ _____ Staat _____

Die/Der Unterfertigte

ERKLÄRT

ferner, dass sie/er darüber in Kenntnis ist, dass für die bestrittenen und nachgewiesenen Kosten für die Wiedergabe der beantragten Dokumente auf Datenträgern (Papier oder CD)¹ eine Gebühr erhoben werden kann;

dass sie/er Einsicht in die Information über die Verarbeitung der personenbezogenen Daten im Sinne des Art. 13 der EU-Verordnung Nr. 679/2016 genommen hat,

und

LEGT

eine Kopie des Personalausweises bei. (Davon wird abgesehen, wenn der Antrag digital oder in einer anderen qualifizierten Form elektronisch signiert ist oder die antragstellende Person mittels SPID identifiziert wird oder wenn der Antrag unmittelbar der/dem Bediensteten des Amtes übergeben und vor dieser/diesem unterzeichnet wird.)

(Ort und Datum)

(Unterschrift)

¹ Die digitale Übermittlung und das Kopieren von digitalen Dateien auf Datenträger (CD oder USB-Stick), die von der antragstellenden Person zur Verfügung gestellt werden, sind gebührenfrei.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 connessa all' ISTANZA DI ACCESSO/RIESAME

Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), la Regione Autonoma Trentino -Alto Adige/Südtirol di seguito “Regione”, con sede via Gazzoletti n.2, Trento, in qualità di “Titolare” del trattamento dei dati personali, è tenuta a comunicare ai richiedenti accesso informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati RPD-DPO della Regione è Il Consorzio dei comuni trentini

Telefono: 04611920717

E-mail: servizioRPD@comunitrentini.it

PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare, in relazione all'oggetto dell'istanza di accesso, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso al rispetto del principio della pubblicità e della trasparenza cui soggiace l'attività dei pubblici poteri e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento non necessita di consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: assicurare l'esercizio del diritto di accesso.

Modalità di trattamento

I dati personali vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Responsabili esterni del trattamento

La Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

La Regione formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Destinatari dei dati personali

I dati personali trattati non sono oggetto di comunicazione ad altri soggetti pubblici pubblici o privati o di diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali trattati non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati personali sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione e potrà protrarsi, nell'osservanza di tali disposizioni, anche a tempo indeterminato.

All'interessato al trattamento dei dati personali sono riconosciuti i seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e necessario per le finalità sopra indicate. Il suo mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare corso alla richiesta di accesso.

Information über die Verarbeitung personenbezogener Daten – Art. 13 der EU-Verordnung Nr. 679/2016 in Zusammenhang mit dem ZUGANGSANTRAG

Verantwortlicher für die Datenverarbeitung

Die Autonome Region Trentino-Südtirol, in der Folge „Region“ genannt, mit Sitz in Trient, Via Gazzoletti 2, in ihrer Eigenschaft als Inhaberin der Verarbeitung personenbezogener Daten ist im Sinne des Art. 13 des Verordnung (EU) Nr. 2016/679 – „Verordnung des Europäischen Parlaments zum Schutz natürlicher Personen bei der Verarbeitung personenbezogener Daten, zum freien Datenverkehr und zur Aufhebung der Richtlinie 95/46/EG (Datenschutz-Grundverordnung)“, in der Folge „Verordnung“ genannt, dazu verpflichtet, die Personen, die um Zugang ansuchen, über die Verwendung der bereitgestellten personenbezogenen Daten zu informieren.

Datenschutzbeauftragter

Der Datenschutzbeauftragte der Region ist der Gemeindenverband der Provinz Trient

Telefon: 04611920717

E-Mail: servizioRPD@comunitrentini.it

Zertifizierte E-Mail: consorzio@pec.comunitrentini.it

Zweck und Rechtsgrundlage der Datenverarbeitung

Die Verarbeitung der Daten, die Gegenstand des Zugangsantrags sind, wird vom Verantwortlichen für die Erfüllung einer Aufgabe im öffentlichen Interesse unter Beachtung des Grundsatzes der Bekanntmachung und der Transparenz, dem die Tätigkeit der öffentlichen Behörden unterliegt, wahrgenommen. Die personenbezogenen Daten werden zwecks Gewährleistung der Ausübung des Zugangsrechts verarbeitet.

Verarbeitungsmodalitäten

Die Verarbeitung der personenbezogenen Daten erfolgt mittels EDV und/oder händisch unter Anwendung von Verfahren, die die Sicherheit und die Vertraulichkeit der Daten gewährleisten.

Externe Auftragsverarbeiter

Die Region kann mit der Ausübung von Tätigkeiten und der entsprechenden Verarbeitung personenbezogener Daten, für die sie verantwortlich ist, Dritte beauftragen. Diese müssen gemäß den Gesetzesbestimmungen Erfahrungs-, Kompetenz- und Zuverlässigkeitsstandards unter Beachtung der geltenden Bestimmungen in Sachen Datenverarbeitung – Datensicherheit inbegriffen – gewährleisten.

Bei der Beauftragung Dritter als Auftragsverarbeiter legt die Region Anleitungen, Aufgaben und Pflichten für dieselben fest. Sie unterzieht diese Rechtssubjekte periodischen Kontrollen, um das Niveau der Garantien zu überprüfen.

Zur Datenverarbeitung befugte Personen

Die personenbezogenen Daten werden von internem Personal verarbeitet, das vorab als mit der Verarbeitung beauftragtes Personal ermächtigt und bestellt wurde und dem geeignete Anweisungen im Hinblick auf die anzuwendenden Maßnahmen, Vorkehrungen und Verfahrensweisen zum konkreten Schutz der personenbezogenen Daten erteilt wurden.

Empfänger der personenbezogenen Daten

Die personenbezogenen Daten werden nicht anderen öffentlichen oder privaten Rechtssubjekten oder Medien mitgeteilt.

Weitergabe personenbezogener Daten an Nicht-EU-Länder

Die personenbezogenen Daten werden nicht an Länder außerhalb der Europäischen Union übermittelt.

Dauer der Speicherung

Die Speicherung der personenbezogenen Daten erfolgt für die zur Erfüllung der Aufgabe oder Funktion im öffentlichen Interesse strikt notwendige Zeit und aufgrund der geltenden Bestimmungen in Sachen Aufbewahrung der Dokumente und Archive der öffentlichen Verwaltung. Sie kann unter Beachtung besagter Bestimmungen auch auf unbefristete Zeit erfolgen.

Rechte des von der Verarbeitung personenbezogener Daten betroffenen Person:

- Auskunft über das eventuelle Vorhandensein der sie betreffenden personenbezogenen Daten
- Mitteilung der personenbezogenen Daten in verständlicher Form;
- Informationen über Zwecke und Modalitäten der Datenverarbeitung;
- Berichtigung, Löschung, Einschränkung der Verarbeitung, Anonymisierung oder Sperrung von unrechtmäßig verarbeiteten Daten;
- die Datenübertragbarkeit verlangen;
- Aktualisierung, Berichtigung oder Vervollständigung der sie betreffenden personenbezogenen Daten;
- Widerspruch gegen die Verarbeitung der personenbezogenen Daten aus berechtigten Gründen;
- Einreichung einer Beschwerde bei der Datenschutzbehörde.

Bereitstellung der Daten

Die Bereitstellung der personenbezogenen Daten ist obligatorisch und für die oben genannten Zwecke notwendig. Bei unterlassener Bereitstellung der Daten kann dem Zugangsantrag nicht stattgegeben werden.

PIAO

ALLEGATO n. 3

Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

Modulistica (mod. n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9)



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Mod. 1)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA ALL'OBBLIGO
DI SEGNALAZIONE DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE**

*(art. 16 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e s.m,
artt.2,4,5,6,12,13 e 15 del Codice di comportamento del personale
dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol)*

Al/Alla _____
(superiore gerarchico)

Il/la sottoscritto/a _____,
in qualità di _____,
assegnato all'Ufficio _____,
ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni:

dichiara

con riferimento alla procedura di gara relativa a _____
di trovarsi nella seguente condizione _____

che può realizzare un conflitto di interessi, anche potenziale, nell'espletamento della procedura sopra
indicata. Ritiene pertanto di doversi astenere dalla partecipazione alla procedura di cui si tratta.

_____, lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni, la presente è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Vordr. 1)

**ERSATZERKLÄRUNG BETREFFEND DIE PFLICHT
ZUR MELDUNG EINES INTERESSENKONFLIKTS**

*(Art. 16 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 36/2023 i.d.g.F.,
Art. 2, 4, 5, 6, 12, 13 und 15 der Verhaltensregeln für das Personal
und die Führungskräfte der Autonomen Region Trentino-Südtirol)*

An den/die _____
(Vorgesetzte/n)

Der/Die unterfertigte _____ ,
in seiner/ihrer Eigenschaft als _____ ,
der/die dem nachstehenden Amt zugeteilt ist: _____ ,

erklärt

im Sinne des Art. 46 und 47 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F.

mit Bezug auf das Vergabeverfahren betreffend _____ ,
dass auf ihn/sie folgende Umstände zutreffen: _____

_____ ,
die zu einem – auch potenziellem – Interessenkonflikt bei der Abwicklung des oben genannten
Verfahrens führen könnten. Folglich ist er/sie der Ansicht, sich von der Beteiligung am
betreffenden Verfahren enthalten zu müssen.

_____, den _____

Unterschrift

Im Sinne des Art. 38 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F. wird diese Erklärung von der erklärenden Person in Anwesenheit des/der
zuständigen Bediensteten unterzeichnet bzw. sie wird unterzeichnet und dem zuständigen Amt zusammen mit einer nicht beglaubigten
Kopie eines Erkennungsausweises der unterzeichnenden Person zugesandt.



Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Region Autonoma
Trentin-Südtirol

Autonome Region
Trentino-Südtirol

Mod. 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA ALL'OBBLIGO DI SEGNALEZIONE DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE¹

(art. 16 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e s.m.,
artt.2,4,5,6,12,13 e 15 del Codice di comportamento del personale
dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol)

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di _____

(specificare indicando una o più delle seguenti tipologie: dipendente della Regione all'atto di assegnazione all'Ufficio competente in materia di appalti, RUP, commissario/a giudice, segretari/a di commissione giudicatrice, o altro soggetto che in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, sia in grado di impegnare l'ente verso terzi o comunque rivesta, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poter obiettivamente influenzare l'attività contrattuale esterna partecipando al ciclo di vita dell'appalto);

incarico conferito con (specificare l'atto di conferimento): _____

assegnato all'Ufficio _____ ,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni:

dichiara

- la non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione ai compiti assegnati e alle attività da svolgere.

Il/la sottoscritto/a inoltre:

- si obbliga ad informare tempestivamente per iscritto il superiore gerarchico (Responsabile dell'Ufficio) di ogni variazione successivamente intervenuta alla predetta situazione;
- si obbliga in caso di insorgenza di situazioni di conflitto, anche potenziali, ad astenersi dal partecipare all'adozione delle relative decisioni.
- (per i commissari e i segretari di gara) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 93 del d.lgs. 36 del 2023.

_____, lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni, la presente è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

¹ Si evidenzia che la presente dichiarazione sostitutiva, da compilare in caso di assegnazione del dipendente regionale all'atto di assegnazione all'Ufficio competente in materia di appalti, dovrà poi essere rilasciata – limitatamente a RUP e componenti della commissione giudicatrice – anche in occasione dell'espletamento delle singole **procedure di gara** e dovrà pertanto essere conseguentemente modificata.

La presente dichiarazione inoltre, si applica anche ai commissari e ai segretari delle commissioni giudicatrici di gara, che sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall'articolo 93 del d.lgs. n. 36 del 2023. Il comma 5 del citato articolo prevede che: Non possono essere nominati commissari: a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante; b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale; c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.



Vordr. 2)

**ERSATZERKLÄRUNG BETREFFEND DIE PFLICHT
ZUR MELDUNG EINES INTERESSENKONFLIKTS¹**

(Art. 16 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 36/2023 i.d.g.F.,
Art. 2, 4, 5, 6, 12, 13 und 15 der Verhaltensregeln für das Personal
der Autonomen Region Trentino-Südtirol, einschließlich der Führungskräfte)

Der/Die unterfertigte _____

in seiner/ihrer Eigenschaft als _____

(bitte eine oder mehrere der nachstehenden Eigenschaften angeben: *Regionalbedienstete/r bei der Zuteilung zu dem in Sachen Vergabeverfahren zuständigen Amt; einzige/r Verfahrensverantwortliche/r; Mitglied der Vergabekommission; Schriftführer/in der Vergabekommission; anderes Rechtssubjekt, das aufgrund eines gültigen rechtlichen, gesetzgeberischen oder vertraglichen Titels die Körperschaft gegenüber Dritten verpflichten kann oder das de facto oder de jure eine Rolle innehat, in der es die externe Vertragstätigkeit objektiv beeinflussen und an den gesamten Phasen des Vergabeverfahrens teilnehmen kann*),

dessen/deren Auftrag mit nachstehendem Akt erteilt wurde (Beauftragungsakt angeben): _____

und der/die dem nachstehenden Amt zugeteilt ist:

erklärt

im Sinne des Art. 46 und 47 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F.,

- dass keine – auch nur potentielle – Interessenkonflikte in Bezug auf die zugewiesenen Aufgaben und die durchzuführenden Tätigkeiten vorliegen.

Der/Die unterfertigte verpflichtet sich ferner,

- den direkten Vorgesetzten (die für das Amt verantwortliche Person) unverzüglich schriftlich über jede später eintretende Änderung der derzeitigen Situation zu informieren;
- sich der Beteiligung an den entsprechenden Entscheidungen zu enthalten, falls ein – auch nur potentieller – Interessenkonflikt eintreten sollte,
- und erklärt das Nichtvorhandensein der Unvereinbarkeitsgründe laut Art. 93 des GvD Nr. 36/2023 (für die Mitglieder und Schriftführer/innen der Vergabekommissionen).

_____, den _____

Unterschrift

Im Sinne des Art. 38 des DPR Nr. 445/2000 i.d.g.F. wird diese Erklärung von der betreffenden Person in Anwesenheit des/der zuständigen Bediensteten unterzeichnet bzw. unterzeichnet und dem zuständigen Amt zusammen mit einer nicht beglaubigten Kopie eines Erkennungsausweises der unterzeichnenden Person zugesandt.

¹ Es wird darauf hingewiesen, dass die vorliegende Ersatzerklärung, die bei der Zuteilung eines/einer Regionalbediensteten zu dem in Sachen Vergabeverfahren zuständigen Amt, auszufüllen ist, von den einzigen Verfahrensverantwortlichen und von den Mitgliedern der Vergabekommissionen auch bei der Durchführung der einzelnen **Vergabeverfahren** abzugeben und dementsprechend abzuändern ist. Überdies gilt diese Erklärung auch für die Mitglieder und die Schriftführer/innen der Vergabekommissionen, die den Art. 93 des GvD Nr. 36/2023 beachten müssen. Der Abs. 5 des besagten Artikels sieht Nachstehendes vor: Folgende Personen können nicht zu Mitgliedern der Vergabekommission ernannt werden: a) wer im Zweijahreszeitraum vor der Ausschreibung des Vergabeverfahrens Mitglied von politischen Führungsorganen der Vergabestelle war; b) wer, auch mit nicht rechtskräftigem Urteil, wegen der Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches verurteilt wurde; c) wer sich in einem Interessenkonflikt mit einem an den Verfahren beteiligten Wirtschaftsteilnehmer befindet; ein Interessenkonflikt besteht in den Fällen, welche die Enthaltungspflicht gemäß Art. 7 der Verordnung betreffend die Verhaltensregeln für die öffentlichen Bediensteten laut Dekret des Präsidenten der Republik vom 16. April 2013, Nr. 62 nach sich ziehen.



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Mod. 3)

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONDANNA PER REATI
CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI CUI
AL CAPO I DEL TITOLO II DEL LIBRO SECONDO DEL CODICE PENALE**
(art. 35-*bis* del D. Lgs. n. 135 del 2001 e successive modificazioni)

Il/la sottoscritto/a _____

con incarico di ¹ _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del d.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni,
in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato d.P.R. nonché, ai
sensi e per gli effetti dell'art. 35-*bis* del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni,

dichiara

di non essere stato condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al
capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Trento, _____

Firma

¹ **Art. 35-*bis*. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.**

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Vordr. 3)

**ERKLÄRUNG ÜBER DAS NICHTVORHANDENSEIN VON VERURTEILUNGEN
wegen VERBRECHEN GEGEN DIE ÖFFENTLICHE VERWALTUNG
LAUT dem ZWEITEN Buch 2. Titel 1. ABSCHNITT des Strafgesetzbuches
(Art. 35-*bis* des GvD Nr. 135/2001 i.d.g.F.)**

Die/Der Unterfertigte _____

mit nachstehendem Auftrag¹ _____

erklärt

in Kenntnis der Bestimmungen laut Art. 76 des DPR vom 28.12.2000, Nr. 445 i.d.g.F. im Falle von unwahren Erklärungen, im Sinne und für die Wirkungen der Art. 46 und 47 des genannten DPR sowie im Sinne und für die Wirkungen des Art. 35-*bis* des GvD vom 30.03.2001, Nr. 165 i.d.g.F., dass sie/er nicht – auch nicht mit nicht rechtskräftigem Urteil – wegen Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches verurteilt wurde.

Trient, den _____

Unterschrift

¹ **Art. 35-*bis*. Korruptionsvorbeugung bei der Einsetzung von Kommissionen und der Zuweisung von Ämtern**
(1) Wer, auch mit nicht rechtskräftigem Urteil, wegen der Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches verurteilt wurde,
a) darf nicht – auch nicht mit Aufgaben der Schriftführung – Mitglied in Kommissionen für den Zugang zum öffentlichen Dienst oder für öffentliche Auswahlverfahren sein;
b) darf nicht – auch nicht mit leitenden Aufgaben – Ämtern zugeteilt werden, die Finanzmittel verwalten, Güter, Dienste und Lieferungen ankaufen sowie Subventionen, Beiträge, Zuschüsse oder finanzielle Beihilfen gewähren oder entrichten bzw. öffentlichen und privaten Rechtssubjekten wirtschaftliche Vorteile zuerkennen;
c) darf nicht Mitglied in Kommissionen sein, die für die Wahl des Vertragspartners bei der Vergabe von Bau-, Liefer- und Dienstleistungsaufträgen, die Gewährung oder Entrichtung von Subventionen, Beiträgen, Zuschüssen, finanziellen Beihilfen sowie die Zuerkennung wirtschaftlicher Vorteile jeglicher Art zuständig sind.
(2) Die Bestimmung laut Abs. 1 ergänzt die Gesetze und Verordnungen, die die Einsetzung von Kommissionen und die Ernennung deren Schriftführer regeln.



Mod. 4)

DICHIARAZIONE INCARICHI E ATTIVITÀ

di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10
e all'art. 39-*undecies* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____,

in relazione all'incarico di _____,

al fine di consentire all'amministrazione di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39-*undecies* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni

visto l'art. 53 del D. Lgs. 165 del 2001 e s.m.i.,

vista la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23-*ter* del d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della legge n. 147/2013; art. 13 del d.l. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014);

visto l'art. 39 *undecies* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e l'art. dell'art. 1, comma 1, lett. d) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10,

dichiara

☐ di non svolgere incarichi o non essere titolare di cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;

☐ di svolgere incarichi o di essere titolare di cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione di seguito specificati:

Incarichi e cariche				
Soggetto conferente	Tipologia incarico/carica	Data conferimento incarico	Data fine incarico Importo	Importo lordo

☐ di non svolgere attività professionali;

☐ di svolgere le attività professionali di seguito specificate:

Attività professionali		
Attività	Soggetto	Periodo di riferimento

Il/la sottoscritto/a si impegna, altresì, a trasmettere alla _____ (*Struttura o ufficio che affida l'incarico*) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol il curriculum vitae in formato europeo – ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della medesima – privato di ogni informazione personale non strettamente connessa con l'incarico da assumere, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si autorizza la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

In fede.

Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il sottoscritto è altresì informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione è obbligatorio, che la stessa sarà conservata presso la Segreteria generale – Ufficio Affari generali, Via Gazzoletti 2 – Trento in relazione alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei conti, che il trattamento avverrà sia su supporto cartaceo che elettronico e che gli spettano inoltre i diritti di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Data: _____

Firmato in originale
(sul retro)



Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Region Autonoma
Trentin-Südtirol

Autonome Region
Trentino-Südtirol

Vordr. 4)

ERKLÄRUNG ÜBER AUFTRÄGE UND TÄTIGKEITEN

laut Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10
und des Art. 39-*undecies* des Landesgesetzes vom 19. Juli 1990, Nr. 23

(im Sinne der Art. 47 des DPR Nr. 445/2000 abgegebene Erklärung
zum Ersatz eines Notorietätsaktes)

Die/Der Unterfertigte _____

erklärt

in Zusammenhang mit dem Auftrag als _____,

um der Verwaltung die Erfüllung ihrer Veröffentlichungspflicht laut Art. 39-*undecies* des Landesgesetzes vom 19. Juli 1990, Nr. 23 zu ermöglichen, im Sinne des Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 unter eigener Verantwortung und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des DPR Nr. 445/2000 im Falle von Falschangaben und unwahren Erklärungen,

aufgrund des Art. 53 des GvD Nr. 165/2001 i.d.g.F.;

aufgrund der Bestimmungen betreffend die Obergrenze für Bezüge und Vergütungen (Art. 23-*ter* des GD Nr. 201/2011, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz Nr. 214/2011; Art. 1 Abs. 471 ff. des Gesetzes Nr. 147/2013; Art. 13 des Gesetzesdekrets Nr. 66/2014, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz Nr. 89/2014);

aufgrund des Art. 39-*undecies* des Landesgesetzes vom 19. Juli 1990, Nr. 23 und des Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10:

- ☐ keine Aufträge oder Ämter bei Körperschaften des privaten Rechts innezuhaben, die von der öffentlichen Verwaltung geregelt oder finanziert werden;
- ☐ nachstehende Aufträge oder Ämter bei Körperschaften des privaten Rechts innezuhaben, die von der öffentlichen Verwaltung geregelt oder finanziert werden:

Aufträge und Ämter				
Auftragserteilende Körperschaft	Art des Auftrags/Amtes	Datum der Auftragserteilung	Ende des Auftrags Betrag	Bruttobetrag

- ☐ keine freiberufliche Tätigkeit auszuüben;
- ☐ nachstehende freiberufliche Tätigkeiten auszuüben:

Freiberufliche Tätigkeiten		
Tätigkeit	Rechtssubjekt	Bezugszeitraum

Die/Der Unterfertigte verpflichtet sich, der Autonomen Region Trentino-Südtirol – _____ (auftragserteilende Struktur oder auftragserteilendes Amt angeben) den Lebenslauf im Europass-Format, aus dem jegliche nicht direkt mit dem zu übernehmenden Auftrag zusammenhängende personenbezogene Information gestrichen wurde, zwecks Veröffentlichung auf der offiziellen Website der Region zu übermitteln sowie eventuelle Änderungen betreffend den Inhalt dieser Erklärung umgehend mitzuteilen.

Die Autonome Region Trentino-Südtirol wird ermächtigt, die in dieser Erklärung angeführten Angaben – sofern vorgesehen – auf der offiziellen Website der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu veröffentlichen.

Verarbeitung der personenbezogenen Daten

Gemäß Art. 13 der Verordnung (EU) 2016/679 wurde die/der Unterfertigte darüber in Kenntnis gesetzt, dass die Bereitstellung der in dieser Erklärung enthaltenen personenbezogenen Daten obligatorisch ist, dass die Erklärung beim Generalsekretariat – Amt für allgemeine Angelegenheiten, Via Gazzoletti 2 – Trient in Bezug auf die Ernennung zum Mitglied des Rechnungsprüferkollegiums aufbewahrt wird, dass die Datenverarbeitung sowohl auf Papier als auch unter Verwendung elektronischer Verfahren erfolgt und dass der/dem Unterfertigten die Rechte laut Art. 8 der oben genannten Verordnung zustehen.

Die Verantwortliche für die Verarbeitung personenbezogener Daten ist die Autonome Region Trentino-Südtirol; Datenschutzbeauftragter ist der Gemeindenverband der Provinz Trient mit Sitz in Trient (E-Mail-Adresse: servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, Website www.comunitrentini.it.)

Datum: _____

Original signiert
(siehe Rückseite)



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Mod. 5)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(ai sensi dell'art. 47 e seguenti DPR 445/2000)

Resa per incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione regionale

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ in relazione all'incarico di _____

_____ ,

visto l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001;

visto il D.lgs. n. 39 del 2013;

visto il D.lgs. n. 33 del 2013;

vista la legge regionale n. 10 del 2014 (in particolare l'art. 1, comma 1, lett. d);

visto il Capo I-*bis* della legge provinciale n. 23 del 1990;

visto il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 5 febbraio 2014 (di seguito Codice di comportamento della Regione);

Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

dichiara

- ☐ di aver preso visione delle incompatibilità previste dagli articoli 39-*septies*, comma 3 e 39-*novies* della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.;
- ☐ di essere collocato in quiescenza;
- ☐ di non essere collocato in quiescenza;
- ☐ di non avere in corso un rapporto di lavoro dipendente presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol;
- ☐ di avere in corso un rapporto di lavoro dipendente presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol,
- ☐ di non svolgere funzioni di consigliere provinciale o regionale, assessore provinciale o regionale, di parlamentare nazionale o europeo;

- ☐ di non essere parente o affine entro il terzo grado di membri della Giunta regionale o del soggetto competente ad affidare l'incarico;
- ☐ di non essere componente di comitati e organismi collegiali comunque denominati per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e consulenza rientranti nei compiti dei medesimi comitati e organismi;
- ☐ di essere informato che, ai sensi del Codice di comportamento della Regione, gli obblighi di condotta ivi previsti si estendono in quanto compatibili a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere a favore dell'amministrazione. Parimenti vale per il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione (PTPCT);
- ☐ di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 4 c. 1, del Codice di comportamento della Regione);
- ☐ di aderire e fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 4 c. 1, del Codice di comportamento della Regione) di seguito specificate:

Associazione – circolo – altri organismi	Denominazione

- ☐ di non avere o non aver avuto rapporti di collaborazione e di non essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art. 5, c. 1 del codice di comportamento della Regione);
- ☐ di avere o aver avuto rapporti di collaborazione o di essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art. 5, c. 1 del codice di comportamento della Regione) di seguito specificati:

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Rapporto di parentela	Periodo di riferimento

- ☐ di essere informato che, ai sensi dell'art. 6 del Codice di comportamento della Regione, si deve astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il soggetto (dipendente/ collaboratore/consulente) si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(eventuale)

- ☐ di non aver mai riportato condanne penali (ivi incluse le sentenze previste dall'art. 442, c. 2 del C.P.C. cd di patteggiamento);
- ☐ di aver riportato le seguenti condanne: _____;
- ☐ di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti;
- ☐ di essere a conoscenza di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____

In fede.

Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il sottoscritto è altresì informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione è obbligatorio, che la stessa sarà conservata presso _____, Via Gazzoletti 2 – Trento in relazione alla nomina _____, che il trattamento avverrà sia su supporto cartaceo che elettronico e che gli spettano inoltre i diritti di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it.).

Data: _____

Firmato in originale
(sul retro)



Vordr. 5)

ERKLÄRUNG ZUM ERSATZ EINES NOTORIETÄTSAKTES

(im Sinne des Art. 47 ff. des DPR Nr. 445/2000)

in Zusammenhang mit der Erteilung von Mitarbeits- und Beratungsaufträgen
an verwaltungsfremde Personen

Die/Der Unterfertigte _____ ,

geboren am _____ in _____

erklärt

in Zusammenhang mit dem Auftrag als _____ ,

aufgrund des Art. 53 des GvD Nr. 165/2001;

aufgrund des GvD Nr. 39/2013;

aufgrund des GvD Nr. 33/2013;

aufgrund des Regionalgesetzes Nr. 10/2014 (insbesondere des Art. 1 Abs. 1 Buchst. d));

aufgrund des Kap. I-*bis* des Landesgesetzes Nr. 23/1990;

aufgrund des mit Beschluss der Regionalregierung vom 5. Februar 2014, Nr. 25 genehmigten Verhaltensregeln für das Personal der Autonomen Region Trentino-Südtirol, einschließlich der Führungskräfte (in der Folge: „Verhaltensregeln der Region“);

unter eigener Verantwortung und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des DPR Nr. 445/2000 im Falle von Falschangaben und unwahren Erklärungen,

☐ in die Unvereinbarkeitsgründe laut Art. 39-*septies* Abs. 3 und Art. 39-*novies* des Landesgesetzes vom 19. Juli 1990, Nr. 23 i.d.g.F. Einsicht genommen zu haben;

☐ im Ruhestand zu sein;

☐ nicht im Ruhestand zu sein;

☐ derzeit in keinem Dienstverhältnis mit der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu stehen;

☐ derzeit in einem Dienstverhältnis mit der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu stehen;

☐ nicht das Amt eines Landtags- oder Regionalratsabgeordneten, eines Landesrats oder Regionalassessors bzw. eines Mitglieds des italienischen oder europäischen Parlaments zu bekleiden;

☐ keine Verwandtschafts- oder Verschwägerungsbeziehung bis zum dritten Grad mit Mitgliedern der Regionalregierung oder der für die Erteilung des Auftrags zuständigen Person zu haben;

- ☐ im Falle der Durchführung von Studien, Forschungs- und Beratungstätigkeiten, die zu den Aufgaben eines wie auch immer benannten Beirats oder Kollegialorgans gehören: nicht Mitglied dieses Beirats oder Kollegialorgans zu sein;
- ☐ darüber informiert zu sein, dass im Sinne der Verhaltensregeln der Region die darin enthaltenen Pflichten, soweit vereinbar, auch für nachstehende Kategorien gelten: Mitarbeiter und Berater mit jedweder Art von Vertrag oder Auftrag aus welchem Rechtstitel auch immer, Inhaber von Ämtern und Aufträgen in den direkt mit den politischen Führungsorganen zusammenarbeitenden Ämtern, Mitarbeiter – aus welchem Rechtstitel auch immer – von Unternehmen, die zugunsten der Verwaltung Güter liefern, Dienstleistungen erbringen oder Arbeiten durchführen. Dasselbe gilt in Bezug auf den Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Region;
- ☐ nicht Mitglied von Vereinigungen bzw. Organisationen zu sein, deren Interessen mit der Amtstätigkeit in Konflikt geraten könnten (Art. 4 Abs. 1 der Verhaltensregeln der Region);
- ☐ Mitglied nachstehender Vereinigungen bzw. Organisationen zu sein, deren Interessen mit der Amtstätigkeit in Konflikt geraten könnten (Art. 4 Abs. 1 der Verhaltensregeln der Region):

Vereinigung – Verein – sonstige Organisationen	Name

- ☐ keine wie auch immer vergüteten Verhältnisse der Zusammenarbeit mit privaten Rechtssubjekten zu unterhalten oder in den letzten drei Jahren unterhalten zu haben und nicht über das Bestehen solcher Verhältnisse ihrer Verwandten oder Verschwägerten bis zum zweiten Grad, ihres Ehepartners oder im selben Haushalt lebender Person in Kenntnis zu sein (Art. 5 Abs. 1 der Verhaltensregeln der Region);
- ☐ nachstehende wie auch immer vergütete Verhältnisse der Zusammenarbeit mit privaten Rechtssubjekten zu unterhalten oder in den letzten drei Jahren unterhalten zu haben bzw. über das Bestehen solcher Verhältnisse ihrer Verwandten oder Verschwägerten bis zum zweiten Grad, ihres Ehepartners oder im selben Haushalt lebender Person in Kenntnis zu sein (Art. 5 Abs. 1 der Verhaltensregeln der Region):

Art des Verhältnisses	Privates Rechtssubjekt	Person, die das Verhältnis unterhält	Verwandtschaftsbeziehung	Bezugszeitraum

- ☐ darüber informiert zu sein, dass sie/er sich im Sinne des Art. 6 der Verhaltensregeln der Mitwirkung an Entscheidungen oder Tätigkeiten enthalten muss, welche die eigenen Interessen oder die Interessen von Verwandten, Verschwägerten bis zum zweiten Grad, des Ehepartners/der Ehepartnerin oder der im selben Haushalt lebenden Personen bzw. die Interessen von Personen, mit denen sie/er gewöhnlich verkehrt, oder von Personen oder Organisationen, mit denen sie/er oder der Ehepartner/die Ehepartnerin einen Streitfall anhängig hat oder schwer verfeindet ist oder mit denen bedeutende Gläubiger- oder Schuldnerverhältnisse bestehen, von Personen oder Organisationen, die sie/er als Vormund, Kurator, Bevollmächtigter oder Agent vertritt, von Körperschaften, – auch nicht anerkannten – Vereinen, Komitees, Gesellschaften oder Betriebsstätten, in denen sie/er Verwalter, Geschäftsführer oder Leiter ist, betreffen könnten. Die/Der Unterfertigte (Angestellte, Mitarbeiter/in, Berater/in) enthält sich außerdem in jedem anderen Fall, in dem schwerwiegende Gründe vorliegen, die eine Mitwirkung als unschicklich erscheinen lassen.

(eventuell)

- ☐ nie strafrechtlich verurteilt worden zu sein (einschließlich der Urteile laut Art. 442 Abs. 2 des StGB betreffend den sog. gerichtlichen Vergleich);
- ☐ wie nachstehend verurteilt worden zu sein: _____ ;
- ☐ nicht von gegen sie/ihn anhängigen Strafverfahren in Kenntnis zu sein;
- ☐ von nachstehenden gegen sie/ihn anhängigen Strafverfahren in Kenntnis zu sein: _____ .

Verarbeitung der personenbezogenen Daten

Gemäß Art. 13 der Verordnung (EU) 2016/679 wurde die/der Unterfertigte darüber in Kenntnis gesetzt, dass die Bereitstellung der in dieser Erklärung enthaltenen personenbezogenen Daten obligatorisch ist, dass die Erklärung bei _____, Via Gazzoletti 2 Trient in Bezug auf die Ernennung zu _____ aufbewahrt wird, dass die Datenverarbeitung sowohl auf Papier als auch unter Verwendung elektronischer Verfahren erfolgt und dass der/dem Unterfertigten die Rechte laut Art. 8 der oben genannten Verordnung zustehen. Die Verantwortliche für die Verarbeitung personenbezogener Daten ist die Autonome Region Trentino Südtirol; Datenschutzbeauftragter ist der Gemeindenverband der Provinz Trient mit Sitz in Trient (E Mail Adresse: servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, Website www.comunitrentini.it.)

Datum: _____

Original signiert
(siehe Rückseite)



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Mod. 6)

ATTESTAZIONE DI VERIFICA

ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001

Visto l'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012, relativamente alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

Vista la deliberazione (o altro provvedimento) con la quale la Giunta regionale ha incaricato il sig. _____

a svolgere l'incarico relativo _____

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato in data _____

Esaminata la documentazione agli atti;

attesta

di aver verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in _____ capo a _____ per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

Trento, lì _____

**Il Segretario generale
o il Dirigente di ripartizione**
firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Vordr. 6)

BESTÄTIGUNG DER ÜBERPRÜFUNG
(im Sinne des Art. 53 Abs. 14 des GvD Nr. 165/2001)

Aufgrund des Art. 53 GvD Nr. 165/2001, geändert durch das Gesetz Nr. 190/2012, betreffend die Überprüfung des Nichtvorliegens von – auch potentiellen – Interessenkonflikten;

Aufgrund des Beschlusses (oder der sonstigen Maßnahme), mit dem (der) die Regionalregierung

Frau/Herrn _____ zur Ausübung des Auftrags betreffend

_____ beauftragt hat;

Nach Einsichtnahme in die von der betroffenen Person ausgestellte Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes vom _____ ;

Nach Einsichtnahme in die aufliegenden Unterlagen;

wird bestätigt,

dass überprüft wurde, dass in Bezug auf _____
keine – auch potentiellen – Interessenkonflikte in Zusammenhang mit der Ausführung des eingangs genannten Auftrags vorliegen.

Trient, den _____

Der Generalsekretär oder Abteilungsleiter
digital signiert

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 GvD Nr. 39/1993).



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Mod. 7)

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE
DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**

resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

In relazione all'incarico di _____

consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative, relative a dichiarazioni false o mendaci, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

(si prega di barrare le dichiarazioni di NON interesse)

dichiara

- 1) di essere a conoscenza delle **cause di inconferibilità** di cui al d.lgs. 39/2013, e di non trovarsi in alcuna causa di esse, e in particolare:
 - a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del c.p. (cioè i reati contro la P.A.), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [art. 3, co. 1 lett.c), e co. 7 del d.lgs. 39/2013];
 - b) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non definitiva da parte della Corte dei conti, al risarcimento del danno erariale per condotte dolose, in relazione ad incarichi in settori sensibili ed esposti al rischio di corruzione [art. 11, co. 1, lett. q) della l. 124/2015];
 - c) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 4, co. 1];
 - d) di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 4, co. 1];
 - e) di non essere stato/a, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];
 - f) di non essere stato/a, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o di una forma associativa tra Comuni della medesima Regione aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

- g) di non esser stato/a, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o da parte di uno degli enti locali menzionati al punto precedente (ossia di un Comune della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della medesima Regione aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti) [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];
- 2) di essere a conoscenza delle cause di **incompatibilità** di cui al d.lgs. 39/2013, e di non trovarsi in alcuna causa di esse, e in particolare:
- a) non avere, da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, un incarico amministrativo di vertice o un incarico dirigenziale che comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da enti di diritto privato regolati o finanziati dalla RATAA e, al tempo stesso, incarichi e/o cariche in quegli stessi enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 9, co. 1 del d.lgs. 39/2013];
 - b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 9, co. 2 del d.lgs. 39/2013];
 - c) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo o parlamentare [art. 11, co. 1 e art. 12, co. 2 del d.lgs. 39/2013];
 - d) di non ricoprire:
 - la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;
 - la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;
 - la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 11, co. 2];
 - e) di non essere componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 12, co. 3 lett a) del d.lgs. 39/2013];
 - f) di non essere componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un Comune della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra Comuni della medesima Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol avente, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti [art. 12, co. 3, lett b) del d.lgs. 39/2013];
 - g) di non essere presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 12, co. 3, lett c) del d.lgs. 39/2013];
 - h) di non ricoprire o aver ricoperto nei 2 anni precedenti alcuna carica presso alcun ente, e/o di non svolgere alla data della sottoscrizione, o non aver svolto nei 2 anni precedenti alcun incarico o attività professionale in proprio regolata, finanziata o retribuita dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;

il/la sottoscritto/a si obbliga a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione.

Trento, _____

Firmata in originale



Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Region Autonoma
Trentin-Südtirol

Autonome Region
Trentino-Südtirol

Vordr. 7)

**ERKLÄRUNG ÜBER DAS NICHTBESTEHEN VON GRÜNDEN
FÜR DIE NICHTERTEILBARKEIT UND DIE UNVEREINBARKEIT VON AUFTRÄGEN**
im Sinne des Art. 20 des GvD Nr. 39/2013

Die/Der unterfertigte _____ ,

geboren am _____ , in _____ ,

erklärt

in Zusammenhang mit dem Auftrag als _____

im Bewusstsein über die zivil-, straf- und verwaltungsrechtliche Haftung laut Art. 76 des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 im Falle von Falschangaben oder unwahren Erklärungen,

(NICHTZUTREFFENDES streichen)

- 1) dass sie/er über die **Gründe für die Nichterteilbarkeit** laut GvD Nr. 39/2013 informiert ist und dass keiner dieser Gründe auf sie/ihn zutrifft, und insbesondere:
 - a) nicht mit einem auch nicht rechtskräftigem Urteil wegen der Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches (d. h. die Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung), dem das Urteil auf Strafzumessung im Sinne des Art. 444 der Strafprozessordnung gleichgestellt ist [Art. 3 Abs. 1 Buchst. c) und Abs. 7 des GvD Nr. 39/2013], verurteilt worden zu sein;
 - b) nicht – auch nicht mit nicht endgültigem Urteil des Rechnungshofes – zur Entschädigung des Schadens zu Lasten der Staatskassen wegen vorsätzlichen Verhaltens in Bezug auf Aufträge in sensiblen und korruptionsgefährdeten Bereichen verurteilt worden zu sein [Art. 11 Abs. 1 Buchst. q) des Gesetzes Nr. 124/2015];
 - c) in den vorhergehenden zwei Jahren in Körperschaften des privaten Rechts, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt oder finanziert werden, keine Aufträge durchgeführt oder Ämter bekleidet zu haben [Art. 4 Abs. 1];
 - d) in den vorhergehenden zwei Jahren keine selbständigen beruflichen Tätigkeiten ausgeübt zu haben, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt, finanziert oder vergütet werden [Art. 4 Abs. 1];

- e) in den vorhergehenden zwei Jahren nicht Mitglied der Regionalregierung oder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013];
 - f) im vorhergehenden Jahr nicht Mitglied des Ausschusses oder des Rates einer Gemeinde der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses derselben Region mit insgesamt über 15.000 Einwohnern gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013];
 - g) im vorhergehenden Jahr weder Präsident noch Geschäftsführer einer von der Autonomen Region Trentino-Südtirol oder von einer der im vorstehenden Absatz angeführten örtlichen Körperschaften (d. h. einer Gemeinde der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses derselben Region mit insgesamt über 15.000 Einwohnern) kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013];
- 2) dass sie/er über die Gründe für die **Unvereinbarkeit** laut GvD Nr. 39/2013 informiert ist und dass keiner dieser Gründe auf sie/ihn zutrifft, und insbesondere:
- a) keine Aufträge in Spitzenpositionen im Verwaltungsbereich oder Führungsaufträge seitens der Autonomen Region Trentino-Südtirol, die Befugnisse der Aufsicht oder Kontrolle über die Tätigkeiten der von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelten oder finanzierten Körperschaften des privaten Rechts mit sich bringen, und gleichzeitig Aufträge und/oder Ämter in denselben von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelten oder finanzierten Körperschaften des privaten Rechts zu haben [Art. 9 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013];
 - b) keine selbständige berufliche Tätigkeit auszuüben, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt, finanziert oder vergütet wird [Art. 9 Abs. 2 des GvD Nr. 39/2013];
 - c) nicht das Amt als Präsident des Ministerrates, Minister, Vizeminister, Unterstaatssekretär, außerordentlicher Regierungskommissär oder Parlamentsabgeordneter zu bekleiden [Art. 11 Abs. 1 und Art. 12 Abs. 2 des GvD Nr. 39/2013];
 - d) keines der folgenden Ämter zu bekleiden:
 - das Amt eines Mitglieds der Regionalregierung oder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol;
 - das Amt eines Mitglieds der Landesregierung oder des Landtags einer Provinz, des Ausschusses oder Rates einer Gemeinde mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit der gleichen Einwohnerzahl in der Autonomen Region Trentino-Südtirol;
 - das Amt als Präsident und Geschäftsführer einer von der Autonomen Region Trentino-Südtirol kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts [Art. 11 Abs. 2];
 - e) weder Mitglied der Regionalregierung noch des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu sein [Art. 12 Abs. 3 Buchst. a) des GvD Nr. 39/2013];
 - f) nicht das Amt eines Mitglieds der Landesregierung oder des Landtags einer Provinz, des Ausschusses oder Rates einer Gemeinde der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit insgesamt über 15.000 Einwohnern zu bekleiden [Art. 12 Abs. 3 Buchst. b) des GvD Nr. 39/2013];
 - g) weder Präsident noch Geschäftsführer einer von der Autonomen Region Trentino-Südtirol kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts zu sein [Art. 12 Abs. 3 Buchst. c) des GvD Nr. 39/2013];

- h) derzeit und in den vorhergehenden zwei Jahren kein Amt bei einer Körperschaft zu bekleiden bzw. bekleidet zu haben und/oder zum Datum der Unterzeichnung und in den vorhergehenden zwei Jahren keinen Auftrag durchzuführen bzw. durchgeführt zu haben und/oder keine selbständigen beruflichen Tätigkeiten auszuüben oder ausgeübt zu haben, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt, finanziert oder vergütet werden.

Die/Der Unterfertigte verpflichtet sich, eventuelle Änderungen betreffend den Inhalt dieser Erklärung umgehend mitzuteilen und gegebenenfalls eine neue Erklärung auszustellen.

Trient, den _____

Original signiert



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Mod. 8)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

(resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*)

Il/La sottoscritto/a _____ ,

in relazione all'incarico di Consigliere di _____ ,

avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e autodichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle sanzioni civili e amministrative previste dagli artt. 17, 19 e 20 del d.lgs. 39/2013,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere a conoscenza delle cause di **inconferibilità** di cui al d.lgs. 39/2013, e di NON trovarsi, alla data del rilascio della presente dichiarazione, in alcuna di tali situazioni e in particolare (*barrare le caselle corrispondenti*):

☐ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale (cioè i reati contro la P.A.), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [art. 3, co. 1 lett.d), e co. 7 del d.lgs. 39/2013];¹

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

☐ di non essere stato/a, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

☐ di non essere stato/a, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio della Provincia autonoma di Trento o della Provincia autonoma di Bolzano o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o di una forma associativa tra Comuni della medesima Regione aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

Nota 1 Ai fini della determinazione della durata dell'inconferibilità, vedasi i commi 2 e 3 dello stesso art. 3 d.lgs. 39/2013; ai fini dell'individuazione della tipologia di incarichi (diversi da quelli che comportano l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione) conferibili in alcuni casi di condanna per reati contro la P.A., vedasi il comma 4 dello stesso art. 3.

- ☐ di non esser stato/a, nell'anno precedente, presidente² o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico³ da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o da parte di uno degli enti locali menzionati al punto precedente [art. 7, co. 1, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

oppure

- ☐ di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale (cioè i reati contro la P.A.), cui è equiparata la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. [art. 3, co. 1 lett.d), e co. 7 del d.lgs. 39/2013];
- ☐ di trovarsi in una delle seguenti cause di inconferibilità:

Ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato sopra – conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac in materia di accertamento delle inconferibilità e incompatibilità, di cui alla delibera n. 833 del 3 agosto 2016 – sono accettate solo le autodichiarazioni con elencazione di tutti gli incarichi ricoperti (di qualsiasi natura) negli ultimi 2 anni, nonché delle eventuali condanne penali, ancorché non passate in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione.

Qui di seguito si riportano tutti gli eventuali incarichi ricoperti anche diversi da quelli elencati ai punti precedenti:

Qui di seguito si riportano tutte le eventuali condanne penali, ancorché non passate in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione:

Nota 2 Ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. l) del D.Lgs. 39/2013 si intende per "incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico" gli incarichi di **Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili**, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Nota 3 Ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 39/2013 si intende per "**enti di diritto privato in controllo pubblico**" le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 cc. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il sottoscritto è altresì informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione è obbligatorio, che la stessa sarà conservata presso la Segreteria della Giunta regionale – Ufficio Affari generali, Via Gazzoletti 2 – Trento in relazione alla designazione in organi sociali di società, che il trattamento avverrà sia su supporto cartaceo che elettronico e che gli spettano inoltre i diritti di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it.)

Luogo e data _____

Il dichiarante

Allegati: copia fotostatica documento d'identità in corso di validità



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Vordr. 8)

ERKLÄRUNG ÜBER DAS NICHTVORHANDENSEIN VON NICHTERTEILBARKEITSGRÜNDEN

(im Sinne des Art. 20 des GvD Nr. 39/2013 „Bestimmungen über die Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen bei den öffentlichen Verwaltungen und bei den der öffentlichen Kontrolle unterliegenden privaten Körperschaften laut Art. 1 Abs. 49 und 50 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190“)

Die/Der Unterfertigte _____

ERKLÄRT UNTER EIGENER VERANTWORTUNG

in Bezug auf den Auftrag als Mitglied des Verwaltungsrats der _____
in Anwendung der Bestimmungen betreffend die Eigenbescheinigungen und die Eigenerklärungen laut Art. 46 und 47 des DPR Nr. 445/2000 und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des genannten DPR im Falle der Urkundenfälschung bzw. unwahrer Erklärungen sowie der Zivil- und Verwaltungsstrafen laut Art. 17, 19 und 20 des GvD Nr. 39/2013,

dass sie/er über die Gründe für die **Nichterteilbarkeit** laut GvD Nr. 39/2013 informiert ist und dass zum Zeitpunkt der Ausstellung dieser Erklärung KEINER dieser Umstände auf sie/ihn zutrifft, und insbesondere (*entsprechendes Kästchen bitte ankreuzen*):

mit einem – wenn auch nicht rechtskräftigen – Urteil wegen Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches (Vergehen gegen die öffentliche Verwaltung), dem das Urteil auf Strafzumessung im Sinne des Art. 444 der Strafprozessordnung gleichgestellt ist [Art. 3 Abs. 1 Buchst. d) und Abs. 7 des GvD Nr. 39/2013], *nicht verurteilt worden zu sein*¹

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

- ☐ in den vorhergehenden zwei Jahren nicht Mitglied der Regionalregierung oder des Regionalrats der Autonomen Region Trentino-Südtirol gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

- ☐ im Vorjahr nicht Mitglied der Landesregierung oder des Landtags der Autonomen Provinz Trient bzw. der Autonomen Provinz Bozen oder des Ausschusses oder des Rates einer Gemeinde der Autonomen Region Trentino-Südtirol mit über 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlicher Zusammenarbeit in derselben Region mit insgesamt über 15.000 Einwohnern gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

Anmerkung 1: Zwecks Festlegung der Dauer der Nichterteilbarkeit siehe Art. 3 Abs. 2 und 3 des GvD Nr. 39/2013; zwecks Festlegung der Art der (nicht mit der Ausübung von Verwaltungsbefugnissen verbundenen) Aufträge, die in einigen Fällen bei Verurteilung wegen Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung erteilt werden dürfen, siehe Art. 3 Abs. 4.

- ☐ im Vorjahr nicht Präsident² oder Geschäftsführer einer seitens der Autonomen Region Trentino-Südtirol oder einer der im vorstehenden Absatz erwähnten örtlichen Körperschaften öffentlich kontrollierten Körperschaft des privaten Rechts³ gewesen zu sein [Art. 7 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der _____ ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

oder

- ☐ mit einem – wenn auch nicht rechtskräftigen – Urteil wegen Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuches (Vergehen gegen die öffentliche Verwaltung), dem das Urteil auf Strafzumessung im Sinne des Art. 444 der Strafprozessordnung gleichgestellt ist [Art. 3 Abs. 1 Buchst. d) und Abs. 7 des GvD Nr. 39/2013], verurteilt worden zu sein;
- ☐ dass einer der folgenden Nichterteilbarkeitsgründe vorliegt:

Zwecks Überprüfung der obigen Erklärungen werden gemäß den in den Richtlinien der Antikorruptionsbehörde betreffend die Feststellung der Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit laut Beschluss vom 3. August 2016, Nr. 833 enthaltenen Anweisungen nur die Eigenerklärungen angenommen, in denen alle in den letzten zwei Jahren durchgeführten Aufträge (jeglicher Art) sowie die eventuellen – wenn auch nicht rechtskräftigen – strafrechtlichen Verurteilungen wegen Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung aufgelistet sind.

Nachstehend sind die oben erwähnten Aufträge sowie alle weiteren eventuell durchgeführten Aufträge anzuführen:

Nachstehend sind die eventuellen – wenn auch nicht rechtskräftigen – strafrechtlichen Verurteilungen wegen Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung anzuführen:

Anmerkung 2: Im Sinne des Art. 1 Abs. 2 Buchst. l) des GvD Nr. 39/2013 gelten als „Aufträge als Verwalter öffentlicher Körperschaften und öffentlich kontrollierter Körperschaften des privaten Rechts“ die Aufträge als Präsident mit direkten Verwaltungsaufgaben, als Geschäftsführer u. Ä. oder in einem anderen wie auch immer benannten Leitungsorgan der öffentlichen Körperschaften und der öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts.

Anmerkung 3: Im Sinne des Art. 1 Abs. 2 Buchst. c) des GvD Nr. 39/2013 gelten als „öffentlich kontrollierte Körperschaften des privaten Rechts“ die Gesellschaften und die weiteren Körperschaften des privaten Rechts, die zugunsten der öffentlichen Verwaltungen Verwaltungsaufgaben wahrnehmen oder Güter und Dienstleistungen produzieren oder öffentliche Dienste verwalten, die im Sinne des Art. 2359 ZGB von den öffentlichen Verwaltungen kontrolliert sind, oder die Körperschaften, in denen die öffentlichen Verwaltungen, auch ohne Aktienbeteiligung, zur Ernennung der Spitzenpositionen oder der Mitglieder der Körperschaftsorgane befugt sind.

Datenverarbeitung

Im Sinne des Art.13 der Verordnung (EU) Nr. 2016/679 ist die/der Unterfertigte darüber informiert, dass die Bereitstellung der in dieser Erklärung enthaltenen personenbezogenen Daten obligatorisch ist, dass die Erklärung beim Sekretariat der Regionalregierung – Amt für allgemeine Angelegenheiten, via Gazzoletti 2 – Trient in Zusammenhang mit der Ernennung in Gesellschaftsorgane aufbewahrt wird, dass die Datenverarbeitung sowohl auf Papier als auch unter Verwendung elektronischer Verfahren erfolgen wird und dass der/dem Unterfertigten die Rechte laut Art. 8 der oben genannten Verordnung zustehen.

Verantwortlich für die Datenverarbeitung ist die Autonome Region Trentino-Südtirol, Datenschutzbeauftragter ist der Gemeindenverband der Provinz Trient mit Sitz in Trient (E-M-Adresse: servizoRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it.)

(Ort und Datum) _____

Die erklärende Person

Anlagen: Fotokopie eines gültigen Ausweises



Mod. 9)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

(resa ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013)

“Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”

Il/La sottoscritto/a _____

in relazione all'incarico nel Consiglio di Amministrazione di _____,

avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e autodichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle sanzioni civili e amministrative previste dagli artt. 17, 19 e 20 del d.lgs. 39/2013,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere a conoscenza delle cause di **Incompatibilità** di cui al d.lgs. 39/2013, e di NON trovarsi, alla data del rilascio della presente dichiarazione, in alcuna di tali situazioni e in particolare (*barrare le caselle corrispondenti*):

- ☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 9, co. 2 del d.lgs. 39/2013];
(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)
- ☐ di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice¹ nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o incarichi di amministratore di ente pubblico nell'ambito della medesima Regione [art. 11, co. 2, lett. c) del d.lgs. 39/2013];
(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)
- ☐ di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice¹ nelle amministrazioni di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale [art. 11, co. 3, d.lgs. 39/2013];
(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)
- ☐ di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale [art. 12, co. 3, d.lgs. 39/2013];
(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

Nota 1 Ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett i) del D.Lgs. 39/2013 si intende per “**incarichi amministrativi di vertice**”, gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, conferiti a soggetti interni o esterni all'amministrazione o all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione.

- ☐ di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale [art. 12, co. 4, d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

- ☐ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare [art. 13, co. 1 d.lgs. 39/2013];

(solo per: presidente e amministratore muniti di deleghe del Consiglio di Amministrazione di _____)

- ☐ di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, ovvero la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano o della Provincia autonoma di Trento o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 13, co. 2, lett. a) e b), d.lgs. 39/2013]

- ☐ di non ricoprire un ulteriore carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché della Provincia Autonoma di Bolzano o della Provincia autonoma di Trento o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol [art. 13, co. 2, lett. c), d.lgs. 39/2013]

oppure

- ☐ di ricoprire una delle cariche o uno degli incarichi elencati ai punti precedenti e, pertanto, di trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità:

Il /la sottoscritto/a, inoltre, durante lo svolgimento dell'incarico si impegna a comunicare annualmente entro il **1° marzo** di ogni anno mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol all'indirizzo della Segreteria Generale (giunta@pec.regione.taa.it), l'insussistenza delle stesse cause di incompatibilità.

Ai fini dell'accertamento di quanto dichiarato sopra – conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida Anac in materia di accertamento delle inconferibilità e incompatibilità, di cui alla delibera n. 833 del 3 agosto 2016 – sono accettate solo le autodichiarazioni con elencazione di tutti gli incarichi ricoperti (di qualsiasi natura). Per tale ragione, qui di seguito si riportano tutti gli eventuali incarichi ricoperti anche diversi da quelli elencati ai punti precedenti

Inoltre, il/la sottoscritto/a si obbliga a comunicare per iscritto alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol all'indirizzo della Segreteria Generale (giunta@pec.regione.taa.it), entro 15 giorni dall'avvenuta conoscenza, eventuali variazioni che possano interessare la presente dichiarazione, cioè l'insorgenza di cause di incompatibilità.

Trattamento dei dati

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 il sottoscritto è altresì informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione è obbligatorio, che la stessa sarà conservata presso la Segreteria della Giunta regionale – Ufficio Affari generali, Via Gazzoletti 2 – Trento in relazione alla designazione in organi sociali di società, che il trattamento avverrà sia su supporto cartaceo che elettronico e che gli spettano inoltre i diritti di cui all'art. 8 del suddetto Regolamento.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it.)

Luogo e data _____

Il dichiarante

Allegati: copia fotostatica documento d'identità in corso di validità



Vordr. 9)

ERKLÄRUNG ÜBER DAS NICHTVORHANDENSEIN VON UNVEREINBARKEITSGRÜNDEN

(im Sinne des Art. 20 des GvD Nr. 39/2013 „Bestimmungen über die Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen bei den öffentlichen Verwaltungen und bei den der öffentlichen Kontrolle unterliegenden privaten Körperschaften gemäß Art. 1 Abs. 49 und 50 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190“)

Die/Der Unterfertigte _____

ERKLÄRT UNTER EIGENER VERANTWORTUNG

in Bezug auf den Auftrag im Verwaltungsrat der/des _____
in Anwendung der Bestimmungen betreffend die Eigenbescheinigungen und die Eigenerklärungen laut Art. 46 und 47 des DPR Nr. 445/2000 und im Bewusstsein der strafrechtlichen Folgen laut Art. 76 des genannten DPR im Falle der Urkundenfälschung bzw. unwahrer Erklärungen sowie der Zivil- und Verwaltungsstrafen laut Art. 17, 19 und 20 des GvD Nr. 39/2013,

dass sie/er über die **Unvereinbarkeitsgründe** laut GvD Nr. 39/2013 informiert ist und dass zum Zeitpunkt der Ausstellung dieser Erklärung KEINER dieser Umstände auf sie/ihn zutrifft, und insbesondere dass sie/er (*entsprechendes Kästchen bitte ankreuzen*):

- ☐ keine selbständige berufliche Tätigkeit ausübt, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol geregelt, finanziert oder wie auch immer vergütet wird [Art. 9 Abs. 2 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des _____
ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

- ☐ keine Aufträge in Spitzenpositionen in der Verwaltung¹ bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol oder Aufträge als Verwalter einer öffentlichen Körperschaft in der Region innehat [Art. 11 Abs. 2 Buchst. c) des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des _____
ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

- ☐ keine Aufträge in Spitzenpositionen in der Verwaltung¹ bei einer Provinz, einer Gemeinde mit mehr als 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit der gleichen Einwohnerzahl in der Autonomen Region Trentino-Südtirol sowie keine Aufträge als Verwalter einer öffentlichen Körperschaft auf Landes- oder Gemeindeebene innehat [Art. 11 Abs. 3 des GvD Nr. 39/2013]

(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des _____
ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)

Anmerkung 1: Im Sinne des Art. 1 Abs. 2 Buchst. i) des GvD Nr. 39/2013 gelten als „Aufträge in Spitzenpositionen in der Verwaltung“ die Aufträge in höchsten leitenden Positionen, z. B. als Generalsekretär, Ressort- bzw. Abteilungsleiter, Generaldirektor oder gleichgestellte Positionen in den öffentlichen Verwaltungen und in den öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts, die Personen erteilt werden, welche der auftragserteilenden Verwaltung oder Körperschaft angehören oder extern sind, und nicht die ausschließliche Ausübung der Verwaltungsbefugnisse mit sich bringen.

- ☐ keine internen oder externen Führungsaufträge in den öffentlichen Verwaltungen, in den öffentlichen Körperschaften und in den öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts auf regionaler Ebene innehat [Art. 12 Abs. 3 des GvD Nr. 39/2013]

*(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des _____
ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)*

- ☐ keine internen oder externen Führungsaufträge in den öffentlichen Verwaltungen, in den öffentlichen Körperschaften und in den öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts auf Landes- oder Gemeindeebene innehat [Art. 12 Abs. 4 des GvD Nr. 39/2013]

*(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des _____
ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)*

- ☐ nicht das Amt des Präsidenten des Ministerrates oder das Amt eines Ministers, Vizeministers, Unterstaatssekretärs oder außerordentlichen Regierungskommissärs laut Art. 11 des Gesetzes vom 23. August 1988, Nr. 400, oder eines Parlamentsabgeordneten innehat [Art. 13 Abs. 1 des GvD Nr. 39/2013]

*(nur für den mit Vollmachten des Verwaltungsrates der/des _____
ausgestatteten Präsidenten bzw. Geschäftsführer)*

- ☐ nicht Mitglied der Regionalregierung oder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol oder Mitglied der Landesregierung oder des Landtags der Autonomen Provinz Bozen bzw. der Autonomen Provinz Trient oder des Ausschusses oder des Rates einer Gemeinde mit mehr als 15.000 Einwohnern oder einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit der gleichen Einwohnerzahl in der Autonomen Region Trentino-Südtirol ist [Art. 13 Abs. 2 Buchst a) und b) des GvD Nr. 39/2013]

- ☐ kein weiteres Amt als Präsident bzw. Geschäftsführer einer Körperschaft des privaten Rechts innehat, die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol, von der Autonomen Provinz Bozen oder von der Autonomen Provinz Trient oder von einer Gemeinde mit mehr als 15.000 Einwohnern oder von einer Form zwischengemeindlichen Zusammenschlusses mit der gleichen Einwohnerzahl in der Autonomen Region Trentino-Südtirol kontrolliert ist [Art. 13 Abs. 2 Buchst c) und b) des GvD Nr. 39/2013]

oder

- ☐ eines der in den vorstehenden Absätzen genannten Ämter bzw. einen der in den vorstehenden Absätzen genannten Aufträge innehat und dass demzufolge einer der folgenden Unvereinbarkeitsgründe vorliegt:

Die/Der Unterfertigte verpflichtet sich während der Laufzeit des Auftrags, innerhalb **1. März** eines jeden Jahres eine unterzeichnete Erklärung über das Nichtvorhandensein der oben genannten Unvereinbarkeitsgründe an das Generalsekretariat der Autonomen Region Trentino-Südtirol (giunta@pec.regione.taa.it) zu übermitteln.

Zwecks Überprüfung der obigen Erklärungen werden gemäß den in den Richtlinien der Antikorruptionsbehörde betreffend die Feststellung der Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Aufträgen laut Beschluss vom 3. August 2016, Nr. 833 enthaltenen Anweisungen nur die Eigenerklärungen angenommen, in denen alle wahrgenommenen Aufträge (jeglicher Art) aufgelistet sind. Aus diesem Grund werden nachstehend sämtliche eventuellen weiteren durchgeführten Aufträge angeführt:

Die/Der Unterfertigte verpflichtet sich ferner, eventuelle Änderungen betreffend diese Erklärung, d.h. das Auftreten von Unvereinbarkeitsgründen, innerhalb 15 Tagen ab dem Tag der erfolgten Kenntnisnahme an das Generalsekretariat der Autonomen Region Trentino-Südtirol (giunta@pec.regione.taa.it) schriftlich mitzuteilen.

Datenverarbeitung

Im Sinne des Art.13 der Verordnung (EU) Nr. 2016/679 ist die/der Unterfertigte darüber informiert, dass die Bereitstellung der in dieser Erklärung enthaltenen personenbezogenen Daten obligatorisch ist, dass die Erklärung beim Sekretariat der Regionalregierung – Amt für allgemeine Angelegenheiten, Via Gazzoletti 2 – Trient in Zusammenhang mit der Ernennung in Gesellschaftsorgane aufbewahrt wird, dass die Datenverarbeitung sowohl auf Papier als auch unter Verwendung elektronischer Verfahren erfolgen wird und dass der/dem Unterfertigten die Rechte laut Art. 8 der oben genannten Verordnung zustehen. Verantwortlich für die Datenverarbeitung ist die Autonome Region Trentino-Südtirol, Datenschutzbeauftragter ist der Gemeindenverband der Provinz Trient mit Sitz in Trient (E-Mail-Adresse: servizioRPD@comunitrentini.it, consorzio@pec.comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it.)

(Ort und Datum) _____

Die erklärende Person

Anlagen: Fotokopie eines gültigen Erkennungsausweises

PIAO

ALLEGATO n. 4

Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

Deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2023, n. 208, recante: “Atto organizzativo relativo ai canali di segnalazione per la presentazione e per la gestione delle segnalazioni ai sensi della disciplina in materia di *whistleblowing* di cui al D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.”

REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

GIUNTA REGIONALE

AUTONOME REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

REGIONALREGIERUNG

Estratto del verbale della seduta del

15.11.2023

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom**DELIBERAZIONE N.****BESCHLUSS Nr.**

208

Oggetto:

Betreff:

Atto organizzativo relativo ai canali di segnalazione per la presentazione e per la gestione delle segnalazioni ai sensi della disciplina in materia di *whistleblowing* di cui al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

Organisatorische Maßnahme betreffend die Meldekanäle für die Einreichung und die Handhabung der Meldungen gemäß den Bestimmungen in Sachen *Whistleblowing* laut GvD vom 10. März 2023, Nr. 24.

Maurizio Fugatti	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Vicepresidente / Vizepräsident	assente/abwesend
Waltraud Deeg	Assessora / Assessorin	assente/abwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Auf Vorschlags des Präsidenten Maurizio Fugatti

Ripartizione II – Enti locali, previdenza
e competenze ordinamentaliAbteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge
und Ordnungsbefugnisse

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- con il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 è stata recepita la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative;
- la nuova disciplina in materia di *whistleblowing* modifica la precedente disciplina, che era contenuta nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 54-*bis*, il quale è stato abrogato in forza dell'articolo 23 del d.lgs. n. 24 del 2023;
- le nuove disposizioni normative sono volte a garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione. Le stesse sono inoltre funzionali a contrastare (e prevenire) la corruzione e la cattiva amministrazione nel settore pubblico e privato, permettendo di combattere i fenomeni di corruzione o di *mala gestio*. Il decreto legislativo è stato pertanto adottato nell'ottica di offrire garanzie di protezione ai soggetti che decidono di esporsi con segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
- il recente intervento normativo innova la precedente disciplina sotto molteplici punti di vista. Tra le principali modifiche, vi è innanzitutto l'ampliamento dell'ambito soggettivo e dell'ambito oggettivo e la specificazione della disciplina dei canali di segnalazione, prevedendo un canale interno all'ente, uno esterno – gestito da ANAC – e la divulgazione pubblica. Inoltre, il decreto legislativo ha dettato disposizioni in relazione agli obblighi di riservatezza e al trattamento dei dati personali;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Es wird Folgendes vorausgeschickt:

- Mit gesetzesvertretendem Dekret vom 10. März 2023, Nr. 24 wurden die Richtlinie (EU) 2019/1937 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 23. Oktober 2019 zum Schutz von Personen, die Verstöße gegen das Unionsrecht melden, übernommen und Bestimmungen zum Schutz von Personen, die Verstöße gegen staatliche Rechtsvorschriften melden, festgesetzt;
- Die neuen Bestimmungen in Sachen *Whistleblowing* ändern die vorhergehenden Bestimmungen laut Art. 54-*bis* des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165, der durch Art. 23 des GvD Nr. 24/2023 aufgehoben wurde;
- Die neuen Gesetzesbestimmungen zielen darauf ab, die freie Meinungsäußerung und die Informationsfreiheit zu gewährleisten. Darüber hinaus dienen sie der Bekämpfung (und Vorbeugung) von Korruption und Verwaltungsmisständen im öffentlichen und privaten Bereich. Das neu erlassene gesetzesvertretende Dekret soll demnach Personen, die sich aufgrund von Meldungen, Anzeigen oder Offenlegungen exponieren, Schutz gewährleisten;
- Diese jüngste Gesetzesmaßnahme novelliert zahlreiche Aspekte der vorhergehenden Bestimmungen. Zu den wichtigsten Änderungen zählen insbesondere die Erweiterung des subjektiven und des objektiven Wirkungsbereichs sowie die spezifische Angabe der Meldekanäle, wobei ein interner Meldekanal innerhalb der Körperschaft, ein von ANAC verwalteter externer Meldekanal und die Offenlegung vorgesehen sind. Ferner sind im gesetzesvertretenden Dekret Bestimmungen betreffend die Datenschutzpflichten und die Verarbeitung personenbezogener Daten vorgesehen;

- con delibera del 12 luglio 2023, n. 311, ANAC ha approvato le *“Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.”*.

Tali Linee guida, ai sensi dell’articolo 10 del d.lgs. n. 24 del 2023, sono volte a dare indicazioni per la presentazione ad ANAC delle segnalazioni esterne e per la relativa gestione; le stesse, forniscono altresì indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni;

- l’articolo 4, comma 1, del d.lgs. n. 24 del 2023 prevede che *“I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all’articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.”* Il successivo comma 3 del medesimo articolo 4 prevede che *“Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.”*.

Rilevato che:

- in vigore della precedente disciplina, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, con la circolare n. 2/2016 e la

- Mit ANAC-Beschluss vom 12. Juli 2023, Nr. 311 wurden die *„Leitlinien betreffend den Schutz von Personen, die Verstöße gegen das Unionsrecht melden, sowie den Schutz von Personen, die Verstöße gegen staatliche Bestimmungen melden. Verfahren zur Einreichung und Handhabung der externen Meldungen“* genehmigt.

Die Leitlinien enthalten im Sinne des Art. 10 des GvD Nr. 24/2023 Anweisungen zur Einreichung der externen Meldungen bei ANAC und zu deren Handhabung sowie Anweisungen und Grundsätze, nach denen sich die öffentlichen und privaten Körperschaften hinsichtlich ihrer internen Meldekanäle und Organisationsmodelle richten können;

- Laut Art. 4 Abs. 1 des GvD Nr. 24/2023 müssen die Rechtssubjekte des öffentlichen und des privaten Bereichs nach Anhören der Vertreter oder der Gewerkschaften laut Art. 51 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 81/2015 eigene Meldekanäle aktivieren, die, auch durch den Einsatz von Verschlüsselungsverfahren, die Vertraulichkeit der Identität der hinweisgebenden Person, der betroffenen Person und der wie auch immer in der Meldung erwähnten Person sowie des Inhalts der Meldung und der zugehörigen Dokumentation gewährleisten. Laut Art. 4 Abs. 3 erfolgen die Meldungen schriftlich, auch auf dem elektronischen Weg, oder mündlich. Interne Meldungen in mündlicher Form erfolgen über das Telefon oder ein Sprachnachrichtensystem oder auf Wunsch der hinweisgebenden Person durch ein persönliches Treffen, das innerhalb einer angemessenen Frist anberaumt wird.

Nach Feststellung der Tatsache, dass

- die Autonome Region Trentino-Südtirol kraft der vorhergehenden Bestimmungen mit Rundschreiben Nr. 2/2016 und später

successiva circolare n. 1/2020, aveva individuato i seguenti canali di segnalazione interna:

- a) piattaforma informatica;
- b) modello di segnalazione cartaceo;
- dette modalità di segnalazione sono richiamate nella sottosezione 2.3. del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) della Regione.

Dato atto che:

- i canali di segnalazione che erano stati individuati dall'amministrazione in vigore della precedente disciplina si ritengono nel complesso in linea con quanto previsto dalla nuova normativa in materia di *whistleblowing*, salvo i necessari adeguamenti alle nuove disposizioni legislative;
- con nota assunta al prot. n. 23324/28/08/2023-A, il Consorzio dei Comuni Trentini ha comunicato che, in ragione dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 24 del 2023, sono stati apportati adeguamenti, anche di tipo tecnologico, alla soluzione applicativa, rimuovendo il sistema di autenticazione preliminare di accesso alla piattaforma, in modo che tutti i soggetti legittimati possano effettuare l'accesso senza l'utilizzo di credenziali generiche, e impostando la cancellazione automatica delle segnalazioni nel termine legislativamente previsto di cinque anni.

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del d.lgs. n. 24 del 2023, si ritiene di adottare la proposta di atto organizzativo allegato alla presente deliberazione mediante il quale:
 - a) si indicano i canali di segnalazione interna messi a disposizione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, effettuando una ricognizione dei canali di segnalazione interna esistenti e prevedendo il nuovo canale dell'incontro diretto con il Responsabile per la prevenzione della

mit Rundschreiben Nr. 1/2020 nachstehende interne Meldekanäle festgelegt hatte:

- a) digitale Plattform;
- b) Vordruck für die Meldung in Papierform;
- auf diese Modalitäten für die Einreichung der Meldungen auch im Unterbereich 2.3 des geltenden Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans der Region hingewiesen wird.

Nach Bestätigung der Tatsache, dass

- die von der Regionalverwaltung aufgrund der vorhergehenden Bestimmungen festgelegten Meldekanäle – vorbehaltlich der erforderlichen Anpassungen an die neuen gesetzlichen Bestimmungen – insgesamt im Einklang mit der neuen Regelung in Sachen *Whistleblowing* stehen;
- der Trentiner Gemeindenverband mit dem unter Prot. Nr. 23324/28/08/2023-A eingegangenen Schreiben mitteilt, dass nach Inkrafttreten des GvD Nr. 24/2023 die digitale Plattform auch in technologischer Hinsicht geändert wurde, wobei die für den Zugriff auf die Plattform erforderliche Vorabauthentifizierung entfällt, so dass alle Berechtigten ohne Verwendung allgemeiner Anmeldedaten darauf zugreifen können, bzw. die automatische Löschung der Meldungen innerhalb der gesetzlich vorgesehenen Fünfjahresfrist eingerichtet wurde.

In Anbetracht folgender Tatsachen:

- Im Sinne des Art. 4 Abs. 1 des GvD Nr. 24/2023 wird es für sinnvoll erachtet, den diesem Beschluss beiliegenden Entwurf einer organisatorischen Maßnahme zu genehmigen, in dem:
 - a) die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol bereitgestellten internen Meldekanäle angegeben werden, wobei die bestehenden internen Meldekanäle sowie ein neuer zusätzlicher Meldekanal, nämlich das persönliche Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptions-

corruzione e per la trasparenza della Regione;

b) si delinea una procedura per la gestione della segnalazione attraverso il canale interno, definendo il ruolo e i compiti dei soggetti coinvolti nella procedura;

c) si forniscono agli interessati informazioni sui canali di segnalazione interna e sui possibili altri canali (canale esterno e divulgazione pubblica) previsti dal d.lgs. n. 24 del 2023.

- Le procedure e le disposizioni individuate nella proposta di atto organizzativo possono essere sottoposti a revisione, qualora necessario, anche in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo e delle indicazioni di ANAC che dovessero essere adottate.

Rilevato che:

- la valutazione in materia di impatto sulla protezione dei dati a norma dell'articolo 13, comma 6, del d.lgs. n. 24 del 2023, in corso di svolgimento, verrà ultimata all'esito dell'adozione del presente atto organizzativo. Si è proceduto all'aggiornamento del registro delle attività di trattamento;
- la proposta di atto organizzativo è stata trasmessa alle rappresentanze sindacali con e-mail del 12 ottobre 2023, informando contestualmente della citata proposta anche i dirigenti delle strutture regionali, e non sono pervenute osservazioni e/o proposte in merito;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

vorbeugung und die Transparenz der Region, aufgezeigt werden;

b) das Verfahren für die Handhabung der Meldungen über den internen Meldekanal festgelegt wird, wobei die Rolle und die Aufgaben der am Verfahren beteiligten Personen bestimmt werden;

c) Informationen über die internen Meldekanäle und die anderen laut GvD Nr. 24/2023 vorgesehenen Kanäle (externer Meldekanal und Offenlegung) bereitgestellt werden;

- Die im Entwurf der organisatorischen Maßnahme festgelegten Verfahren und Bestimmungen können gegebenenfalls unter Berücksichtigung der Entwicklung des gesetzlichen Rahmens und der eventuell erteilen Anweisungen der ANAC überarbeitet werden.

Nach Feststellung der Tatsache, dass

- die derzeit durchgeführte Datenschutz-Folgenabschätzung gemäß Art. 13 Abs. 6 des GvD Nr. 24/2023 nach der Genehmigung dieser organisatorischen Maßnahme fertig gestellt wird, wobei das Verzeichnis der Verarbeitungstätigkeiten aktualisiert wurde;
- der Entwurf der organisatorischen Maßnahme mit E-Mail vom 12. Oktober 2023 den Gewerkschaftsvertretern übermittelt wurde, wobei die Leiterinnen und Leiter der Organisationsstrukturen der Region über genannten Entwurf informiert wurden, und dass diesbezüglich keine Bemerkungen und/oder Vorschläge vorgebracht wurden;

**beschließt
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- di approvare l'allegato atto organizzativo relativo ai canali di segnalazione per la presentazione e per la gestione delle segnalazioni ai sensi della disciplina in materia di *whistleblowing* di cui al d.lgs. n. 24 del 2023;
- di disporre che l'allegato atto organizzativo venga pubblicato nella sezione di Amministrazione Trasparente: "Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Whistleblowing – Segnalazione di presunti illeciti".
- die beiliegende organisatorische Maßnahme betreffend die Meldekanäle für die Einreichung und die Handhabung der Meldungen gemäß den Bestimmungen in Sachen *Whistleblowing* laut GvD vom 10. März 2023, Nr. 24 zu genehmigen;
- die Veröffentlichung der beiliegenden organisatorischen Maßnahme im Bereich „Transparente Verwaltung/Sonstige Inhalte/Korruptionsvorbeugung/Whistleblowing – Meldung vermeintlicher rechtswidriger Handlungen“ zu veranlassen.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digital signiert

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

ATTO ORGANIZZATIVO RELATIVO AI CANALI DI SEGNALAZIONE PER LA PRESENTAZIONE E PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI *WHISTLE-BLOWING* DI CUI AL D.LGS. 10 MARZO 2023, N. 24

1. Oggetto e definizioni

1. Il presente atto organizzativo ha lo scopo di:

- a) indicare i canali di segnalazione interna messi a disposizione dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, effettuando una ricognizione dei canali di segnalazione interna esistenti e prevedendo il nuovo canale dell'incontro diretto;
- b) delineare una procedura per la gestione della segnalazione attraverso il canale interno, definendo il ruolo e i compiti dei soggetti coinvolti nella procedura;
- c) fornire agli interessati informazioni sui canali di segnalazione interna e sugli altri canali previsti dal d.lgs. n. 24 del 2023, ossia il canale esterno di ANAC e la divulgazione pubblica, e le relative misure di tutela previste dall'ordinamento.

2. Il presente atto organizzativo non riguarda le condizioni e le modalità relative alle segnalazioni tramite i canali di segnalazione esterna disciplinate dagli articoli 6 e 7 del d.lgs. n. 24 del 2023, né le condizioni e le modalità delle divulgazioni pubbliche disciplinate dall'articolo 15 del medesimo decreto legislativo. Per i canali di segnalazione esterna e per la divulgazione pubblica, si rinvia alle linee guida approvate da ANAC con deliberazione n. 311 del 12 luglio 2023 e alle disposizioni del decreto legislativo richiamate ai paragrafi 12 e 13 del presente atto organizzativo.

ORGANISATORISCHE MASSNAHME BETREFFEND DIE MELDEKANÄLE FÜR DIE EINREICHUNG UND DIE HANDHABUNG DER MELDUNGEN GEMÄSS DEN BESTIMMUNGEN IN SACHEN *WHISTLE-BLOWING* LAUT GVD VOM 10. MÄRZ 2023, NR. 24

1. Gegenstand und Begriffsbestimmungen

1. Ziel dieser organisatorischen Maßnahme ist es:

- a) die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol bereitgestellten internen Meldekanäle anzugeben, wobei die bestehenden internen Meldekanäle sowie ein neuer zusätzlicher Meldekanal, nämlich das persönliche Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Region, aufgezeigt werden;
- b) das Verfahren für die Handhabung der Meldungen über den internen Meldekanal festzulegen, wobei die Rolle und die Aufgaben der am Verfahren beteiligten Personen bestimmt werden;
- c) Informationen über die internen Meldekanäle und die anderen laut GvD Nr. 24/2023 vorgesehenen Kanäle (externer Meldekanal der ANAC und Offenlegung) sowie über die diesbezüglich vorgesehenen Schutzmaßnahmen bereitzustellen.

2. Diese organisatorische Maßnahme betrifft weder die Bedingungen und Modalitäten für die Meldungen über die externen Meldekanäle gemäß Art. 6. und 7 des GvD Nr. 24/2023 noch die Bedingungen und Modalitäten für die Offenlegung gemäß Art. 15 desselben gesetzvertretenden Dekrets. Für die externen Meldekanäle und für die Offenlegung wird auf die mit ANAC-Beschluss vom 12. Juli 2023, Nr. 311 genehmigten Leitlinien sowie auf die unter § 12 und 13 dieser organisatorischen Maßnahme angeführten Bestimmungen des gesetzvertretenden Dekrets verwiesen.

3. Ai fini dell'applicazione del presente atto organizzativo, si richiamano le definizioni di cui all'articolo 2 del d.lgs. n. 24 del 2023.

2. Soggetto che può effettuare la segnalazione

1. La persona segnalante è individuata secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera g), e dall'articolo 3, comma 3, del d.lgs. n. 24 del 2023.

2. Tenuto conto delle citate disposizioni, si indicano di seguito, a titolo esemplificativo, le persone che possono effettuare segnalazioni nella Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol:

- a) i dipendenti della Regione ;
- b) i collaboratori e consulenti, i lavoratori o i collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso la Regione;
- c) il i lavoratori autonomi, che svolgono la propria attività lavorativa presso la Regione;
- d) i volontari, tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
- e) le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la Regione.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, la tutela delle persone segnalanti si applica anche qualora la segnalazione di informazioni avvenga nei seguenti casi:

- a) quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- b) durante il periodo di prova;
- c) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

3. I canali di segnalazione interna

1. Nella Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol la segnalazione può essere effettuata in forma scritta e in forma orale, attraverso i canali di segnalazione interna di

3. Zum Zweck der Anwendung dieser organisatorischen Maßnahme wird auf die Begriffsbestimmungen laut Art. 2 des GvD Nr. 24/2023 verwiesen.

2. Personen, die Meldungen einreichen können

1. Als hinweisgebende Personen gelten die laut Art. 2 Abs. 1 Buchst. g) und Art. 3 Abs. 3 des GvD Nr. 24/2023 festgelegten Personen.

2. Unter Berücksichtigung der vorgenannten Bestimmungen können bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol beispielsweise folgende Personen Meldungen einreichen:

- a) Bedienstete der Region;
- b) Mitarbeiter und Berater, Arbeitnehmende oder Mitarbeiter, die ihre Arbeit bei der Region ausüben;
- c) selbständige Erwerbstätige, die ihre Arbeit bei der Region ausüben;
- d) ehrenamtliche Mitarbeiter, bezahlte oder unbezahlte Praktikanten;
- e) Personen mit Verwaltungs-, Leitungs-, Kontroll-, Aufsichts- oder Vertretungsbefugnissen bei der Region, auch wenn diese Befugnisse nur *de facto* ausgeübt werden.

3. Gemäß Art. 3 Abs. 4 gilt der Schutz der hinweisgebenden Person auch dann, wenn die Meldung von Informationen über Verstöße in folgenden Fällen erfolgt:

- a) vor Beginn des Rechtsverhältnisses, sofern die Informationen über Verstöße im Zuge des Auswahlverfahrens oder wie auch immer vor Abschluss des Vertrags erlangt wurden;
- b) während der Probezeit;
- c) nach Auflösung des Rechtsverhältnisses, sofern die Informationen über Verstöße erlangt wurden, als dieses noch bestand;

3. Interne Meldekanäle

1. Bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol kann die Meldung schriftlich und mündlich über die nachstehenden internen Meldekanäle erfolgen:

seguito indicati:

- a) piattaforma informatica *whistleblowing*;
- b) modalità cartacea;
- c) incontro diretto con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (da ora RPCT) della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

- a) digitale Plattform *Whistleblowing*
- b) in Papierform
- c) persönliches Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol

3.1. Piattaforma informatica *whistleblowing*

1. La piattaforma informatica consente di inoltrare una segnalazione in forma scritta al RPCT della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol tramite uno strumento informatico, messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini, a cui si accede tramite il link pubblicato nella sottosezione di Amministrazione trasparente relativa al *whistleblowing*. L'accesso alla piattaforma avviene senza utilizzare le credenziali generiche di accesso.

2. La piattaforma informatica garantisce, attraverso l'applicazione di strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, del facilitatore, delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione in tutte le fasi della procedura medesima.

3. Il sistema informatico rilascia al segnalante una ricevuta contenente il Key code, la cui conservazione è necessaria al fine di accedere ed eventualmente modificare la segnalazione precedentemente effettuata.

4. La piattaforma consente al segnalante di comunicare con il RPCT in forma riservata senza che quest'ultimo conosca l'identità del segnalante. Nel caso in cui il RPCT ritenga necessario conoscere l'identità del segnalante, inoltra motivata richiesta di accesso al Custode dell'identità, il quale autorizza o nega l'accesso dandone adeguata motivazione.

5. Per le informazioni di natura tecnica si rinvia alla circolare n. 11 del 1° settembre 2020

3.1. Digitale Plattform *Whistleblowing*

1. Auf der digitalen Plattform kann eine schriftliche Meldung an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol über ein vom Trentiner Gemeindenverband bereitgestelltes IT-Instrument übermittelt werden, auf das man über den entsprechenden Link im Websitebereich „Transparente Verwaltung“ – Unterbereich Whistleblowing zugreifen kann. Der Zugriff auf die Plattform erfolgt ohne Eingabe der üblichen Zugangsdaten.

2. Die digitale Plattform gewährleistet dank der Verwendung von Verschlüsselungen den Schutz der Identität der hinweisgebenden Person, des Mittlers, der betroffenen oder wie auch immer in der Meldung genannten Personen und die Vertraulichkeit des Inhalts der Meldung und der diesbezüglichen Dokumentation in sämtlichen Phasen des Verfahrens.

3. Das IT-System stellt der hinweisgebenden Person eine Empfangsbestätigung aus, die einen Schlüsselcode enthält. Dieser ist erforderlich, um erneut auf die eingereichte Meldung zugreifen und diese eventuell ändern zu können.

4. Über die digitale Plattform kann die hinweisgebende Person auf vertraulichem Wege mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz kommunizieren, ohne dass Letzterer die Identität der hinweisgebenden Person kennt. Befindet der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz es als unerlässlich, die Identität der hinweisgebenden Person zu kennen, stellt er an die für den Identitätsschutz zuständige Person einen begründeten Antrag; diese kann den Zugriff mit einer angemessenen Begründung genehmigen oder verweigern.

5. Die technischen Einzelheiten können dem Rundschreiben vom 1. September 2020,

pubblicata nella sezione di Amministrazione trasparente relativa al *whistleblowing*, applicabile laddove compatibile con il presente atto organizzativo.

3.2. Modalità cartacea

1. La segnalazione può essere effettuata anche con modalità cartacea tramite invio di lettera via posta, in busta chiusa, con la dicitura scritta all'esterno della busta "Riservata personale" e indirizzandola a:

- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, via Gazzoletti, n. 2 – 38122 Trento.

2. Per le segnalazioni cartacee è utilizzabile il modulo attualmente scaricabile dalla sottosezione di Amministrazione trasparente relativa all'istituto del *whistleblowing*.

3. La modalità cartacea richiede l'adozione di particolari accorgimenti da parte del segnalante per garantire la riservatezza dei dati personali. È necessario che vengano utilizzate tre buste chiuse: la prima contenente al suo interno i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento e l'eventuale indicazione del recapito per i successivi contatti (es. indirizzo di residenza e/o e-mail); la seconda contenente al suo interno la segnalazione, effettuata anche mediante utilizzo del modulo di cui al punto 2 del presente paragrafo, al fine di separare i dati del segnalante dalla segnalazione stessa; la terza contenente le prime due buste e recante all'esterno la dicitura "riservata personale" al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, senza indicare i dati personali del segnalante. La segnalazione verrà acquisita nel sistema di protocollazione in uso presso la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in modalità riservata, tramite scansione e registrazione del solo involucro esterno (terza busta). Tale modalità non garantisce lo stesso livello di protezione dei dati trasmessi attraverso la piattaforma informatica, che rimane la

Nr. 11 entnommen werden, auf das man über den entsprechenden Link im Websitebereich „Transparente Verwaltung“ – Unterbereich Whistleblowing zugreifen kann. Dieses gilt, soweit es mit dieser organisatorischen Maßnahme vereinbar ist.

3.2. Meldungen in Papierform

1. Die Meldung kann auch in Papierform erfolgen, indem ein Brief in einem verschlossenen Umschlag mit der Aufschrift „PERSÖNLICH/VERTRAULICH“ auf der Außenseite des Umschlags per Post an folgende Adresse geschickt wird:

- An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol, via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT.

2. Meldungen in Papierform können auf dem Vordruck verfasst werden, der im Websitebereich „Transparente Verwaltung“ – Unterbereich Whistleblowing heruntergeladen werden kann.

3. Die Meldung in Papierform erfordert besondere Vorsichtsmaßnahmen seitens der hinweisgebenden Person, damit der Schutz der personenbezogenen Daten gewährleistet wird. Es müssen drei verschlossene Umschläge verwendet werden: der erste enthält die Identifizierungsdaten der hinweisgebenden Person zusammen mit einer Kopie des Erkennungsausweises und die eventuelle Angabe der Adresse für nachfolgende Kontakte (z. B. Wohnsitzadresse und/oder E-Mail-Adresse); der zweite enthält die Meldung, für die eventuell auch der unter Abs. 2 dieses Paragraphen genannte Vordruck verwendet werden kann, so dass die Daten der hinweisgebenden Person von der Meldung selbst getrennt sind; der dritte Umschlag enthält die beiden anderen Umschläge, trägt auf der Außenseite die Aufschrift „PERSÖNLICH/VERTRAULICH“ und ist an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz ohne Angabe der Personalien der hinweisgebenden Person adressiert. Die Meldung wird im Protokollsystem der Autonomen Region Trentino-Südtirol als vertraulich erfasst, indem nur der äußere Umschlag (dritter Umschlag) gescannt und protokolliert wird. Diese Vorgehensweise

modalità preferibile.

4. La modalità cartacea può essere utilizzata in via residuale anche in caso di riscontrato malfunzionamento della piattaforma informatica.

5. I plichi privi della suddetta locuzione “riservata personale” al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza potrebbero non essere trattati come segnalazioni beneficiarie delle tutele di cui al d.lgs. n. 24 del 2023. Nel caso in cui non si utilizzi il modulo cartaceo messo a disposizione dall’amministrazione, è importante indicare che si tratta di una segnalazione per la quale si intende mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste dal d.lgs. n. 24 del 2023 nel caso di eventuali ritorsioni subite in ragione della segnalazione.

6. La segnalazione e l’allegata documentazione sono conservati in originale dal RPCT nel proprio ufficio in armadio chiuso a chiave. Gli stessi documenti sono scansionati e inseriti dal RPCT all’interno della piattaforma informatica di cui al paragrafo 3.1.

3.3. Incontro diretto con il RPCT della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

1. Su richiesta della persona segnalante, è possibile fissare un incontro diretto con il RPCT. La richiesta di incontro diretto può essere effettuata direttamente al RPCT, recandosi presso gli uffici della Regione, senza specificare ad eventuali soggetti diversi (es. personale di segreteria) la motivazione della richiesta. È possibile altresì effettuare la richiesta di incontro diretto mediante l’invio di una e-mail indirizzata alla casella istituzionale di posta elettronica del RPCT.

gewährleistet nicht den gleichen Schutz wie die Übermittlung der Daten über die digitale Plattform, die also bevorzugt genutzt werden sollte.

4. Die Meldung in Papierform kann auch im Falle einer Störung der digitalen Plattform verwendet werden.

5. An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz gerichtete Umschläge ohne die besagte Aufschrift „persönlich/vertraulich“ könnten u.U. nicht als Meldungen gehandhabt werden, die unter den Schutz laut GvD Nr. 24/2023 fallen. Sofern die hinweisgebende Person nicht den von der Verwaltung zur Verfügung gestellten Vordruck verwendet, sollte sie unbedingt darauf aufmerksam machen, dass sie in Bezug auf diese Meldung die Vertraulichkeit ihrer Identität wahren und im Falle eventueller aufgrund der Meldung erlittener Repressalien die Schutzmaßnahmen laut GvD Nr. 24/2023 in Anspruch nehmen möchte.

6. Die Meldung und die beiliegende Dokumentation werden vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz im Original in einem abgesperrten Schrank in seinem Büro verwahrt. Die Dokumente werden vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz eingescannt und auf die digitale Plattform laut § 3.1 hochgeladen.

3.3. Persönliches Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz

1. Auf Antrag der hinweisgebenden Person kann ein persönliches Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz vereinbart werden. Das Gespräch kann direkt beim Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz in den Ämtern der Region beantragt werden, ohne anderen Personen (z.B. dem Sekretariatspersonal) den Grund des Antrags anzugeben. Der Antrag auf ein persönliches Gespräch kann auch per E-Mail eingereicht werden, die an die offizielle E-Mail-Adresse des Verantwortlichen für die Korruptions-

2. In caso di incontro diretto con il RPCT, il segnalante fornisce a quest'ultimo i suoi dati personali, esibendo il suo documento di identità in corso di validità. Il RPCT redige il verbale dell'incontro, il quale viene sottoscritto, previa verifica da parte del segnalante ed eventuale rettifica ove necessaria, dal RPCT e dal segnalante. Il verbale e l'eventuale documentazione allegata sono conservati in originale dal RPCT nel proprio ufficio in armadio chiuso a chiave. Gli stessi documenti sono scansionati e inseriti dal RPCT all'interno della piattaforma informatica di cui al paragrafo 3.1.

4. Le segnalazioni che possono essere presentate attraverso i canali di segnalazione interna della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

1. Le segnalazioni che possono essere presentate attraverso i canali di segnalazione interna sono individuate tenuto conto di quanto previsto all'articolo 1 del d.lgs. n. 24 del 2023.

2. Sono escluse le segnalazioni indicate all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 24 del 2023.

3. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni nazionali o dell'Unione europea nelle materie indicate all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. n. 24 del 2023 e le disposizioni indicate al comma 4 del medesimo articolo. Si segnala in particolare che, in base al citato comma 4 dell'articolo 1, rimane ferma l'applicazione delle disposizioni di procedura penale, di quelle in materia di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio superiore della magistratura, comprese le relative procedure, per tutto

vorbeugung und die Transparenz zu richten ist.

2. Beim persönlichen Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz muss die hinweisgebende Person ihre Personalien bereitstellen, indem sie einen gültigen Erkennungsausweis vorlegt. Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz verfasst ein Protokoll über das Treffen, das nach dessen Überprüfung – und gegebenenfalls dessen Berichtigung – seitens der hinweisgebenden Person vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz und von der hinweisgebenden Person unterzeichnet wird. Das Protokoll und die eventuell beiliegende Dokumentation werden vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz im Original in einem abgesperrten Schrank in seinem Büro verwahrt. Dieselben Dokumente werden vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz eingescannt und auf die digitale Plattform laut § 3.1 hochgeladen.

4. Meldungen, die über die internen Meldekanäle der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingereicht werden können

1. Die Meldungen, die über die internen Meldekanäle der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingereicht werden können, werden unter Berücksichtigung der Bestimmungen laut Art. 1 des GvD Nr. 24/2023 festgelegt.

2. Die Meldungen laut Art. 1 Abs. 2 des GvD Nr. 24/2023 sind davon ausgenommen.

3. Die Anwendung der staatlichen und der EU-Bestimmungen in den im Art. 1 Abs. 3 des GvD Nr. 24/2023 angeführten Bereichen sowie der Bestimmungen laut Abs. 4 des besagten Artikels bleibt unbeschadet. Insbesondere ist darauf hinzuweisen, dass gemäß Art. 1 Abs. 4 die Anwendung der Bestimmungen über das Strafverfahren, der Bestimmungen in Sachen Eigenständigkeit und Unabhängigkeit der Richter, der Bestimmungen über die Aufgaben und Befugnisse des Obersten Rates für das Gerichtswesen – einschließlich der

quanto attiene alla posizione giuridica degli appartenenti all'ordine giudiziario, oltre che in materia di difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

4. Le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

5. La segnalazione deve essere il più possibile circostanziata e devono risultare chiare:

- a) le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- b) la descrizione del fatto;
- c) le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

5. Le segnalazioni anonime o del comune cittadino

1. Le segnalazioni di illecito da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate anonime.

2. Le segnalazioni anonime, ove circostanziate, possono essere considerate dal RPCT ai fini dell'attivazione di attività di verifica interna. Le segnalazioni anonime che configurano la sussistenza di ipotesi di reato o di danno erariale, laddove ritenute dal RPCT rilevanti, vengono inoltrate alle competenti autorità.

3. I punti 1 e 2 del presente paragrafo si applicano anche alle segnalazioni del comune cittadino.

4. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 16, comma 4, del d.lgs. n. 24 del 2023.

entsprechenden Verfahren – in Bezug auf die rechtliche Stellung der Mitglieder des Richterstands sowie der Bestimmungen in Sachen nationale Verteidigung sowie öffentlichen Ordnung und Sicherheit laut königlichem Dekret vom 18. Juni 1931, Nr. 773 (Einheitstext über die öffentliche Sicherheit) unbeschadet bleibt.

4. Die Informationen über Verstöße müssen Verhaltensweisen, Handlungen oder Unterlassungen betreffen, von denen die hinweisgebende Person am Arbeitsplatz Kenntnis erlangt hat.

5. Die Meldung muss so detailliert wie möglich sein und Folgendes eindeutig enthalten:

- a) die zeitlichen und örtlichen Umstände, unter denen der Sachverhalt, der Gegenstand der Meldung ist, eingetreten ist;
- b) die Beschreibung des Sachverhalts;
- c) die Angaben zur Person oder andere Elemente, die eine Identifizierung der Person ermöglichen, der der gemeldete Sachverhalt zugeschrieben wird.

5. Anonyme Meldungen oder Meldungen der Bürgerinnen und Bürger

1. Die Meldung rechtswidriger Handlungen, denen die Identität der hinweisgebenden Person nicht entnommen werden kann, gilt als anonym.

2. Anonyme Meldungen können – sofern sie detailliert sind – vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz hinsichtlich der Einleitung interner Kontrollen berücksichtigt werden. Anonyme Meldungen, in denen auf den Tatbestand einer strafbaren Handlung oder eines Schadens zum Nachteil der öffentlichen Hand hingewiesen wird, werden an die zuständigen Behörden weitergeleitet.

3. Abs. 1 und 2 dieses Paragrafen gelten auch für Meldungen der Bürgerinnen und Bürger.

4. Die Bestimmungen laut Art. 16 Abs. 4 des GvD Nr. 24/2023 bleiben unbeschadet.

6. La procedura di gestione delle segnalazioni presso la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

1. La gestione delle segnalazioni è affidata al RPCT della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, che, ove lo ritenga necessario, viene affiancato da uno o più collaboratori della sua struttura regionale previamente autorizzati al trattamento dei dati personali.

2. La procedura di gestione delle segnalazioni è composta dalle seguenti fasi:

- a) fase della ricezione;
- b) fase dell'istruttoria;
- c) fase della decisione.

6.1. Fase della ricezione

1. La piattaforma informatica o il RPCT (nei casi di utilizzo della modalità cartacea o di richiesta di incontro diretto, se l'incontro non si svolge contestualmente o entro un breve lasso di tempo dalla richiesta) rilasciano al segnalante entro 7 giorni dalla data di ricezione della segnalazione un avviso di ricevimento, salvo il caso in cui si ritenga che l'avviso possa pregiudicare la tutela della riservatezza dell'identità della persona del segnalante. Nel caso di utilizzo della modalità cartacea di segnalazione, l'avviso di ricevimento è rilasciato se il segnalante ha indicato un recapito per le comunicazioni o quest'ultimo si può ricavare dalla segnalazione stessa.

6.2. Fase dell'istruttoria

1. Ricevuta la segnalazione, il RPCT verifica se la segnalazione rientra nel perimetro applicativo del presente atto. Se la segnalazione non rientra nel perimetro applicativo, il RPCT archivia la segnalazione, dandone comunicazione al segnalante.

6. Das Verfahren zur Handhabung der Meldungen seitens der Autonomen Region Trentino-Südtirol

1. Die Handhabung der Meldungen obliegt dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol anvertraut, der – sofern er es für notwendig erachtet – von einem oder mehreren im Voraus zur Verarbeitung der personenbezogenen Daten ermächtigten Bediensteten seiner Organisationsstruktur unterstützt wird.

2. Das Verfahren zur Handhabung der Meldungen besteht aus nachstehenden Phasen:

- a) die Phase des Empfangs;
- b) die Phase der Überprüfung;
- c) die Phase der Entscheidung.

6.1. Phase des Empfangs

1. Die digitale Plattform oder der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (wenn die Meldung in Papierform eingereicht wurde bzw. wenn das persönliche Gespräch beantragt wurde und dieses nicht unmittelbar oder kurz nach seiner Beantragung stattfindet) stellt der hinweisgebenden Person innerhalb von 7 Tagen nach Empfang der Meldung eine Empfangsbestätigung aus, es sei denn, es wird davon ausgegangen, dass die Empfangsbestätigung den Schutz der Identität der hinweisgebenden Person gefährden könnte. Wurde die Meldung in Papierform eingereicht, wird die Empfangsbestätigung ausgestellt, wenn die hinweisgebende Person eine Adresse für die Zusendung von Mitteilungen angegeben hat oder diese der Meldung zu entnehmen ist.

6.2. Phase der Überprüfung

1. Nach Eingang der Meldung überprüft der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz, ob diese in den Anwendungsbereich dieser Maßnahme fällt. Fällt die Meldung nicht in den Anwendungsbereich dieser Maßnahme, wird sie vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz archiviert, der die hinweisgebende Person entsprechend benachrichtigt.

2. Il RPCT archivia la segnalazione, dandone comunicazione al segnalante, anche quando la stessa riguarda questioni attinenti ad altre amministrazioni. Queste devono essere presentate direttamente al RPCT dell'ente in cui si sono verificati o si teme possano realizzarsi i fatti. A tutela del segnalante, non è prevista la trasmissione d'ufficio delle segnalazioni da un'amministrazione all'altra, salvo quanto previsto al punto 5 del presente paragrafo.

3. Il RPCT archivia la segnalazione anche quando la stessa è manifestamente infondata.

4. Se la segnalazione non è archiviata, il RPCT e gli altri soggetti eventualmente da lui coinvolti e autorizzati al trattamento dei dati esaminano la segnalazione e svolgono le eventuali attività di verifica ritenute opportune per l'adozione della decisione finale. Rientrano, a titolo esemplificativo, le richieste di chiarimenti, documenti, informazioni o audizioni. Nello svolgimento dell'attività di verifica, il RPCT e gli altri soggetti dallo stesso eventualmente coinvolti operano con la massima cautela per non rivelare l'identità del segnalante e delle persone indicate nella segnalazione.

5. In caso di segnalazioni di illeciti che riguardano i magistrati ordinari, amministrativi, contabili e tributari, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol non procede alla loro gestione. Resta fermo che laddove gli illeciti segnalati rilevino sotto il profilo penale o erariale, le segnalazioni sono trasmesse alle autorità giudiziarie competenti. Il soggetto che riceve le segnalazioni è responsabile dei dati in esse contenuti e del loro trattamento.

2. Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz archiviert die Meldung und benachrichtigt darüber die hinweisgebende Person auch in dem Fall, dass die Meldung Sachverhalte in Zusammenhang mit anderen Verwaltungen betrifft. Diese Meldungen müssen direkt beim Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Körperschaft eingereicht werden, in denen die Sachverhalte stattgefunden haben bzw. vermutlich stattfinden könnten. Zum Schutz der hinweisgebenden Person ist – unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 5 dieses Paragraphen – ein Weiterleiten der Meldung von Amts wegen seitens einer Verwaltung an eine andere nicht vorgesehen.

3. Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz archiviert die Meldung auch, wenn diese offensichtlich unbegründet ist.

4. Wird die Meldung nicht archiviert, so überprüfen der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz und die anderen eventuell von diesem einbezogenen und zur Verarbeitung der personenbezogenen Daten ermächtigten Personen die Meldung und führen die eventuell für den Erlass der endgültigen Entscheidung als zweckmäßig befundenen Kontrollen durch. Dazu zählen beispielsweise das Anfordern von Erläuterungen, Dokumenten, Informationen oder Anhörungen. Bei der Durchführung der Überprüfungen gehen der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz und die anderen eventuell von diesem einbezogenen Personen umsichtig vor, damit die Identität der hinweisgebenden Person und der in der Meldung angeführten Personen nicht bekannt werden.

5. Meldungen rechtswidriger Handlungen in Bezug auf ordentliche Richter, Verwaltungsrichter, Richter des Rechnungshofs und der Steuergerichtsbarkeit werden von der Autonomen Region Trentino-Südtirol nicht gehandhabt. Meldungen rechtswidriger Handlungen, die strafrechtlich oder steuerrechtlich relevant sind, werden der zuständigen Gerichtsbehörde weitergeleitet. Der Empfänger der Meldung ist für die darin enthaltenen Daten und deren Verarbeitung verantwortlich.

6.3. Fase della decisione

1. Se la segnalazione non è archiviata, entro tre mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione o, in mancanza di avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla data di ricezione della segnalazione, il RPCT decide in merito alla segnalazione, redigendo una relazione in cui sono indicati gli esiti dell'istruttoria e allegata l'eventuale documentazione trasmessa dal segnalante o acquisita ai fini della decisione.

2. Nel caso in cui il RPCT ravvisi ipotesi di reato, di danno erariale o di illecito disciplinare, trasmette la documentazione rispettivamente alla Procura della Repubblica, alla Procura della Corte dei conti e all'ufficio competente in materia di provvedimenti disciplinari, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 24 del 2023, dandone comunicazione al segnalante.

3. Nel caso in cui il RPCT ravvisi violazioni che rientrano nel campo applicativo del presente atto, ma che non costituiscono ipotesi di reato, di danno erariale o di illecito disciplinare, segnala i fatti al/i dirigente/i della/e struttura/e interessata/e, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 24 del 2023 e chiede allo stesso di adottare le misure organizzative ritenute dallo stesso idonee a rimuovere le violazioni riscontrate. Di detta segnalazione viene informato il segnalante.

7. Segnalazione presentata a un soggetto interno non competente

1. Se la segnalazione viene presentata ad un soggetto interno all'amministrazione diverso dal RPCT, la stessa viene trasmessa

6.3. Phase der Entscheidung

1. Wird die Meldung nicht archiviert, entscheidet der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz innerhalb von drei Monaten ab dem Datum der Empfangsbestätigung oder – in Ermangelung derselben – innerhalb von drei Monaten ab der Frist von 7 Tagen nach Empfang der Meldung darüber, wobei er einen Bericht mit den Ergebnissen der Überprüfungen verfasst und eventuell die von der hinweisgebenden Person übermittelte bzw. zum Zweck der Entscheidung eingeholte Dokumentation beilegt.

2. Stellt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz den Tatbestand einer strafbaren Handlung, eines Schadens zum Nachteil der öffentlichen Hand oder ein Disziplinarvergehen fest, so übermittelt er die Dokumentation der Staatsanwaltschaft bzw. der Staatsanwaltschaft beim Rechnungshof oder dem für Disziplinarverfahren zuständigen Amt unter Einhaltung der Datenschutzpflichten gemäß Art. 12 des GvD Nr. 24/2023 und benachrichtigt die hinweisgebende Person darüber.

3. Stellt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz Verstöße fest, die unter den Anwendungsbereich dieser Maßnahme fallen, jedoch nicht den Tatbestand einer strafbaren Handlung, eines Schadens zum Nachteil der öffentlichen Hand oder ein Disziplinarvergehen darstellen, meldet er die Verstöße dem Leiter/den Leitern der betroffenen Organisationsstruktur/en unter Einhaltung der Datenschutzpflichten gemäß Art. 12 des GvD Nr. 24/2023 und ersucht diesen/diese, angemessene organisatorische Maßnahmen zu ergreifen, um den festgestellten Verstößen entgegenzuwirken. Die hinweisgebende Person wird davon in Kenntnis gesetzt.

7. Bei einer nicht zuständigen verwaltungsinternen Person eingereichte Meldung

1. Wird die Meldung bei einer verwaltungsinternen Person eingereicht, die nicht der Verantwortliche für die Korruptions-

al RPCT entro 7 giorni dal ricevimento, laddove il segnalante dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele di cui al d.lgs. n. 24 del 2023 o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione stessa.

2. Il soggetto interno non competente è tenuto agli obblighi di riservatezza di cui al paragrafo 8.

8. Tutela della riservatezza e conservazione della documentazione

1. L'amministrazione osserva le misure a tutela della riservatezza previste agli articoli 4, 12 e 13 del d.lgs. n. 24 del 2023.

2. Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

3. L'identità della persona segnalante, e qualsiasi altra informazione da cui la stessa possa evincersi, non possono essere rivelate, senza il consenso espresso del segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni espressamente autorizzate al relativo trattamento ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali.

4. È garantita la massima riservatezza anche dell'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione stessa.

5. La segnalazione è sottratta per legge all'accesso documentale e a quello civico generalizzato.

6. In ogni caso, la raccolta dei dati personali è effettuata fornendo idonee informazioni ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché adottando misure a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

7. Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comuni-

vorbeugung und die Transparenz ist, so ist diese innerhalb von 7 Tagen ab deren Empfang an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz weiterzuleiten, sofern die hinweisgebende Person ausdrücklich erklärt, den Schutz laut GvD Nr. 24/2023 in Anspruch nehmen zu wollen bzw. dies aus der Meldung abgeleitet werden kann.

2. Die nicht zuständige verwaltungsinterne Person muss die im § 8 angeführten Datenschutzpflichten einhalten.

8. Datenschutz und Aufbewahrung der Dokumentation

1. Die Verwaltung befolgt die Datenschutzmaßnahmen laut Art. 4, 12 und 13 des GvD Nr. 24/2023.

2. Die Meldungen dürfen nur so weit verwendet werden, wie es für eine angemessene Weiterverfolgung erforderlich ist.

3. Die Identität der hinweisgebenden Person und jegliche weitere Information, die auf diese schließen lässt, dürfen ohne ausdrückliche Einwilligung der hinweisgebenden Person nicht an Personen bekannt gegeben werden, die nicht für den Empfang oder die Handhabung der Meldungen zuständig sind und ausdrücklich zur Datenverarbeitung im Sinne der Datenschutzbestimmungen ermächtigt wurden.

4. Auch die Identität der betroffenen Personen und der in der Meldung genannten Personen wird bis zum Abschluss des aufgrund der Meldung eingeleiteten Verfahrens streng vertraulich behandelt.

5. Die Meldung ist gesetzlich vom Zugang zu den Verwaltungsunterlagen und vom allgemeinen Bürgerzugang ausgenommen.

6. Die Sammlung personenbezogener Daten erfolgt in jedem Fall durch die Bereitstellung angemessener Informationen im Sinne der Art. 13 und 14 der Verordnung (EU) 2016/679 sowie durch das Ergreifen von Maßnahmen zur Wahrung der Rechte und Freiheiten der betroffenen Personen.

7. Die internen und externen Meldungen sowie die entsprechende Dokumentation werden gemäß Art. 14 des GvD Nr. 24/2023 für die für die Bearbeitung der Meldung erforderliche Zeit, jedoch nicht länger als fünf

cazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del d.lgs. n. 24 del 2023.

9. Misure di protezione

1. A tutela del segnalante, trovano applicazione le misure di protezione disciplinate al capo III del d.lgs. n. 24 del 2023 e di seguito richiamate:

- a) divieto di ritorsione e protezione dalle ritorsioni;
- b) misure di sostegno;
- c) limitazioni della responsabilità, sanzioni, rinunce e transazioni.

9.1. Divieto di ritorsione e protezione dalle ritorsioni

1. I soggetti che beneficiano delle misure di protezione non possono subire alcuna ritorsione, consistente in qualsiasi comportamento, atto od omissione – anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, che provochi o possa provocare alla persona segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

2. Nell'ambito di procedimenti amministrativi aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti od omissioni vietati nei confronti dei segnalanti, si presume che gli stessi siano stati posti in essere a causa della segnalazione.

3. L'onere di provare che tali condotte o atti sono motivati da ragioni estranee alla segnalazione è a carico di colui che li ha posti in essere.

4. L'inversione dell'onere della prova non opera a favore delle persone e degli enti diversi dal segnalante.

5. L'articolo 19 del d.lgs. n. 24 del 2023 prevede la possibilità, per i soggetti che beneficiano delle misure di protezione, di comunicare all'ANAC le eventuali ritorsioni che ritengono di avere subito.

Jahre ab dem Tag der Mitteilung des Endergebnisses des Meldungsverfahrens aufbewahrt.

9. Schutzmaßnahmen

1. Zum Schutz der hinweisgebenden Person werden die nachstehenden im III. Kapitel des GvD Nr. 24/2023 geregelten Schutzmaßnahmen angewandt:

- a) Verbot von Repressalien und Schutz vor Repressalien;
- b) Unterstützungsmaßnahmen;
- c) Haftungsbeschränkungen, Strafen, Verzichte und Ausgleichs.

9.1. Verbot von Repressalien und Schutz vor Repressalien

1. Die Personen, die Anrecht auf die Schutzmaßnahmen haben, dürfen nicht Opfer von Repressalien werden, d.h. von Verhaltensweisen, Handlungen oder Unterlassungen – auch wenn diese nur versucht oder angedroht werden –, die aufgrund der Meldung stattfinden und der hinweisgebenden Person direkt oder indirekt einen ungerechtfertigten Schaden zufügen oder zufügen können.

2. Im Rahmen von Verwaltungsverfahren betreffend die Feststellung verbotener Verhaltensweisen, Handlungen oder Unterlassungen gegenüber der hinweisgebenden Person wird davon ausgegangen, dass diese infolge der Meldung stattgefunden haben.

3. Die Beweislast dafür, dass solche Verhaltensweisen oder Handlungen nicht aufgrund der Meldung stattgefunden haben, liegt bei der Person, die diese ausgeführt hat.

4. Die Umkehr der Beweislast gilt nur für Personen und Körperschaften, die der hinweisgebenden Person entsprechen.

5. Gemäß Art. 19 des GvD Nr. 24/2023 können die Personen, die Anrecht auf die Schutzmaßnahmen haben, der ANAC eventuell erlittene Repressalien melden.

9.2. Misure di sostegno

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 18 del d.lgs. n. 24 del 2023, è istituito presso l'ANAC l'elenco degli enti del Terzo settore che forniscono alle persone segnalanti misure di sostegno.

9.3. Limitazioni della responsabilità, sanzioni, rinunce e transazioni

1. Sono applicabili le limitazioni della responsabilità previste dall'articolo 20 del d.lgs. n. 24 del 2023 e le sanzioni che ANAC applica al responsabile secondo quanto indicato all'articolo 21 del medesimo decreto legislativo.

2. A norma dell'articolo 22 del d.lgs. n. 24 del 2023, le rinunce e le transazioni, integrali o parziali, che hanno per oggetto i diritti e le tutele previsti dal presente decreto non sono valide, salvo che siano effettuate nelle forme e nei modi di cui all'articolo 2113, quarto comma, del codice civile.

10. Soggetti cui sono estese le misure di protezione

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. n. 24 del 2023 e fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 2 e 3 del medesimo decreto, le misure di protezione di cui al paragrafo 9 si applicano anche alle seguenti categorie di soggetti:

- a) i facilitatori, ossia le persone fisiche che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operano all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- b) le persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante e che sono legate ad essa da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- c) i colleghi di lavoro della persona segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con essa un rapporto abituale e corrente;
- d) gli enti di proprietà della persona segnalante o per i quali la stessa persona

9.2. Unterstützungsmaßnahmen

1. Gemäß Art. 18 des GvD Nr. 24/2023 wird bei der ANAC das Verzeichnis der Körperschaften des Dritten Sektors eingerichtet, die den hinweisgebenden Personen Unterstützungsmaßnahmen bieten.

9.3. Haftungsbeschränkungen, Strafen, Verzichte und Vergleiche

1. Die gemäß Art. 20 des GvD Nr. 24/2023 vorgesehenen Haftungsbeschränkungen und die von ANAC gegen den Verantwortlichen gemäß Art. 21 desselben gesetzvertretenden Dekrets verhängten Strafen sind anwendbar.

2. Gemäß Art. 22 des GvD Nr. 24/2023 sind vollständige oder teilweise Verzichte und Vergleiche, die die in diesem Dekret vorgesehenen Rechte und Schutzmaßnahmen zum Gegenstand haben, ungültig, sofern sie nicht gemäß Art. 2113 Abs. 4 ZGB erfolgen.

10. Personen, auf die die Schutzmaßnahmen ausgedehnt werden

1. Gemäß Art. 3 Abs. 5 des GvD Nr. 24/2023 und unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 17 Abs. 2 und 3 desselben Dekrets gelten die im § 9 genannten Schutzmaßnahmen auch für nachstehende Rechtssubjekte:

- a) die Mittler, d.h. die natürlichen Personen, die der hinweisgebenden Person im Meldeverfahren beistehen, im selben Arbeitsumfeld tätig sind und deren Beistand vertraulich zu behandeln ist;
- b) die Personen aus demselben Arbeitsumfeld der hinweisgebenden Person, die mit ihr durch eine stabile emotionale Bindung oder eine Verwandtschaft bis zum vierten Grad verbunden sind;
- c) die Arbeitskollegen aus dem selben Arbeitsumfeld der hinweisgebenden Person, die mit ihr durch eine gewohnheitsmäßige und laufende Beziehung verbunden sind;
- d) die Körperschaften im Eigentum der hinweisgebenden Person oder bei denen

lavora, nonché gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante.

11. Perdita delle tutele e responsabilità del segnalante

1. A norma dell'articolo 16, comma 3, del d.lgs. n. 24 del 2023, salvo quanto previsto dall'articolo 20 del medesimo decreto, quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele indicate al paragrafo 9 non sono garantite e alla persona segnalante o denunciante è irrogata una sanzione disciplinare.

12. Canale esterno di segnalazione

1. Nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dall'articolo 6 del d.lgs. n. 24 del 2023 è possibile effettuare una segnalazione esterna all'ANAC in forma scritta od orale, secondo i canali e gli indirizzi individuati dall'Autorità stessa, che assicura le garanzie di riservatezza e protezione indicate nel medesimo decreto.

13. Divulgazione pubblica

1. La persona segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia della protezione prevista dal d.lgs. n. 24 del 2023 se, al momento della divulgazione pubblica, ricorre una delle condizioni indicate all'articolo 15 del medesimo decreto.

14. Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle disposizioni del d.lgs. n. 24 del 2023, alle indicazioni fornite da ANAC in materia e alla normativa vigente.

sie angestellt ist, sowie Körperschaften, die im selben Arbeitsumfeld der hinweisgebenden Person tätig sind.

11. Schutzverlust und Haftung der hinweisgebenden Person

1. Gemäß Art. 16 Abs. 3 des GvD Nr. 24/2023 und unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 20 desselben Dekrets werden die Schutzmaßnahmen laut § 9, sofern die strafrechtliche Haftung der hinweisgebenden Person wegen Verleumdung oder falscher Anschuldigungen bzw. ihre zivilrechtliche Haftung aus demselben Grund bei Vorsatz oder grober Fahrlässigkeit auch durch ein erstinstanzliches Urteil festgestellt wird, nicht zuerkannt und der hinweisgebenden oder anzeigeerstattenden Person eine Disziplinarstrafe verhängt.

12. Externer Meldekanal

1. In den laut Art. 6 des GvD Nr. 24/2023 vorgesehenen Fällen kann bei der ANAC, die die im Dekret vorgesehenen Vertraulichkeit und Schutzmaßnahmen gewährleistet, über die von der Antikorruptionsbehörde festgelegten Kanäle und Adressen eine schriftliche oder mündliche externe Meldung eingereicht werden.

13. Offenlegung

1. Die hinweisgebende Person, die Informationen über Verstöße offenlegt, hat Anrecht auf den Schutz laut GvD Nr. 24/2023, sofern zum Zeitpunkt der Offenlegung eine der im Art. 15 des genannten Dekrets angeführten Bedingungen besteht.

14. Schlussbestimmungen

1. Für alles, was in dieser Maßnahme nicht ausdrücklich vorgesehen ist, wird auf die Bestimmungen des GvD Nr. 24/2023, auf die einschlägigen Anweisungen der ANAC und auf die geltenden Bestimmungen verwiesen.

PIAO

ALLEGATO n. 5

Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

Macroprocessi della Segreteria generale e della Ripartizione III e relativi uffici; aggiornamento macroprocessi dell'Ufficio per la previdenza sociale e l'ordinamento della APSP della Ripartizione II

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Segreteria Generale
Responsabile: Mayr Michael

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Prevenzione e protezione	n. 1 Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro	FFF) Attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Prevenzione e protezione	n. 2 Predisporre programmi di informazione e formazione per le varie figure che operano all'interno dell'amministrazione	FFF) Attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Prevenzione e protezione	n. 3 Individuazione dei rischi interferenziali connessi ai contratti d'appalto o d'opera	FFF) Attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Prevenzione e protezione	n. 4 Redazione del piano di emergenza da parte del datore di lavoro con il supporto del RSPP	FFF) Attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro	Segreteria Generale

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Prevenzione e protezione	n. 5 Nomina del medico competente	FFF) Attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Prevenzione e protezione	n. 6 Comunicazione a medico competente nominativi personale esposto a rischi che deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria	FFF) Attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 7 Attività in materia di protezione dei dati personali	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutti i macroprocessi	n. 8 Attività anticorruzione	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 9 Verifica degli assetti organizzativi e delle dotazione organiche delle strutture regionali	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 10 Partecipazione ad iniziative per il miglioramento di organizzazione e rendimento delle strutture dell'Amministrazione	N.R. – Nessuna area di rischio	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizi legali	n. 11 Promozione di azione legale – resistenza ad azioni legali contro la Regione tramite il patrocinio dell'Avvocatura	H) Affari legali e contenzioso (generale)	Segreteria Generale

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizi legali	n. 12 Esecuzione delle sentenze e/o dei provvedimenti giurisdizionali	H) Affari legali e contenzioso (generale)	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizi legali	n. 13 Promozione di azione legale – resistenza ad azioni legali contro la Regione con affidamento a difensori del libero foro	H) Affari legali e contenzioso (generale)	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 14 Predisposizione/modifica leggi regionali nei settori di competenza	BBB) Attività normativa e di regolazione	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 15 Predisposizione/modifica regolamenti regionali nei settori di competenza	BBB) Attività normativa e di regolazione	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 16 Predisposizione/modifica circolari esplicative nel settore di competenza	BBB) Attività normativa e di regolazione	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 17 Attività di programmazione (OIV, obiettivi, ecc.)	BBB) Attività normativa e di regolazione	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 18 Riscontro a richieste provenienti dalla Corte dei conti di competenza dell'ufficio	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Segreteria Generale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 19 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione	Tutte le aree di rischio	Segreteria Generale

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Affari Generali

Responsabile: Gambini Rosabianca

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 1 Riscontro a richieste provenienti dalla Corte dei conti di competenza dell'ufficio	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 2 Aggiornamento Banche dati presso Dipartimento Funzione Pubblica, Agenzia delle Entrate e MEF (conto annuale e censimento delle partecipazioni pubbliche), PerlaPa, anagrafe tributaria, Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA), Rilevazione censuaria dell'Ente	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	n. 3 Designazione dei rappresentanti della Regione negli organi sociali delle società, enti o organismi	E) Incarichi e nomine (generale)	Affari generali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 4 Modifica statuti società ed enti partecipati	BBB) Attività normativa e di regolazione	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 5 Acquisizione e cessione di partecipazioni in società ed enti	AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 6 Gestione e controllo società partecipate e controllate	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	n. 7 Ripartizione degli affari tra i componenti della Giunta regionale e collocazione delle Ripartizioni e Strutture equiparate alle dipendenze del Presidente e degli Assessori; individuazione del Vicepresidente sostituto del Presidente	E) Incarichi e nomine (generale)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	n. 8 Gestione della seduta della Giunta regionale. Tenuta dell'archivio delle deliberazioni (cartaceo e digitale) e dei relativi verbali	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Affari generali
Tutte le funzioni istituzionali	Tutti i macroprocessi	n. 9 Trasparenza: pubblicazione dati sul sito internet in 'Amministrazione aperta' e in 'Amministrazione trasparente'	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	Affari generali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 10 Adempimenti in materia di privacy	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	n. 11 Nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 7-bis della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3	E) Incarichi e nomine (generale)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 12 Liquidazione compensi all'Organismo indipendente di valutazione (OIV)	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	n. 13 Nomina Collegio dei revisori dei conti	E) Incarichi e nomine (generale)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 14 Funzioni di Ufficio relazioni con il pubblico	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 15 Assegnazione risorse alle Province di Trento e di Bolzano relativi all'attuazione di progetti finalizzati al sostegno di progetti strategici per lo sviluppo del territorio	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 16 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	U) Società partecipate (specifica)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 17 Determinazione dei criteri per la costituzione dell'organo amministrativo delle società controllate	BBB) Attività normativa e di regolazione	Affari generali

		dalla Regione e dei criteri relativi alla determinazione dei compensi degli organi amministrativi e degli organi di controllo delle medesime società		
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 18 Adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati delle società	U) Società partecipate (specifica)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 19 Richiesta situazione patrimoniale ai soggetti designati dalla Regione negli organi sociali di società ed enti partecipati	U) Società partecipate (specifica)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 20 Richiesta ai soggetti designati dalla Regione negli organi sociali di società ed enti partecipati della relazione sull'attività svolta	U) Società partecipate (specifica)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 21 Conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni e quote	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutti i macroprocessi	n. 22 Attività di prevenzione della corruzione riferita all'ufficio	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 23 Accesso ai documenti	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	Affari generali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 24 Predisposizione/modifica leggi regionali nei settori di competenza	BBB) Attività normativa e di regolazione	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 25 Predisposizione/modifica regolamenti regionali nei settori di competenza	BBB) Attività normativa e di regolazione	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 26 Predisposizione/modifica circolari esplicative nel settore di competenza	BBB) Attività normativa e di regolazione	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 27 Approvazione di testi di convenzioni, accordi quadro o di programma	BBB) Attività normativa e di regolazione	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 28 Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 29 Supporto all'Organismo indipendente di valutazione (OIV)	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	n. 30 Affidamento al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Sudtirol delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Consiglio regionale	E) Incarichi e nomine (generale)	Affari generali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 31 Liquidazione compensi al Collegio dei revisori	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 32 Redazione del capitolato per la nomina del responsabile per la protezione dei dati (DPO) e attività conseguente	D) Contratti pubblici (generale)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 33 Finanziamento dell'attività della Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 34 Finanziamento dell'attività del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali	n. 35 Nomina della Commissione regionale per gli archivi	E) Incarichi e nomine (generale)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 36 Strumenti per la gestione dei beni documentali e dell'archivio (storico, di deposito e corrente) della Regione: regolamento generale, manuale di gestione, titolario di classificazione, piano di conservazione e piano di sicurezza dei documenti informatici	BBB) Attività normativa e di regolazione	Affari generali

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 37 Gestione flussi documentali – posta e protocollo	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Tutti i macroprocessi	n. 38 Attività anticorruzione	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione	n. 38 Verifiche inerenti la garanzia concessa a Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. (MCTAA) dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI)	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 39 Determinazione del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) e del perimetro di consolidamento (Gruppo bilancio consolidato – GBC) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol	U) Società partecipate (specifica)	Affari generali
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 40 Indennità di funzione e spese per viaggi dei componenti della Giunta regionale		Affari generali

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Gestione giuridica del personale

Responsabile: Leonardelli Monica

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 1 Concorso pubblico per assunzioni di personale a tempo indeterminato	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 2 Selezioni pubbliche per assunzioni di personale a tempo determinato	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 3 Assunzioni di cui alla legge 28 febbraio 1987, n. 56	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 4 Assunzioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 5 Superamento periodo di prova	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 6 Selezioni interne per riqualificazioni all'interno dell'area	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 7 Riammissione in servizio di ex dipendenti regionali	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 8 Collocamento in posizione di comando	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 9 Passaggio diretto ad altro ente	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 10 Distacco di personale regionale	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 11 Accoglimento in comando presso la Regione di personale di altre amministrazioni	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 12 Inquadramento in ruolo di personale di altri enti	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 13 Contratti di lavoro	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 14 Comunicazioni obbligatorie	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 15 Conferimento incarichi dirigenziali	ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 16 Conferimento incarichi direzione	ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	Gestione giuridica del personale

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizi legali	n. 17 Contenzioso del lavoro: sede precontenzioso	H) Affari legali e contenzioso (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Servizi legali	n. 18 Contenzioso del lavoro: ricorso all'Autorità giudiziaria competente	H) Affari legali e contenzioso (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 19 Concessione congedo di maternità e paternità, parentale, riposi giornalieri per allattamento	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 20 Concessione di aspettativa per motivi familiari, personali o di studio	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 21 Concessione di permessi e congedi ai sensi della legge 104/1992	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 22 Concessione di permessi per studio	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 23 Concessione di permessi per mandato politico	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 24 Concessione di permessi sindacali	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 25 Rapporto di lavoro del dipendente (orario, orario differenziato, ferie, malattie, visite di controllo della malattia, permessi retribuiti)	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 26 Autorizzazioni attività extra servizio	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 27 Trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, metà, due terzi, sette noni, cinque sestì, cinque noni e otto noni	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 28 Trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale in alternativa all'aspettativa per prole	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 29 Modifica profilo professionale di inquadramento per esigenze di servizio	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 30 Modifica profilo professionale di inquadramento per motivi di salute a domanda o d'ufficio	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 31 Modifica profilo professionale di inquadramento per motivi di salute (stessa o inferiore posizione economico-professionale) d'ufficio	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 32 Mobilità interna a domanda	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 33 Mobilità interna d'ufficio	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 34 Rimborso spese per riparazione automezzo del dipendente durante viaggi di servizio	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 35 Telelavoro	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 36 Lavoro agile	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 37 Attribuzione di mansioni superiori	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 38 Fascicolo personale del dipendente	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 39 Anagrafica del dipendente	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 40 Statistiche/Tassi presenza assenza	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 41 Attestati di servizio	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione giuridica del personale

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 42 Nomina e modifica Comitato Unico di Garanzia	ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 43 Nomina Consigliera di fiducia	ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 44 Concessione in uso delle sale riunioni e autorizzazione ad utilizzo spazi esterni	RRR) Aspetti organizzativi	Gestione giuridica del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 45 Utilizzo bandiere e gonfalone della Regione	RRR) Aspetti organizzativi	Gestione giuridica del personale

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Gestione economica e previdenziale del personale

Responsabile: Bosetti Diego

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 1 Attribuzione e pagamento trattamento economico stipendiale e accessorio per assunzioni, progressione economiche, passaggi interni, riconoscimento servizi, nonché relativi adempimenti fiscali/previdenziali	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 2 Premio per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 3 Trattenute diverse (cessione di quote dello stipendio, pignoramenti, trattenute sindacali, riscatti e ricongiunzioni, ecc.)	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 4 Adempimenti connessi al conto annuale	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 5 Adempimenti connessi agli obblighi di trasparenza	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 6 Gestione infortuni sul lavoro	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 7 Anticipo del trattamento di fine servizio/rapporto	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 8 Trattamento di fine servizio/rapporto	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 9 Risoluzione rapporto di lavoro	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 10 Assegni integrativi di pensione	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 11 Servizio alternativo di mensa	D) Contratti pubblici (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 12 Fondo previdenza complementare	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 13 Rimborsi per trasferte e missioni	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Risorse umane	n. 14 Fondo sanitario integrativo	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Gestione economica e previdenziale del personale

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Sviluppo del personale e servizio ispettivo

Responsabile: Mayr Michael

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Formazione	n. 1 Corsi formazione e aggiornamento del personale	D) Contratti pubblici (generale)	Sviluppo del personale e servizio ispettivo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 2 Tirocini	A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Sviluppo del personale e servizio ispettivo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 3 Attività ispettiva e disciplinare	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sviluppo del personale e servizio ispettivo

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia

Responsabile: Chiusole Antonella

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giustizia: Uffici giudiziari	n. 1 Collaborazione con l'ufficio competente in materia di personale nella pianificazione del fabbisogno di personale degli uffici giudiziari	ARG – A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giustizia: Uffici giudiziari	n. 2 Monitoraggio delle richieste di manutenzione, beni e servizi inserite in Openrichieste da parte degli uffici giudiziari	RRR) Aspetti organizzativi	Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giustizia: Uffici giudiziari	n. 3 Collaborazione all'analisi e gestione delle richieste di lavori, beni e servizi segnalate dagli uffici giudiziari in sede di Conferenza permanente	RRR) Aspetti organizzativi	Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giustizia: Uffici giudiziari	n. 4 Redazione di testi di delibere, intese, protocolli, convenzioni, accordi quadro per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di giustizia	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giustizia: Uffici giudiziari	n. 5 Gestione rapporti/comunicazioni con uffici giudiziari del distretto di Trento	RRR) Aspetti organizzativi	Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 6 Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto dal sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

Responsabile: Tomazzoni Stefania

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 40 Presentazione del DDL in Consiglio Regionale	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 41 Promulgazione delle leggi regionali	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 42 Aggiornamento del Codice delle leggi regionali e delle banche dati relative alla normativa costituzionale e regionale	BBB) Attività normativa e di regolazione	Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Responsabile: Kofler Eva Maria

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 1 Attività anticorruzione	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 2 Supporto per la predisposizione/modifica delle leggi regionali nei settori di competenza e delle norme di attuazione per i Giudici di Pace	BBB) Attività normativa e di regolazione	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 3 Supporto per la predisposizione/modifica dei regolamenti regionali nei settori di competenza	BBB) Attività normativa e di regolazione	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 4 Supporto per la predisposizione/modifica delle circolari esplicative nei settori di competenza	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 5 Collaborazione con altri enti per il coordinamento della normativa di settore	BBB) Attività normativa e di regolazione	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 6 Adempimenti necessari per lo svolgimento delle competenze della Ripartizione che implicino rapporti con uffici ministeriali, delle Province Autonome, altri organismi o istituzioni statali e le corrispondenti strutture di altre Regioni	BBB) Attività normativa e di regolazione	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 7 Riscontro a richieste provenienti dalla Corte dei Conti di competenza della Ripartizione Responsabile	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 8 Attività di coordinamento per l'organizzazione degli uffici	BBB) Attività normativa e di regolazione	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Giustizia	Giustizia: Giustizia riparativa	n. 9 Attività della Conferenza nazionale per la giustizia riparativa	AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 10 Attività di segreteria	RRR) Aspetti organizzativi	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 11 Informazioni al pubblico/Accesso civico generalizzato	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 12 Risposta ad eventuali interrogazioni da parte dell'autorità politica	O) Accesso e Trasparenza (specifica)	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 13 Predisposizione di appunti, promemoria, risposte a quesiti	P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 14 Collaborazione alla stesura del bilancio	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Responsabile: Tovazzi Rita

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 1 Nomina dei giudici onorari di pace e provvedimenti relativi agli stessi	E) Incarichi e nomine (generale)	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 2 Attribuzione indennità a GdP	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 3 Supplenze/ applicazioni degli uffici del giudice di pace	N.R. - Nessuna area di rischio	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 4 Sospensione indennità, recupero indennità regionali non dovute ai giudici di pace	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 5 Aggiornamento ISTAT importi indennità di direzione e regionale	BBB) Attività normativa e di regolazione	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 6 Formazione permanente dei magistrati onorari in servizio presso gli uffici del giudice di pace e analisi,	E) Incarichi e nomine (generale)	Giudici di Pace e Giustizia riparativa

		catalogazione e massimazione delle decisioni di tale magistratura. Formazione iniziale degli aspiranti giudici onorari di pace		
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 7 Stampa e distribuzione della raccolta ragionata della giurisprudenza dei giudici di pace	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 8 Attività di coordinamento per l'organizzazione degli uffici del giudice di pace	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Uffici giudiziari	n. 9 Organizzazione in collaborazione con l'Università di Trento di convegni e seminari di approfondimento sull'istituto del giudice di pace ed organizzazione amministrativa uffici giudiziari	E) Incarichi e nomine (generale)	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giustizia riparativa	n. 10 Attività del Centro per la giustizia riparativa	AAA) Programmi di Giustizia riparativa	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giustizia riparativa	n. 11 Attività di sensibilizzazione alla Giustizia riparativa	AAA) Programmi di Giustizia riparativa	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giustizia: Giustizia riparativa	n. 12 Tirocini presso il Centro di giustizia riparativa	ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Uffici giudiziari	n. 13 Raccolta statistiche e analisi dati	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Giustizia	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 14 Aggiornamento Sito web istituzionale	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 15 Predisposizione relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario relativamente agli uffici del giudice di pace	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Giustizia: Giudici di pace	n. 16 Attività di supporto per le ispezioni regionali o ministeriali presso gli uffici dei giudici di pace	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Giustizia	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 17 Attività ai fini dell'aggiornamento IPA	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 18 Accesso ai documenti	O) Accesso e Trasparenza (specificata)	Giudici di Pace e Giustizia riparativa
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 18 Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio	CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo	Giudici di Pace e Giustizia riparativa

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Integrazione europea ed aiuti umanitari

Responsabile: Gamper Sieghard

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 1 Adesione annuale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ad enti, associazioni ed organismi vari italiani ed esteri e promozione di iniziative dirette	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Integrazione europea ed aiuti umanitari
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 2 Concessione di contributi a favore di enti, associazioni o comitati per la realizzazione di interventi a favore di popolazioni di stati colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolare difficoltà economiche e sociali o di natura formativa	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Integrazione europea ed aiuti umanitari
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 3 Concessione di patrocini finanziari a Comuni, altri Enti pubblici, Enti ed associazioni che svolgono iniziative di particolare attività di interesse regionale	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Integrazione europea ed aiuti umanitari

Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 4 Concessione di finanziamenti i a Comuni, Enti ed associazioni che svolgono iniziative per l'integrazione europea	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Integrazione europea ed aiuti umanitari
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 5 Borse di studio	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Integrazione europea ed aiuti umanitari
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 6 Aggiornamento Sito web istituzionale	DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti	Integrazione europea ed aiuti umanitari
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 7 Concessione di finanziamenti per la pubblicazione di monografie, di studi e di opere di interesse regionale	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Integrazione europea ed aiuti umanitari
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 8 Approvazione delle priorità programmatiche e dei criteri ai fini della concessione di finanziamenti a favore di iniziative per la promozione dell'integrazione europea e di iniziative e attività di particolare interesse regionale	BBB) Attività normativa e di regolazione	Integrazione europea ed aiuti umanitari
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 9 Nomina del Comitato di valutazione domande di finanziamento	E) Incarichi e nomine (generale)	Integrazione europea ed aiuti umanitari

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

Sottosezione 2.3. del PIAO 2024/2026

Ufficio: Minoranze linguistiche e Biblioteca

Responsabile: Kofler Eva Maria

IDENTIFICAZIONE MACROPROCESSI E PROCESSI

Funzioni istituzionali	Macro processo	Processo	Area di rischio	Ufficio
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 1 Concessione di finanziamenti a Comuni, enti e associazioni (per iniziative di tutela delle minoranze linguistiche)	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Minoranze linguistiche e Biblioteca
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 2 Concessione di finanziamenti a enti privati (per concorso alle spese di funzionamento)	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Minoranze linguistiche e Biblioteca
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 3 Concessione di finanziamenti a enti pubblici e privati per investimenti	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Minoranze linguistiche e Biblioteca
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 4 Adesione a enti pubblici e privati con concessione di sostegno finanziario	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Minoranze linguistiche e Biblioteca
Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 5 Realizzazione di iniziative dirette da parte della Regione	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Minoranze linguistiche e Biblioteca

Politiche sociali	Politiche sociali: contributi	n. 6 Conferimento finanziamenti alle Province autonome per progetti dalle stesse realizzati	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	Minoranze linguistiche e Biblioteca
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 7 Nomina del Comitato tecnico di valutazione domande di finanziamento	E) Incarichi e nomine (generale)	Minoranze linguistiche e Biblioteca
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 8 Designazione rappresentanti regionali nei Consigli di Amministrazione di enti e istituti culturali	E) Incarichi e nomine (generale)	Minoranze linguistiche e Biblioteca
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 9 Acquisto giornali e banca dati	D) Contratti pubblici (generale)	Minoranze linguistiche e Biblioteca
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 10 Acquisto libri	D) Contratti pubblici (generale)	Minoranze linguistiche e Biblioteca
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali	n. 11 Approvazione del Piano programmatico per le iniziative in tema di promozione e valorizzazione dei gruppi linguistici regionali	BBB) Attività normativa e di regolazione	Minoranze linguistiche e Biblioteca

La rilevanza del processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione del processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

PIAO

ALLEGATO n. 6

Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

Contesto interno gestionale – Mappatura dei processi con relative evidenze – Valutazione e trattamento dei rischi della Segreteria generale e relativi uffici, della Ripartizione III e relativi uffici e aggiornamento relativo all'Ufficio per la previdenza sociale e l'ordinamento della APSP della Ripartizione II

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA':

descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:

Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO:

la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO:

Segreteria Generale

RESPONSABILE:

Mayr Michael

PROCESSO NUMERO:

1 Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità' degli ambienti di lavoro

INPUT:

Modifiche normative, degli ambienti di lavoro o dei procedimenti di lavorativi

OUTPUT:

Redazione o aggiornamento del DVR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità' degli ambienti di lavoro, secondo quanto previsto dall'articolo 33 del d.lgs. 81/08. Redazione o aggiornamento del DVR da parte del datore di lavoro in collaborazione con il RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione), il medico competente e il RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

AREA DI RISCHIO:

FFF) Attività' in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Effettuazione di sopralluoghi e verifiche degli ambienti di lavoro ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)/RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)/Medico competente	- Effettuare valutazioni superficiali oppure omettere i controlli necessari al fine di sottostimare il rischio - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza di controlli - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro

VALUTAZIONE INTERA FASE:

BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

| FASE: 1_2 Analisi delle attività lavorative negli ambienti di lavoro ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)/RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)/Medico competente | - Effettuare valutazioni superficiali oppure omettere i controlli necessari al fine di sottostimare il rischio - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione | - Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza di controlli - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi | MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: | STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro |

VALUTAZIONE INTERA FASE:

BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 Individuazione delle misure di miglioramento da inserire nel relativo Piano ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_4 Approvazione del DVR (Documento Valutazione Rischi) ESECUTORE: Datore di lavoro	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 2 Predisporre programmi di informazione e formazione per le varie figure che operano all'interno dell'amministrazione				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Predisporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori secondo quanto previsto dall'articolo 33 del d.lgs. 81/08 e dall'Accordo stato Regioni del 21/12/11				
AREA DI RISCHIO: FFF) Attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto dalla normativa				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Sulla base della valutazione dei rischi, richiedere all'ufficio competente per la formazione di organizzare i corsi necessari ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Mancanza di formazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_2 Verifica della presenza dei contenuti minimi dei corsi previsti dalla normativa e supporto all'ufficio che si occupa di formazione per la realizzazione del corso di formazione individuato ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 3 Individuazione dei rischi interferenziali connessi ai contratti d'appalto o d'opera				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Valutazione ai fini della redazione del DUVRI per i lavori in cui il datore di lavoro risulta committente al fine di valutare i rischi indicante le misure per eliminare, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze secondo quanto previsto dall'articolo 26 del d.lgs. 81/2008				
AREA DI RISCHIO: FFF) Attivita' in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Prima dell'avvio della procedura di appalto				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 1. Individuazione dei possibili rischi in relazione all'attivita' oggetto di appalto ESECUTORE: RSPP / Direttore e Funzionario dell'Ufficio tecnico	- Effettuare valutazioni superficiali oppure omettere i controlli necessari al fine di sottostimare il rischio - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza di controlli - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 3_2.2. Determinazione delle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze e conseguente quantificazione degli oneri per la sicurezza ESECUTORE: RSPP / Direttore e Funzionario dell'Ufficio tecnico	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare valutazioni superficiali oppure omettere i controlli necessari al fine di sottostimare il rischio - Sovrastimare o sottostimare i costi al fine di favorire uno o più soggetti	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza di controlli - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE: Mayr Michael

PROCESSO NUMERO: 4 Redazione del piano di emergenza da parte del datore di lavoro con il supporto del RSPP

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Redazione o aggiornamento del piano di emergenza ed evacuazione al fine di individuare le misure da attuare nei luoghi di lavoro ove sono occupati almeno dieci lavoratori secondo quanto previsto dal decreto 2 settembre 2021 e dall'articolo 43 d.lgs. 81/2008

AREA DI RISCHIO: FFF) Attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1.1. Valutazione del rischio incendio; 2. verifica delle vie di fuga esistenti ed eventuale integrazione delle stesse ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)/Ufficio tecnico	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 4_2.2. redazione del Piano di emergenza ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_3 3. Diffusione del piano tra i lavoratori ESECUTORE: Datore di lavoro / Collaboratore	- Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 5 Nomina del medico competente				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Nomina del medico competente ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs. 81/2008				
AREA DI RISCHIO: FFF) Attivita' in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 1. Richiesta di supporto all'ufficio appalti, contratti ed economato per la gestione della procedura di affidamento e per la stipula della convenzione ESECUTORE: Datore di lavoro / Collaboratore	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 5_2.2. Stipula della convenzione ESECUTORE: Datore di lavoro	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_3.3. predisposizione dell'atto di regolare esecuzione ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali - Omettere di rispettare i tempi	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 6 Comunicazione a medico competente nominativi personale esposto a rischi che deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Comunicazione a medico competente nominativi personale esposto a rischi che deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dall'articolo 41 del d.lgs. 81/2008				
AREA DI RISCHIO: FFF) Attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 6_1.1. Identificazione del personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria sulla base dell'esposizione a rischio ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_2 1. Comunicazione al medico competente; 2. Programmazione delle visite ESECUTORE: RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Datore di lavoro

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Segreteria Generale
RESPONSABILE: Mayr Michael
PROCESSO NUMERO: 7 Attivita' in materia di protezione dei dati personali
INPUT:
OUTPUT:
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Esame della normativa e verifica dell'attuazione; gestione rapporti con il Responsabile della protezione dei dati.
Normativa: Regolamento (UE) 2016/679, decreto legislativo n. 196/2003 e succ. mod., e Linee guida emanate dal Garante
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Previsto dal Regolamento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 Esame della normativa, verifica dell'attuazione, partecipazione audit con responsabile della protezione dei dati ESECUTORE: Segretario generale / Direttore	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Violazione privacy - Mancanza di controlli - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Segreteria Generale
RESPONSABILE: Mayr Michael
PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' anticorruzione
INPUT:
OUTPUT:
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Attivita' di prevenzione della corruzione riferita all'ufficio secondo quanto previsto dalla sottosezione 2.3 del Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) e dalla normativa in materia di anticorruzione
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Previsto dalle norme o dal PIAO

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 8_1 Attuazione delle misure di prevenzione ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_2 Analisi delle attivita' svolte, compilazione della scheda di monitoraggio ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_3 Invio della scheda al RPCT ESECUTORE: Segretario Generale	- Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 9 Verifica degli assetti organizzativi e delle dotazione organiche delle strutture regionali				
INPUT: Necessita' di revisione delle strutture regionali e/o delle dotazioni organiche				
OUTPUT: Miglior funzionamento dell'Ente				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Sulla base di atti di indirizzo e di organizzazione generale, formula proposte per la revisione delle strutture regionali e delle dotazioni organiche				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 Sulla base di atti di indirizzo e di organizzazione generale, formula proposte per la revisione delle strutture regionali e delle dotazioni organiche ESECUTORE: Segretario Generale	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Promuovere iniziative/atti/modelli organizzativi-procedurali al fine di favorire e danneggiare uno o piu' Uffici in merito allo svolgimento o al rispetto delle procedure interne - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 10 Partecipazione ad iniziative per il miglioramento di organizzazione e rendimento delle strutture dell'Amministrazione				
INPUT: Individuazione di azioni di miglioramento				
OUTPUT: Esecuzione delle relative novità organizzative				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Espressione di proposte e pareri				
AREA DI RISCHIO: N.R. - Nessuna area di rischio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 10_1 Analisi delle indicazioni provenienti dalla Giunta regionale; condivisione degli indirizzi con la dirigenza e con l'Organismo indipendente di valutazione (OIV); coordinamento delle attività della dirigenza e dell'OIV ESECUTORE: Segretario Generale	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancato raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 11 Promozione di azione legale - resistenza ad azioni legali contro la Regione tramite il patrocinio dell'Avvocatura				
INPUT: Uffici dell'ente				
OUTPUT: Proposta di deliberazione della GR o decreto del Presidente e successiva deliberazione di ratifica				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Promozione delle azioni legali, resistenza in giudizio, collaborazione per la stesura degli atti; formulazione di proposte di deliberazioni. Normativa: articolo 41 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 1973, n. 49, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale del Trentino-Alto Adige: organi della regione e delle province di Trento e Bolzano e funzioni regionali, come modificato dal Decreto Legislativo 14 aprile 2004, n. 116.				
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Collegato al termine dell'azione legale				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 Studio delle vertenze e contatti con l'Avvocatura ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_2 Eventuale proposta di deliberazione per l'affidamento del patrocinio ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_3 Predisposizione della relazione per l'avvocatura con la relativa documentazione ESECUTORE: Segretario generale / Direttore dell'ufficio di competenza / Funzionario della Segreteria generale	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				

RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 12 Esecuzione delle sentenze e/o dei provvedimenti giurisdizionali				
INPUT: Notifica della sentenza o del provvedimento giurisdizionale				
OUTPUT: Proposta di decreto di Segretario Generale/proposta di esecuzione all'ufficio competente				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
Esecuzione delle sentenze con cui la Regione sia stata condannata a soddisfare diritti della controparte oppure siano riconosciuti diritti nei confronti di terzi				
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine previsto per dare esecuzione alla sentenza o al provvedimento giurisdizionale				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 12_1 istruttoria ESECUTORE: Dirigente e/o Direttore dell'ufficio di competenza / Funzionario della Segreteria generale	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:				
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE				
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE				
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE				
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE				
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 12_2 Predisposizione degli atti per l'esecuzione della sentenza e/o comunicazione all'ufficio competente di dare esecuzione alla sentenza o al provvedimento giurisdizionale ESECUTORE: Dirigente e/o Direttore dell'ufficio di competenza / Funzionario della Segreteria generale	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:				
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE				
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE				
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE				
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE				
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE				
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 13 Promozione di azione legale - resistenza ad azioni legali contro la Regione con affidamento a difensori del libero foro				
INPUT: Uffici dell'ente				
OUTPUT: Predisposizione ODL o decreto liquidazione				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
Promozione di azione legale - resistenza ad azioni legali contro la Regione con affidamento a difensori del libero foro				
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 13_1 Studio delle vertenze e eventuali contatti con il/i difensore/i individuato/i ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Affidare l'incarico a un soggetto che non ha i requisiti e/o l'idonea preparazione al fine di arrecare un vantaggio - Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_2 1. Eventuale proposta di deliberazione per l'affidamento dell'incarico. 2. predisposizione e trasmissione dell'atto al/i difensore/i incaricato/i e acquisizione della documentazione prevista per l'accettazione e la formalizzazione dell'incarico stesso. ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_3 Comunicazione all'ufficio competente per le pubblicazioni in PerlaPA/Amministrazione trasparente ESECUTORE: Funzionario	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_4 Eventuale predisposizione della relazione con la relativa documentazione ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_5 Acquisizione del documento fiscale, verifica della congruita' della spesa, accertamento della regolarita' della prestazione ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_6 Liquidazione dei compensi spettanti e trasmissione dell'atto all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il pagamento ESECUTORE: Funzionario	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segreteria generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 14 Predisposizione/modifica leggi regionali nei settori di competenza				
INPUT: Adeguamento alla normativa nazionale e/o a nuove esigenze				
OUTPUT: Disporre di normativa aggiornata ed adeguata alle esigenze				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Predisposizione bozza ddl e relazione, confronti e contatti con le parti, partecipazione all'iter di approvazione (presenza in commissione legislativa e Consiglio Regionale), predisposizione note alla legge regionale				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 14_1 Predisposizione bozza disegno di legge con relazione; confronti e contatti con le parti; predisposizione della proposta di deliberazione ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 15 Predisposizione/modifica regolamenti regionali nei settori di competenza				
INPUT: Adeguamento a nuova normativa regionale				
OUTPUT: Disporre di regolamenti aggiornati ed adeguati alle esigenze				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Predisposizione bozza regolamento, confronti le parti, predisposizione deliberazione approvazione e decreto emanazione, comunicazioni alle parti				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 15_1 Predisposizione bozza di regolamento; Confronti e contatti con le parti; 3. Predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del regolamento; 4. Emanazione del decreto del Presidente della Regione ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 15_2 Invio del testo del decreto per la pubblicazione al BUR ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE: Mayr Michael

PROCESSO NUMERO: 16 Predisposizione/modifica circolari esplicative nel settore di competenza

INPUT: Adeguamento a nuova normativa regionale

OUTPUT: Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Predisposizione/modifica circolari esplicative nel settore di competenza

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 16_1 Confronto tra le parti e predisposizione del testo della circolare; trasmissione ai soggetti interessati ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario / Collaboratore	- Omettere di rispettare i tempi - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE

GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Segreteria Generale

RESPONSABILE: Mayr Michael

PROCESSO NUMERO: 17 Attivita' di programmazione (OIV, obiettivi, ecc.)

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo prevede, sulla base delle indicazioni della Giunta regionale e alla luce degli articoli 7-bis e 7-ter della legge regionale 3/2000, la programmazione degli indirizzi, degli obiettivi generali, delle azioni da attuare nonche' la successiva rendicontazione

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 17_1 Analisi delle indicazioni provenienti dalla Giunta regionale; condivisione degli indirizzi con la dirigenza e con l'Organismo indipendente di valutazione (OIV); coordinamento delle attivita' della dirigenza e dell'OIV finalizzate alla predisposizione del documento di programmazione, da sottoporre alla Giunta per l'approvazione. ESECUTORE: Segretario generale / Direttore dell'ufficio di competenza / Funzionario della Segreteria generale	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 17_2 Supporto all'OIV e coordinamento delle attivita' di monitoraggio e di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi; coordinamento delle attivita' della dirigenza e dell'OIV finalizzate alla predisposizione del documento di rendicontazione degli obiettivi, da sottoporre alla Giunta per l'approvazione ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Segreteria Generale				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 18 Riscontro a richieste provenienti dalla Corte dei conti di competenza dell'ufficio				
INPUT: Richiesta				
OUTPUT: Riscontro				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Elaborazione dati e documenti concernenti l'attivita' svolta dalla Regione - predisposizione prospetti richiesti dalla Corte, aggiornamento banche dati relative, coordinamento con altri uffici per le risposte alle osservazioni, informazioni e quant'altro evidenziate dalla Corte secondo quanto previsto dalla Legge 14/1/1994, n. 20 e ss.mm., dal D.P.R. 15/7/1988, n. 305, dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito dalla legge 7/12/2012, n. 213				
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Stabilito dalla Corte dei Conti				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 18_1 Analisi della richiesta ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario / Collaboratore	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 18_2 Invio dei dati alla Corte dei conti e/o ai soggetti deputati all'inoltro dei medesimi alla Corte dei conti ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

FASE: 19_3 Comunicazione all'ufficio competente per le pubblicazioni in Amministrazione trasparente e pubblicazione sul portale PIAO ESECUTORE: Segretario generale / Funzionario	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ:

descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:

Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO:

la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO:

Affari generali

RESPONSABILE:

Gambini Rosabianca

PROCESSO NUMERO:

1 Riscontro a richieste provenienti dalla Corte dei conti di competenza dell'ufficio

INPUT:

Richiesta

OUTPUT:

Riscontro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Elaborazione dati e documenti concernenti l'attività svolta dalla Regione - predisposizione prospetti richiesti dalla Corte, aggiornamento banche dati relative, coordinamento con altri uffici per le risposte alle osservazioni, informazioni e quant'altro evidenziate dalla Corte secondo quanto previsto dalla Legge 14/1/1994, n. 20 e ss.mm., dal D.P.R. 15/7/1988, n. 305, dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito dalla legge 7/12/2012, n. 213

AREA DI RISCHIO:

G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

Stabilito dalla Corte dei Conti

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Analisi della richiesta ESECUTORE: Direttore e funzionario	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE:

BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 Invio dei dati richiesti al Dirigente ESECUTORE: Segreteria generale	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE:

TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO:

Affari generali

RESPONSABILE:

Gambini Rosabianca

PROCESSO NUMERO: 2 Aggiornamento Banche dati presso Dipartimento Funzione Pubblica, Agenzia delle Entrate e MEF (conto annuale e censimento delle partecipazioni pubbliche), PerlaPa, anagrafe tributaria, Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA), Rilevazione censuaria dell'Ente				
INPUT: Richiesta da parte di altri Enti e/o di uffici regionali				
OUTPUT: Aggiornamento della banca dati				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Aggiornamento Banche dati presso Dipartimento Funzione Pubblica, Agenzia delle Entrate e MEF (conto annuale e censimento delle partecipazioni pubbliche), PerlaPa, anagrafe tributaria, Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA), Rilevazione censuaria dell'Ente				
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Stabilito dalle varie norme di riferimento				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Raccolta dati per l'aggiornamento delle Banche dati presso Dipartimento Funzione Pubblica, Agenzia delle Entrate e MEF (conto annuale e censimento delle partecipazioni pubbliche), PerlaPa, anagrafe tributaria e relativa trasmissione ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_2 Inserimento dati nelle banche dati ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 3 Designazione dei rappresentanti della Regione negli organi sociali delle società, enti o organismi				
INPUT: Designazione dei rappresentanti della Regione nelle società, enti o organismi				
OUTPUT: Designazione dei rappresentanti della Regione eseguita conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Designazione dei rappresentanti secondo quanto previsto dalla Legge regionale 15/12/2016, n. 16 - art. 10, dalla legge regionale 19 maggio 2022, n. 3, dal D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 e s.m. (TUSP) e dal DL 95/2012 - art. 5 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135.				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 3_1 Pubblicazione sul B.U. dell'elenco delle nomine, proposte e designazioni da effettuarsi nel corso dell'anno successivo e delle nomine effettuate nell'anno in corso ai sensi della Legge regionale 21 marzo 1980, n. 4, art. 4 ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_2 Raccolta della documentazione e istruttoria sui nominativi individuati dall'organo politico con esame della sussistenza di tutti i requisiti stabiliti dalle varie norme e acquisizione delle dichiarazioni previste dalla legge ESECUTORE: Collaboratore	- Alterare il contenuto o la elaborazione di atti - Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari ai fini della designazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore				
FASE: 3_3 predisposizione atto amministrativo o promemoria per la Giunta in base a quanto previsto dalla normativa di settore; formazione della lista da inviare alla società per la votazione all'Assemblea dei soci ESECUTORE: Direttore	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_4 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 4 Modifica statuti societa' ed enti partecipati				
INPUT: Nuove norme o esigenze per ottimizzare la gestione societaria				
OUTPUT: Proposta di delibera del nuovo statuto				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La proposta di modifica puo' provenire dalla Societa' o dalla Regione. Il nuovo testo elaborato viene approvato dalla Giunta regionale. Viene poi votato all'Assemblea dei soci, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 e s.m. (TUSP); e dalla Legge regionale 15/12/2016 n. 16				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Stabilito dalla normativa o da esigenze societarie				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 1. Predisposizione della proposta di deliberazione ESECUTORE: Direttore/collaboratore	- Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Errore materiale - Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente e invio della medesima alla societa'/ente e agli altri soci ESECUTORE: Direttore/collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 5 Acquisizione e cessione di partecipazioni in societa' ed enti				
INPUT: Esigenza di acquisire partecipazioni per lo svolgimento dei compiti istituzionali o per i fini strategici dell'Ente. Esigenza di cedere partecipazioni societarie non piu' necessarie				

OUTPUT: Proposta di deliberazione di approvazione del programma per l'acquisizione o la cessione di partecipazioni in societa' o enti ove tale programma e' previsto dalla normativa; proposta di deliberazione di autorizzazione all'acquisizione o alla cessione delle medesime				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Valutazione dell'interesse a mantenere le partecipazioni in essere; valutazione della necessita' di acquisire nuove partecipazioni; esame delle norme generali e di settore; redazione del programma; approvazione del programma da parte della Giunta regionale; invio della deliberazione di approvazione del programma alla Corte dei Conti; pubblicazione sul sito internet. La normativa di riferimento e' la Legge regionale 14/12/2010 n. 4 e ss.mm. e il D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e ss.mm. (TUSP)				
AREA DI RISCHIO: AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Previsto da legge o individuato dalla Giunta				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Elaborazione della proposta di deliberazione concernente il Programma per l'acquisizione e la cessione di partecipazioni societarie, dopo aver ottenuto il parere della Commissione legislativa regionale; ESECUTORE: Direttore/collaboratore	- Errore materiale - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_2 Elaborazione della proposta di deliberazione concernente l'autorizzazione ad acquisire o cedere le partecipazioni in societa' ed enti; determinazione della spesa da impegnare o dell'importo da accertare nel conto delle entrate del bilancio regionale; trasmissione della proposta di deliberazione all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarita' contabile ESECUTORE: Direttore/collaboratore	- Errore materiale - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_3 Pubblicazione della deliberazione sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_4 Attuazione della procedura di acquisizione o cessione delle azioni o quote di societa' ed enti, mediante stipula di un atto redatto nella forma prevista dalla normativa ESECUTORE: Collaboratore	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_5 Predisposizione del decreto/ordine di liquidazione della spesa e invio dello stesso all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il pagamento ESECUTORE: Collaboratore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore / Funzionario
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_6 Pubblicazione dell'atto sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 6 Gestione e controllo societa' partecipate e controllate				
INPUT: Applicazione normativa				
OUTPUT: Atti vari				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Elaborazione delle direttive alla societa' controllata e relative verifiche. Gestione attivita' previste dal ruolo di soci. Normativa: Legge regionale 15/12/2016, n. 16 e ss.mm.; D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 e s.m. (TUSP)				
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Previsto da legge o individuato dalla Giunta				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 6_1 Istruttoria finalizzata alla verifica della necessita' di dettare direttive alla societa' controllata o di integrare o modificare le direttive gia' emanate. Predisposizione della proposta di deliberazione ESECUTORE: Collaboratore	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della normativa - Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_3 Gestione attivita' previste dal ruolo di soci mediante richiesta di informazioni e documenti alle societa'/enti ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Errore materiale - Omettere di fornire la documentazione e le informazioni rilevanti ai fini di favorire una posizione - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

UFFICIO: Affari generali

RESPONSABILE: Gambini Rosabianca

INPUT: Elezione del Presidente, dei Vicepresidenti e degli Assessori da parte del Consiglio regionale; modifica della struttura organizzativa della Regione

OUTPUT: Predisposizione dei decreti del Presidente della Regione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Normativa: D.P.R. 31/8/1972, n. 670 artt. 36 e 42; Legge regionale 9/11/1983, n. 15 come sostituito dall'art. 3 della legge regionale 11/6/1987, n. 5

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 Raccolta delle informazioni provenienti dal Consiglio regionale sull'esito dell'elezione dei componenti della Giunta regionale; raccolta delle informazioni dalla Presidenza in merito agli accordi sulla scelta del Vicepresidente che svolge le funzioni di sostituto del Presidente; raccolta delle informazioni dalla Presidenza in merito agli affari che il Presidente intende riservarsi e agli affari che intende assegnare agli Assessori; verifica competenze uffici ESECUTORE: Segretario Generale	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Segretario Generale

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_2 Predisposizione dei decreti del Presidente ESECUTORE: Segretario Generale	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Processo d'collaborazione pieno e continuativo. Misura di trattamento attenta al 100%. Non sono presenti gli ostacoli tipici degli imputati sulla carta.

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_3 Pubblicazione dei decreti sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione della seduta della Giunta regionale. Tenuta dell'archivio delle deliberazioni (cartaceo e digitale) e dei relativi verbali				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Supporto alle attività della Giunta in fase di predisposizione dell'ordine del giorno, di deliberazione e delle altre attività di competenza secondo quanto previsto dagli articoli 43 e 44 dello Statuto di autonomia				
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attività di supporto normativo				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 Stesura dell'ordine del giorno della seduta di Giunta regionale; registrazione nel repertorio degli atti all'interno del gestionale informatico Pi.Tre.; acquisizione dal gestionale informatico Pi.Tre. delle proposte di deliberazione e dei promemoria elaborati dagli uffici; trasmissione dell'ordine del giorno e degli allegati ai componenti della Giunta; trasmissione dell'ordine del giorno ai dirigenti e direttori ESECUTORE: Direttore/collaboratore	- Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_2 Attività successive alla seduta di Giunta: stesura del verbale; registrazione del documento firmato nel repertorio degli atti all'interno del gestionale informatico Pi.Tre; trasmissione del verbale agli assessori ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_3 Predisposizione degli estratti del verbale (deliberazioni); registrazione dei documenti firmati nel repertorio degli atti all'interno del gestionale informatico Pi.Tre. ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Digitalizzazione e tracciabilita' dei provvedimenti	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_4 Trasmissione tramite il gestionale informatico Pi. Tre. delle deliberazioni, ove previsto, all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto e agli uffici competenti per gli eventuali successivi adempimenti ESECUTORE: Direttore/collaboratore	- Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_5 Pubblicazione delle deliberazioni sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 9 Trasparenza: pubblicazione dati sul sito internet in 'Amministrazione aperta' e in 'Amministrazione trasparente'				
INPUT: Variazione del dato pubblicato o nuova informazione				
OUTPUT: Pubblicazione dati sul sito internet				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Aggiornamento costante della sezione 'Amministrazione aperta' ed 'Amministrazione trasparente'; Collaborazione nella stesura del piano operativo; formulazione di proposte e suggerimenti per semplificare e razionalizzare gli adempimenti				
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine previsto dalla normativa				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 Ricognizione delle informazioni obbligatorie da pubblicare sul sito web della Regione nella sezione Amministrazione Trasparente, raccolta della documentazione prodotta dagli Uffici regionali, la cui pubblicazione e' di competenza dell'Ufficio affari generali; predisposizione dei documenti da pubblicare in formato aperto detenuti dall'Ufficio affari generali ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Errore materiale - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_2 Pubblicazione dei documenti/dati per il periodo di tempo determinato dal legislatore ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 10 Adempimenti in materia di privacy				
INPUT: Adeguamento a nuova normativa o a nuove esigenze; richieste dagli uffici				
OUTPUT: Attuazione delle misure di protezione dei dati personali				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Elaborazione di direttive e verifica dell'attuazione; attivita' di supporto agli uffici e gestione rapporti con il Responsabile della protezione dei dati, attivita' di competenza dell'Ufficio. Normativa: Regolamento (UE) 2016/679, decreto legislativo n. 196/2003 e succ. mod., e Linee guida emanate dal Garante				
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 10_1 Esame della normativa e valutazione della necessita' di introdurre nuove procedure o di fornire direttive; esame delle richieste di supporto da parte degli uffici; esame delle richieste provenienti dal Responsabile del trattamento dei dati ESECUTORE: Collaboratore	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_2 Predisposizione del testo della circolare, fornire riscontro alle richieste degli uffici e del Responsabile del trattamento dei dati ESECUTORE: Direttore/collaboratore	- Omettere di bilanciare gli interessi delle parti - Effettuare un superficiale esame della normativa - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_3 Attivita' in caso di assunzione o trasferimento di collaboratori dell'ufficio: aggiornamento del registro dei trattamenti, predisposizione dell'autorizzazione al trattamento dei dati, predisposizione delle autorizzazioni all'accesso a banche dati, applicativi o cartelle di rete ESECUTORE: Collaboratore	- Errore materiale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 10_4 Verifica dell'attuazione degli adempimenti in materia di privacy da parte degli uffici ESECUTORE: Collaboratore	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 11 Nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 7-bis della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3				
INPUT: Scadenza OIV precedente				
OUTPUT: Provvedimento di nomina				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Predisposizione avviso pubblico; raccolta domande pervenute; valutazione domande; approvazione della costituzione dell'O.I.V. e della nomina con delibera di giunta regionale; pubblicazione sul sito istituzionale predisposizione e invio contratto ai nominati				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 Predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione dell'avviso pubblico per il rinnovo dell'organismo e pubblicazione sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_3 Acquisizione e protocollazione delle manifestazioni d'interesse pervenute ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_4 Valutazione della documentazione, predisposizione prospetto con elenco nominativi e requisiti da sottoporre alla Giunta regionale ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Valutazione superficiale delle skills individuali e trasversali - Alterare il contenuto o la elaborazione di atti - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_5 Istruttoria sui nominativi individuati dall'organo politico con esame della sussistenza di tutti i requisiti ulteriori e specifici stabiliti dalle varie norme e acquisizione delle dichiarazioni previste dalla legge ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Verifiche incomplete sui requisiti ulteriori e specifici - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Errore materiale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 11_6 Predisposizione proposta di deliberazione di nomina dell'organismo; determinazione della spesa da impegnare; trasmissione della proposta di deliberazione all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarità contabile, comunicazione a tutti i candidati dell'esito della procedura ESECUTORE: Direttore/Funzionario/Collaboratore	- Omettere la comunicazione alle parti coinvolte nel procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_7 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_8 Dichiarazione relativa all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001 ESECUTORE: Dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_9 Adempimento successivi in Amministrazione trasparente/Perla PA ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 12 Liquidazione compensi all'Organismo indipendente di valutazione (OIV)				
INPUT: Fattura da liquidare				
OUTPUT: Predisposizione ODL o decreto liquidazione				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Liquidazione compensi all'Organismo indipendente di valutazione, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.				
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Previsto da legge o individuato dalla Giunta				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 12_1 Predisposizione del provvedimento di impegno annuale di spesa per il rimborso delle spese e dei gettoni di presenza spettanti ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, trasmissione dell'atto all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarita' contabile ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 12_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 12_3 Acquisizione del documento fiscale, verifica della congruita' della spesa, accertamento della regolarita' della prestazione ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 12_4 Liquidazione dei compensi spettanti e trasmissione dell'atto all'ufficio bilancio e controllo contabile per il pagamento ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 12_5 Comunicazione all'amministrazione di appartenenza degli importi versati ai dipendenti pubblici componenti dell'organismo ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 13 Nomina Collegio dei revisori dei conti				
INPUT: scadenza incarico				
OUTPUT: Provvedimento di nomina				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Nomina Collegio dei revisori dei conti ai sensi del Capo VII - bis della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 13_1 Predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco delle candidate e dei candidati, formato ai sensi dell'articolo 34-quater della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., dello schema di iscrizione/conferma dell'iscrizione all'elenco nonche' la modalita' di svolgimento dei lavori del Collegio e pubblicazione dell'atto deliberativo sul sito internet dell'Ente in "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti" ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_2 Comunicazione ai soggetti gia' iscritti nell'elenco della necessita' di ripresentare la domanda ai fini di valutare il permanere dei requisiti, acquisizione nel registro di protocollo delle domande di iscrizione all'elenco pervenute ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_3 Esame delle istanze nei termini previsti dal bando, richieste di regolarizzazione dell'istanza ai sensi di legge, comunicazione del mancato accoglimento dell'istanza, redazione della relazione sull'istruttoria relativa alla valutazione delle domande pervenute; predisposizione del provvedimento da sottoporre al dirigente concernente l'approvazione dell'elenco delle/dei candidati e del mancato accoglimento delle istanze ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Alterare il contenuto o la elaborazione di atti - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Errore materiale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_4 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_5 Fissazione della data della seduta ove avverra' l'estrazione a sorte dei componenti del collegio, comunicazione della data ai candidati, predisposizione dei fogli riportanti il nominativo del candidato e la data di nascita ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Omettere la comunicazione alle parti coinvolte nel procedimento - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_6 Svolgimento della seduta pubblica prevista dal bando e delle conseguenti attivita' declinate dal regolamento contenuto nell'avviso ESECUTORE: Dirigente/Direttore/Collaboratore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_7 Predisposizione del decreto del/della Segretario/a generale avente ad oggetto la nomina della Commissione tecnica per l'attribuzione dell'incarico nei confronti dei soggetti iscritti nella graduatoria ESECUTORE: Dirigente/Direttore/Funzionario	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_8 Predisposizione del verbale contenente gli esiti della procedura di individuazione dei componenti del collegio ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Errore materiale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_9 Predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del Collegio, determinazione della spesa da impegnare e trasmissione della proposta di deliberazione all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarita' contabile ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 13_10 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_11 Dichiarazione relativa all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001 ESECUTORE: Dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_12 Acquisizione del verbale della prima seduta del Collegio e predisposizione del decreto per la presa d'atto della nomina del Presidente; determinazione della spesa da impegnare e trasmissione della proposta di deliberazione all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarita' contabile ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_13 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 14 Funzioni di Ufficio relazioni con il pubblico				
INPUT: Domanda o telefonata				
OUTPUT: Risposta alla richiesta dell'utenza				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Reperire e fornire le informazioni richieste da cittadini e associazioni				
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 14_1 Protocollazione delle richieste; analisi della richiesta, processi connessi alle tipologie di informazioni richieste ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Assenza di cultura organizzativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 14_2 2. Riscontro ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Assenza di cultura organizzativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 15 Assegnazione risorse alle Province di Trento e di Bolzano relativi all'attuazione di progetti finalizzati al sostegno di progetti strategici per lo sviluppo del territorio				

INPUT: Richiesta PATN / PABZ				
OUTPUT: Assegnazione delle risorse conformemente ai requisiti di legge				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Esame delle richieste presentate dalle due Province, predisposizione proposta di delibera, assegnazione e liquidazione somme, verifica rendicontazione presentata dalle Province Normativa: legge regionale 13/12/2012 n. 8				
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base al cronoprogramma concordato con gli enti e alle disponibilita' di cassa				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 15_1 Ricezione richieste assegnazione fondi da parte delle province e avvio dell'istruttoria; 2. Predisposizione del provvedimento di assegnazione dei fondi e trasmissione della proposta di deliberazione all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarita' contabile ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare un superficiale esame della richiesta - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 15_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 15_3 Liquidazione dei fondi alle Province e/o ai vari soggetti assegnatari in base alle richieste degli stessi e trasmissione dell'atto all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il pagamento ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 15_4 Monitoraggio annuale degli investimenti effettuati dai beneficiari delle risorse, in particolar modo per quanto riguarda il FSTAA ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 16 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni				
INPUT: adempimento obbligatorio previsto dal D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 e s.m. (TUSP) - art. 20				
OUTPUT: proposta di deliberazione che rileva la necessita' di razionalizzare le partecipazioni con la relativa modalita' e tempistica oppure proposta di deliberazione che evidenzia la conformita' delle partecipazioni alle esigenze dell'Ente				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La disposizione prevede l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle societa' in cui la Regione detiene partecipazioni dirette e indirette. L'ente e' tenuto a predisporre un piano di riassetto, unitamente a una relazione tecnica su modalita' e tempi di attuazione, qualora si rilevino le condizioni evidenziate dal D. Lgs. 175/2016				
AREA DI RISCHIO: U) Societa' partecipate (specificata)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': Previsto da legge o individuato dalla Giunta				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 16_1 Istruttoria effettuata attraverso l'analisi dei bilanci societari, valutazione della necessita' della partecipazione sulla base delle esigenze della Regione e predisposizione del provvedimento di razionalizzazione da sottoporre alla Giunta regionale ESECUTORE: Funziionario/collaboratore	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 16_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 16_3 Invio della deliberazione adottata dalla Giunta regionale alla Corte dei conti e alla struttura di Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle finanze ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Errore materiale nella trasmissione - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 17 Determinazione dei criteri per la costituzione dell'organo amministrativo delle societa' controllate dalla Regione e dei criteri relativi alla determinazione dei compensi degli organi amministrativi e degli organi di controllo delle medesime societa'				
INPUT: Esigenza di rivedere i criteri				
OUTPUT: Nuovi criteri				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: I criteri per la costituzione dell'organo amministrativo delle societa' controllate dalla Regione e i criteri relativi alla determinazione dei compensi degli organi amministrativi e degli organi di controllo delle medesime societa' sono determinati dalla Giunta regionale sulla base di indicatori oggettivi e trasparenti				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Individuato dalla Giunta				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 17_1 Confronto con l'Assessore competente ed elaborazione dei criteri; predisposizione proposta di deliberazione della Giunta regionale ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Abusare della discrezionalità al fine di favorire alcune categorie di soggetti	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Adeguate iniziative di formazione/informazione SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 17_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 18 Adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati delle societa'				
INPUT: Adempimento previsto per legge				
OUTPUT: Pubblicazione di dati sul sito istituzionale della Regione				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: le varie disposizioni normative prevedono l'obbligo di pubblicare i dati e le informazioni concernenti le societa' sul sito internet della Regione o sul Bollettino Ufficiale Normativa: Legge regionale 22/04/1983, n. 4; Legge 6 novembre 2012, n. 190 art. 1, comma 35; D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.; Legge regionale 29/10/2014 n. 10; Legge regionale 15/12/2016 n. 16.				
AREA DI RISCHIO: U) Societa' partecipate (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine previsto dalla normativa				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 18_1 Raccolta dei dati ed elaborazione dei prospetti da pubblicare ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Mancato rispetto del cronoprogramma - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 18_2 Pubblicazione dei prospetti e delle deliberazioni concernenti le società' sul sito internet in Amministrazione trasparente oppure, ove previsto dalla normativa, sul Bollettino Ufficiale ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 19 Richiesta situazione patrimoniale ai soggetti designati dalla Regione negli organi sociali di società ed enti partecipati				
INPUT: Adempimento previsto per legge				
OUTPUT: Informazione sulla variazione del patrimonio dei soggetti designati				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Richiesta ai rappresentanti della Regione negli organi sociali delle società e fondazioni, individuati dalla legge regionale 22/4/1983, n. 4, dei dati riferiti alla loro situazione patrimoniale				
AREA DI RISCHIO: U) Società partecipate (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Previsto da legge o individuato dalla Giunta				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 19_1 Invio ai rappresentanti della Regione negli organi sociali della lettera di richiesta dei dati riferiti alla loro situazione patrimoniale ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 19_2 pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del comunicato relativo al deposito della documentazione ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 19_3 Esame delle eventuali richieste di accesso e riscontro nei termini di legge ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 20 Richiesta ai soggetti designati dalla Regione negli organi sociali di societa' ed enti partecipati della relazione sull'attivita' svolta				
INPUT: Adempimento previsto da provvedimento di giunta				
OUTPUT: Informazione ai Consiglieri regionali				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Richiesta ai rappresentanti della Regione negli organi sociali delle societa' e fondazioni delle relazioni riguardanti l'attivita' svolta e trasmissione delle stesse al Presidente del Consiglio regionale				
AREA DI RISCHIO: U) Societa' partecipate (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 20_1 Invio ai rappresentanti della Regione negli organi sociali della lettera di richiesta della relazione annuale sull'attivita' svolta ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 20_2 Inoltro delle relazioni al Presidente del Consiglio regionale ESECUTORE: Direttore	- Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 21 Conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni e quote				
INPUT: Adempimento previsto per legge				
OUTPUT: Decreto del dirigente				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni e quote ai sensi della legge regionale n. 3/2009 e s.m. e del DPRReg. n. 3/2020				
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Previsto da legge				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 21_1 Verifica dei certificati azionari depositati presso le società e presso la Regione ESECUTORE: Direttore	- Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 21_2 Predisposizione del prospetto della gestione di azioni e quote e trasmissione al Presidente della Regione per la sottoscrizione ESECUTORE: Direttore	- Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 21_3 Acquisizione del visto di conformità' del dirigente della Segreteria generale e invio alla dirigente della Ripartizione 1 - Affari finanziari ESECUTORE: Direttore	- Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticità' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 22 Attività' di prevenzione della corruzione riferita all'ufficio				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Attività' di prevenzione della corruzione riferita all'ufficio secondo quanto previsto dalla sottosezione 2.3 del Piano integrato di attività' e organizzazione (PIAO) e dalla normativa in materia di anticorruzione				
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Previsto dalle norme o dal PIAO				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 22_1 Analisi delle attività' svolte, compilazione della scheda di monitoraggio ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticità' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 22_2 Invio della scheda al Dirigente ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Affari generali

RESPONSABILE: Gambini Rosabianca

PROCESSO NUMERO: 23 Accesso ai documenti

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Verifica delle istanze di accesso che pervengono agli atti della ripartizione

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 23_1 1. Valutazione dell'istanza ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di attuazione del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 23_2 2. Risccontro ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di attuazione del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Affari generali

RESPONSABILE: Gambini Rosabianca

PROCESSO NUMERO: 24 Predisposizione/modifica leggi regionali nei settori di competenza

INPUT: Adeguamento alla normativa nazionale e/o a nuove esigenze

OUTPUT: Disporre di normativa aggiornata ed adeguata alle esigenze

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Predisposizione bozza ddl e relazione, confronti e contatti con le parti, partecipazione all'iter di approvazione (presenza in commissione legislativa e Consiglio Regionale), predisposizione note alla legge regionale

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 24_1 Predisposizione bozza disegno di legge con relazione; confronti e contatti con le parti; predisposizione della proposta di deliberazione ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 24_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali RESPONSABILE: Gambini Rosabianca PROCESSO NUMERO: 25 Predisposizione/modifica regolamenti regionali nei settori di competenza INPUT: Adeguamento a nuova normativa regionale OUTPUT: Disporre di regolamenti aggiornati ed adeguati alle esigenze INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Predisposizione bozza regolamento, confronti le parti, predisposizione deliberazione approvazione e decreto emanazione, comunicazioni alle parti AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 25_1 1. Predisposizione bozza di regolamento; 2. Confronti e contatti con le parti; 3. Predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del regolamento; 4. Emanazione del decreto del Presidente della Regione ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 25_2 Pubblicazione dei provvedimenti sul sito internet dell'Ente e invio del testo del decreto per la pubblicazione al BUR ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 26 Predisposizione/modifica circolari esplicative nel settore di competenza				
INPUT: Adeguamento a nuova normativa regionale				
OUTPUT: Predisposizione e/o aggiornamento delle circolari				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Predisposizione/modifica circolari esplicative nel settore di competenza				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 26_1 Confronto tra le parti e predisposizione del testo della circolare; trasmissione ai soggetti interessati ESECUTORE: Direttore/collaboratore	- Omettere di rispettare i tempi - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 27 Approvazione di testi di convenzioni, accordi quadro o di programma				
INPUT: Richiesta dagli organi della Regione o da soggetti esterni				
OUTPUT: Delibera GR				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Approvazione di testi di convenzioni, accordi quadro o di programma NORMATIVA: Normativa di settore /Statuto /Regolamenti				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 27_1 Confronto tra le parti e predisposizione del testo della proposta di deliberazione; invio della deliberazione ai soggetti interessati ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 27_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 28 Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio				
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 15gg				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 28_1 Su richiesta dell'assessore competente, vengono preparate le risposte alle interrogazioni regionali relative alle materie seguite dall'ufficio previa attivita' di acquisizione dati e informazioni ESECUTORE: Dirigente/Direttore/Collaboratore	- Valutazione superficiale delle skills individuali e trasversali - Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Affari generali

RESPONSABILE: Gambini Rosabianca

PROCESSO NUMERO: 29 Supporto all'Organismo indipendente di valutazione (OIV)

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Supporto all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 29_1 Svolgimento di attivita' di segreteria; acquisizione della documentazione da parte dell'OIV e dei dirigenti e predisposizione di documenti o provvedimenti ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Affari generali

RESPONSABILE: Gambini Rosabianca

PROCESSO NUMERO: 30 Affidamento al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Sudtirolo delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Consiglio regionale

INPUT: scadenza incarico

OUTPUT: Provvedimento di nomina

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Affidamento al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Sudtirolo delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Consiglio regionale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 34-quater della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 30_1 Acquisizione del verbale della prima seduta del Collegio predisposizione del decreto per la presa d'atto della nomina del Presidente, determinazione della spesa da impegnare e trasmissione della proposta di deliberazione all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarita' contabile ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere o ritardare l'adempimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 30_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente e comunicazione della nomina al Consiglio regionale ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Affari generali
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca
PROCESSO NUMERO: 31 Liquidazione compensi al Collegio dei revisori
INPUT: Fattura da liquidare
OUTPUT: Atto di liquidazione
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Liquidazione compensi spettanti al Collegio dei revisori, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 31_1 Acquisizione del documento fiscale, verifica della congruita' della spesa, accertamento della regolarita' della prestazione, liquidazione dei compensi spettanti e trasmissione dell'atto all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il pagamento ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 31_2 Comunicazione all'amministrazione di appartenenza degli importi versati ai dipendenti pubblici componenti dell'organismo ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 31_3 Pubblicazione dati sul sito dell'Ente ESECUTORE: Funziionario/collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 32 Redazione del capitolato per la nomina del responsabile per la protezione dei dati (DPO) e attivita' conseguente				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Redazione del capitolato per la nomina del responsabile per la protezione dei dati (DPO) e attivita' conseguente				
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 32_1 Predisposizione del capitolato e invio della documentazione all'Ufficio appalti, contratti, patrimonio ed economato che cura la procedura di affidamento dell'incarico ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Prevedere condizioni di esecuzione del servizio non rispondenti alle esigenze dell'amministrazione	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 32_2 Accertamento della regolarita' del servizio e inoltro documentazione all'Ufficio appalti, contratti, patrimonio ed economato al fine della liquidazione del compenso ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO
PRESENZA DI CRITICITA': BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Affari generali

RESPONSABILE: Gambini Rosabianca

PROCESSO NUMERO: 33 Finanziamento dell'attivita' della Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

INPUT: Iniziativa d'ufficio a seguito della presentazione della Fondazione del badget richiesto

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Finanziamento dell'attivita' della Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento ai sensi dell' articolo 7 della legge regionale 16/7/2004, n. 1 e ss.mm

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 33_1 Predisposizione proposta di deliberazione, determinazione della spesa da impegnare; trasmissione della proposta di deliberazione all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarita' contabile ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 33_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet e amministrazione trasparente, trasmissione della deliberazione agli organi della Fondazione ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 33_3 Acquisizione documenti della Fondazione e attivita' istruttoria per quantificare il finanziamento da erogare; liquidazione del finanziamento spettante e trasmissione dell'atto all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il pagamento ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Affari generali
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca
PROCESSO NUMERO: 34 Finanziamento dell'attivita' del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige
INPUT: Richiesta
OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Determinazione del finanziamento spettante e liquidazione delle somme, secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 2, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e succ. mod.

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 34_1 Predisposizione proposta di deliberazione, determinazione della spesa da impegnare; trasmissione della proposta di deliberazione all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarità contabile ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 34_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet e amministrazione trasparente, trasmissione della deliberazione al Consiglio regionale ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 34_3 Liquidazione del finanziamento spettante e trasmissione dell'atto all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il pagamento ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 35 Nomina della Commissione regionale per gli archivi				
INPUT: scadenza incarico				
OUTPUT: Delibera GR				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Nomina della Commissione regionale per gli archivi prevista dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 10/L

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 35_1 Acquisizione dalla Soprintendenza del Trentino Alto Adige e dall'Archivio di stato di Bolzano dei nominativi da nominare e predisposizione proposta di deliberazione ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 35_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 36 Strumenti per la gestione dei beni documentali e dell'archivio (storico, di deposito e corrente) della Regione: regolamento generale, manuale di gestione, titolare di classificazione, piano di conservazione e piano di sicurezza dei documenti informatici				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Adozione degli strumenti per il funzionamento/gestione dell'archivio: Regolamento Generale, Manuale di gestione, Titolare/Sistema di classificazione, Piano di conservazione, Piano di sicurezza dei documenti informatici NORMATIVA: D. Lgs. 22/1/2004, n. 42 Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 20/9/2012, n. 10/L				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attività normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 36_1 Avvio, anche su diretta richiesta di una UOR, del procedimento di scarto di materiale facente parte dell'archivio di deposito: verifica della documentazione trasmessa, analisi della normativa, confronto tra le parti ed elaborazione dell'elenco di scarto ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Omettere di rispettare i tempi - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 36_2 Convocazione della commissione regionale per gli archivi al fine di concertare i lavori ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 36_3 Trasmissione alla Soprintendenza archivistica del Trentino Alto Adige della documentazione approvata dalla Commissione regionale per gli archivi e ricezione del parere ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 36_4 Predisposizione dell'atto amministrativo all'autorizzazione allo scarto e/o all'individuazione della ditta specializzata nello smaltimento di documentazione riservata ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 36_5 Pubblicazione dell'atto amministrativo all'autorizzazione allo scarto e/o all'individuazione della ditta specializzata nello smaltimento di documentazione riservata ESECUTORE: Collaboratore	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 36_6 Ritiro e firma del verbale di ritiro del materiale documentario da parte della ditta incaricata e trasmissione del verbale alla Soprintendenza archivistica del Trentino-Alto Adige ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 37 Gestione flussi documentali - posta e protocollo				
INPUT:				
OUTPUT:				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Gestione del flusso documentale attraverso le procedure informatiche (corrispondenza in arrivo, in partenza e interna/classificazione e registrazione tramite il protocollo informatizzato Pi.Tre.; produzione registro giornaliero di protocollo) NORMATIVA: DPR 455/2000 e ss.mm., D. Lgs 82/2005, Linee guida, regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 10/L, Manuale di gestione e manuale di conservazione della Regione				
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 37_1 Flusso posta in arrivo: acquisizione del documento cartaceo o digitale, classificazione, protocollazione/repertorizzazione e inoltro alla UOR competente, archiviazione in un fascicolo cartaceo o digitale ESECUTORE: Protocollista abilitato	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Assenza di cultura organizzativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 37_2 Flusso posta in partenza/posta interna: acquisizione del documento su supporto digitale firmato digitalmente, classificazione, protocollazione/repertorizzazione, trasmissione al destinatario esterno o alla UOR destinataria, archiviazione in un fascicolo digitale ESECUTORE: Protocollista abilitato	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Assenza di cultura organizzativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 37_3 Verifica del corretto versamento dei pacchetti nel sistema di conservazione (conservatore accreditato esterno) ESECUTORE: Responsabile del protocollo	- Omettere il controllo o controllare in maniera insufficiente il contenuto dell'atto - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Assenza di cultura organizzativa - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

AREA DI RISCHIO: 1) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 38_1 Analisi della situazione in essere secondo normativa e disposizioni varie; confronto con le parti; elaborazione dei documenti e trasmissione degli stessi ai soggetti interessati ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare un superficiale esame della richiesta - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 39 Determinazione del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) e del perimetro di consolidamento (Gruppo bilancio consolidato - GBC) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/SÄ/4dtirol				
INPUT: L'adempimento obbligatorio previsto dalla legge				
OUTPUT: Proposta di deliberazione di approvazione degli elenchi GAP e CBC				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/ SÄ/4dtirol redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, e successive modificazioni, allegato 4/4. Ai fini della redazione di tale bilancio consolidato è preliminarmente necessario approvare gli elenchi degli organismi, degli enti, e delle società ricomprese nel Gruppo amministrazione pubblica (GAP), nonché nel Gruppo bilancio consolidato (GBC) della Regione				
AREA DI RISCHIO: U) Società partecipate (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 39_1 Istruttoria effettuata attraverso l'analisi dei bilanci delle società e degli enti e predisposizione del provvedimento da sottoporre alla Giunta regionale ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 39_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 39_3 Invio della deliberazione adottata dalla Giunta regionale alla Ripartizione I - Risorse finanziarie per la parte di competenza ESECUTORE: Funzionario/collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Affari generali				
RESPONSABILE: Gambini Rosabianca				
PROCESSO NUMERO: 40 Indennita' di funzione e spese per viaggi dei componenti della Giunta regionale				
INPUT: Previsione di legge, iniziativa d'ufficio				
OUTPUT: Provvedimento di impegno				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Determinazione delle spettanze per i componenti della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 23 novembre 1979, n. 5 e art. 2 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, e successive modifiche				
AREA DI RISCHIO:				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 40_1 Predisposizione proposta di deliberazione con determinazione della spesa da impegnare; trasmissione della proposta di deliberazione all'Ufficio bilancio e controllo contabile per il visto di regolarita' contabile ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Prevedere condizioni di esecuzione del servizio non rispondenti alle esigenze dell'amministrazione	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato in parte a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 40_2 Pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Ente ESECUTORE: Collaboratore	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO PRESENZA DI CRITICITA': BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Gestione giuridica del personale

RESPONSABILE: Leonardelli Monica

PROCESSO NUMERO: 1 Concorso pubblico per assunzioni di personale a tempo indeterminato

INPUT: Richiesta assunzione personale

OUTPUT: Riscontro sui posti mancanti e riserve varie

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

La procedura concorsuale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato viene bandita, con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 2 di data 25 gennaio 2023, in particolare il capo III

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Verifica dotazione organica per esistenza posti liberi e riserve per gruppo linguistico ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica	- Dilatare volontariamente i tempi di gestione del procedimento/procedura/attività' - Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione dei fabbisogni	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Alterazione (+/-) dei tempi - Inadeguata allocazione delle risorse umane	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 Predisposizione e approvazione bando di concorso ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Condizionare l'attività' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Formulare requisiti e criteri di valutazione che possono avvantaggiare un candidato - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Violazione del principio di segretezza e riservatezza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Partecipazione di più componenti dell'ufficio Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MOLTO ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio molto alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 Pubblicazione bando ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_4 Raccolta ed esame delle domande e provvedimenti esclusione o ammissione con riserva ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Fornire motivazioni speciose modo da escludere un candidato - Eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature - Effettuare una valutazione e selezione distorta - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_5 Costituzione commissione esaminatrice, previa verifica requisiti (proporzionale - assenza incompatibilità) ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Mancata verifica delle situazioni di incompatibilità dei componenti della commissione - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_6 Lavori della commissione (effettuazione prove scritte e orali e/o esame dei titoli, valutazione prove, redazione verbali) ESECUTORE: Componenti commissione esaminatrice e funzionari dell'ufficio gestione giuridica	- Effettuare valutazioni che possono avvantaggiare un candidato - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Violazione del principio di segretezza e riservatezza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Obbligo che verbalizzazione delle attivita' di valutazione, nonche' i giudizi espressi sui candidati, diano conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_7 Approvazione della graduatoria, pubblicazione e notifica ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_8 Nomina dei vincitori e assegnazione della sede di servizio (previa richiesta di elenco preferenza ai vincitori) ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Partecipazione di piu' componenti dell'ufficio Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_9 Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorieta' a campione nel limite del 5% delle dichiarazioni pervenute ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 2 Selezioni pubbliche per assunzioni di personale a tempo determinato				
INPUT: Richiesta assunzione personale a tempo determinato				
OUTPUT: Definizione bando di selezione				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La procedura selettiva per il reclutamento di personale a tempo determinato viene bandita, con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 2 di data 25 gennaio 2023, in particolare il capo IV				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Predisposizione e approvazione bando di selezione ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Formulare requisiti e criteri di valutazione che possono avvantaggiare un candidato - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Violazione del principio di segretezza e riservatezza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Partecipazione di piu' componenti dell'ufficio Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MOLTO ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio molto alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_2 Pubblicazione bando ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_3 Raccolta ed esame delle domande e provvedimenti esclusione o ammissione con riserva ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Fornire motivazioni spicose modo da escludere un candidato - Eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature - Effettuare una valutazione e selezione distorta - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Partecipazione di piu' componenti dell'ufficio Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_4 Costituzione commissione esaminatrice, previa verifica requisiti (proporzionale - assenza incompatibilita')	- Mancata verifica delle situazioni di incompatibilita' dei componenti della commissione - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 2_5 Lavori della commissione (effettuazione prove scritte e orali e/o esame dei titoli, valutazione prove, redazione verbali) ESECUTORE: Componenti commissione esaminatrice e funzionari dell'ufficio gestione giuridica	- Effettuare valutazioni che possono avvantaggiare un candidato - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Violazione del principio di segretezza e riservatezza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Obbligo che verbalizzazione delle attivita' di valutazione, nonche' i giudizi espressi sui candidati, diano conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_6 Approvazione della graduatoria, pubblicazione e notifica ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_7 Provvedimento assunzione a tempo determinato, previo invio offerte di lavoro ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Partecipazione di piu' componenti dell'ufficio Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 2_8 Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà a campione nel limite del 5% delle dichiarazioni pervenute ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 3 Assunzioni di cui alla legge 28 febbraio 1987, n. 56				
INPUT: Necessità di coprire i posti per le qualifiche e le figure professionali per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo				
OUTPUT: Eventuale assunzione a tempo indeterminato				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: la procedura per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, di cui alla legge 28 febbraio 1987, n. 56, mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento ed in quelle di mobilità presenti nella struttura provinciale competente in materia di collocamento e avviamento al lavoro per le qualifiche e le figure professionali per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo viene bandita, con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 2 dd. 25 gennaio 2023, in particolare il capo VI.				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 Verifica copertura posti per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 3_2 Eventuale predisposizione dell'avviso di selezione ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Formulare requisiti e criteri di valutazione che possono avvantaggiare un candidato - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Violazione del principio di segretezza e riservatezza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse - Partecipazione di piu' componenti dell'ufficio Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MOLTO ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio molto alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_3 In caso di predisposizione dell'avviso di selezione, costituzione della commissione e, a seguito delle valutazioni, conclusione dei lavori ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Mancata verifica delle situazioni di incompatibilita' dei componenti della commissione - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature - Effettuare una valutazione e selezione distorta - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione delle attivita' di valutazione, che dia conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_4 Invito ed effettuazione sperimentazione lavorativa e, in caso di esito positivo della sperimentazione, nomina dei lavoratori ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, Commissione esaminatrice	- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto del codice di comportamento e/o del codice etico - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_5 Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorieta' a campione nel limite del 5% delle dichiarazioni pervenute ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 4 Assunzioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68				
INPUT: Necessita' di coprire la quota obbligatoria dei posti riservati ai soggetti disabili (a seguito dimissioni o ampliamento posti in organico)				
OUTPUT: Eventuale assunzione a tempo indeterminato				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La procedura per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, mediante stipula di apposita convenzione o ricorso alla chiamata numerica degli iscritti nell'apposita graduatoria provinciale, viene bandita, con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 2 di data 25 gennaio 2023, in particolare il capo VII				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': termine fissato sulla base delle convenzioni stipulate con i rispettivi uffici del lavoro di Trento e di Bolzano				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 Verifica copertura posti soggetti disabili e predisposizione delle convenzioni per Trento e per Bolzano ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 4_2 Eventuale predisposizione dell'avviso di selezione per Trento e ricorso alla chiamata numerica degli iscritti nelle apposite graduatorie provinciali ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Formulare requisiti e criteri di valutazione che possono avvantaggiare un candidato - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Violazione del principio di segretezza e riservatezza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse - Partecipazione di più componenti dell'ufficio Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MOLTO ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio molto alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_3 In caso di predisposizione dell'avviso di selezione, costituzione della commissione per Trento e, a seguito delle valutazioni, conclusione dei lavori ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Mancata verifica delle situazioni di incompatibilità dei componenti della commissione - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature - Effettuare una valutazione e selezione distorta - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione delle attività di valutazione, che dia conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_4 Invito ed effettuazione sperimentazione lavorativa e, in caso di esito positivo della sperimentazione, nomina dei lavoratori disabili per Trento. ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, Commissione esaminatrice	- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto del codice di comportamento e/o del codice etico - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_5 Attivazione dell'assunzione a tempo indeterminato per Bolzano ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto del codice di comportamento e/o del codice etico - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_6 Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà a campione nel limite del 5% delle dichiarazioni pervenute ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 5 Superamento periodo di prova				
INPUT: Maturazione del termine previsto dal contratto collettivo				
OUTPUT: Inquadramento definitivo in servizio				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 23 del contratto collettivo stabilisce che il personale a tempo indeterminato e' soggetto ad un periodo di prova, la cui durata e' di otto mesi, di servizio effettivo.; la valutazione della prestazione durante il periodo di prova e' effettuata dal responsabile della struttura o della relativa articolazione presso cui il dipendente ha prestato la propria attivita' lavorativa. Salvo che la prestazione non risulti insoddisfacente, compiuto il periodo di prova, l'assunzione a tempo indeterminato diviene definitiva				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 8 mesi effettivi di servizio				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Calcolo del periodo di servizio effettivo ed acquisizione, decorsa la meta' del periodo, dell'eventuale comunicazione da parte del responsabile relativa alla valutazione del dipendente, se la prestazione e' insoddisfacente ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_2 Adozione provvedimento conferma in servizio o risoluzione rapporto di lavoro ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere adeguata motivazione - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 6 Selezioni interne per riqualificazioni all'interno dell'area				
INPUT: maturazione termini previsti dal contratto collettivo art. 64				
OUTPUT: Predisposizione bando				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In base all'articolo 64 del vigente contratto collettivo, all'interno dell'area i passaggi dalla posizione economico-professionale di inquadramento a quelle immediatamente successive hanno luogo mediante procedure selettive che possono essere precedute da percorsi di qualificazione professionali				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 6_1 Predisposizione e pubblicazione bando ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 6_2 Raccolta ed esame delle domande e provvedimenti esclusione o ammissione con riserva ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_3 Costituzione commissione esaminatrice, previa verifica requisiti (proporzionale - assenza incompatibilita') ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Mancata verifica delle situazioni di incompatibilita' dei componenti della commissione - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_4 Lavori della commissione (effettuazione prove scritte e orali e/o esame dei titoli, valutazione prove, redazione verbali) ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Mancata verifica delle situazioni di incompatibilita' dei componenti della commissione - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature - Effettuare una valutazione e selezione distorta - Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Obbligo che verbalizzazione delle attivita' di valutazione, nonche' i giudizi espressi sui candidati, diano conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_5 Approvazione dei risultati e inquadramento del personale ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 7 Riammissione in servizio di ex dipendenti regionali				
INPUT: domanda dell'ex dipendente				
OUTPUT: Delibera GR di riammissione in servizio				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il dipendente dimessosi dal rapporto di lavoro puo' essere riammesso in servizio, ai sensi dell'articolo 28 del contratto collettivo 1. dicembre 2008 e successive modificazioni, qualora presenti domanda e il posto precedentemente occupato o altro del medesimo profilo sia vacante				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 Esame della domanda e richiesta pareri, previo accertamento della disponibilita' del posto in dotazione organica ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione dei fabbisogni - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 7_2 Acquisizione pareri responsabili strutture ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_3 Eventuale provvedimento riammissione ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 8 Collocamento in posizione di comando				
INPUT: Richiesta nominativa da parte di altra PA				
OUTPUT: Collocamento in comando				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In base al regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 2 del 25 gennaio 2023 il collocamento in posizione di comando presso altre amministrazioni di personale regionale e' attivato su formale richiesta dell'ente interessato. Il collocamento in posizione di comando presuppone il consenso del dipendente e non comporta alcuna modifica del rapporto di lavoro, salvo l'adeguamento dell'articolazione della prestazione lavorativa alle disposizioni dell'ente di destinazione				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 Esame della richiesta pervenuta da una pubblica amministrazione, verifica dei presupposti, acquisizione assenso del dipendente ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_2 Acquisizione del parere da parte del superiore gerarchico ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_3 Adozione provvedimento di collocamento in comando, di eventuale proroga e di cessazione ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_4 A seguito di cessazione: assegnazione del dipendente ad una struttura regionale ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione giuridica del personale

RESPONSABILE: Leonardelli Monica

PROCESSO NUMERO: 9 Passaggio diretto ad altro ente

INPUT: Richiesta di personale da altro ente

OUTPUT: Delibera di Giunta regionale di nulla osta al passaggio diretto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

E' anche consentito il passaggio diretto nel ruolo di altre amministrazioni di personale regionale su domanda dell'amministrazione interessata. Oltre al consenso del dipendente interessato e ai parere favorevoli degli uffici coinvolti, il nulla osta al passaggio viene rilasciato dalla giunta regionale (deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022)

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 Acquisizione assenso interessato e richiesta parere al responsabile della struttura di appartenenza ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 9_2 Acquisizione parere del superiore gerarchico, necessario per la prosecuzione del procedimento ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 9_3 Predisposizione delibera di nulla osta ed eventuale decreto di presa d'atto dell'avvenuto passaggio diretto ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 10 Distacco di personale regionale				
INPUT: Richiesta di personale da altro ente				
OUTPUT: Provvedimento di messa a disposizione del personale				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Mediante l'istituto del distacco, disciplinato dal regolamento n. 2 del 25 gennaio 2023, il dipendente regionale e' posto temporaneamente a disposizione di un ente pubblico o di un'azienda a prevalente capitale pubblico con partecipazione della Regione, per l'esecuzione di una determinata attivita' lavorativa, al fine di soddisfare un interesse istituzionale della stessa o un interesse dell'ente/azienda di destinazione. Puo' essere distaccato il personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 10_1 Interpello al personale per verifica disponibilita' o esame richiesta individuale di distacco ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_2 Richiesta parere responsabili strutture assegnazione e asseeso al dipendente ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 10_3 Acquisizione parere del superiore gerarchico, necessario per la prosecuzione del procedimento ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_4 Adozione provvedimento di collocamento in distacco, proroghe e cessazione ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 11 Accoglimento in comando presso la Regione di personale di altre amministrazioni				
INPUT: Richiesta del dipendente di altra PA				
OUTPUT: Accoglimento o diniego della domanda				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il comando presso la Regione di personale dipendente di altro ente pubblico è ammesso per sopperire a carenze di organico o per particolari esigenze organizzative ed è regolato dal capo I (mobilità) del regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 2 di data 25 gennaio 2023				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 Esame della richiesta e verifica presenza analoghe richieste ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_2 Adozione provvedimento accoglimento (deliberazione GR richiesta all'ente, decreto di accoglimento) ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 11_3 Eventuale provvedimento di inquadramento ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 12 Inquadramento in ruolo di personale di altri enti				
INPUT: Richiesta della Giunta regionale				
OUTPUT: Copertura di posti vacanti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: E' anche consentito il passaggio diretto nel ruolo dell'amministrazione regionale di personale dipendente da altre pubbliche amministrazioni per la copertura di posti vacanti ai sensi dell'articolo 12 del regolamento per l'accesso all'impiego in Regione piu' volte sopra citato				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 12_1 Passaggio diretto, richiesta nulla-osta all'ente di appartenenza del dipendente da inquadrare, previo assenso del dipendente ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 12_2 Adozione provvedimento di inquadramento ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 13 Contratti di lavoro				
INPUT: Instaurazione del rapporto o sua modifica				
OUTPUT: Testo del contratto				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 22 del contratto collettivo prevede che il rapporto di lavoro e' costituito e regolato da contratti individuali oltre che dal contratto collettivo. Il contratto di lavoro, stipulato in forma scritta anche non contestuale, che contiene i requisiti previsti dal comma 2 dell'articolo 22, va inserito nel fascicolo digitale del dipendente				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 13_1 Predisposizione dei contratti individuali di lavoro per instaurazione del rapporto di lavoro o sua modifica ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 14 Comunicazioni obbligatorie				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Nei portali SARE (Tn) e Pronotel 2 (Bz) vanno inserite le comunicazioni obbligatorie per quanto concerne le informazioni inerenti il rapporto di lavoro (assunzioni, proroghe, modifiche, cessazioni, trasferimenti, part-time), compresi i tirocini formativi				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro giorno 20 del mese successivo all'evento				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 14_1 Comunicazioni obbligatorie on-line tramite SARE (per PATN) e ProNotel (per PABZ) al Ministero del lavoro, per assunzioni-proroghe-modifiche-cessazioni dal servizio e di tirocini formativi ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 15 Conferimento incarichi dirigenziali				
INPUT: Scadenza dell'incarico o posto vacante su indicazione della Giunta regionale				
OUTPUT: Delibera GR di conferimento dell'incarico				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Le principali disposizioni che regolano le modalita' di conferimento degli incarichi dirigenziali si trovano nel Capo II della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e successive modificazioni, in particolare l'articolo 23 (Carriera dirigenziale) prevede che l'incarico e' conferito dalla Giunta regionale per un periodo non superiore alla durata della legislatura ed e' rinnovabile e l'articolo 24 dispone che e' preposto alle strutture dirigenziali il personale inquadrato nella qualifica di dirigente o, in assenza, quello inserito nell'albo degli idonei alle funzioni dirigenziali				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 15_1 Acquisizione della disponibilit� e delle dichiarazioni in materia di incompatibilit� e inconfiribilit� ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Errore materiale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualit� successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Osservazione del Regolamento della Regione in materia di incompatibilit� e di inconfiribilit� degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale � parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticit� in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit� dalla finalit� istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 15_2 Predisposizione provvedimento conferimento incarico su indicazione della GR, previa verifica requisiti ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Errore materiale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Mancata rotazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualit� successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Predisposizione della regolamentazione dei criteri di rotazione degli incarichi - Osservazione del Regolamento della Regione in materia di incompatibilit� e di inconfiribilit� degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale � parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticit� in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit� dalla finalit� istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 15_3 Pubblicazione del provvedimento e delle dichiarazioni ex art. 20 del d.lgs. 39/2013 in Amministrazione trasparente ESECUTORE:	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualit� successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivit� in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

UFFICIO: Gestione giuridica del personale
RESPONSABILE: Leonardelli Monica
PROCESSO NUMERO: 16 Conferimento incarichi direzione
INPUT: Scadenza dell'incarico o posto vacante su indicazione della Giunta regionale
OUTPUT: Copertura posti direttore
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il conferimento degli incarichi di direzione d'ufficio e' invece regolamentato dall'articolo 25 della medesima legge regionale, il quale prevede che i direttori degli Uffici sono nominati dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente, tra i dipendenti che hanno conseguito l'idoneita' attraverso il superamento di apposito concorso interno. L'incarico e' conferito per la durata di cinque anni ed e' rinnovabile con riferimento allo stesso o ad altro ufficio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 16_1 Invio albo degli idonei aggiornato ai responsabili delle strutture dirigenziali ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

FASE: 16_2 Acquisizione pareri responsabili strutture ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 16_3 Predisposizione provvedimento affidamento incarico ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Conflitto di interessi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Mancata rotazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Predisposizione della regolamentazione dei criteri di rotazione degli incarichi	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 17 Contenzioso del lavoro: sede precontenzioso				
INPUT: Presentazione reclamo all'Amministrazione				
OUTPUT: Risolvere la questione prima di un eventuale ricorso				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In base regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 27/2022 concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" l'Ufficio Gestione giuridica, fra l'altro, svolge l'attivita' istruttoria necessaria alla tutela delle ragioni dell'amministrazione e gestisce le fasi operative del contenzioso del lavoro. In questa fase vengono esaminate le questioni oggetto di lite e predisposte le risposte per avvocati, Organizzazioni sindacali e le relazioni per eventuale tentativo di conciliazione davanti alla Commissione di conciliazione istituita presso la Provincia autonoma competente per territorio				
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: secondo le indicazioni dell'Avvocatura dello Stato				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 17_1 Esame e studio della questione oggetto di lite, preparazione risposta scritta e documentazione, eventuali incontri con le parti ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunioni periodiche di confronto	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 18 Contenzioso del lavoro: ricorso all'Autorita' giudiziaria competente				
INPUT: Presentazione ricorso all'Autorita' giudiziaria competente				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In base regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 27/2022 concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" l'Ufficio Gestione giuridica, fra l'altro, svolge l'attivita' istruttoria necessaria alla tutela delle ragioni dell'amministrazione e gestisce le fasi operative del contenzioso del lavoro - Ricorso all'Autorita' Giudiziaria competente (Giudice del lavoro, Corte d'Appello, Cassazione) - Ricorsi inerenti procedure concorsuali al Tribunale regionale di Giustizia amministrativa, al Capo dello Stato o al Consiglio di Stato: esame della questione e predisposizione di relazioni tecniche da inviare con la documentazione necessaria all'Avvocatura generale o ad Avvocati privati				
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 18_1 Esame e studio della questione oggetto di lite - preparazione risposta scritta e documentazione ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Riunioni periodiche di confronto	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 18_2 Eventuale provvedimenti di attuazione delle sentenze ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 19 Concessione congedo di maternita' e paternita', parentale, riposi giornalieri per allattamento				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Concessione o diniego del congedo				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In materia di maternita' e paternita', salvo quanto disposto dal D.Lg. 151/2001, si applicano le disposizioni dell'articolo 47 del contratto collettivo 1. dicembre 2008 e successive modificazioni, il quale prevede che la madre lavoratrice o il padre lavoratore devono/possono astenersi dal lavoro per congedo di maternita', paternita', parentale, riposi giornalieri per allattamento				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Richiesta del dipendente con preavviso di almeno 5 gg per congedi parentali				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 19_1 Esame della domanda per la verifica dei presupposti ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare un superficiale esame della richiesta	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inottemperanza alle disposizioni pertinenti	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 19_2 Predisposizione dell'atto gestionale del collocamento in congedo o di diniego, laddove non previsto il silenzio assenso (malattia bambino) ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Accordi con soggetti privati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 19_3 Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà a campione nel limite del 5% delle dichiarazioni pervenute ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 20 Concessione di aspettativa per motivi familiari, personali o di studio				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Concessione o diniego del congedo				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In base all'articolo 46 del contratto collettivo i dipendenti possono, a domanda essere collocati in aspettativa non retribuita per gravi e motivate ragioni personali, familiari o di studio o per altre particolari motivazioni previste dall'ordinamento nazionale				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 20_1 Esame della domanda per la verifica dei presupposti e richiesta parere ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Disomogeneità delle valutazioni - Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 20_2 Acquisizione del parere da parte del superiore gerarchico ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 20_3 Predisposizione provvedimento concessione o diniego ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Accordi con soggetti privati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 20_4 Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà a campione nel limite del 5% delle dichiarazioni pervenute ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione giuridica del personale

RESPONSABILE: Leonardelli Monica

PROCESSO NUMERO: 21 Concessione di permessi e congedi ai sensi della legge 104/1992

INPUT: Richiesta del dipendente

OUTPUT: Concessione o diniego del congedo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

L'articolo 34 del contratto collettivo prevede che il dipendente, ha diritto, fra l'altro, a fruire di permessi retribuiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 con possibilità di frazionare in ore

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 21_1 Esame della domanda per la verifica dei presupposti ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Disomogeneità delle valutazioni - Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 21_2 Predisposizione provvedimento concessione o diniego ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Accordi con soggetti privati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 21_3 Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorieta' a campione nel limite del 5% delle dichiarazioni pervenute ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 22 Concessione di permessi per studio				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Concessione o diniego del permesso				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Sempre in base all'articolo 34 del contratto sono previsti permessi retribuiti su domanda per diritto allo studio secondo le modalita' e i criteri stabiliti dall'allegato E				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 22_1 Predisposizione circolare informativa ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 22_2 Raccolta ed esame delle domande per controllo requisiti ed eventuale formazione della graduatoria ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della richiesta	- Disomogeneita' delle valutazioni - Accordi con soggetti privati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 22_3 Predisposizione provvedimento concessione o diniego ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Accordi con soggetti privati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 22_4 Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorieta' a campione nel limite del 5% delle dichiarazioni pervenute ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 23 Concessione di permessi per mandato politico				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Concessione o diniego del permesso				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 49 del vigente contratto collettivo stabilisce che il personale chiamato a coprire le cariche pubbliche elettive previste dal Testo unico approvato con D. Lgs. 267/2000 ha diritto di disporre del tempo necessario per l'espletamento del mandato fruendo di aspettativa e permessi previsti dalla normativa citata				

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 23_1 Esame della domanda per la verifica dei presupposti ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza riservata al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 23_2 Predisposizione provvedimento concessione o diniego ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 23_3 Gestione adempimenti PERLAPA ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticità' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 24 Concessione di permessi sindacali				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Verifica del rispetto delle ore concesse				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: l'art. 15 del contratto collettivo prevede che allo scopo di assicurare il libero svolgimento delle attività sindacali, il dipendente che aderisce ad un'organizzazione sindacale rappresentativa di comparto ha diritto a usufruire di permessi sindacali.				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 24_1 Verifica dei presupposti da monte ore disponibile ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 24_2 Eventuale comunicazione all'organizzazione sindacale di sfioramento del monte ore stabilito ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 24_3 Comunicazione annuale dell'utilizzo dei permessi sindacali alla Funzione pubblica ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

UFFICIO: Gestione giuridica del personale

RESPONSABILE: Leonardelli Monica

PROCESSO NUMERO: 25 Rapporto di lavoro del dipendente (orario, orario differenziato, ferie, malattie, visite di controllo della malattia, permessi retribuiti)

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Gestione degli istituti previsti dal Capo II del contratto collettivo relativo alla struttura del rapporto di lavoro (ferie, permessi retribuiti, orario di lavoro, pause, malattia): applicazione disposizioni contrattuali, circolari, pareri, dinieghi

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 25_1 Gestione e controllo del sistema rilevamento presenze, delle diverse articolazioni orarie, decurtazione ferie, individuazione giornate di ferie obbligatorie, controllo documentazione permessi retribuiti, inserimento assenze in programmi informatici, controlli superamento periodo di comportamento ESECUTORE: Addetto ufficio gestione giuridica, direttore ufficio	- Errore materiale - Manipolare o utilizzare in modo improprio le informazioni o la documentazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Disomogeneita' delle valutazioni - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 25_2 Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorieta' a campione nel limite del 5% delle dichiarazioni pervenute ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione giuridica del personale

RESPONSABILE: Leonardelli Monica

PROCESSO NUMERO: 26 Autorizzazioni attivita' extra servizio

INPUT: Richiesta del dipendente

OUTPUT: Concessione o diniego dell'autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Le autorizzazioni a svolgere attivita' extraistituzionali o incarichi retribuiti conferiti da terzi vengono rilasciate in base alle disposizioni contenute nel Regolamento disposizioni in materia di incarichi e attivita' compatibili con il rapporto di impiego presso la Regione e connesse responsabilita' , emanato con decreto del Presidente Regione n. 25 del 29 aprile 2021.
L'autorizzazione viene effettuata, dopo l'esame della richiesta, ai sensi dell'articolo 3 mentre la comunicazione ex articolo 4 del regolamento. Segue anche la gestione degli adempimenti richiesti da PERLAPA

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro trenta giorni, salvo sospensioni o interruzioni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 26_1 Esame della domanda per la verifica dei presupposti ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Disomogeneita' delle valutazioni - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Revisione della normativa di riferimento al fine di una maggiore trasparenza e di una minore discrezionalità nel procedimento	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 26_2 Adozione provvedimento concessione o diniego ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 26_3 Gestione adempimenti PERLAPA ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 27 Trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, meta', due terzi, sette noni, cinque sest, cinque noni e otto noni				
INPUT: Richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro				

OUTPUT: Concessione o diniego della modifica richiesta				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In base all'articolo 24 del contratto collettivo il personale puo' presentare, entro le scadenze previste dal contratto, la domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa, con decorrenza 1. Gennaio, 1. Aprile, 1. Luglio e 1. Ottobre successivi alla data di accoglimento della richiesta				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 febbraio - 2 maggio - 2 agosto - 2 novembre				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 27_1 Predisposizione circolare informativa ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 27_2 Raccolta ed esame delle domande per controllo requisiti e per verifica posti in dotazione organica, richiesta pareri ai responsabili delle strutture/uffici ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Effettuare un superficiale esame della richiesta - Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione dei fabbisogni	- Inadeguata allocazione delle risorse umane - Disomogeneita' delle valutazioni	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 27_3 Rilascio pareri responsabili strutture e uffici ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 27_4 Predisposizione provvedimento concessione o diniego ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 28 Trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale in alternativa all'aspettativa per prole				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Concessione o diniego della modifica richiesta				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Decorso il periodo di congedo di maternita' o di paternita' il personale ha diritto, su domanda, ad ottenere la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale o verticale base settimanale fino al compimento dei cinque anni di eta' del figlio e, qualora il part-time sia richiesto in alternativa all'aspettativa di cui all'articolo 48 del presente contratto, anche alla copertura degli oneri previdenziali corrispondenti al rapporto di lavoro a tempo pieno nei limiti del costo per la copertura degli oneri previdenziali relativi all'aspettativa medesima oppure al rimborso delle spese sostenute per l'asilo nido o altre strutture di assistenza all'infanzia, nei limiti del costo per la copertura degli oneri previdenziali relativi all'aspettativa medesima				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 28_1 Raccolta ed esame delle domande per controllo requisiti ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Effettuare un superficiale esame della richiesta	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 28_2 Predisposizione provvedimento concessione o diniego ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO:

Gestione giuridica del personale

RESPONSABILE:

Leonardelli Monica

PROCESSO NUMERO:

29 Modifica profilo professionale di inquadramento per esigenze di servizio

INPUT:

Richiesta di personale

OUTPUT:

Copertura di posti vacanti con risorse interne

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

In presenza di effettive esigenze di servizio e con il consenso del dipendente allo stesso possono essere affidate mansioni inerenti ad un profilo professionale diverso della posizione economico professionale di appartenenza purché il dipendente sia in possesso dei requisiti culturali o dell'anzianita' richiesti e vi sia la necessaria vacanza; dopo un periodo di sei mesi di servizio effettivo e previa relazione positiva del responsabile della struttura e' disposto l'inquadramento nel nuovo profilo professionale

AREA DI RISCHIO:

A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 29_1 Verifica esigenze di servizio, possesso requisiti e acquisizione consenso del dipendente ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature - Effettuare una valutazione e selezione distorta	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 29_2 Predisposizione provvedimento di assegnazione a mansioni di altro profilo professionale per sei mesi ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 29_3 Richiesta e acquisizione della relazione del responsabile della struttura sulle mansioni svolte ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 29_4 Predisposizione provvedimento di inquadramento in diverso profilo professionale ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento - Effettuare valutazioni non idonee e corrette nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Omettere adeguata motivazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 30 Modifica profilo professionale di inquadramento per motivi di salute a domanda o d'ufficio				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Modifica del profilo professionale				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 43 del contratto collettivo prevede che l'amministrazione o il dipendente medesimo possano promuovere l'accertamento dell'idoneita' fisica da parte delle strutture sanitarie pubbliche e stabilisce le procedure da seguire in caso di riconoscimento di inidoneita' fisica allo svolgimento delle mansioni ricomprese nel profilo, che puo' essere temporanea, definitiva o assoluta e permanente inidoneita' a qualsiasi attivita' lavorativa				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 30_1 Acquisizione domanda con adeguata certificazione sanitaria ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 30_2 Accertamento sanitario disposto dall'Amministrazione ESECUTORE: Commissione sanitaria competente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 30_3 Adozione provvedimento modifica profilo ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Obbligo che verbalizzazione delle attivita' di valutazione, nonche' i giudizi espressi sui candidati, diano conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature - Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale RESPONSABILE: Leonardelli Monica PROCESSO NUMERO: 31 Modifica profilo professionale di inquadramento per motivi di salute (stessa o inferiore posizione economico-professionale) d'ufficio INPUT: Verifica dell'Amministrazione OUTPUT: Modifica del profilo professionale INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Modifica profilo professionale di inquadramento per motivi di salute (stessa o inferiore posizione ec./prof.) d'ufficio AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale) TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 31_1 Accertamento sanitario disposto dall'Amministrazione ESECUTORE: Commissione sanitaria competente	- Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 31_2 Adozione provvedimento modifica profilo ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 32 Mobilita' interna a domanda				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Copertura dei posti vacanti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 51 e allegato F) del contratto collettivo definiscono i criteri per la realizzazione della mobilita' interna, che puo' essere avviata su domanda del dipendente o d'ufficio. In caso di mobilita' su domanda viene esaminata la richiesta, verificate le esigenze di servizio e le altre richieste. In caso di piu' domande vengono calcolati i punteggi applicando i criteri dell'Allegato F) per la formazione della graduatoria. Dopo il rilascio dei pareri da parte dei Responsabili delle strutture di appartenenza e di assegnazione, viene adottato il provvedimento di trasferimento o di diniego motivato				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: riscontro entro 30 giorni, salvo sospensioni o interruzioni				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 32_1 Esame della richiesta e verifica presenza analoghe richieste ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Revisione della normativa di riferimento al fine di una maggiore trasparenza e di una minore discrezionalità nel procedimento	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 32_2 Eventuale calcolo punteggi per graduatoria ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 32_3 Rilascio pareri Responsabili strutture di appartenenza e di assegnazione ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 32_4 Adozione provvedimento trasferimento ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 33 Mobilita' interna d'ufficio				
INPUT: Esigenza copertura posti vacanti				
OUTPUT: Copertura dei posti vacanti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Sempre ai sensi dell'articolo 51 del contratto collettivo, i trasferimenti di personale da una sede all'altra al di fuori dello stesso comune avvengono mediante apposito avviso che viene comunicato al personale che puo' porre la propria candidatura alla copertura dei posti disponibili. In presenza di piu' domande rispetto ai posti disponibili l'amministrazione opera la propria scelta motivata sulla base prevalente di una valutazione delle esigenze tecnico organizzative dell'ente, tenuto conto delle esigenze dei dipendenti in relazione alle condizioni di famiglia, salute e all'anzianita' di servizio, in particolare a quella prestata in sedi distanti dalla residenza o dimora abituale. In presenza di prestazioni fungibili, i trasferimenti di personale verranno disposti sulla base di una graduatoria applicando i punteggi previsti dall'Allegato F)				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 33_1 Interpello del personale per verifica disponibilita' ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 33_2 Esame delle domande pervenute ed eventuale calcolo punteggi per graduatoria ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Revisione della normativa di riferimento al fine di una maggiore trasparenza e di una minore discrezionalità nel procedimento	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 33_3 Adozione provvedimento trasferimento ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 34 Rimborso spese per riparazione automezzo del dipendente durante viaggi di servizio				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Rimborso spese				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In base all'articolo 5, comma 7, dell'allegato L) al contratto collettivo in vigore, in caso di incidente in viaggio di servizio compiuto con proprio automezzo, al dipendente in missione spetta il rimborso delle spese di riparazione dell'automezzo stesso, salvo una franchigia di euro 30,00 a carico del dipendente, sempre che non esista colpa grave del dipendente e che l'incidente sia stato accertato da organo di polizia competente e non siano tenute al risarcimento terze persone. Nel caso in cui si tratti di incidente di lieve entita' e sia quindi impossibile ottenere il rilievo sul posto da parte degli organi di polizia competenti, il relativo verbale viene sostituito dal verbale di dichiarazione spontanea o di denuncia resa agli organi di polizia competenti in relazione al luogo dove si e' verificato l'incidente e dalla prova testimoniale circa l'ora ed il luogo dell'incidente medesimo. Le modalita' attuative del disposto di cui al comma 7, sono quelle indicate nel regolamento approvato con DPGR 23 febbraio 1984, n. 4/L				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 34_1 Esame della domanda e verifica dei presupposti richiesti ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere di effettuare alcune verifiche e/o particolari al fine consentire il rilascio del provvedimento - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 34_2 Richiesta parere ufficio tecnico ESECUTORE: Direttore ufficio tecnico	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 34_3 Adozione provvedimento liquidazione o diniego ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 35 Telelavoro				
INPUT: Richiesta del dipendente o proposta dell'Amministrazione				
OUTPUT: Conciliazione esigenze famiglia/lavoro				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In base all'articolo 26 del contratto collettivo l'amministrazione puo' proporre al dipendente di svolgere una prestazione di telelavoro. L'amministrazione predispone una lettera d'incarico affinche' il dipendente possa valutare se accettare o meno l'incarico; in caso di accettazione il lavoratore controfirma la lettera d'incarico. Con contratto collettivo decentrato di data 21 luglio 2006 e' stata regolamentata l'introduzione di forme di telelavoro secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera j) del contratto collettivo di comparto su proposta dell'amministrazione, qualora cio' sia proficuo dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, mediante apposito avviso al personale regionale, o, in presenza di particolari situazioni personali o familiari, su richiesta del personale interessato				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni, salvo sospensioni o interruzioni				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 35_1 Verifica presupposti e richiesta pareri ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Disomogeneita' delle valutazioni	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Revisione della normativa di riferimento al fine di una maggiore trasparenza e di una minore discrezionalità nel procedimento	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 35_2 Rilascio pareri del responsabile della struttura se a domanda del dipendente ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 35_3 Concessione incarico telelavoro con fissazione regole ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Utilizzare il materiale o le attrezzature di cui il dipendente dispone per ragioni di ufficio e dei servizi telematici e telefonici dell'ufficio in violazione dei vincoli posti dall'amministrazione - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Disomogeneita' delle valutazioni	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio - Revisione della normativa di riferimento al fine di una maggiore trasparenza e di una minore discrezionalità nel procedimento	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 36 Lavoro agile				
INPUT: Richiesta del dipendente o proposta dell'Amministrazione				
OUTPUT: Conciliazione esigenze famiglia/lavoro				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 26-ter del contratto ha introdotto il lavoro agile (smart working) come modalita' di svolgimento della prestazione di lavoro. L'attivazione delle posizioni di lavoro agile sono disciplinate secondo quanto previsto dal regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 30 giugno 2022, n. 14 (accordo individuale sottoscritto dal dipendente e dal superiore gerarchico)				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni, salvo sospensioni o interruzioni				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 36_1 Ricezione dell'accordo individuale stipulato tra dipendente e superiore gerarchico ESECUTORE: Dirigente/Direttore della struttura/Ufficio	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 36_2 Inserimento dei dati nel portale del Ministero del lavoro ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 37 Attribuzione di mansioni superiori				
INPUT: Richiesta del responsabile della struttura/ufficio				
OUTPUT: Decreto del dirigente di conferimento delle mansioni superiori				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 53 del contratto collettivo prevede che per obiettive esigenze di servizio il dipendente puo' essere adibito a mansioni superiori nei seguenti casi: vacanza di posto in organico o sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. La Giunta regionale, con deliberazione n. 208 del 2011, ha approvato i criteri per l'attribuzione delle mansioni superiori				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 37_1 Verifica dei presupposti e richiesta consenso al dipendente ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Effettuare un superficiale esame della richiesta	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 37_2 Adozione provvedimento attribuzione temporanea mansioni superiori ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione giuridica del personale
RESPONSABILE: Leonardelli Monica
PROCESSO NUMERO: 38 Fascicolo personale del dipendente
INPUT:
OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 41 del CAD stabilisce che le pubbliche amministrazioni gestiscono i procedimenti amministrativi utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e che per ogni dipendente deve essere formato il fascicolo personale informatico (foglio matricolare, contratti individuali, provvedimenti, corrispondenza), garantendo la possibilità di essere direttamente consultato ed alimentato da tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento e dagli interessati, nei limiti ed alle condizioni previste dalla disciplina vigente

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 38_1 Creazione e aggiornamento del fascicolo personale di ogni dipendente (foglio matricolare, contratti, documentazione, provvedimenti, assenze) ESECUTORE: Addetto ufficio gestione giuridica, funzionario ufficio gestione giuridica	- Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione giuridica del personale
RESPONSABILE: Leonardelli Monica
PROCESSO NUMERO: 39 Anagrafica del dipendente
INPUT:
OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: D.lgs. 165/2001. Inserimento ed aggiornamento nel programma informatico di gestione del personale, oltre ai dati anagrafici di dipendenti, pensionati ed eredi anche dei dati giuridici per l'elaborazione degli stipendi
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 39_1 Inserimento ed aggiornamento nel programma informatico di gestione dei dipendenti dei dati giuridici per l'elaborazione degli stipendi, inserimento ed aggiornamento dati anagrafici dipendenti e pensionati ed eredi ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, funzionario ufficio gestione economica	- Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 40 Statistiche/Tassi presenza assenza				
INPUT: Arrivo richiesta				
OUTPUT: Elaborazione direttive o evasione delle richieste				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Le misure di trasparenza a livello regionale sono dettate dalle leggi regionali: 3/2000, 4/2011, 8/2012, 3/2013 e prevedono predisposizione di dati ed elenchi per statistiche varie: relazione annuale Corte dei conti, conto annuale, statistiche per Provincia di Trento e di Bolzano, invio dati assenze malattia alla conferenza Stato-Regioni, dati assenze per sciopero, permessi sindacali e legge 104/92 alla Funzione Pubblica, denuncia annuale per il collocamento obbligatorio; statistiche tempo determinato, elaborazione dati relativi alla percentuale di assenze/presenze mensili del personale di ogni Ripartizione				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 40_1 Predisposizione dati ed elenchi per statistiche varie: relazione annuale Corte dei conti, conto annuale, statistiche per Provincia di Trento e di Bolzano, invio dati assenze per sciopero, permessi sindacali e legge 104/92 alla Funzione Pubblica, denuncia annuale per il collocamento obbligatorio, elaborazione dati relativi alla percentuale di assenze/presenze mensili del personale di ogni Ripartizione (elenco non esaustivo) ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio	- Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 40_2 Pubblicazione dei tassi di assenza in Amministrazione trasparente ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 41 Attestati di servizio				
INPUT: Arrivo richiesta				
OUTPUT: Rilascio dell'attestato/dichiarazione di servizio				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: D. Lgs. 165/2001: rilascio attestati relativi al servizio prestato o alle assenze effettuate ai dipendenti o altre PA per controlli				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 41_1 Rilascio attestati relativi al servizio prestato o alle assenze effettuate ai dipendenti o altre PPAA per controlli ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio	- Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 42 Nomina e modifica Comitato Unico di Garanzia				
INPUT: Scadenza CUG				
OUTPUT: Costituzione comitato				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: In base al regolamento emanato con decreto del Presidente 7 dicembre 2022 n. 27, l'Ufficio Gestione giuridica del personale, fra l'altro, garantisce il supporto organizzativo all'attivita' del Comitato pari opportunità, previsto dall'art. 11 del contratto collettivo. Vengono quindi espletati tutti gli adempimenti collegati alla nomina del Comitato e ad eventuali modifiche nella composizione (delibere Giunta n. 160 e 161 del 5/10/2022)				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 42_1 Richiesta alle OO.SS. di individuazione componenti ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 42_2 Richiesta di disponibilita' ai dipendenti regionali ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 42_3 Predisposizione provvedimento di nomina Comitato ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 43 Nomina Consigliera di fiducia				
INPUT: scadenza incarico				
OUTPUT: Nomina Consigliera Fiducia				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Collegata alla gestione del CUG vi e' anche la nomina della Consigliera di fiducia stabilita dall'articolo 6 dell'allegato C) al contratto collettivo				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 43_1 Predisposizione deliberazione della Giunta regionale relativa all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 43_2 Previa intesa con le OO.SS. e verifica dei requisiti, predisposizione deliberazione della Giunta regionale relativa al conferimento dell'incarico ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare una valutazione e selezione distorta - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Alterazione (+/-) dei tempi - Disomogeneita' delle valutazioni	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Verbalizzazione delle attivita' di valutazione, che dia conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 43_3 Comunicazione all'ufficio competente per le pubblicazioni in PerlaPA/Amministrazione trasparente ESECUTORE: Funzionario	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 43_4 Lettera incarico ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 43_5 Provvedimento liquidazione compensi ESECUTORE: Funzionario ufficio gestione giuridica, direttore ufficio, dirigente	- Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				
PROCESSO NUMERO: 44 Concessione in uso delle sale riunioni e autorizzazione ad utilizzo spazi esterni				
INPUT: Richiesta dell'utente				
OUTPUT: Comunicazione di concessione				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Sempre in base al regolamento n. 27/2022 concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, l'ufficio coordina l'utilizzo delle sale e spazi adibiti a riunioni site nel palazzo della Regione e autorizza l'utilizzo di spazi esterni al Palazzo per manifestazioni, etc.				
AREA DI RISCHIO: RRR) Aspetti organizzativi				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 44_1 Concessione della sala ESECUTORE: Collaboratrice/ore dell'Ufficio	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttrice
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione giuridica del personale				
RESPONSABILE: Leonardelli Monica				

PROCESSO NUMERO: 45 Utilizzo bandiere e gonfalone della Regione

INPUT: Richiesta da parte di Enti

OUTPUT: Autorizzazione all'uso del gonfalone della Regione a manifestazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Altra competenza assegnata all'ufficio in seguito all'emanazione del Regolamento n. 27/2022 concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e' la gestione degli adempimenti collegati all'uso del gonfalone della Regione e alla cura dell'esposizione delle bandiere nelle occasioni stabilite da normative statali, regionali o da comunicazioni del commissariato del Governo

AREA DI RISCHIO: RRR) Aspetti organizzativi

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 45_1 Esame delle richieste pervenute ESECUTORE: Collaboratrice/ore dell'Ufficio	- Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Omettere o ritardare l'adempimento - Effettuare un superficiale esame della richiesta	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttrice

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITA':

descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:

Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO:

la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO:

Gestione economica e previdenziale del personale

RESPONSABILE:

Bosetti Diego

PROCESSO NUMERO:

1 Attribuzione e pagamento trattamento economico stipendiale e accessorio per assunzioni, progressione economiche, passaggi interni, riconoscimento servizi, nonche' relativi adempimenti fiscali/previdenziali

INPUT:

Individuazione provvedimenti aventi rilevanza contabile

OUTPUT:

Quantificazione voci retributive ed elaborazione cedolino stipendio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Lo stipendio e' il risultato di una procedura informatica automatizzata nella quale vengono inseriti i dati relativi ai dipendenti in parte dall'ufficio gestione giuridica (dati anagrafici, posizione economica, decorrenza servizio, cessazione dal servizio, rapporto di lavoro a tempo pieno o part time) e in parte dall'ufficio gestione economica (iban, detrazioni fiscali, adesione laborfonds, indirizzo mail). Vengono inserite dall'ufficio gestione giuridica anche i periodi che riducono lo stipendio dei dipendenti per aspettative, congedi vari, malattie oltre il computo. Inoltre si provvede con apposito provvedimento ad aggiornare gli stipendi per la progressione economica orizzontale (superiore, apicale e super apicale) e verticale (in seguito a partecipazione selezione). Anche per il personale inquadrato a seguito di mobilita' vi e' il riconoscimento dei servizi pregressi. Mensilmente si provvede inoltre all'inserimento delle ore per lavoro straordinario e, con cadenza semestrale o annuale, delle indennita' accessorie previste dal contratto collettivo di lavoro. La retribuzione fondamentale e accessoria del dipendente e' determinata con provvedimenti specifici del dirigente tenuto conto delle disposizioni stabilite dal contratto

AREA DI RISCHIO:

A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

Mensile

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Determinazione stipendio ESECUTORE: Impiegati/Funzionari	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE:

BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO:

Gestione economica e previdenziale del personale

RESPONSABILE:

Bosetti Diego

PROCESSO NUMERO:

2 Premio per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa

INPUT:

Determinazione e riparto del fondo fra uffici e attribuzione premio individuale

OUTPUT:

Adozione relativi provvedimenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

La determinazione del fondo e' un'operazione lunga e complessa che inizia a gennaio con la richiesta agli uffici delle schede di valutazione dei dipendenti e si conclude a maggio/ giugno con la liquidazione degli importi spettanti. La determinazione dell'importo complessivo del fondo e' la somma di molteplici risorse come previsto dall'articolo 90 del CCLR. Occorre acquisire le schede di valutazione di tutti i dipendenti che abbiano prestato servizio nell'anno di riferimento per un periodo superiore a 30 gg. lavorativi. Qualora il dipendente dissenta con la valutazione ricevuta dal superiore gerarchico puo' richiedere l'attivazione della procedura di conciliazione prevista dall'articolo 65 CCLR.. L'importo complessivo del fondo e' ripartito tra i vari uffici in base al periodo di assegnazione dei dipendenti. Il premio di produttività spettante al dipendente e' determinato in funzione dei seguenti fattori: valutazione individuale conseguita, posizione economica rivestita e numero di giornate utili

AREA DI RISCHIO:

A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

Indicativamente entro il 30 giugno

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 2_1 Determinazione e riparto del fondo ESECUTORE: Direttore/Funzionari/Impiegati	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE			
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali			

UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale			
RESPONSABILE: Bosetti Diego			
PROCESSO NUMERO: 3 Trattenute diverse (cessione di quote dello stipendio, pignoramenti, trattenute sindacali, riscatti e ricongiunzioni, ecc.)			
INPUT: Istanza dipendente / sentenza Tribunale / comunicazione INPS			
OUTPUT: Versamento trattenuta al creditore			
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Sul cedolino dello stipendio possono essere effettuate delle trattenute per pignoramenti (sentenza del Tribunale, Trentino Riscossioni, ecc.), cessioni del quinto o piccoli prestiti INPS (previo intervento dell'ufficio gestione economica nella procedura di richiesta credito all'INPS), cessioni con istituti di credito (rilascio benessere del dirigente), riscatti o ricongiunzioni CPDEL, CPUG (atti dell'INPS), quote sindacali (istanza del dipendente). Mensilmente vengono effettuate/inviato delle procedure/stampe di verifica dai beneficiari di tali importi trattenuti.			
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)			
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il primo stipendio utile			

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 Calcolo ritenute varie ESECUTORE: Funzionari/Impiegati	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE			
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE			
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali			

UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale				
RESPONSABILE: Bosetti Diego				
PROCESSO NUMERO: 4 Adempimenti connessi al conto annuale				
INPUT: circolare MEF - Ragioneria Generale Stato				
OUTPUT: Statistica inerente il personale				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: E' una statistica sul personale composta da molteplici tabelle che vengono estrapolate dalla procedura degli stipendi in parte dall'ufficio gestione economica per i dati retributivi e per il rimanente dall'ufficio gestione giuridica del personale				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Indicativamente entro fine giugno				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 4_1 Rilevazione annuale e estrapolazione dei dati dal sistema informatico ESECUTORE: Direttore/Funzionari	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_2 Trasmissione del decreto ai fini della pubblicazione in Amministrazione trasparente ESECUTORE: Direttore/Funzionari/Impiegati	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale				
RESPONSABILE: Bosetti Diego				
PROCESSO NUMERO: 5 Adempimenti connessi agli obblighi di trasparenza				
INPUT: circolare MEF - Ragioneria Generale Stato				
OUTPUT: Statistica inerente il personale				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Per l'adempimento degli obblighi di trasparenza devono essere trasmessi per la pubblicazione sul sito della Regione in Amministrazione trasparente i dati dei compensi e rimborsi spese di viaggio e missione dei dirigenti, i dati dei rimborsi per viaggi e missione dei titolari di incarichi politici, i dati dei costi del personale non a tempo indeterminato e a tempo determinato, gli importi aggregati per posizione economica relativi al fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Variabile in relazione alla tipologia di rilevazione				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Trasmissione del documento relativo ai compensi e agli importi di viaggio e missioni dei titolari di incarichi dirigenziali ai fini della pubblicazione in amministrazione trasparente ESECUTORE: Direttore/Funzionari/Impiegati	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_2 Trasmissione dei dati relativi al costo del personale non a tempo indeterminato e a tempo indeterminato, agli importi aggregati per posizione economica relativi al fondo per la produttivita' e la qualita' della prestazione lavorativa ai fini della pubblicazione in amministrazione trasparente ESECUTORE: Direttore/Funzionari/Impiegati	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_3 Trasmissione del documento relativo agli importi di viaggio e missioni dei titolari di incarichi politici ai fini della pubblicazione in amministrazione trasparente ESECUTORE: Direttore/Funzionari/Impiegati	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale				
RESPONSABILE: Bosetti Diego				
PROCESSO NUMERO: 6 Gestione infortuni sul lavoro				
INPUT: Infortunio del lavoratore comportante invio denuncia all'INAIL				
OUTPUT: Riscossione indennita' di temporanea				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Quando il dipendente si infortuna in orario di servizio o in itinere (tragitto casa/lavoro o viceversa) occorre inoltrare, per via telematica, la comunicazione o denuncia di infortunio all'INAIL, accompagnata da una relazione del dipendente di quanto accaduto, entro tre giorni dal ricevimento del certificato di infortunio INAIL . I certificati INAIL e la denuncia vengono inviati per conoscenza all'ufficio gestione giuridica del personale. Se l'infortunio viene riconosciuto dall'INAIL ci viene rimborsata un'indennita' di temporanea (tolta la franchigia dei primi tre giorni di assenza) che l'ufficio bilancio dovrà confermare di aver ricevuto. Il periodo infortunio viene considerato come presenza in servizio				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 3 giorni lavorativi dall'evento				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 6_1 Denuncia d'infortunio all'Inail a seguito di acquisizione del certificato Inail del dipendente ESECUTORE: Direttore/Funzionari/Impiegati	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale				
RESPONSABILE: Bosetti Diego				
PROCESSO NUMERO: 7 Anticipo del trattamento di fine servizio/rapporto				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Provvedimento di assegnazione				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 104 del CCRL prevede che ai dipendenti con almeno otto anni di servizio utile puo' essere concesso, a richiesta, un'anticipazione nel limite dell'80% del trattamento di fine servizio/rapporto maturato, per le motivazioni ed in base ai criteri stabiliti dal CCRL				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 Valutazione delle domande, verifica della sussistenza del diritto e determinazione dell'importo spettante ESECUTORE: Funzionari/Impiegati	- Omettere di effettuare alcune verifiche al fine di consentire il rilascio del provvedimento - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_2 Predisposizione del provvedimento di assegnazione dell'anticipo TFR ESECUTORE: Funzionari/Impiegati	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale
RESPONSABILE: Bosetti Diego
PROCESSO NUMERO: 8 Trattamento di fine servizio/rapporto
INPUT: D'ufficio, previo rilascio di procura speciale
OUTPUT: Predisposizione ODL o decreto liquidazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il trattamento di fine servizio/rapporto anticipato per conto dell'INPS nonche' l'eventuale integrazione regionale del TFS/R spettano a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente e sono liquidati con le modalita' e tempistiche previste dalla corrispondente normativa nazionale per i dipendenti pubblici ed dalle specifiche disposizioni stabilite dal CCRL

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 Verifica della sussistenza del diritto, determinazione dell'importo spettante (calcolo TFR) e predisposizione del provvedimento di corresponsione del TFR ESECUTORE: Funzionari/Impiegati	- Omettere di effettuare alcune verifiche al fine di consentire il rilascio del provvedimento - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_2 Verifica rimborsi dall'INPS e archiviazione pratica ESECUTORE: Funzionari/Impiegati	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale
RESPONSABILE: Bosetti Diego
PROCESSO NUMERO: 9 Risoluzione rapporto di lavoro

INPUT: Cessazione dal servizio del dipendente

OUTPUT: Sistemazione posizione previdenziale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Gestione dei provvedimenti di cessazione dal servizio del dipendente, principalmente, ma non esclusivamente, per pensionamento. Attivita' preliminari al pensionamento, ovvero raccolta e gestione delle informazioni volte alla ricostruzione di carriera al fine di verificare il conseguimento dei requisiti contributivi e anagrafici necessari ai sensi della vigente normativa. Gestione delle posizioni assicurative dei dipendenti in servizio o di soggetti che in passato hanno prestato servizio presso l'Amministrazione regionale

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 Adempimenti connessi alla risoluzione del rapporto di lavoro in conformità a quanto disposto dal CCRL ESECUTORE: Direttore/Funzionari/Impiegati	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale

RESPONSABILE: Bosetti Diego

PROCESSO NUMERO: 10 Assegni integrativi di pensione

INPUT: Dispensa dal servizio per inabilita'

OUTPUT: Determinazione e corresponsione dell'assegno integrativo di quiescenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

L'articolo 106 del CCLR stabilisce che nei confronti dei dipendenti dispensati dal servizio per inabilita' assoluta e permanente nonche' nei confronti dei superstiti aventi titolo alla pensione indiretta spetta un assegno integrativo di pensione (in base alla legge 10/1972), determinato in base al trattamento economico previsto per la posizione economica iniziale A1. I trattamenti integrativi attribuiti ai dipendenti e loro superstiti sono aggiornati annualmente con l'applicazione della perequazione automatica delle pensioni determinata dal Casellario centrale delle pensioni

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 10_1 Accertamento del diritto e determinazione dell'assegno integrativo spettante ESECUTORE: Funzionario e direttore ufficio	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale

RESPONSABILE: Bosetti Diego

PROCESSO NUMERO: 11 Servizio alternativo di mensa

INPUT: Richiesta ufficio

OUTPUT: Decreto di affidamento e impegno spesa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Acquisizione del servizio sostitutivo di mensa e gestione dell'esecuzione del contratto (verifica della conformita' o regolare esecuzione della prestazione richiesta; - applicazione di eventuali penali; - effettuazione dei pagamenti a favore del soggetto esecutore (ODL)). Attualmente la Regione ha aderito alla convenzione stipulata dalla Provincia autonoma di Trento

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 Eventuale ordine di acquisto di buoni pasto supplementare in vigore della convenzione attiva stipulata dalla Provincia autonoma di Trento ESECUTORE: Direttore/Funzionari/Impiegati	- Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione dei fabbisogni - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 11_2 Liquidazione: 1. Controllo della fattura e relativa documentazione; 2. predisposizione del decreto di liquidazione ESECUTORE: Direttore/Funzionari/Impiegati	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale

RESPONSABILE: Bosetti Diego

PROCESSO NUMERO: 12 Fondo previdenza complementare

INPUT: Richiesta adesione del dipendente

OUTPUT: Trattenuta e versamento delle quote di contribuzione a Laborfonds

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
L'articolo 105 del CCRL prevede per il personale assunto a tempo indeterminato o determinato la facolta' di aderire al fondo regionale dei lavoratori dipendenti per la previdenza complementare, Laborfonds. L'adesione puo' essere esercitata dal dipendente dal momento della sua assunzione. L'amministrazione regionale contribuisce al finanziamento del Fondo nella misura dell'1,5% della retribuzione utile e, qualora il dipendente versi almeno il 3%, nella misura del 2,5%. Il finanziamento del Fondo avviene anche mediante una quota del TFR maturando che puo' essere, a seconda dei casi, del 25% o del 100%. La richiesta del dipendente che aderisce al fondo (decorrenza il mese successivo all'adesione) deve essere firmata dal dirigente e inviata a Laborfonds che inviera' risposta di conferma. Entro la fine dell'anno, a valere per l'anno successivo, puo' essere chiesta dal dipendente la modifica dell'aliquota di versamento a Laborfonds, previa compilazione dell'apposito modello. Con la cessazione dal servizio viene meno la contribuzione a Laborfonds sugli emolumenti erogati successivamente alla cessazione. Ogni trimestre viene fatto il versamento dei contributi trattenuti al dipendente e di

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 12_1 Informativa al dipendente in merito all'adesione al fondo, eventuale successiva iscrizione e trasmissione della stessa a Laborfonds ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 12_2 Trattenuta mensile sullo stipendio del dipendente e versamento trimestrale al fondo ESECUTORE: Funziionario e direttore ufficio	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale				
RESPONSABILE: Bosetti Diego				
PROCESSO NUMERO: 13 Rimborsi per trasferte e missioni				
INPUT: Richiesta del dipendente				
OUTPUT: Rimborso spese				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il dipendente che deve svolgere un servizio fuori dall'ordinaria sede di servizio e' considerato in missione (distanza minima di 10 km dalla sede di servizio o residenza e per una durata di almeno tre ore). La liquidazione delle missioni avviene sulla base del modulo compilato (con allegata la documentazione probatoria delle spese sostenute), firmato dal dipendente e dal superiore gerarchico che conferma l'esattezza dei dati riportati e che le missioni indicate sono state autorizzate o approvate. Il dipendente deve privilegiare l'utilizzo di mezzi pubblici di trasporto per i quali compete il rimborso delle spese documentate ma puo' essere autorizzato anche l'uso del proprio automezzo per il quale viene corrisposta l'indennita' chilometrica				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 13_1 Acquisizione e verifica della tabella di missione (firmata dal superiore gerarchico) e della documentazione relativa alle spese effettuate per cui si chiede il rimborso ESECUTORE: Funzionari/Impiegati	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare verifiche blande atte a favorire la corresponsione del rimborso - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi - Accordi con soggetti privati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 13_2 Inserimento del rimborso nella procedura degli stipendi ESECUTORE: Funzionari/Impiegati	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Gestione economica e previdenziale del personale				
RESPONSABILE: Bosetti Diego				
PROCESSO NUMERO: 14 Fondo sanitario integrativo				
INPUT: Assunzione				
OUTPUT: Pagamento quote di iscrizione				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il personale a tempo indeterminato e quello a tempo determinato con contratto di almeno tre mesi e' iscritto d'ufficio all'assistenza sanitaria integrativa. Il personale residente in provincia di Bolzano e' iscritto a Sanipro, il personale residente in provincia di Trento e' iscritto a Sanifonds; per il personale residente fuori Regione si fara' riferimento alla sede di Lavoro. Per Sanipro l'elenco del personale e il relativo versamento e' mensile mentre per Sanifonds l'elenco del personale iscritto e il versamento e' annuale (per i dodici mesi) sulla base del personale in servizio al 1. gennaio e poi ne viene fatto un altro integrativo verso la fine dell'anno				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': pagamento mensile a Sanipro e annuale a Sanifonds				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 14_1 Trasmissione elenco dipendenti per iscrizione al fondo ESECUTORE: Direttore/Funziionario	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 14_2 Quantificazione delle somme da pagare con termine mensile per SANIPRO e annuale (salvo integrazioni) per SANIFONDS ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2025 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Sviluppo del personale e servizio ispettivo

RESPONSABILE: Mayr Michael

PROCESSO NUMERO: 1 Corsi formazione e aggiornamento del personale

INPUT: Obblighi normativi, piano di formazione annuale e richieste ad hoc da parte degli Uffici

OUTPUT: Decreto di affidamento e impegno spesa, lettera di incarico (modulo di iscrizione) e successiva liquidazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

NORMATIVA:
L.P 23/1990; L.R. 2/2002; L.P. 2/2016; normativa in materia di appalti e contratti pubblici ; d.lgs. N. 33/2013; d.lgs. N. 81/2008; art. 34 c.c. 27.02.2006; art. 52 c.c. 01.12.2008; delibera Giunta Regionale n. 68/2009; delibera Giunta Regionale n. 31/2009; delibera Giunta Regionale n. 306/2008; delibera Giunta Regionale n. 2/2022

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Variabile in relazione alla tipologia di corso ed alle esigenze degli Uffici

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Raccolta esigenze formative (richiesta di formazione o rilevazione esigenza) ESECUTORE: Direttore Ufficio	- Omettere o ritardare l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Mancato rispetto di un obbligo normativo - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 Richiesta offerta economica e documentazione amministrativa e successive verifiche e controlli (congruità offerta, dichiarazioni sostitutive, DURC) ESECUTORE: Collaboratore Ufficio	- Errata valutazione della congruità economica dell'offerta - Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 Decreto di autorizzazione ed impegno di spesa ESECUTORE: Direttore Ufficio e Dirigente	- Errore materiale - Omettere adeguata motivazione	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_4 Stipula del contratto ESECUTORE: Direttore Ufficio o Dirigente	- Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Mancanza di formazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_5 Verifica regolare esecuzione della prestazione e liquidazione ESECUTORE: Direttore Ufficio o Dirigente	- Errore materiale - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalità di esecuzione del contratto	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Sviluppo del personale e servizio ispettivo				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 2 Tirocini				
INPUT: Richieste di tirocinio				
OUTPUT: svolgimento tirocinio ed eventuale liquidazione				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: NORMATIVA: art. 7, L. R. n. 28/2015; art. 18, comma 1, lettera a) L. 24.06.1997, n. 196; L.P. TN 16.06.1983, n. 19; D.Lgs. 15.04.2005, n. 77; art. 4 L. 28.03.2003, n. 53; L.P.BZ 12.11.1992, n. 39 e n. 40; contratto collettivo 01.12.2008				
AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Predisposizione deliberazione GR autorizzazione e circolare agli Uffici ESECUTORE: Collaboratore e Direttore Ufficio	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_2 Verifica richieste tirocinio ESECUTORE: Collaboratore Ufficio	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_3 Eventuale predisposizione del decreto di impegno di spesa per i tirocini extracurricolari ESECUTORE: Direttore Ufficio e Dirigente	- Errore materiale - Omettere adeguata motivazione	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_4 Sottoscrizione convenzione e relativi adempimenti obbligatori ESECUTORE: Dirigente	- Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_5 Acquisizione della valutazione e della documentazione relativa al tirocinio, controllo ed eventuale liquidazione della spesa per i tirocini extracurricolari ESECUTORE: Direttore Ufficio	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Sviluppo del personale e servizio ispettivo				
RESPONSABILE: Mayr Michael				
PROCESSO NUMERO: 3 Attivita' ispettiva e disciplinare				
INPUT: Segnalazione, ordine del dirigente o attivita' ispettiva di controllo				
OUTPUT: Irrogazione sanzione disciplinare o archiviazione				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: NORMATIVA: contratto collettivo 01.12.2008 (allegato N); accordo previsto dall'art. 1, comma 6 del d.lgs. 7 febbraio 2017, n. 16, sottoscritto in data 17 febbraio 2020.				
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termini individuati dal contratto collettivo				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 3_1 Ricezione segnalazione attività ispettiva di controllo; accertamento preliminare dei fatti; inquadramento giuridico della fattispecie e relazione conclusiva ESECUTORE: Direttore Ufficio	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere di rispettare i termini e conseguente compromissione della legittimità - Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere o ritardare l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Mancato rispetto di un obbligo normativo - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Conflitto di interessi - Disomogeneità delle valutazioni	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_2 Eventuale predisposizione dell'atto di contestazione degli addebiti ESECUTORE: Dirigente o Commissione disciplinare mista	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere di rispettare i termini e conseguente compromissione della legittimità - Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Conflitto di interessi - Disomogeneità delle valutazioni	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_3 Chiusura del procedimento disciplinare con eventuale predisposizione dell'atto di irrogazione della sanzione disciplinare ESECUTORE: Dirigente o Commissione disciplinare mista	- Effettuare valutazioni non idonee e corrette nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere di rispettare i termini e conseguente compromissione della legittimità - Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Disomogeneità delle valutazioni	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia

RESPONSABILE: Chiusole Antonella

PROCESSO NUMERO: 1 Collaborazione con l'ufficio competente in materia di personale nella pianificazione del fabbisogno di personale degli uffici giudiziari

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

L'Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia, in virtù del D.Lgs. 16/2017 con cui sono state delegate alla Regione le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari del distretto, garantisce supporto tecnico all'ufficio competente in materia di personale nell'attività di verifica degli assetti organizzativi e delle dotazioni organiche degli uffici giudiziari, collaborando nella presa in carico delle richieste di personale e nella pianificazione del fabbisogno

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Verifica assetti organizzativi, piante organiche e analisi relative scoperture ESECUTORE: Vicesegretaria Generale/Collaboratori	- Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione dei fabbisogni - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Inadeguata allocazione delle risorse umane	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 Acquisizione richieste di personale, trasmissione all'ufficio competente, analisi e predisposizione congiunta della nota di riscontro; a conclusione del procedimento, ricezione in cc dei provvedimenti di assunzione, trasferimento, cessazione, ecc del personale in servizio presso gli uffici giudiziari ESECUTORE: Collaboratore	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia

RESPONSABILE: Chiusole Antonella				
PROCESSO NUMERO: 2 Monitoraggio delle richieste di manutenzione, beni e sevizi inserite in Openrichieste da parte degli uffici giudiziari				
INPUT: richiesta di manutenzione, beni e sevizi inserita da parte degli uffici giudiziari nell'applicativo Openrichieste				
OUTPUT: esecuzione intervento, acquisto bene o servizio, emissione bando di gara, aggiornamento Programmazione dei lavori e degli acquisti di servizi/forniture				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia, in virtu' del D.Lgs. 16/2017 con cui sono state delegate alla Regione le funzioni riguardanti l'attivita' amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari del distretto, cura in collaborazione con gli uffici della Ripartizione IV la gestione delle richieste di manutenzione e di acquisto di beni e servizi inserite nell'applicativo Openrichieste da parte degli uffici giudiziari				
AREA DI RISCHIO: RRR) Aspetti organizzativi				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Monitoraggio quotidiano delle richieste di lavori, beni e servizi inserite nell'applicativo Openrichieste da parte degli uffici giudiziari per il tramite della Segreteria Tecnica della Corte d'Appello o della Segreteria Generale della Procura Generale ESECUTORE: Collaboratore	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_2 Verifica della corretta presa in carico delle nuove richieste da parte dell'ufficio competente e, in caso di errata categoria, riassegnazione manuale della richiesta all'ufficio competente; inserimento note/commenti qualora la richiesta necessiti di dati integrativi; verifica stato avanzamento delle richieste ed invio di eventuale sollecito o richiesta informazioni all'ufficio competente ESECUTORE: Collaboratore	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_3 Estrazione periodica del report fornito dal sistema e relativa elaborazione funzionale alla rendicontazione dell'attivita' svolta dagli uffici della Rip. IV ESECUTORE: Collaboratore	- Alterare il contenuto del report al fine di modificare in senso favorevole o sfavorevole la rendicontazione dell'attivita' svolta - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_4 Invio alla Segreteria Tecnica della Corte d'Appello e alla Segreteria Generale della Procura Generale di indicazioni operative comuni per il corretto inserimento delle richieste al fine di garantirne la pronta presa in carico e segnalazione all'Ufficio informatica e digitalizzazione di eventuali migliorie da apportare all'applicativo ESECUTORE:	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della normativa - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia				
RESPONSABILE: Chiusole Antonella				
PROCESSO NUMERO: 3 Collaborazione all'analisi e gestione delle richieste di lavori, beni e servizi segnalate dagli uffici giudiziari in sede di Conferenza permanente				
INPUT: file con elenco richieste di lavori, beni e servizi segnalate in sede di conferenza permanente				
OUTPUT: aggiornamento documento Programmazione dei lavori e degli acquisti di servizi/forniture o inserimento richiesta in Openrichieste da parte degli uffici competenti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia collabora con la Segreteria Tecnica della Corte d'Appello e gli Uffici della Rip. IV all'attivita' di analisi e gestione delle richieste di lavori, beni e servizi segnalate dagli uffici giudiziari in sede di Conferenze permanenti				
AREA DI RISCHIO: RRR) Aspetti organizzativi				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 Ricezione file preliminare con cui la Segreteria Tecnica della Corte d'Appello raccoglie le richieste da parte degli uffici giudiziari in vista della Conferenza permanente e analisi preventiva con gli uffici della Rip. IV e condivisione con Segreteria Tecnica della Corte d'Appello ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione dei fabbisogni - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 3_2 Eventuale partecipazione alla Conferenza Permanente in rappresentanza della Regione insieme alla Vicesegretaria Generale ed ai Direttori degli uffici della Rip. IV coinvolti ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Manipolare o utilizzare in modo improprio le informazioni o la documentazione	- Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_3 Acquisizione del file definitivo delle richieste formalizzate nelle conferenze permanenti elaborato dalla della Segreteria Tecnica della Corte d'Appello e analisi del file con gli uffici della Ripartizione IV e Segreteria Tecnica della Corte d'Appello al fine di individuare le richieste da inserire nella programmazione, le richieste da inserire in Openrichieste e le richieste che non verranno prese in carico in quanto non di competenza o non attuabili ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione dei fabbisogni - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_4 Verifica inserimento delle richieste nel documento di Programmazione dei lavori e degli acquisti di servizi/forniture elaborato dell'Ufficio Appalti ed Economato e verifica corretto inserimento da parte della Segreteria Tecnica della Corte d'Appello delle eventuali richieste da gestire in Openrichieste e relativo monitoraggio ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024 - 2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia				
RESPONSABILE: Chiusole Antonella				
PROCESSO NUMERO: 4 Redazione di testi di delibere, intese, protocolli, convenzioni, accordi quadro per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di giustizia				
INPUT: D'ufficio				
OUTPUT: Delibera GR/Decreto Segretario generale, testo intesa/ convenzione/accordi quadro				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: l'Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia garantisce supporto nella fase istruttoria e nelle successiva stesura di delibere, intese, protocolli, convenzioni, accordi finalizzati a dare attuazione alla delega di funzioni in materia di giustizia, nonché per l'esercizio delle funzioni delegate, anche con riferimento all'istituzione di un'Agenzia regionale per la giustizia				
AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 Confronto tra le parti, predisposizione della proposta di intesa/protocollo/convenzione/accordo o quadro e della relativa proposta di delibera di Giunta o decreto del Segretario Generale ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Omettere di rispettare i tempi - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_2 Analisi delle indicazioni provenienti dalla giunta; redazione accordo definitivo ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Omettere di rispettare i tempi - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_3 Gestione dei rapporti con gli enti firmatari al fine della sottoscrizione del testo e gestione del documento in PITre con relativa repertoriazione ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere di rispettare i tempi - Errore materiale	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 4_4 Qualora l'accordo preveda l'impiego di fondi, collaborazione con gli Uffici della Rip.I per la corretta gestione degli aspetti contabili, con eventuale predisposizione dei decreti di impegno di spesa e degli ordini di liquidazione ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia				
RESPONSABILE: Chiusole Antonella				
PROCESSO NUMERO: 5 Gestione rapporti/comunicazioni con uffici giudiziari del distretto di Trento				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: l'ufficio provvede all'istruttoria e alla predisposizione di note e provvedimenti indirizzati agli uffici giudiziari relativi agli adempimenti necessari per dare attuazione alla delega di funzioni in materia di giustizia				
AREA DI RISCHIO: RRR) Aspetti organizzativi				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Cura dell'istruttoria e predisposizione del testo della nota da inviare ai Capi degli uffici giudiziari o ai relativi referenti amministrativi per: informazione su determinati aspetti, convocazione ad incontri o Gruppi di lavoro, riposta a loro richieste, altro ESECUTORE: Direttore/Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della normativa - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia				
RESPONSABILE: Chiusole Antonella				
PROCESSO NUMERO: 6 Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio				
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 30 gg				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 6_1 Su richiesta dell'assessore competente, vengono preparate le risposte alle interrogazioni regionali relative alle materie seguite dall'ufficio previa attivita' di acquisizione dati e informazioni ESECUTORE: Vicesegretaria Generale/Collaboratori	- Valutazione superficiale delle skills individuali e trasversali - Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Vicesegretaria Generale
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.				

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 40 Presentazione del DDL in Consiglio Regionale

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Trasmissione dei disegni di legge approvati dalla giunta regionale al consiglio regionale

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 40_1 Predisporre la lettera di trasmissione del DDL al consiglio regionale a firma del Presidente e inviare la lettera in word con il DDL in Presidenza della Giunta Regionale. (Per i disegni di legge relativi al bilancio attendere dall'ufficio bilancio e controllo contabile i file dei ddl completi in pdf e il word solo dell'articolato una volta approvati in giunta regionale. In una mail a parte, l'ufficio bilancio trasmette il word delle relazioni. Predisporre la lettera di trasmissione del DDL a firma del Presidente e inviare in Presidenza della Giunta Regionale con gli allegati in pdf e il formato word degli articolati. Una volta che la Presidenza ha mandato il DDL in Consiglio inviare una mail in Consiglio con il word delle relazioni per agevolare i colleghi del consiglio nella stesura dei verbali delle sedute) ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Errore materiale nella trasmissione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 40_2 Predisporre a firma della dirigente la nota per la trasmissione della normativa di riferimento; predisporre in un unico file pdf la normativa di riferimento; inviare nota e normativa tramite Pitre sulla pec del Consiglio ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Errore materiale nella trasmissione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP

RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania

PROCESSO NUMERO: 41 Promulgazione delle leggi regionali

INPUT: Trasmissione della legge da parte della presidenza della regione

OUTPUT: Pubblicazione sul BUR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Trasmissione del disegno di legge approvato dal consiglio regionale al presidente della regione per la promulgazione				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: per le leggi concernenti il bilancio, il termine (compresa la pubblicazione) è il 31 dicembre				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 41_1 Dopo l'approvazione di un disegno di legge in aula, il Presidente del Consiglio regionale provvede a trasmettere al Presidente della Regione una nota in PITre con la quale chiede la promulgazione della legge e la restituzione di un originale firmato. Contemporaneamente viene consegnato a mano alla segreteria del Presidente della Regione, da parte di un addetto alla segreteria del Consiglio regionale, il testo cartaceo sia della nota trasmessa in PITre che della legge regionale da promulgare in duplice copia. La Segreteria del Presidente della Regione protocolla in arrivo su PITre la lettera di trasmissione del Presidente del Consiglio regionale della legge regionale da promulgare e inoltra in PITre la nota protocollata in arrivo all'ufficio competente della Ripartizione II. La Segreteria del Presidente della Regione consegna a mano anche la legge cartacea all'ufficio competente della Ripartizione II ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Errore materiale nella trasmissione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 41_2 L'Ufficio competente concorda con la Segreteria del Presidente della Regione una data in cui il Presidente sia presente per la firma su cartaceo ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 41_3 Sui due originali della legge regionale da promulgare viene apposta la data concordata, il numero progressivo della legge (in lingua italiana e in lingua tedesca) e, in fondo all'articolo, prima della firma del Presidente della Regione viene apposto il luogo e nuovamente la data (in lingua italiana e in lingua tedesca); viene inoltre apposto il timbro a secco su ogni foglio, anche allegati ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 41_4 Si consegnano a mano le due copie della legge regionale con data e numero alla Segreteria del Presidente della Regione per la firma del Presidente su cartaceo. Quando i due originali sono firmati la segreteria della Presidenza restituisce gli originali firmati all'ufficio competente della Ripartizione II il quale fa la scansione creando un documento PDF ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 41_5 Viene predisposta, a cura dell'Ufficio competente e spedita via mail alla Segreteria della Presidenza, una lettera bilingue (in word) a firma del Presidente della Regione di restituzione di un originale della legge regionale promulgata al Presidente del Consiglio regionale. Alla nota viene allegata la scansione della legge regionale firmata ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 41_6 La Segreteria del Presidente della Regione provvede alla protocollazione in partenza e alla spedizione della nota di trasmissione al Consiglio regionale della legge regionale firmata e alla nota allega la scansione della legge regionale firmata. Manda in pitre una copia della nota all'ufficio competente della Ripartizione II. La Ripartizione II trattiene un originale per la raccolta delle leggi regionali. Alla fine dell'anno tutte le leggi regionali vanno fascicolate in un unico libro. Il secondo originale viene restituito a mano da parte di un addetto dell'ufficio competente della Ripartizione II al Consiglio regionale con la nota di trasmissione che si fa firmare per ricevuta ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 41_7 Solo nel momento in cui la legge a' firmata su cartaceo si trasmette all'Ufficio del Bollettino Ufficiale per la pubblicazione ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Non entrata in vigore della legge per mancata pubblicazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 41_8 Due copie del Bollettino Ufficiale (formato cartaceo) dove a' pubblicata la legge regionale vengono inviate tramite lettera raccomandata A.R. firmata a mano dal direttore dell'ufficio competente della Ripartizione II, all'Ufficio Pubblicazione leggi e decreti c/o il Ministero di Grazia e Giustizia in Roma per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

UFFICIO: Previdenza sociale ed Ordinamento delle APSP				
RESPONSABILE: Tomazzoni Stefania				
PROCESSO NUMERO: 42 Aggiornamento del Codice delle leggi regionali e delle banche dati relative alla normativa costituzionale e regionale				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
Predisposizione del testo vigente della legge e aggiornamento dei testi coordinati				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 42_1 Inviare i testi legislativi delle norme di attuazione e delle leggi costituzionali alla traduzione e predisporre i testi bilingui per la pubblicazione sul bollettino ufficiale ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale nella trasmissione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 42_2 Predisporre i testi vigenti e i testi coordinati della normativa statale e regionale ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 42_3 Pubblicare nella sezione del codice delle leggi regionali del sito istituzionale tutte le norme di attuazione, le leggi costituzionali di interesse regionale, le leggi e i regolamenti regionali una volta pubblicati sul BUR. Inserire anche i relativi riferimenti normativi incrociati aggiornati e i vari riferimenti temporali ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 42_4 Per le modifiche costituzionali e dello statuto speciale aggiornare l'apposito libretto che va distribuito ai comuni e ai consiglieri regionali ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 42_5 Per quanto riguarda i regolamenti, aggiornare anche il riferimento al regolamento nella legge regionale cui il regolamento da' attuazione ESECUTORE: Direttrice/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

RESPONSABILE: Kofler Eva Maria

PROCESSO NUMERO: 1 Attività anticorruzione

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Attività di prevenzione della corruzione riferita alla ripartizione secondo quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e della normativa in materia di anticorruzione

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Analisi delle attività svolte e descrizione delle misure di prevenzione ESECUTORE: dirigente/direttori/collaboratori	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_2 Attuazione delle misure di prevenzione ESECUTORE: dirigente/direttori/collaboratrici	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 1_3 Compilazione della scheda di monitoraggio ESECUTORE: dirigente/direttori/collaboratrici	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento - Mancato contenimento del rischio	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_4 Segnalazione di eventuali discordanze a RPC ESECUTORE: dirigente/direttori/collaboratrici	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 2 Supporto per la predisposizione/modifica delle leggi regionali nei settori di competenza e delle norme di attuazione per i Giudici di Pace				
INPUT: Interventi di riforma sul piano nazionale				
OUTPUT: Aggiornamento delle leggi regionali in materia e delle relative norme di attuazione				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Predisposizione bozza ddl e relazione, confronti e contatti con le parti, partecipazione all'iter di approvazione (presenza in commissione Legislativa ed in Consiglio Regionale, predisposizione note alla legge regionale)				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attività normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 1. Confronti e contatti iniziali con le parti; 2. Predisposizione bozza ddl con relazione; 3. Successivo confronto con le parti per eventuali modifiche e/o variazioni concordate; 4. Partecipazione all'iter di approvazione (presenza in commissione Legislativa ed in Consiglio Regionale); 5. Eventuali note esplicative al fine di evitare impugnazioni; 6. predisposizione nota alla legge regionale ESECUTORE: Dirigente	- Non assicurare il principio di separazione tra attività politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attività politica e tecnico-amministrativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

RESPONSABILE: Kofler Eva Maria

PROCESSO NUMERO: 3 Supporto per la predisposizione/modifica dei regolamenti regionali nei settori di competenza

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Confronto con le parti e stakeholder, predisposizione bozza del regolamento, predisposizione deliberazione di approvazione ed emanazione del decreto, comunicazione alle parti

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 1. Predisposizione bozze di regolamento; 2. eventuale predisposizione della bozza di testo coordinato della normativa vigente con le modifiche del regolamento 3. confronti e contatti con parti istituzionali e sociali; 4. predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione del regolamento; 5. emanazione del decreto del presidente della Regione; 6. invio del testo del decreto per la pubblicazione sul BUR; 7. circolare esplicativa ESECUTORE: dirigente / direttori	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della normativa - Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancato rispetto principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalita' di aggiornamento sull'attivita' dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali - Riunioni periodiche di confronto - Formazione specialistica su tematiche di competenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

RESPONSABILE: Kofler Eva Maria

PROCESSO NUMERO: 4 Supporto per la predisposizione/ modifica delle circolari esplicative nei settori di competenza

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 4_1 Confronto tra le parti e predisposizione del testo della circolare; eventuale trasmissione ai soggetti interessati ESECUTORE: dirigente / direttori	- Omettere di rispettare i tempi - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2025-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

RESPONSABILE: Kofler Eva Maria

PROCESSO NUMERO: 5 Collaborazione con altri enti per il coordinamento della normativa di settore

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Collaborazione con altri enti per il coordinamento della normativa di settore

AREA DI RISCHIO: BBB) Attività normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Confronto fra le parti interessate ESECUTORE: dirigente / direttori	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Numero incontri e riunioni verbalizzate SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_2 Definizione di linee guida comuni ESECUTORE: dirigente / direttori	- Errore materiale - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 6 Adempimenti necessari per lo svolgimento delle competenze della Ripartizione che implicino rapporti con uffici ministeriali, delle Province Autonome, altri organismi o istituzioni statali e le corrispondenti strutture di altre Regioni				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Partecipazione incontri, predisposizione documentazione, appunti, relazioni, eventuale adozione di provvedimenti				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attività normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 6_1 Partecipazione incontri, predisposizione documentazione, appunti, relazioni ESECUTORE: Dirigente	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Numero incontri e riunioni verbalizzate SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_2 Eventuale adozione di provvedimenti ESECUTORE: Dirigente	- Errore materiale - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 7 Riscontro a richieste provenienti dalla Corte dei Conti di competenza della Ripartizione Responsabile				

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Elaborazione dati e documenti concernenti l'attivita' svolta dalla Ripartizione - predisposizione prospetti richiesti dalla Corte, aggiornamento banche dati relative, coordinamento con gli uffici afferenti alla Ripartizione per le risposte alle osservazioni, informazioni e quant'altro evidenziate dalla Corte secondo quanto previsto dalla legge 14/1/1994, n. 20 e ss.mm.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 Analisi della richiesta della Corte dei Conti ESECUTORE: Direttori	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

| **FASE:** 7_2 Invio dei dati alla Corte dei Conti e/o ai soggetti deputati all'inoltro dei medesimi alla Corte **ESECUTORE:** Direttori previo accordo con la Dirigente/ collaboratori Ripartizione III | - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione | - Alterazione (+/-) dei tempi | **MISURE GENERALI-MG:** MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame **MISURE SPECIFICHE-MS:** | **STATO DI ATTUAZIONE:** Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) **FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2024-2026 **INDICATORI DI ATTUAZIONE:** Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale **SOGGETTO RESPONSABILE:** Dirigente |

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

RESPONSABILE: Kofler Eva Maria

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' di coordinamento per l'organizzazione degli uffici

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

La ripartizione III provvede a supportare l'attivita' degli uffici in cui si articola la struttura, sovrintendendo al loro andamento

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 8_1 Individuazione delle esigenze di personale ed assegnazione del posto per gli uffici che dipendono dalla Ripartizione III, previo parere del direttore, ed inoltro della relativa richiesta all'Ufficio gestione giuridica del personale; predisposizione pareri a seguito di proroghe di assunzioni a tempo determinato o in comando, richieste di trasferimento ESECUTORE: Dirigente	- Orientare l'attivita' per finalita' estranee a quelle istituzionali - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Inadeguata allocazione delle risorse umane	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_2 Predisposizione dei moduli per l'accesso ai programmi informatici ed invio agli uffici in caso di nuove assunzioni o missioni di personale e successivo invio all'Ufficio informatica e digitalizzazione ai fini dell'attivazione; richiesta all'Ufficio informatica e digitalizzazione dell'attrezzatura informatica e dell'installazione di programmi informatici necessari a soddisfare le esigenze degli uffici; autorizzazione alla partecipazione ai corsi di formazione, dove previsto ESECUTORE: Dirigente	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_3 Predisposizione dell'autorizzazione al personale degli uffici, previa autorizzazione del direttore, alla effettuazione di ore straordinarie e relativa quantificazione, invio all'ufficio gestione economica e previdenziale del personale e successiva verifica di adeguatezza ESECUTORE: Dirigente/Direttore	- Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione dei fabbisogni - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Disomogeneita' delle valutazioni	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 8_4 Monitoraggio e gestione del lavoro in modalita' agile con relativa modulistica ESECUTORE: Dirigente/Direttore	- Non efficiente gestione delle attivita' - Effettuare un inefficace monitoraggio	- Disomogeneita' delle valutazioni - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: - Tabella delle attivita' preventivate e verbale finale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_5 Assegnazione obiettivi a ciascun direttore e successiva verifica del loro raggiungimento. Valutazione della prestazione lavorativa dei dipendenti della Ripartizione e dei direttori ESECUTORE: Dirigente	- Non efficiente gestione delle attivita' - Effettuare un inefficace monitoraggio	- Disomogeneita' delle valutazioni - Mancanza di controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: - Predisposizione della scheda di valutazione SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' della Conferenza nazionale per la giustizia riparativa				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Partecipazione all'attivita' della Conferenza nazionale per la giustizia riparativa				
AREA DI RISCHIO: AAA) Relazioni istituzionali con Stato, province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale, enti territoriali e altre amministrazioni				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 Partecipazione all'attivita' della Conferenza nazionale per la giustizia riparativa ESECUTORE: Dirigente	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Numero incontri e riunioni verbalizzate SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

RESPONSABILE: Kofler Eva Maria

PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' di segreteria

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Presso la Ripartizione III e' organizzato un ufficio di segreteria

AREA DI RISCHIO: RRR) Aspetti organizzativi

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 10_1 Gestione dell'attivita' relativa al personale della Ripartizione III, protocollazione documenti in entrata e uscita, informazioni all'utenza, servizio di segreteria in generale, gestione PITre e PEC ESECUTORE: Collaboratrici	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Assenza di cultura organizzativa	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

RESPONSABILE: Kofler Eva Maria

PROCESSO NUMERO: 11 Informazioni al pubblico/Accesso civico generalizzato

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Informazioni al pubblico/Accesso civico generalizzato

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 Creazione fascicolo apposto da parte della Segreteria e valutazione dell'istanza. Se non di competenza della ripartizione, trasmissione all'ufficio competente ESECUTORE: Collaboratrici	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 12 Risposta ad eventuali interrogazioni da parte dell'autorita' politica				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Predisposizione bozza di risposta da parte del direttore, previa eventuale acquisizione dei documenti necessari, trasmissione al Presidente o Assessore Competente				
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 12_1 Predisposizione risposta, da parte del direttore, ad interrogazioni regionali in materia di competenza della Ripartizione, previa eventuale acquisizione dei documenti necessari, trasmissione al Presidente o Assessore Competente entro 30 giorni ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 13 Predisposizione di appunti, promemoria, risposte a quesiti				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Esame e studio della questione, acquisizione di elementi e documentazione, predisposizione promemoria - risposta quesito				
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 13_1 Esame e studio della questione, acquisizione di elementi e documentazione, predisposizione promemoria - risposta quesito ESECUTORE: Dirigente	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

UFFICIO: Ripartizione III - Minoranze linguistiche, Integrazione europea e GdP

RESPONSABILE: Kofler Eva Maria

PROCESSO NUMERO: 14 Collaborazione alla stesura del bilancio

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Collaborazione con la Ripartizione I per la predisposizione di tutti i documenti afferenti al bilancio

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 14_1 Collaborazione con la Ripartizione I per la predisposizione di tutti i documenti afferenti al bilancio, con riguardo in particolare il riaccertamento dei residui, la risposta a richieste di chiarimenti da parte dei revisori dei conti, gli eventuali approfondimenti per l'applicazione della normativa, le riunioni per la disamina di criticità, le variazioni di bilancio, il DEFR (previo confronto con i direttori) ESECUTORE: Dirigente/direttori	- Errore materiale - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Non assicurare il principio di separazione tra attività politica e tecnico-amministrativa - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Mancato rispetto principio di separazione tra attività politica e tecnico-amministrativa - Disallineamento tra i diversi strumenti di programmazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ:

descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

VINCOLI DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:

Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO:

la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO:

Giudici di Pace e Giustizia riparativa

RESPONSABILE:

Tovazzi Rita

PROCESSO NUMERO:

1 Nomina dei giudici onorari di pace e provvedimenti relativi agli stessi

INPUT:

D'ufficio

OUTPUT:

Proposta del Presidente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

La procedura di nomina dei giudici onorari di pace avviene secondo le disposizioni del Capo II del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 mentre i procedimenti di decadenza, dispensa e revoca sono disciplinati dall'art. 21 del medesimo decreto legislativo. La Regione interviene nel procedimento di nomina, di decadenza, dispensa e revoca ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 mediante la proposta del presidente della giunta regionale al Consiglio Superiore della Magistratura, osservate le altre norme in materia stabilite dall'ordinamento giudiziario

AREA DI RISCHIO:

E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Acquisizione della documentazione relativa alla selezione per i giudici onorari di pace e esame della stessa con verifica del rispetto della normativa in materia di gruppi linguistici ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Errore materiale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Conflitto di interessi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE:

BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

| FASE: 1_2 Predisposizione della proposta a firma del presidente per l'ammissione al tirocinio degli aspiranti alle funzioni di giudice onorario di pace ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici | - Errore materiale | - Alterazione (+/-) dei tempi | MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: | STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore |

VALUTAZIONE INTERA FASE:

TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 A conclusione del tirocinio, predisposizione della proposta a firma del presidente per la nomina a giudice onorario di pace ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_4 In caso di procedimenti di dispensa e decadenza, predisposizione della proposta a firma del presidente ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_5 Aggiornamento sito istituzionale e, nel caso di assunzioni da parte del giudice delle funzioni di direttore d'ufficio, comunicazione alla struttura preposta alle risorse umane ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 2 Attribuzione indennita' a GdP				
INPUT: Provvedimento di immissione del giudice nelle funzioni				
OUTPUT: Decreto di impegno e liquidazione delle indennita' regionali				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La Regione attribuisce ai magistrati onorari in servizio presso gli uffici del giudice di pace l'indennita' di direzione, l'indennita' di bilinguita' e trilinguita' e l'indennita' regionale, secondo le disposizioni della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8				
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Impegno di spesa per l'attribuzione delle indennità regionali ai giudici di pace ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_2 Predisposizione del decreto dirigenziale di attribuzione delle indennità e adempimenti conseguenti ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_3 Comunicazione all'ufficio gestione economica del personale per la predisposizione del pagamento e adempimenti connessi ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 3 Supplenze/applicazioni degli uffici del giudice di pace				
INPUT:				

OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Le supplenze sono disposte con decreto motivato del presidente del tribunale secondo l'articolo 14 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116. La Regione prende atto delle supplenze e applicazioni disposte e verifica se ai giudici supplenti e applicati devono essere corrisposte le indennita' regionali di cui alla legge regionale 20 novembre 1999, n. 8				
AREA DI RISCHIO: N.R. - Nessuna area di rischio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 Ricezione dei decreti di supplenza o applicazione ed esame degli stessi ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_2 Predisposizione del decreto dirigenziale di attribuzione delle indennita' e adempimenti conseguenti ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_3 Comunicazione all'ufficio gestione economica del personale per la predisposizione del pagamento e adempimenti connessi ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di attuazione del PTPCT INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_4 Aggiornamento sito istituzionale e, nel caso di assunzioni da parte del giudice delle funzioni di direttore d'ufficio, comunicazione alla struttura preposta alle risorse umane ESECUTORE: Personale addetto	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 4 Sospensione indennita', recupero indennita' regionali non dovute ai giudici di pace				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La circolare n. 3 del 26 marzo 2003 riferita alla legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 "Attribuzione di indennita' a favore dei giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige" stabilisce che l'impedimento che si protrae oltre un mese determina la cessazione della corresponsione dell'indennita' di direzione come pure, in analogia, della corresponsione delle ulteriori indennita' (attualmente indennita' di bilinguita' e trilinguita' e indennita' regionale)				
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 Ricezione e verifica delle comunicazioni di assenza dei magistrati onorari addetti agli uffici del giudice di pace ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_2 Nel caso di assenze superiori al mese, predisposizione del decreto dirigenziale di sospensione delle indennita' regionali spettanti e adempimenti connessi ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_3 Comunicazione all'Ufficio gestione economica del personale per la sospensione del pagamento o eventuale recupero delle somme corrisposte e non dovute ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 5 Aggiornamento ISTAT importi indennita' di direzione e regionale				
INPUT: D'ufficio				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'art. 6 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 dispone che Â la Giunta regionale e' autorizzata a rideterminare con propria deliberazione, ogni tre anni, l'ammontare delle indennita' di cui agli articoli 1 e 4, in relazione alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificate nel triennio precedente				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: ogni 3 anni				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Verifica della incidenza sulle indennita' di direzione e regionale (articoli 1 e 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8) della variazione ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificate nel triennio precedente ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 5_2 Predisposizione della proposta di deliberazione della giunta regionale per la rideterminazione delle indennita' e adempimenti conseguenti ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_3 Comunicazione all'Ufficio gestione economica del personale per il pagamento delle nuove indennita' ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 6 Formazione permanente dei magistrati onorari in servizio presso gli uffici del giudice di pace e analisi, catalogazione e massimizzazione delle decisioni di tale magistratura. Formazione iniziale degli aspiranti giudici onorari di pace				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 À la Regione, in relazione alle competenze in materia di Giudici di Pace previste dalla normativa di attuazione dello Statuto speciale ed al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue, organizza, avvalendosi di norma della Facolta' di Giurisprudenza dell'Universita' degli Studi di Trento, nonche' di altre Universita' dell'area Euregio Tirolo Alto Adige Trentino, corsi e seminari di formazione, iniziale e permanente, per i Giudici di Pace del Distretto di Trento. Il programma delle attivita' formative di cui al comma 1 tiene conto di quanto previsto per la formazione della magistratura onoraria dalle linee programmatiche adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura e dal Ministero della Giustizia, nonche' dalle attivita' didattiche della Scuola Superiore della Magistratura. I corsi di formazione iniziale sono inoltre organizzati d'intesa con il Consiglio giudiziario - Sezione autonoma Giudici di Pace. La Regione al fine della trasparenza e conoscibilita' ed in funzione della formazione di cui al comma 1 cura la pubblicazione tramite strumenti informatici				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 6_1 Affidamento dell'incarico ai fini di cui all'art. 7 legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento, mediante delibera di giunta che prevede la sottoscrizione della relativa convenzione e l'impegno di spesa ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_2 Comunicazione dei dati relativi all'incarico all'ufficio competente per la pubblicazione nell'Anagrafe delle prestazioni ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_3 Pianificazione annuale o secondo diverso termine previsto dalla convenzione delle attività di formazione con coinvolgimento della struttura territoriale della scuola superiore della magistratura ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione delle esigenze formative - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancanza di formazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_4 Attività organizzativa per la predisposizione degli incontri di studio (prenotazione sala per gli incontri; invio invito ai giudici di pace e raccolta adesioni; registrazione e successiva trascrizione dell'incontro; invio slide dei relatori, registrazione/trascrizione dell'incontro e attestati di partecipazione ai giudici di pace) ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_5 Controllo relativo all'aggiornamento della banca dati della giurisprudenza dei giudici di pace e pubblicazioni previste ed eventuale sollecito agli uffici per la trasmissione delle sentenze all'universita' ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_6 Predisposizione di eventuale decreto dirigenziale di impegno della spesa per l'organizzazione di ulteriore attivita' formativa iniziale nel caso di nuovo bando per la selezione di nuovi giudici onorari di pace ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della normativa	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_7 Predisposizione, a seguito del ricevimento della fattura elettronica, dell'ordine di liquidazione con riscontro della regolare esecuzione ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 7 Stampa e distribuzione della raccolta ragionata della giurisprudenza dei giudici di pace				
INPUT: Ricezione della bozza per la stampa				
OUTPUT: Stampa				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La convenzione sottoscritta con la Facolta' di Giurisprudenza dell'Universita' degli Studi di Trento ai fini di cui al punto precedente prevede, tra l'altro, la predisposizione entro il 31 maggio di ogni anno di una bozza per la stampa di una selezione indicizzata delle massime contenute nel sito www.giurisprudenzadipace.taa.it relative all'anno precedente				
AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il termine fissato nella convenzione				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 Ricezione della bozza per la stampa della Raccolta ragionata delle massime della giurisprudenza dei giudici di pace del Trentino-Alto Adige e cura della prefazione e introduzione della raccolta mediante invito alle varie autorità alla predisposizione delle note introduttive ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_2 Passaggio della bozza in stampa e relativi controlli preventivi ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_3 Invio ai fini del deposito legale ex legge 15 aprile 2004, n. 106 di copia della pubblicazione ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa

RESPONSABILE: Tovazzi Rita

PROCESSO NUMERO: 8 Attivita' di coordinamento per l'organizzazione degli uffici del giudice di pace

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
L'Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa provvede a supportare l'attivita' degli uffici dei giudici di pace in collaborazione con gli uffici regionali centrali

AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 1. Individuazione delle esigenze di personale per gli uffici del giudice di pace ed inoltra della relativa richiesta all'Ufficio gestione giuridica del personale - 2. Organizzazione e predisposizione missioni del personale presso gli uffici del giudice di pace per sopperire a temporanee esigenze d'ufficio o assenza di personale - 3. Predisposizione pareri a seguito di proroghe di assunzioni a tempo determinato o in comando, richieste di trasferimento, modifica dell'articolazione dell'orario di lavoro del personale degli uffici del giudice di pace ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Orientare l'attivita' per finalita' estranee a quelle istituzionali - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Inadeguata allocazione delle risorse umane	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_2 1. Predisposizione dei moduli per l'accesso ai programmi informatici ed invio agli uffici del giudice di pace in caso di nuove assunzioni o missioni di personale con conseguente supporto agli uffici e successivo invio all'Ufficio informatica e digitalizzazione ai fini dell'attivazione - 2. Richiesta all'Ufficio informatica e digitalizzazione dell'attrezzatura informatica e dell'installazione di programmi informatici necessari a soddisfare le esigenze degli uffici del giudice di pace - 3. Supporto agli uffici del giudice di pace con riferimento al funzionamento dei programmi informatici ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_3 1. Invio all'Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo delle disponibilita' ad accogliere tirocinanti da parte degli uffici del giudice di pace - 2. Raccolta delle adesioni da parte dei dipendenti degli uffici del giudice di pace e dell'Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa ai corsi di formazione proposti dall'Ufficio sviluppo del personale e servizio ispettivo e proposta di organizzazione o partecipazione ad eventuali ulteriori corsi ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_4 Raccolta delle esigenze di beni e servizi presso gli uffici del giudice di pace ed invio all'Ufficio Appalti, contratti ed economato ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_5 Verifica del fabbisogno di codici e libri per gli uffici del giudice di pace ed individuazione delle esigenze per l'Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa con trasmissione della relativa richiesta alla Biblioteca della Regione ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_6 Raccolta delle esigenze presso gli uffici del giudice di pace ed invio all'Ufficio tecnico e manutenzioni ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_7 Traduzione di atti e provvedimenti su richiesta degli uffici del giudice di pace ESECUTORE: Funzionaria traduttrice presso la sede di Bolzano	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_8 Predisposizione dell'autorizzazione al personale degli uffici del giudice di pace alla effettuazione di ore straordinarie e relativa quantificazione, invio all'ufficio gestione economica e previdenziale del personale e successiva verifica di adeguatezza ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Sottostimare, sovrastimare o effettuare un'errata valutazione dei fabbisogni - Errore materiale	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_9 Supporto a tutte le attivita' degli uffici dei giudici di pace ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 9 Organizzazione in collaborazione con l'Universita' di Trento di convegni e seminari di approfondimento sull'istituto del giudice di pace ed organizzazione amministrativa uffici giudiziari				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'articolo 3 della legge regionale 21 dicembre 2004, n. 5 prevede che la Regione promuova iniziative, realizzi progetti ed altri interventi, anche in collaborazione con l'Universita' degli Studi di Trento, al fine di sostenere e sviluppare l'attivita' di studio, ricerca, indagine, documentazione e divulgazione in tema di giudice di pace e organizzazione amministrativa di uffici giudiziari				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 Eventuale proposta di collaborazione alla Facolta' di Giurisprudenza dell'Universita' degli Studi di Trento e predisposizione della proposta di delibera della Giunta regionale per l'approvazione dell'iniziativa e l'impegno di spesa e adempimenti conseguenti ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_2 Organizzazione dell'evento ed eventuale acquisizione di servizi o conferimenti di incarichi ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_3 Predisposizione, a seguito del ricevimento della fattura elettronica, dell'ordine di liquidazione con riscontro della regolare esecuzione ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto - Effettuare verifiche superficiali in relazione alla regolare esecuzione del contratto e in relazione alle fatture determinando un vantaggio al prestatore del servizio	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa RESPONSABILE: Tovazzi Rita PROCESSO NUMERO: 10 Attivita' del Centro per la giustizia riparativa INPUT: Istanza di parte o invio dell'autorita' giudiziaria OUTPUT: Esito				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il Centro per la giustizia riparativa e' stato istituito dall'art. 3 della legge regionale 16 luglio 2003, n. 4 per l'attivita' di mediazione e lo svolgimento dei programmi di giustizia riparativa nei vari ambiti di attivita' previsti e secondo la disciplina vigente. Il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 contiene, al titolo IV, la disciplina organica della giustizia riparativa. Ai sensi dell'articolo 61 del suddetto decreto, il Ministero della giustizia provvede al coordinamento nazionale dei servizi per la giustizia riparativa, esercitando le funzioni di programmazione delle risorse, di proposta dei livelli essenziali delle prestazioni e di monitoraggio dei servizi erogati. A tal fine si avvale della conferenza nazionale per la giustizia riparativa.				
AREA DI RISCHIO: AAA) Programmi di Giustizia riparativa				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 10_1 Protocollo delle richieste di mediazione e di programmi di giustizia riparativa; assegnazione dei casi di mediazione alle mediatrici a rotazione secondo l'ordine di arrivo; eventuale richiesta di integrazione dati; predisposizione ed invio comunicazione del responsabile del procedimento ESECUTORE: Direttrice / Mediatrici / Collaboratrici secondo le rispettive competenze	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Violazione del principio di segretezza e riservatezza - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 10_2 Proposta di colloquio alle parti separatamente e organizzazione dello stesso; proposta del programma di giustizia riparativa, informazione delle parti dei relativi diritti e acquisizione del consenso alla partecipazione al programma; svolgimento del programma / tentativo di mediazione; predisposizione ed invio esito del programma ESECUTORE: C. S.	- Adottare comportamenti impropri volti a forzare la decisione/l'azione - Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Violazione del principio di segretezza e riservatezza - Violazione dei principi che regolano l'attività	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_3 Organizzazione di ulteriori programmi di giustizia ripartiva ESECUTORE: C. S.	- Adottare comportamenti impropri volti a forzare la decisione/l'azione - Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - - Violazione privacy - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Violazione del principio di segretezza e riservatezza - Violazione dei principi che regolano l'attività	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_4 Raccolta di dati statistici relativi ai procedimenti di mediazione e giustizia riparativa e relativa analisi ESECUTORE: C. S.	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 11 Attività di sensibilizzazione alla Giustizia riparativa				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il Centro di Giustizia riparativa svolge l'attività complementare di sensibilizzazione, di informazione e diffusione della cultura della giustizia riparativa e relative prassi.				

AREA DI RISCHIO: AAA) Programmi di Giustizia riparativa				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 Interventi nelle scuole, in carcere e in altri ambiti pubblici oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e dialoghi di giustizia riparativa: organizzazione delle attività, prenotazione sale per incontri, predisposizione locandine e opuscoli informativi ESECUTORE: Direttrice / Mediatrici / Collaboratrici	- Trascurare il dovere di osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Violazione del principio di segretezza e riservatezza - Violazione dei principi che regolano l'attività	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 12 Tirocini presso il Centro di giustizia riparativa				
INPUT: Richieste di tirocinio				
OUTPUT: Svolgimento tirocinio				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
NORMATIVA: art. 7, L. R. n. 28/2015; art. 18, comma 1, lettera a) L. 24.06.1997, n. 196; L.P. TN 16.06.1983, n. 19; D.Lgs. 15.04.2005, n. 77; art. 4 L. 28.03.2003, n. 53; L.P.BZ 12.11.1992, n. 39 e n. 40; contratto collettivo 01.12.2008				
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 12_1 Acquisizione e valutazione delle richieste di tirocinio ESECUTORE: Collaboratore Ufficio	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 12_2 Attività di tutoraggio (predisposizione del progetto formativo, controllo delle attività e delle ore di tirocinio e redazione della relazione sul tirocinio) ESECUTORE: Dirigente	- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto del codice di comportamento e/o del codice etico - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 13 Raccolta statistiche e analisi dati				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La Regione raccoglie i dati statistici relativi ai provvedimenti civili e penali degli uffici del giudice di pace come pure quelli relativi all'attivita' di asseverazione di perizie traduzioni e atti notori nonche' alle dichiarazioni di appartenenza al gruppo linguistico e relative certificazioni ai fini di opportune analisi in merito all'andamento dell'attivita' giurisdizionale e al carico di lavoro gravante su tali uffici. All'interno dell'Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa sono inoltre tenuti in evidenza i dati relativi all'attivita' del Centro per la giustizia ripartiva.				
AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 13_1 Acquisizione, raccolta, analisi e valutazione dei dati statistici riferite alle attivita' degli uffici del giudice di pace e del Centro per la giustizia riparativa ESECUTORE: Direttrice / Mediatrici / Collaboratrici	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 14 Aggiornamento Sito web istituzionale				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa provvede agli aggiornamenti di competenza				
AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 14_1 Aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web della Regione relative in particolare agli orari di apertura e al calendario udienze degli uffici del giudice di pace, agli eventi organizzati dall'ufficio giudici di pace e giustizia riparativa; pubblicazione dei decreti della dirigente di competenza dell'ufficio giudici di pace e giustizia riparativa e di ogni altro dato dovuto ESECUTORE: Direttrice / Mediatrici / Collaboratrici	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 15 Predisposizione relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario relativamente agli uffici del giudice di pace				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Annualmente si provvede a predisporre la relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario relativamente agli uffici del giudice di pace				
AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': annuale				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 15_1 Predisposizione relazione sull'attivita' dei giudici di pace e relativi aspetti o problematiche e trasmissione al presidente della corte d'appello ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Effettuare un superficiale esame della documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 16 Attivita' di supporto per le ispezioni regionali o ministeriali presso gli uffici dei giudici di pace				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Nel caso di ispezioni la struttura e l'ufficio giudici di pace e giustizia riparativa forniscono il supporto necessario				
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 16_1 Fornitura dati, materiali o informazioni rilevanti ai fini delle ispezioni regionali o ministeriali presso gli uffici dei giudici di pace ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Effettuare un superficiale esame della richiesta - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa

RESPONSABILE: Tovazzi Rita

PROCESSO NUMERO: 17 Attivita' ai fini dell'aggiornamento IPA

INPUT: Variazione

OUTPUT: Aggiornamento del dato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
E' dovuto l'aggiornamento dei dati nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni

AREA DI RISCHIO: DDD) Raccolta ed elaborazione dati, atti e regolamenti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 17_1 Invio delle modifiche all'ufficio regionale competente per la parte relativa all'amministrazione regionale e segnalazione al referente IPA ministeriale per la parte relativa al Ministero della Giustizia ESECUTORE: Direttrice / Collaboratrici	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa

RESPONSABILE: Tovazzi Rita

PROCESSO NUMERO: 18 Accesso ai documenti

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Verifica delle istanze di accesso che pervengono agli atti della ripartizione

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 18_1 1. Valutazione dell'istanza ESECUTORE: Direttore/Funziario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 18_2 2. Risccontro ESECUTORE: Direttore/Funzionario	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Giudici di Pace e Giustizia riparativa				
RESPONSABILE: Tovazzi Rita				
PROCESSO NUMERO: 18 Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Risposta alle interrogazioni nelle materie di competenza dell'ufficio				
AREA DI RISCHIO: CCC) Assistenza tecnico-amministrativa e attivita' di supporto normativo				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 15gg				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 18_1 Su richiesta dell'assessore competente, vengono preparate le risposte alle interrogazioni regionali relative alle materie seguite dall'ufficio previa attivita' di acquisizione dati e informazioni ESECUTORE: Dirigente/Direttore/Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione di normativa primaria e secondaria	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Svolgimento di incontri periodici con dirigente, componenti della struttura competente per materia e/o altri soggetti istituzionali SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ:

descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso. Con riferimenti ai processi descritti, si richiama il decreto della dirigente del 6 maggio 2022, n. 402, come modificato con decreto del 24 maggio 2023, n. 379, relativo all'autorizzazione al direttore dell'ufficio ad adottare i provvedimenti di liquidazione e richiesta di pagamento entro il limite di 10.000 euro, iva esclusa.

VINCOLI DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:

Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO:

la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO:

Integrazione europea ed aiuti umanitari

RESPONSABILE:

Gamper Sieghard

PROCESSO NUMERO:

1 Adesione annuale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige ad enti, associazioni ed organismi vari italiani ed esteri e promozione di iniziative dirette

INPUT:

Richiesta

OUTPUT:

Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

La concessione avviene sulla base dell'articolo 2 comma 1 del Testo unificato delle leggi "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale" approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L.

AREA DI RISCHIO:

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Verifica dei requisiti in vista della predisposizione proposta di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolamentazione della materia con individuazione di criteri che riducano gli spazi di discrezionalità	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE:

BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

| FASE: 1_2 Predisposizione proposta di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente/ Ufficio Bilancio (controllo) | - Errore materiale | - Alterazione (+/-) dei tempi | MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: | STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente |

VALUTAZIONE INTERA FASE:

TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:

Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 Acquisizione documento unico di regolarita' contabile (DURC) e predisposizione ordine di liquidazione (liquidazione totale o parziale) ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari sulla rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Inefficienza/inefficiacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Integrazione europea ed aiuti umanitari				
RESPONSABILE: Gamper Sieghard				
PROCESSO NUMERO: 2 Concessione di contributi a favore di enti, associazioni o comitati per la realizzazione di interventi a favore di popolazioni di stati colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolare difficoltà economiche e sociali o di natura formativa				
INPUT: Richiesta				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La concessione avviene sulla base dell'articolo 3 del Testo unificato delle norme regionali concernenti iniziative umanitarie, approvato con D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 1/L. Per l'elaborazione e la modifica dei criteri di assegnazione dei contributi previsti dalla legge 30 maggio 1993, n. 11 e s.m., la Giunta regionale si avvale di un Comitato consultivo composto secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 4 della medesima legge regionale.				
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 2_1 Raccolta delle domande entro i termini di regolamento ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_2 Comunicazione avvio del procedimento con eventuale richiesta regolarizzazione / integrazione dei dati ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_3 Prima valutazione delle domande ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore /Dirigente	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Utilizzo della check list predisposta per l'attivita'	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_4 Predisposizione proposta di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Ufficio Bilancio (controllo)	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 2_5 Lettera concessione ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuare - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_6 Firma delle convenzioni; richiesta di relativa documentazione ESECUTORE: Dirigente	- Effettuare verifiche blandie atte a favorire determinati soggetti - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Confronto con la coordinatrice per la gestione delle pratiche piu' complesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuare - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_7 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. i ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuare - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 2_8 Acquisizione documento unico di regolarita' contabile (DURC) e predisposizione dei provvedimenti (decreto, ordine di liquidazione) di liquidazione totale o parziale dei contributi concessi o richiesta restituzione anticipo gia' erogato ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente/ Ufficio Bilancio	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari sulla rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Effettuare verifiche blande atte a favorire determinati soggetti - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Inefficienza/inefficacia dei controlli	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Utilizzo della check list predisposta per l'attivita' - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_9 Aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web della Regione relative in particolare alla modulistica per le richieste di finanziamento e di liquidazione e la normativa ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Integrazione europea ed aiuti umanitari RESPONSABILE: Gamper Sieghard PROCESSO NUMERO: 3 Concessione di patrocini finanziari a Comuni, altri Enti pubblici, Enti ed associazioni che svolgono iniziative di particolare attivita' di interesse regionale INPUT: Richiesta OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La concessione avviene sulla base della legge regionale 2 maggio 1988, n.10 e successive modificazioni ed integrazioni per la parte riguardante le norme in materia di promozione dell'integrazione europea e in materia di svolgimento di particolari attivita' di interesse regionale, secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione della medesima emanato con D.P.Reg. 6 novembre 2020, n.51 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla deliberazione della Giunta regionale di approvazione delle prioritá programmatiche annuali (art. 6 comma 5)
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 gg. dal termine di scadenza della presentazione delle domande

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 Raccolta delle domande entro i termini di regolamento ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_2 Verifica ammissibilita' domande e richiesta regolarizzazione/integrazione dei dati ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_3 Comunicazione avvio del procedimento ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 3_4 Prima valutazione delle domande ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Revisione della materia in modo da ridurre gli spazi di discrezionalità e predisposizione di check list	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MOLTO ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': BASSO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_5 Predisposizione elenchi domande e materiale per valutazione del Comitato tecnico previsto dalla legge ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Arrecare un danno all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Confronto tra il numero di domande in istruttoria e il numero di domande da sottoporre al Comitato	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_6 Coordinamento lavori Comitato tecnico (parere obbligatorio ma non vincolante per la Giunta regionale) ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Manipolare o utilizzare in modo improprio le informazioni o la documentazione - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_7 Predisposizione proposta di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente/ Ufficio Bilancio (controllo)	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_8 Predisposizione comunicazioni (concessioni/dineghi) ai richiedenti all'esito della decisione della Giunta ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_9 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. i ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 3_10 Verifica della regolarità della richiesta di liquidazione e della documentazione allegata; richiesta chiarimenti/ integrazioni documentazione ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di effettuare alcune verifiche al fine di consentire il rilascio del provvedimento - Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Revisione della materia in modo da ridurre gli spazi di discrezionalità e predisposizione di check list - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore (per delega alla firma entro l'importo di 10.000 euro)
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_11 Eventuale revoca del contributo nei casi previsti dal vigente regolamento di esecuzione ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_12 Eventuale predisposizione comunicazione su esito controlli richiesta liquidazione e definizione importo liquidabile ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_13 Acquisizione documento unico di regolarita' contabile (DURC) e predisposizione ordine di liquidazione (liquidazione totale o parziale) ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore (per delega alla firma entro l'importo di 10.000 euro)
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_14 Eventuale raccolta delle domande di revisione (per la revisione si ricomprendono le fasi da n. 4 a n. 13 del presente processo e i relativi rischi/misure ipotizzati) ESECUTORE: Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_15 Aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web della Regione relative in particolare alla modulistica per le richieste di finanziamento e di liquidazione e la normativa ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Integrazione europea ed aiuti umanitari				
RESPONSABILE: Gamper Sieghard				
PROCESSO NUMERO: 4 Concessione di finanziamenti i a Comuni, Enti ed associazioni che svolgono iniziative per l'integrazione europea				
INPUT: Richiesta				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La concessione avviene sulla base della legge regionale 2 maggio 1988, n.10 e successive modificazioni ed integrazioni per la parte riguardante le norme in materia di promozione dell'integrazione europea e in materia di svolgimento di particolari attivita' di interesse regionale, secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione della medesima emanato con D.P.Reg. 6 novembre 2020, n.51 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla deliberazione della Giunta regionale di approvazione delle priorit� programmatiche annuali (art. 6 comma 5)				
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': 180 gg. dal termine di scadenza della presentazione delle domande				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 Raccolta delle domande entro i termini di regolamento ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_2 Verifica ammissibilit� domande e richiesta regolarizzazione/integrazione dei dati ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilit� delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_3 Comunicazione avvio del procedimento ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_4 Prima valutazione delle domande ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : MOLTO ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 4_5 Predisposizione elenchi domande e materiale per valutazione del Comitato tecnico previsto dalla legge ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Arrecare un danno all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Confronto tra il numero di domande in istruttoria e il numero di domande da sottoporre al Comitato	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_6 Coordinamento lavori Comitato tecnico (parere obbligatorio ma non vincolante per la Giunta regionale) ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Manipolare o utilizzare in modo improprio le informazioni o la documentazione - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_7 Predisposizione proposta di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente/ Ufficio Bilancio (controllo)	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_8 Predisposizione comunicazioni (concessioni/diniegghi) ai richiedenti all'esito della decisione della Giunta ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_9 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. i ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_10 Verifica della regolarita' della richiesta di liquidazione e della documentazione allegata; richiesta chiarimenti/ integrazioni documentazione ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di effettuare alcune verifiche al fine di consentire il rilascio del provvedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Revisione della materia in modo da ridurre gli spazi di discrezionalità e predisposizione di check list - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore (per delega alla firma entro l'importo di 10.000 euro)
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 4_11 Eventuale revoca del contributo nei casi previsti dal vigente regolamento di esecuzione ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_12 Eventuale predisposizione comunicazione su esito controlli richiesta liquidazione e definizione importo liquidabile ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_13 Acquisizione documento unico di regolarita' contabile (DURC) e predisposizione ordine di liquidazione (liquidazione totale o parziale) ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore (per delega alla firma entro l'importo di 10.000 euro)
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_14 Eventuale raccolta delle domande di revisione (per la revisione si ricomprendono le fasi da n. 4 a n. 13 del presente processo e i relativi rischi/misure ipotizzati) ESECUTORE: Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_15 Aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web della Regione relative in particolare alla modulistica per le richieste di finanziamento e di liquidazione e la normativa ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Integrazione europea ed aiuti umanitari				
RESPONSABILE: Gamper Sieghard				
PROCESSO NUMERO: 5 Borse di studio				
INPUT: Richiesta dell'utente				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La concessione avviene sulla base della legge regionale 2 maggio 1988, N. 10 "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea" e del "Testo unificato delle leggi regionali sulle Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", e successive modificazioni ed integrazioni approvato con DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L e delle successive deliberazioni della Giunta regionale				
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: la domanda viene presentata dall'1 al 20 febbraio di ogni anno				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 5_1 Raccolta delle domande entro il termine previsto ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_2 Verifica ammissibilita' domande e richiesta regolarizzazione/integrazione dei dati ESECUTORE: Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Utilizzo della check list predisposta per l'attività - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_3 Predisposizione elenchi domande e materiale per valutazione della Commissione di valutazione nominata con decreto della dirigente ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Arrecare un danno all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Confronto tra il numero di domande in istruttoria e il numero di domande da sottoporre al Comitato	STATO DI ATTUAZIONE: Misure in parte attuate e in parte da attuare FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 5_4 Coordinamento lavori della Commissione di valutazione ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Manipolare o utilizzare in modo improprio le informazioni o la documentazione - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_5 Predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale per l'assegnazione delle borse di studio e riscontro ad eventuali contestazioni ESECUTORE: Commissione di valutazione	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_6 Comunicazione assegnazione o diniego borsa di studio ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_7 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. i ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_8 Verifica della regolarita' della richiesta di liquidazione e della documentazione allegata; richiesta chiarimenti/ integrazioni documentazione ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di effettuare alcune verifiche al fine di consentire il rilascio del provvedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_9 Predisposizione ordine di liquidazione (liquidazione totale o parziale) ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 5_10 Aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web della Regione relative in particolare alla modulistica per le richieste di finanziamento e di liquidazione e la normativa ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_2 Comunicazione avvio del procedimento ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_3 Verifica ammissibilita' domande e richiesta regolarizzazione/integrazione dei dati ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Utilizzo della check list predisposta per l'attivita' - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 7_4 Prima valutazione delle domande ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_5 Predisposizione elenchi domande e materiale per valutazione del Comitato tecnico previsto dalla legge ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Arrecare un danno all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Confronto tra il numero di domande in istruttoria e il numero di domande da sottoporre al Comitato	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_6 Coordinamento lavori Comitato tecnico (parere obbligatorio ma non vincolante per la Giunta regionale) ESECUTORE: Direttore/ Dirigente	- Manipolare o utilizzare in modo improprio le informazioni o la documentazione - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_7 Predisposizione proposta di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente/ Ufficio Bilancio (controllo)	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_8 Predisposizione comunicazioni (concessioni/dinioghi) ai richiedenti all'esito della decisione della Giunta ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_9 Verifica della regolarita' della richiesta di liquidazione e della documentazione allegata; richiesta chiarimenti/ integrazioni documentazione ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di effettuare alcune verifiche al fine di consentire il rilascio del provvedimento - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Utilizzo della check list predisposta per l'attivita' - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale "Tracciabilita'" delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore (per delega alla firma entro l'importo di 10.000 euro)
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_10 Eventuale revoca del contributo nei casi previsti dal vigente regolamento di esecuzione ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_11 Acquisizione documento unico di regolarita' contabile (DURC) e predisposizione ordine di liquidazione (liquidazione totale o parziale) ESECUTORE: Collaboratori/ Direttore/ Dirigente	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore (per delega alla firma entro l'importo di 10.000 euro)
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 7_12 Eventuale raccolta delle domande di revisione (per la revisione si ricomprendono le fasi da n. 4 a n. 13 del presente processo e i relativi rischi/misure ipotizzati) ESECUTORE: Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 7_13 Aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web della Regione relative in particolare alla modulistica per le richieste di finanziamento e di liquidazione e la normativa ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Integrazione europea ed aiuti umanitari
RESPONSABILE: Gamper Sieghard

PROCESSO NUMERO: 8 Approvazione delle prioritá' programmatiche e dei criteri ai fini della concessione di finanziamenti a favore di iniziative per la promozione dell'integrazione europea e di iniziative e attivita' di particolare interesse regionale

INPUT: D'ufficio

OUTPUT: Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
La definizione delle prioritá' programmazione avviene sulla base del Regolamento di esecuzione della della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 e s.m., emanato con D.P.Reg. 6 novembre 2020, n. 51

AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 Confronto all'interno dell'ufficio ai fini della predisposizione delle prioritá' e dei criteri e predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale ESECUTORE: Collaboratori	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_2 Pubblicazione della delibera della Giunta regionale e aggiornamento della pagina dedicata all'interno del sito istituzionale ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Integrazione europea ed aiuti umanitari				
RESPONSABILE: Gamper Sieghard				
PROCESSO NUMERO: 9 Nomina del Comitato di valutazione domande di finanziamento				
INPUT: Designazione dei membri da parte delle Province di Trento e di Bolzano				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Avviene in base all'art. 8 del Regolamento di esecuzione delle disposizioni della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10 e s.m., emanato con D.P.Reg. 6 novembre 2020, n. 51				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 Richiesta alle Province Autonome per designazione membri in rappresentanza delle medesime (3 membri per ogni Provincia e loro sostituti) ESECUTORE: Direttore	- Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 9_2 Acquisizione delle designazioni da parte delle Province Autonome ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_3 Verifica requisiti (insussistenza conflitti di interesse e assenza condanne) previo invio del Codice di comportamento regionale (applicabile anche ai collaboratori esterni) mediante acquisizione delle relative dichiarazioni da parte dei designati ESECUTORE: Collaboratori	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari ai fini della nomina - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Conflitto di interessi - Arrecare un danno all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_4 1. completamento della composizione del Comitato con i membri dell'amministrazione regionale (dirigente della struttura, direttore dell'ufficio cui compete la trattazione della materia e di un dipendente del medesimo ufficio con funzioni di segretario); 2. Verifica requisiti (insussistenza conflitti di interesse e assenza condanne) previo invio del Codice di comportamento regionale (applicabile anche ai collaboratori esterni) mediante acquisizione delle relative dichiarazioni ESECUTORE: Dirigente / Direttore	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari ai fini della nomina - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Conflitto di interessi - Arrecare un danno all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 9_5 Predisposizione provvedimento di Giunta regionale per la nomina del Comitato ESECUTORE: Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_6 Comunicazioni di nomina ai componenti ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.				

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ:

descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso. Con riferimenti ai processi descritti, si richiama il decreto della dirigente del 6 maggio 2022, n. 401, relativo all'autorizzazione ad adottare i provvedimenti di liquidazione e richiesta di pagamento entro il limite di 10.000 euro, iva esclusa

VINCOLI DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

RISORSE DEL PROCESSO:

risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:

Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO:

la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

UFFICIO:

Minoranze linguistiche e Biblioteca

RESPONSABILE:

Kofler Eva Maria

PROCESSO NUMERO:

1 Concessione di finanziamenti a Comuni, enti e associazioni (per iniziative di tutela delle minoranze linguistiche)

INPUT:

Richiesta

OUTPUT:

Delibera GR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

la concessione avviene sulla base della legge regionale 24 maggio 2018, n.3, secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione della medesima emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n.61 (artt. 6 e seguenti) e dalla deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Piano programmatico annuale

AREA DI RISCHIO:

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

180 gg dal termine di scadenza della presentazione delle domande

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 1_1 Raccolta delle domande entro i termini di regolamento ESECUTORE: Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE:

ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO:

Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_2 Verifica ammissibilità domande e richiesta ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_3 Prima valutazione delle domande ESECUTORE: Direttore	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Revisione della materia in modo da ridurre gli spazi di discrezionalità e predisposizione di check list - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: MOLTO ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MOLTO ALTO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' altamente discrezionale - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_4 Predisposizione elenchi domande e materiale per valutazione del Comitato tecnico previsto dalla legge ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_5 Coordinamento lavori Comitato tecnico ESECUTORE: Direttore	- Manipolare o utilizzare in modo improprio le informazioni o la documentazione - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_6 Predisposizione proposte di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 1_7 Predisposizione comunicazioni (concessioni/dineghi) ai richiedenti all'esito della decisione della Giunta ESECUTORE: Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_8 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. ESECUTORE:	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 1_9 Verifica della regolarita' della richiesta di liquidazione e della documentazione allegata; richiesta chiarimenti/integrazioni documentazione ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Revisione della materia in modo da ridurre gli spazi di discrezionalità e predisposizione di check list - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : ALTO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 1_10 Eventuale revoca del contributo nei casi previsti dal vigente regolamento di esecuzione ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_11 Predisposizione comunicazione su esito controlli richiesta liquidazione e definizione importo liquidabile ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 1_12 Acquisizione documento unico di regolarità contabile (Durc); predisposizione ordine di liquidazione; ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

RESPONSABILE: Kofler Eva Maria

INPUT: Richiesta

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

MATRATURA PROCESSO	DESCRIZIONE	CATEGORIA EVENTO	MISURE	

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE E

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al

competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale e pubblicistica verso interessi individuali

domande e richiesta	- violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione:

ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Riconoscere benefici economici	documentazione	e annualita' successive nonche' da	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:

Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri	interessi particolari, di singoli o di gruppi	compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: -	INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio

ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico	di conflitti di interesse	SOGGETTO RESPONSABILE:

compiuto un atto contrario ai doveri	indebita ingerenza dell'organo di	di conciliazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di

denaro od altra utilita', o accettarne la promessa	gestionale - l'uso improprio o distorto della	Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione

art. 317 c.p.: abusando della qualita'	idoneo a prevenire il rischio di

	costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad		

- Arrecare pregiudizi patrimoniali				

	o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine		

- Accettare, per se' o per altri, regali e altre utilita' non di modico valore			

[illegible]

VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_3 Prima valutazione delle domande ESECUTORE: Direttore	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilita', o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Revisione della materia in modo da ridurre gli spazi di discrezionalità e predisposizione di check list - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_4 Predisposizione elenchi domande e materiale per valutazione del Comitato tecnico previsto dalla legge ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 2_5 Coordinamento lavori Comitato tecnico ESECUTORE: Direttore	- Manipolare o utilizzare in modo improprio le informazioni o la documentazione - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_6 Predisposizione proposte di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_7 Predisposizione comunicazioni (concessioni/dinieghi) ai richiedenti all'esito della decisione della Giunta ESECUTORE: Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 2_8 Predisposizione dell'ordine di liquidazione dell'anticipo del 50% del finanziamento concesso secondo Regolamento ESECUTORE: Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_9 Pubblicazione ai sensi dell'articolo 7 della LR n. 8/2012 e s.m. ESECUTORE:	- Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_10 Verifica della regolarita' della richiesta di liquidazione e della documentazione allegata; richiesta chiarimenti/integrazioni documentazione ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Revisione della materia in modo da ridurre gli spazi di discrezionalità e predisposizione di check list - Effettuazione di un ulteriore controllo sulle dichiarazioni sostitutive rese nell'ambito delle richieste di liquidazione individuate mediante sorteggio nel numero previsto dal vigente regolamento di esecuzione o nel maggiore numero stabilito dalla dirigente - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_11 Eventuale revoca del contributo nei casi previsti dal vigente regolamento di esecuzione ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_12 Predisposizione comunicazione su esito controlli richiesta liquidazione e definizione importo liquidabile ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 2_13 Acquisizione documento unico di regolarita' contabile (Durc); predisposizione ordine di liquidazione; ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Minoranze linguistiche e Biblioteca				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 3 Concessione di finanziamenti a enti pubblici e privati per investimenti				
INPUT: Richiesta				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La concessione avviene sulla base della legge regionale 24 maggio 2018, n.3, secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione della medesima emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n.61 (artt. 20 e seguenti) e dalla deliberazione della Giunta regionale 137/2022 di approvazione di criteri oggettivi per la valutazione delle domande di finanziamento per investimenti su strutture e beni immobili				
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 3_1 Raccolta delle domande ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilita' delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 3_2 Verifica ammissibilità domande e richiesta regolarizzazione/integrazione dei dati ESECUTORE: Direttore	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 3_3 Prima valutazione delle domande ESECUTORE: Direttore	- Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Riconoscere benefici economici non dovuti - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico - Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Revisione della materia in modo da ridurre gli spazi di discrezionalità e predisposizione di check list - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: ALTO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_4 Predisposizione ordine di priorit� secondo i criteri della deliberazione 137/2022 ESECUTORE: Direttore	- Errore materiale nell'applicazione dei criteri previsti dalla normativa e/o mero errore di calcolo - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_5 Predisposizione proposte di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_6 Predisposizione comunicazioni (concessioni/dinieghi) ai richiedenti all'esito della decisione della Giunta ESECUTORE: Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 3_7 Verifica della regolarità della richiesta di liquidazione e della documentazione allegata; richiesta chiarimenti/integrazioni documentazione ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Inefficienza/inefficacia dei controlli - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Revisione della materia in modo da ridurre gli spazi di discrezionalità e predisposizione di check list - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: BASSO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità organizzative in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_8 Eventuale revoca del contributo nei casi previsti dal vigente regolamento di esecuzione ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare un superficiale esame della documentazione - Effettuare un superficiale esame della normativa - Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Mancanza di controlli - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Presenza di un ulteriore controllo all'interno della medesima struttura regionale Tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione - Promozione dell'adozione di misure di sensibilizzazione del personale volte a prevenire e gestire i conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: ALTO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_9 Predisposizione comunicazione su esito controlli richiesta liquidazione e definizione importo liquidabile ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 3_10 Acquisizione documento unico di regolarita' contabile (Duro); predisposizione ordine di liquidazione; ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Minoranze linguistiche e Biblioteca				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 4 Adesione a enti pubblici e privati con concessione di sostegno finanziario				
INPUT:				
OUTPUT:				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'adesione avviene sulla base della legge regionale 24 maggio 2018, n.3, secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione della medesima emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n.61 (artt. 27 e seguenti)				
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 4_1 Previsione di accordo preventivo di concessione adesione (come quota associativa o a seguito di partecipazione nella gestione, es. nomina rappresentante Regione in CDA) ESECUTORE: Dirigente/Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 4_2 Raccolta delle domande ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_3 Controllo documentazione ESECUTORE: Direttore	- Effettuare un superficiale esame della documentazione - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_4 Predisposizione proposte di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_5 Predisposizione comunicazioni (concessioni) ai richiedenti all'esito della decisione della Giunta ESECUTORE: Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 4_6 Predisposizione dell'ordine di liquidazione del finanziamento concesso secondo Regolamento ESECUTORE: Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Minoranze linguistiche e Biblioteca				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 5 Realizzazione di iniziative dirette da parte della Regione				
INPUT: D'ufficio				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Avviene in base all'art. 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 24 maggio 2018, n.3 e alla deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2021, n.91 (Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e ai Direttori) lettera j).				
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 5_1 Predisposizione deliberazione di approvazione da parte della Giunta regionale ESECUTORE: Dirigente/Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolamentazione della materia con individuazione di criteri che riducano gli spazi di discrezionalità	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 5_2 Predisposizione atti propedeutici (approvazione capitolato) ESECUTORE: Dirigente/Direttore	- Definire i requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) - Abusare delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_3 Richiesta collaborazione dell'Ufficio Appalti per individuazione e gestione procedura (indagine di mercato, Mepat, affidamento incarichi); al termine della procedura, acquisizione della documentazione dall'Ufficio appalti stesso ESECUTORE: Direttore	- Analizzare e interpretare le norme nell'esclusivo interesse di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Effettuare una superficiale trattazione delle questioni sottoposte - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: TRASCURABILE
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale è del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_4 Liquidazione: 1. Controllo delle fatture e relativa documentazione; 2. Regolare esecuzione; 3. Predisposizione dell'ODL ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalità di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 5_5 Gestione adempimenti trasparenza (Sicopat) ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Minoranze linguistiche e Biblioteca				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 6 Conferimento finanziamenti alle Province autonome per progetti dalle stesse realizzati				
INPUT: Richiesta PATN / PABZ				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Avviene in base all'art. 3, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera m) della legge regionale 24 maggio 2018, n.3				
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 6_1 Raccolta delle domande ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_2 Verifica domande e documentazione allegata ESECUTORE: Direttore	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione - Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_3 Predisposizione proposte di deliberazione per Giunta regionale ESECUTORE: Direttore	- Effettuare un superficiale esame della normativa - Errore materiale - Omettere di rispettare i tempi - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_4 Predisposizione comunicazioni all'esito della decisione della Giunta ESECUTORE: Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 6_5 Raccolta richieste di liquidazione e rendicontazione e controllo delle stesse ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 6_6 Predisposizione dell'ordine di liquidazione del finanziamento concesso ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Minoranze linguistiche e Biblioteca				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 7 Nomina del Comitato tecnico di valutazione domande di finanziamento				
INPUT: Designazione dei rappresentanti delle Province autonome di Trento e di Bolzano				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Avviene in base all'art. 4 della legge regionale 24 maggio 2018, n.3 e all'art.28 del Regolamento di esecuzione della legge medesima emanato con D.P.Reg. 61/2018				
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 7_1 Richiesta a firma Assessore regionale competente alle Province Autonome per designazione componenti in rappresentanza delle medesime (8 componenti) ESECUTORE: Direttore	- Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_2 Acquisizione delle designazioni da parte delle Province Autonome ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di rispettare i tempi	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' processo di supporto per le funzioni istituzionali dell'Ente - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_3 Verifica requisiti (insussistenza conflitti di interesse e assenza condanne) previo invio del Codice di comportamento regionale (applicabile anche ai collaboratori esterni) mediante acquisizione delle relative dichiarazioni da parte dei designati ESECUTORE: Collaboratori	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari ai fini della nomina - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Conflitto di interessi - Arrecare un danno all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_4 1. Individuazione da parte della struttura regionale del/della componente a completamento della composizione del Comitato (nono componente); 2. Verifica requisiti (insussistenza conflitti di interesse e assenza condanne) previo invio del Codice di comportamento regionale (applicabile anche ai collaboratori esterni) mediante acquisizione delle relative dichiarazioni ESECUTORE: Dirigente / Direttore	- Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari ai fini della nomina - Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi - Conflitto di interessi - Arrecare un danno all'immagine dell'amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 7_5 Predisposizione provvedimento di Giunta regionale per la nomina del Comitato ESECUTORE: Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				

FASE: 7_6 Comunicazioni di nomina ai componenti ESECUTORE: Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
GRADO DI DISCREZIONALITA': TRASCURABILE	
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE	

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Minoranze linguistiche e Biblioteca
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria
PROCESSO NUMERO: 8 Designazione rappresentanti regionali nei Consigli di Amministrazione di enti e istituti culturali
INPUT: D'ufficio
OUTPUT: Delibera GR
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La designazione avviene in base alle disposizioni statutarie dei singoli enti/istituti culturali. A seguito della designazione regionale, l'ente competente provvede alla nomina.
AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 8_1 Acquisizione curricula soggetti interessati e valutazione curricula ESECUTORE: Collaboratori	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa - Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione sulle disposizioni in materia di codice di comportamento e/o codice etico - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio basso di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

FASE: 8_2 Predisposizione provvedimento della Giunta regionale per designazione componenti ESECUTORE: Direttore	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente

VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 8_3 Comunicazioni a enti interessati per le procedure di nomina ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti - Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Minoranze linguistiche e Biblioteca				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 9 Acquisto giornali e banca dati				
INPUT: Richiesta ufficio				
OUTPUT: Decreto di affidamento e impegno spesa				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Avviene in base a: Regolamento della Biblioteca sulle autonomie e minoranze linguistiche della Regione emanato con D.P.Reg. 25 ottobre 2012, n.11/L; D.Lgs. 7 febbraio 2017, n. 16; L.P. di Trento 19 luglio 1990, n. 23, applicata secondo quanto disposto dalla legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, con particolare riguardo all'art. 21, comma 2, lett. b) e h) nonche' al comma 4				
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 9_1 Raccolta delle richieste dalle Strutture/uffici regionali e valutazione delle stesse ESECUTORE: Collaboratori	- Effettuare un superficiale esame della richiesta - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 9_2 Verifica requisiti (DURC) per affidamento ESECUTORE: Collaboratore	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_3 Predisposizione provvedimento di impegno della spesa ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_4 Pubblicazione provvedimenti e gestione adempimenti trasparenza (Sicopat) ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_5 Predisposizione ordini ai fornitori per la sottoscrizione degli abbonamenti ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_6 Controllo forniture e liquidazione delle fatture alle ditte ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA ': TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 9_7 Chiusura adempimenti trasparenza (Sicopat) ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Minoranze linguistiche e Biblioteca				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 10 Acquisto libri				
INPUT: Richiesta ufficio				
OUTPUT: Decreto di affidamento e impegno spesa				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Avviene in base a: Regolamento della Biblioteca sulle autonomie e minoranze linguistiche della Regione emanato con D.P.Reg. 25 ottobre 2012, n.11/L; D.Lgs. 7 febbraio 2017, n. 16; L.P. di Trento 19 luglio 1990, n. 23, applicata secondo quanto disposto dalla legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, con particolare riguardo all'art. 21, comma 2, lett. b) e h) nonche' al comma 4				
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

FASE: 10_1 Raccolta delle richieste dalle Strutture/uffici regionali e valutazione delle stesse ESECUTORE: Collaboratori	- Effettuare un superficiale esame della richiesta - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_2 Indagine di mercato per individuazione operatori economici ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o effettuare un'errata verifica sulla normativa applicabile - Effettuare un superficiale esame della richiesta - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Analizzare in maniera superficiale la documentazione oppure omettere i controlli necessari al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Conflitto di interessi - Alterazione (+/-) dei tempi - Incertezza sulla interpretazione e/o sulla applicazione della normativa - Mancanza o insufficienza di trasparenza	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione in materia di contratti pubblici	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: MEDIO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_3 Verifica requisiti (DURC) per affidamento ESECUTORE: Collaboratore	- Errore materiale - Omettere o ritardare l'adempimento	- Alterazione (+/-) dei tempi - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 10_4 Predisposizione provvedimento di impegno della spesa ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Presenza di un livello di controllo da parte di una diversa struttura regionale	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_5 Pubblicazione provvedimenti e gestione adempimenti trasparenza (Sicopat) ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_6 Predisposizione ordini ai fornitori per la sottoscrizione degli abbonamenti ESECUTORE: Direttore/Collaboratori	- Omettere o ritardare l'adempimento - Errore materiale	- Alterazione (+/-) dei tempi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: N.R. (non rilevante) INDICATORI DI ATTUAZIONE: N.R. (Non Rilevante) SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_7 Controllo forniture e liquidazione delle fatture alle ditte ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere o effettuare un'insufficiente verifica sulla documentazione o sulle modalita' di esecuzione del contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali	- Accordi con soggetti privati	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - - Rilascio di dichiarazioni in presenza di conflitti di interesse	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : TRASCURABILE MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' del tutto vincolato - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
FASE: 10_8 Chiusura adempimenti trasparenza (Sicopat) ESECUTORE: Collaboratore	- Omettere o ritardare l'adempimento - Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su 'Amministrazione trasparente' - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
UFFICIO: Minoranze linguistiche e Biblioteca				
RESPONSABILE: Kofler Eva Maria				
PROCESSO NUMERO: 11 Approvazione del Piano programmatico per le iniziative in tema di promozione e valorizzazione dei gruppi linguistici regionali				
INPUT: D'ufficio				
OUTPUT: Delibera GR				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La definizione delle Piano programmatico avviene sulla base dell'articolo 6 della legge regionale n. 3/2018 e dell'articolo 29 del DPREg. n. 61/2018				
AREA DI RISCHIO: BBB) Attivita' normativa e di regolazione				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': entro il 30 novembre dell'anno precedente				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
FASE: 11_1 Confronto all'interno dell'ufficio ai fini della predisposizione delle priorit� e dei criteri e predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale ESECUTORE: Collaboratori	- Non assicurare il principio di separazione tra attivita' politica e tecnico-amministrativa	- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: BASSO				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				

FASE: 11_2 Pubblicazione della delibera della Giunta regionale e aggiornamento della pagina dedicata all'interno del sito istituzionale ESECUTORE: Collaboratori	- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione di dati, informazioni o documenti informativi - Omettere la trasparenza, con mancata pubblicazione di dati, informazioni e/o documenti - Errore materiale	- Mancanza o insufficienza di trasparenza - Arrecare un pregiudizio all'amministrazione o a terzi	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	STATO DI ATTUAZIONE: Misure attuate - Livello di attuazione: Standard (S) FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: 2024-2026 INDICATORI DI ATTUAZIONE: Esecuzione del monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente / Direttore
VALUTAZIONE INTERA FASE: TRASCURABILE				
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: TRASCURABILE PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: TRASCURABILE				
GIUDIZIO SINTETICO: Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Principio di separazione attuato e assenza di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali				
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.				